





COMUNE DI RAVENNA

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

INDICE

PREMESSA	Pag. 1
-----------------	--------

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. CONDIZIONI ESTERNE

1.1 Scenario economico di riferimento	Pag. 5
1.2 Situazione socio economica del territorio	
1.2.1 - Popolazione	Pag. 8
1.2.2 - Territorio	Pag. 10
1.2.3 - Economia insediata	Pag. 11
1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici	Pag. 12

2. CONDIZIONI INTERNE

2.1 Organizzazione servizi pubblici	
2.1.1 – Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	Pag. 14
2.1.2 – Strutture	Pag. 17
2.1.3 – Organismi partecipati	Pag. 19
2.2 Indirizzi generali di natura strategica	
2.2.1 – Indirizzi generali investimenti	Pag. 22
2.2.1.1 - Investimenti	Pag. 22
2.2.1.2 - Risorse investimenti	Pag. 23
2.2.2 – Progetti di investimento in corso di esecuzione	Pag. 24
2.2.3 – Indirizzi generali tributi e tariffe servizi pubblici	Pag. 30
2.2.4 – Indirizzi generali spesa corrente	Pag. 31
2.2.5 – Analisi risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi	Pag. 33
2.2.6 – Gestione del patrimonio	Pag. 39
2.2.7 – Indebitamento	Pag. 40
2.2.8 – Equilibri di bilancio e di cassa	Pag. 42
2.2.9 – Organizzazione e gestione delle risorse umane	Pag. 46
2.2.10 – Vincoli di finanza pubblica – equilibrio di bilancio	Pag. 50

3. OBIETTIVI STRATEGICI

3.1	Raccordo obiettivi strategici per missione	Pag. 51
3.2	Quadro generale degli impieghi per programma	Pag. 53
3.3	Descrizione programmi e scelte strategiche da realizzare	
	PROGRAMMA 1 – TERRITORIO E AMBIENTE	Pag. 56
	risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 63
	spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 64
	PROGRAMMA 2 – WELFARE	Pag. 65
	risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 69
	spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 70
	PROGRAMMA 3 – SVILUPPO ECONOMICO	Pag. 71
	risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 76
	spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 77
	PROGRAMMA 4 – SCUOLA COME RISORSA	Pag. 78
	risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 82
	spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 83
	PROGRAMMA 5 – PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA	Pag. 84
	risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 88
	spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 89
	PROGRAMMA 6 – CULTURA	Pag. 90
	risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 92
	spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 93
	PROGRAMMA 7 – UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE	Pag. 94
	risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 97
	spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 98

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

4. PARTE PRIMA – Programmi operativi

4.1	Valutazione dei mezzi finanziari e fonti di finanziamento	Pag. 101
4.1.1	Fonti di finanziamento	Pag. 101
4.1.2	Analisi delle risorse	Pag. 103
4.2	Capacità di indebitamento	Pag. 124
4.3	Obiettivi operativi per missioni e programmi	Pag. 125
4.4	Impegni pluriennali di spesa già assunti	Pag. 229
4.5	Composizione fondo pluriennale vincolato per missioni	Pag. 237
4.6	Organismi dell'ente	
4.6.1	Obiettivi degli organismi dell'ente	Pag. 239
4.6.2	Indirizzi relativi alle assunzioni di personale e al contenimento degli oneri contrattuali	Pag. 248

4.6.3 – Analisi economico finanziaria degli organismi dell'ente	Pag. 250
4.7 – Compatibilità Vincoli di finanza pubblica 2017-2019	Pag. 252
5. PARTE SECONDA – Programmazione annuale e triennale	
5.1 – Programmazione triennale lavori pubblici	Pag. 255
5.2 – Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di Euro	Pag. 287
5.3 – Linee programmazione triennale fabbisogno del personale	Pag. 290
5.4 – Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimonio immobiliare	Pag. 293
5.5 – Altri strumenti di programmazione	
5.5.1 – Programma incarichi di collaborazione autonoma 2017/2019	Pag. 296
5.5.2 – Piani di razionalizzazione delle spese per utilizzo dei beni	Pag. 299

PREMESSA

Il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) è lo strumento di programmazione generale introdotto dalla legge di riforma del sistema di contabilità di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

La sua struttura è declinata nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), con particolare riferimento ai p.ti 4.2, 8, 8.1,8.2, 8.3.

Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione economico finanziaria.

Il D.U.P. descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel Piano Esecutivo di Gestione assegnato ai dirigenti. Precede l'elaborazione del bilancio di previsione e deve giustificare la coerenza delle politiche locali con la programmazione europea, nazionale e regionale.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La SeS ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. La SeS del D.U.P. 2017/2019 trova riferimento, per quanto attiene agli indirizzi ed obiettivi strategici, nelle linee programmatiche del mandato elettivo 2016/2021 presentate al Consiglio Comunale in data 1 agosto 2016.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del D.U.P. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il D.U.P. 2017/2019 è completamente allineato e coerente con il progetto di Bilancio di Previsione 2017/2019 che viene contestualmente presentato e, pertanto, non viene redatta, in quanto non necessaria, la nota di aggiornamento di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000.



Dup 2017/2019

SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

1. CONDIZIONI ESTERNE

1.1. SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

CONTESTO DI FINANZA PUBBLICA

Nella Nota di Aggiornamento al D.E.F. (Documento di Economia e Finanza) deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2016, la previsione di crescita del PIL (Prodotto Interno Lordo) reale del Paese per il 2016 è stata abbassata dall'1,2% allo 0,8%. Viene rivista anche la previsione programmatica per il 2017, passando dall'1,2% allo 0,6%.

La riduzione, nel documento, è motivata dalla revisione al ribasso della crescita attesa del commercio internazionale e dall'aspettativa di una maggiore cautela da parte di famiglie e imprese italiane.

Nel corso del 2016 la crescita dell'economia italiana, in fase di ripresa dal 2014, è rallentata. Se nel primo trimestre la variazione del PIL sul trimestre precedente è stata ancora soddisfacente (0,3 per cento) e in linea con le attese, nel secondo la crescita è stata piatta; resta positivo (0,8 per cento) il dato su base annua.

L'obiettivo di indebitamento per il 2017 sale dall'1,8 al 2,0 per cento del PIL, il che implica un indebitamento strutturale dell'1,2 per cento, invariato rispetto al livello stimato per quest'anno. Infatti, l'indebitamento netto tendenziale 2017 è rivisto dall'1,4 all'1,6 per cento del PIL in conseguenza del peggioramento del quadro macroeconomico.

Per quanto concerne il mercato del lavoro, nella Nota di Aggiornamento al D.E.F. si evidenzia che nel primo semestre 2016 il numero complessivo di occupati è aumentato in misura pari all'1,4 per cento rispetto all'anno precedente, in accelerazione rispetto all'ultimo semestre del 2015. Nella prima metà del 2016 l'occupazione è cresciuta una volta e mezzo più del PIL, a fronte di una elasticità apparente di appena 0,7 registrata nel triennio di crisi 2012-2014/5. Il tasso di occupazione si è così attestato al 57,0 per cento, ritornando quasi al valore della seconda metà del 2009 (57,2 per cento). Nel contempo il tasso di disoccupazione è sceso all'11,6 per cento (-0,7 punti percentuali rispetto al 2015), nonostante l'incremento del tasso di partecipazione (+0,6 punti annuali), senza il quale il calo della disoccupazione sarebbe stato anche maggiore.

All'incremento occupazionale hanno continuato a contribuire maggiormente i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato (+2,2 per cento nel primo semestre 2016 vs. +0,5 per cento nel primo semestre 2015) rispetto a quelli a tempo determinato (+1,6 e +3,4 per cento, rispettivamente). L'occupazione indipendente ha fatto, invece, registrare una lieve contrazione (-0,4 per cento). Per il lavoro a tempo parziale si è rilevato un incremento annuale del 3,4 per cento nel primo semestre 2016. Il lavoro a tempo pieno, invece, si è attestato al +1,0 per cento. I contratti a tempo parziale nel 2016 rappresentavano il 38,5 per cento delle nuove attivazioni, con un incremento tendenziale di 2,0 punti rispetto al 2015.

L'inflazione è rimasta in territorio negativo fino ai mesi estivi; il calo sensibile dei prezzi energetici ha inciso ancora in maniera rilevante sul dato tendenziale. La dinamica dei prezzi al consumo ha toccato un minimo in aprile per poi risalire lievemente e rimanere stabile al -0,1 per cento in termini tendenziali in luglio e agosto. Nel mese di dicembre, secondo le stime preliminari dell'Istat, l'indice nazionale dei prezzi al consumo ha registrato un aumento dello 0,4% rispetto al mese precedente e dello 0,5% nei confronti di dicembre 2015. Tuttavia, nella media annuale i prezzi al consumo hanno registrato una variazione negativa dello 0,1%, situazione che non si registrava dal 1959 e che denota il persistere di una forte debolezza dell'economia.

LA LEGGE DI BILANCIO 2017 – PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI FINANZA LOCALE

La crisi di Governo seguita al referendum costituzionale del 4 dicembre ha determinato un'accelerazione dell'iter del D.D.L. di Bilancio 2017, definitivamente approvato con legge n. 232 in data 11.12.2016.

Gli elementi di maggiore rilievo per la finanza locale e per il bilancio comunale derivanti dalla citata legge sono i seguenti:

- proroga blocco degli aumenti delle aliquote e tariffe delle entrate tributarie, con la sola esclusione della TARI, che deve essere correlata al costo del servizio rifiuti;
- proroga della possibilità di mantenere la maggiorazione TASI se applicata nell'anno 2016;
- l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, previsti dal TUEL e dal decreto 118/2011, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;
- costituzione di un fondo a favore degli enti territoriali di 969,9 ml. dal 2017 al 2026, con rimando a successivo DPCM, previo intesa in Conferenza Unificata, per la determinazione di beneficiari, criteri, finalità e modalità di suddivisione. Non viene previsto, in modo specifico, il Fondo IMU/TASI, a beneficio dei comuni, tra i quali Ravenna, che hanno conseguito una perdita di gettito fiscale nel passaggio da IMU a TASI. (Il Comune di Ravenna ha beneficiato di detto fondo per circa 5 ml. nel 2014, 3,7 ml. nel 2015, 3,1 ml. nel 2016);
- dal 2017 la dotazione del FSC (Fondo di Solidarietà Comunale) è definita in 6.197.184.364,87, di cui 2.768.800.000 assicurata attraverso una quota dell'IMU. Si tratta in sostanza della medesima quota del 2016 che in tale anno ha comportato una trattenuta ad ogni singolo Comune pari al 22,43% dell'IMU. Una quota crescente del FSC, pari al 40% nel 2017, 55% nel 2018, 70% nel 2019, 85% nel 2020 e 100% a decorrere dal 2021, sulla base della differenza fra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, approvati dalla commissione tecnica entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Nel caso in cui il riparto determini una variazione rispetto alle risorse di riferimento, superiori o inferiori all'8% delle risorse storiche di riferimento, si può applicare un correttivo finanziario per limitare le variazioni;

- Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017 è differito al 28 febbraio 2017. Con D.L. n. 244/2016 (c.d. "decreto milleproroghe") detto termine è stato ulteriormente prorogato al 31 marzo 2017;
- le regole di finanza pubblica non subiscono modifiche di rilievo rispetto al 2016: gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio attualmente previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Nelle entrate e spese finali è considerato, come per il 2016, l'FPV (Fondo Pluriennale Vincolato) al netto della quota derivante da prestiti;
- per favorire gli investimenti realizzati con Avanzo di amministrazione o ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono assegnati agli enti locali spazi finanziari, nell'ambito dei patti nazionali, nel limite di 700 milioni per anno, di cui 300 milioni destinati ad interventi di edilizia scolastica.

1.2. SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

1.2.1 - POPOLAZIONE

1.2.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011	n°	153.740
1.2.1.2 - Popolazione residente alla fine dell' anno precedente	n°	159.116
<i>di cui:</i>		
maschi	n°	77.065
femmine	n°	82.051
nuclei familiari	n°	74.380
comunità/convivenze	n°	73
1.2.1.3 - Popolazione all'1.1.15	n°	158.911
1.2.1.4 - Nati nell'anno	n°	1.138
1.2.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	1.847
saldo naturale	n°	- 709
1.2.1.6 - Iscritti nell'anno	n°	3.871
1.2.1.7 - Cancellati nell'anno	n°	2.957
saldo migratorio	n°	914
1.2.1.8 - Popolazione al 31.12.15	n°	159.116
<i>di cui :</i>		
1.2.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	9.058
1.2.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	11.328
1.2.1.11 - In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n°	20.015
1.2.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	81.917
1.2.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	36.798
1.2.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	8,5
	2012	8,2
	2013	7,3
	2014	7,3
	2015	7,2
1.2.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	10,3
	2012	10,5
	2013	10,6
	2014	10,7
	2015	11,6
1.2.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti n° entro il	10.000 2017
1.2.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: <i>(dati riferiti al censimento 2001)</i>		Totale
Analfabeti		810
Senza titolo di studio		11.075
Licenza elementare		27.571
Diploma di scuola media inferiore		40.580
Diploma di scuola media superiore		48.360
Diploma di laurea		17.075

segue 1.2.1 - POPOLAZIONE

(segue)

1.2.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

Indicatori indiretti della situazione economica delle famiglie:

Prestiti bancari per abitante in euro	(2015)	33,540
Depositi bancari per abitante in euro	(2015)	17,725
Parco circolante autovetture <i>(autovetture circolanti ogni 100 residenti)</i>	(2014)	65,40
Abitazioni occupate a titolo di proprietà <i>(percent. sul totale delle abitazioni occupate)</i>	(Cens. 2001)	77,10
Num.medio di stanze nelle abitazioni occupate	(Cens. 2011)	4,58
Indice di affollamento delle abitazioni	(Cens.2011)	2,25
Indice di "coabitazione familiare" <i>(num.medio famiglie per abitazione occupata)</i>	(Cens. 2011)	1,026
Abitazioni occupate costruite dopo il 1991 <i>(percent.sulle abitazioni occupate)</i>	(Cens. 2001)	10,10

1.2.2 - TERRITORIO

1.2.2.1 - Superficie in Km ² , 652,89			
1.2.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° /		* Fiumi e Torrenti n° 7	
1.2.2.3 - STRADE			
1) * Statali Km	144,35	* Provinciali Km	253,74
* Vicinali Km	52,774	1) * Autostrade Km	8,800
1) Misura grafica		* Comunali Km	916,393
		* Sommità arginali km	39,714
1.2.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione Delibera C.C. 23970/37 del 10.03.2011 Delibera C.C. 17364/24 del 21.02.2011 Delibera C.C. 40441/52 del 17.03.2016 Delibera C.C. 54946/88 del 14.04.2016 Delibera C.C. 21669/25 del 27.02.2007 D.M. 1446 del 30.12.1967 e s.m.i. Delibera G.R. 1714/78 Delibera G.R. 1714/78 Delibera C.C. 8560/10 del 22.01.2009
* Piano Operativo Comunale 2010/2015 approvato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
* Piano Operativo Comunale Logistica approvato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
* Piano Operativo Comunale Piano dell'Arenile	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
* Regolamento Urbanistico Edilizio approvato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
* Piano Strutturale Com.le approvato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	si	<input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
* Artigianali	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
* Commerciali	si	<input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano Generale del Traffico Urbano Rev.adottata (C.C.. 86919/57 del 11/06/2015)	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12 comma 7, D.vo 77/95)			
si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	HA	193.52.90	mq 14.815
P.I.P.	HA	25.92.00	mq 30.403

1.2.3- ECONOMIA INSEDIATA

AZIENDE PER SETTORE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
A <i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	2.019	1.965	1.941
B <i>Estrazione di minerali da cave e miniere</i>	8	10	9
C <i>Attività manifatturiere</i>	936	909	902
D <i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ecc.</i>	42	41	30
E <i>Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.</i>	21	24	23
F <i>Costruzioni</i>	2.404	2.341	2.255
G <i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio</i>	3.214	3.254	3.205
H <i>Trasporto e magazzinaggio</i>	638	630	622
I <i>Attività dei servizi alloggio e ristorazione</i>	1.103	1.116	1.126
J <i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	276	281	271
K <i>Attività finanziarie e assicurative</i>	289	282	288
L <i>Attività immobiliari</i>	901	850	855
M <i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	569	565	570
N <i>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese</i>	358	393	408
O <i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale</i>	1	1	2
P <i>Istruzione</i>	56	60	64
Q <i>Sanità e assistenza sociale</i>	121	127	138
R <i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento ecc.</i>	327	331	342
S <i>Altre attività di servizi</i>	596	605	611
X <i>Imprese non classificate</i>	2	9	2
TOTALE	13.881	13.794	13.664

1.3 EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

La tabella che segue rappresenta la dinamica delle entrate e delle spese degli ultimi 5 esercizi ed evidenzia una crescita della dimensione complessiva dei valori, imputabile, prevalentemente, a modifiche normative in materia di fiscalità locale o a modifiche nella gestione dei servizi, che hanno fortemente impattato sulla costruzione dei bilanci.

La crescita delle entrate e delle spese nell'anno 2014 rispetto al 2013 è stata determinata, sostanzialmente, dall'introduzione della TARI (tassa sui rifiuti), che ha sostituito la TIA (tariffa igiene ambientale), i cui effetti finanziari in termini di entrata e di correlata spesa erano imputati al bilancio del gestore del servizio.

L'incremento dei valori nell'anno 2015 rispetto al 2014 è effetto dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, conseguente all'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha comportato la reimputazione dei residui attivi e passivi nella competenza dell'esercizio 2015. Lo scostamento delle spese per rimborso prestiti è dovuto all'operazione di estinzione anticipata finanziata nel corso del 2015. La dimensione elevata delle spese in c/capitale 2015 deriva, come per la parte corrente, dal riaccertamento straordinario dei residui.

Gli scostamenti rivelabili nel confronto fra l'anno 2015 ed il 2016 non derivano da variazioni nelle politiche di bilancio adottate dall'Ente quanto invece dalla disomogeneità dei valori rappresentati in quanto le poste a preventivo 2016 contengono le previsioni di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi che invece, in applicazione dei principi contabili armonizzati, non vengono impegnati in sede di rendiconto nel quale vengono contabilizzate solo le operazioni effettivamente attivate rispetto a quelle previste.

ENTRATE	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	PREVISIONE ASSESTATA 2016
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.000,00	9.174.290,20	11.053.630,00	18.637.424,67	10.687.553,97
Fondo pluriennale vincolato				27.572.512,16	38.880.448,48
ENTRATE CORRENTI	151.913.775,92	143.905.489,17	169.539.659,92	177.654.817,00	179.357.452,64
Entrate in conto capitale	21.195.972,24	15.507.177,27	9.427.536,12	21.719.307,93	24.345.464,69
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.002.422,65	8.000.900,00
Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	173.111.748,16	168.586.956,64	190.020.826,04	246.586.484,41	261.271.819,78

SPESE	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	PREVISIONE ASSESTATA 2016
Spese correnti	142.504.620,07	135.558.522,00	159.573.698,55	161.868.610,86	178.488.457,58
Spese in conto capitale	15.344.250,62	20.263.693,21	17.252.209,54	16.634.324,29	67.093.252,28
Spese incremento attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Rimborso prestiti	9.627.471,37	7.820.189,76	8.067.200,10	12.556.375,74	8.139.159,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa				38.880.448,48	7.530.950,72
TOTALE	167.476.342,06	163.642.404,97	184.893.108,19	229.939.759,37	261.271.819,78

2. CONDIZIONI INTERNE

2.1 ORGANIZZAZIONE SERVIZI PUBBLICI

2.1.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

La gestione dei beni e servizi è diversificata in rapporto alla tipologia ed al quadro normativo di riferimento, in una logica di ottimizzazione dell'uso delle risorse.

Servizi Pubblici Locali:

Il panorama in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è disciplinato dall'ordinamento europeo. In questo settore la legislazione è tesa a garantire che la gestione sia improntata ad efficienza ed economicità rilevando nel contempo più spiccati profili di specialità nella disciplina dei diversi servizi pubblici quali gas, elettricità trasporti, rifiuti, ciclo idrico, farmacie.

Servizio di distribuzione del gas naturale:

Sono in corso di svolgimento le attività istruttorie propedeutiche allo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM Ravenna (Ambito Territoriale Minimo composto da 14 Comuni della Provincia e da Marradi di cui Ravenna è il comune capofila) e per la successiva gestione del contratto stesso, che avrà una durata di 12 anni i cui criteri sono stati definiti da apposita convenzione fra il Comune di Ravenna e gli altri 14 Comuni.

Il Comune di Ravenna, dovrà svolgere il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio in quanto Comune capoluogo di Provincia. La pubblicazione del bando di gara è prevista per la primavera 2017 (termine non perentorio) per effetto delle proroghe delle originali scadenze.

Servizio Idrico integrato

Le attività di competenza del Comune di Ravenna relative all'organizzazione e all'espletamento del servizio idrico integrato sono svolte da ATERSIR (Agenzia Territoriale Emilia-Romagna Servizio Idrico e Rifiuti).

Il servizio idrico integrato è disciplinato da apposita Convenzione fra ATERSIR in rappresentanza del Comune di Ravenna e degli altri Comuni della Provincia, ed HERA SpA, quale soggetto gestore in esclusiva del servizio nell'ambito territoriale di riferimento,

Servizio gestione dei rifiuti:

Il servizio di gestione del ciclo integrato rifiuti urbani e assimilati è svolto da Hera Spa sulla base di convenzione con ATERSIR.

Il costo del Servizio è coperto dall'entrata tributaria TARI, definita tenuto conto del Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR.

Trasporto pubblico locale:

Il Trasporto pubblico locale è gestito da START Romagna, mediante contratto di servizio di cui sono titolari le agenzie d'ambito.

Il 16 gennaio 2017 è stato sottoscritto l'atto conclusivo per la nascita di AMR, l'agenzia unica di mobilità romagnola, originata dalla aggregazione delle agenzie facenti capo alle province di Ravenna (Amb.Ra.), Forlì-Cesena e Rimini.

AMR subentra nel contratto di TPL con START Romagna e avrà il compito di gestire la gara per individuare il futuro gestore.

Beni e servizi comunali – modalità gestionali

Gestione in economia

Pala costa e altre 24 palestre comunali
Asili nido comunali nr. 35
Scuole materne comunali nr.22
Aree pinetali
Servizio Istituto Musicale "G.Verdi"
Servizio Accademia di belle Arti
Refezione scolastica
Servizio trasporto scolastico
Servizio pre post scuola
Minori, disabili, anziani, integrazione sociale

In concessione a terzi

Piscina comunale
Bacino della Standiana
Campi di atletica di Ravenna e di Marina di Ravenna
Pala de André
Poligono di Tiro
Numero 73 impianti sportivi
Rocca Cinema
Museo Ornitologico
Teatro Alighieri e Rasi
Planetario
Illuminazione pubblica
Pesa pubblica

In appalto a terzi

Informagiovani
Servizi Educativi Extra scolastici
Manutenzione degli edifici e delle strade pubbliche
Asili nido convenzionati
Scuole materne associate
Servizio di gestione calore
Servizio di Sicurezza del lavoro

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

	Soggetto gestore
<u>Gestione aree di sosta</u>	<u>Azimut s. p.a.</u>
<u>Gestione dei servizi cimiteriali nell'intero territorio comunale</u>	<u>Azimut s. p.a.</u>
<u>Tutela e manutenzione igienico sanitaria del territorio comunale</u>	<u>Azimut s. p.a.</u>
<u>Servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di Ravenna</u>	<u>Start Romagna</u>
<u>Servizio gestione rifiuti</u>	<u>HERA S.p.A</u>
<u>Servizio Idrico Integrato</u>	<u>HERA S.p.A.</u>
<u>Formazione professionale arti e mestieri</u>	<u>Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri SOC. CO.</u>
<u>Gestione delle farmacie comunali</u>	<u>Ravenna Farmacie s.r.l.</u>
<u>Riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali del Comune</u>	<u>Ravenna Entrate spa</u>
<u>Museo d'arte di città</u>	<u>Istituzione Museo d'arte di città</u>
<u>Biblioteca comunale</u>	<u>Istituzione Biblioteca Comunale Classense</u>
<u>Coordinamento servizi di organizzazione, progettazione e promozione della mobilità</u>	<u>AMR</u>
<u>Gestione alloggi edilizia residenziale pubblica</u>	<u>ACER Ravenna</u>

2.1.2 - STRUTTURE

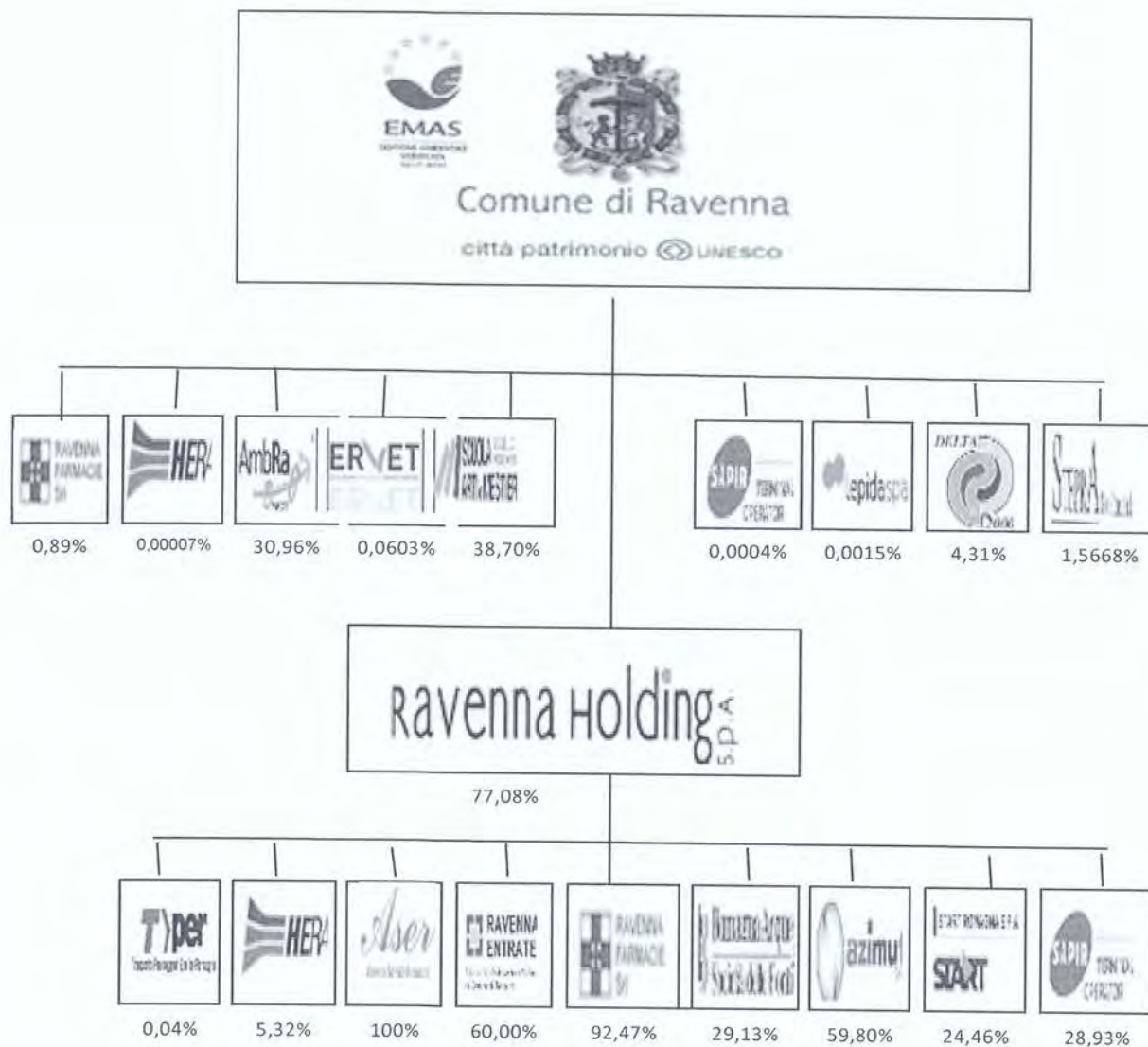
TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
2.1.2.1 - NIDI D'INFANZIA COMUNALI (esclusi nidi privati non convenzionati e centri gioco) n° 34	posti n°936	posti n° 940	posti n° 966	posti n° 966	
2.1.2.1.1-Nidi comunali e convenzionati n° 26	posti n°859	posti n° 907	posti n° 933	posti n°933	
2.1.2.1.2- Nidi a gestione diretta n° 9	posti n° 433	posti n° 420	posti n° 420	posti n° 420	
2.1.2.1.3 -Nidi a gestione diretta-Sezioni Primavera n° 1	posti n° 12	posti n° 12	posti n° 12	posti n° 12	
2.1.2.1.4- Nidi a gestione esternalizzata (escluso Spazio Bimbi) n° 6	posti n° 283	posti n° 277	posti n° 277	posti n° 277	
2.1.2.1.5- Spazio Bimbi n° 1	posti n° 8	posti n°8	posti n° 8	posti n° 8	
2.1.2.1.6-Nidi privati aderenti al Protocollo d'Intesa n° 6	posti n° 82	posti n°131	posti n° 131	posti n° 131	
2.1.2.1.7-Nidi aziendali in convenzione n° 3	posti n° 41	posti n° 25	posti n° 25	posti n°25	
2.1.2.1.8 - Voucher comunali ad integrazione rette nidi d'infanzia privati dall'A.S. 2016/2017 n° 0	posti n° 0	posti n° 34	posti n° 60	posti n°60	
2.1.2.1.8 -Progetti innovativi non inseriti nelle graduatorie comunali n°8	posti n° 77	posti n° 33	posti n° 33	posti n°33	
2.1.2.1.9 -Servizi domiciliari n°5	posti n° 32	posti n° 18	posti n° 18	posti n°18	
2.1.2.1.10 -Associazioni genitori n°3	posti n° 45	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	
2.1.2.1.11 -Servizio Sperimentale Tante Lune n°0	posti n° 0	posti n°15	posti n° 15	posti n° 15	
2.1.2.1.12 -Sezioni primavera FISM n°10	posti n° 194	posti n° 194	posti n°194	posti n° 194	
2.1.2.2- SCUOLE DELL'INFANZIA: n° 48	posti n° 3.996	posti n° 3.917	posti n°3.917	posti n°3.917	
2.1.2.2.1- Scuole dell'infanzia comunali n° 21	posti n° 1.824	posti n° 1.745	posti n° 1.745	posti n° 1.745	
2.1.2.2.2- Scuole dell'infanzia statali n° 12	posti n° 1.054	posti n° 1.054	posti n° 1.054	posti n° 1.054	
2.1.2.2.3 - Scuole dell'infanzia associate FISM n° 15	posti n° 1.118	posti n° 1.118	posti n° 1.118	posti n° 1.118	
2.1.2.3 - Scuole primarie statali n° 29	posti n.° 6.730	posti n.° 6.688	posti n.° 6.660	posti n.° 6.600	
2.1.2.4 - Scuole secondarie di 1° grado statali n° 13	posti n.° 4.111	posti n.° 4.234	posti n.° 4.234	posti n.° 4.200	
2.1.2.5 - Strutture residenziali per anziani	posti n.° 130	posti n.° 130	posti n.° 130	posti n.° 130	
2.1.2.6 - Farmacie Comunali	n.° 9	n.° 9	n.° 9	n.° 9	

2.1.2 - STRUTTURE

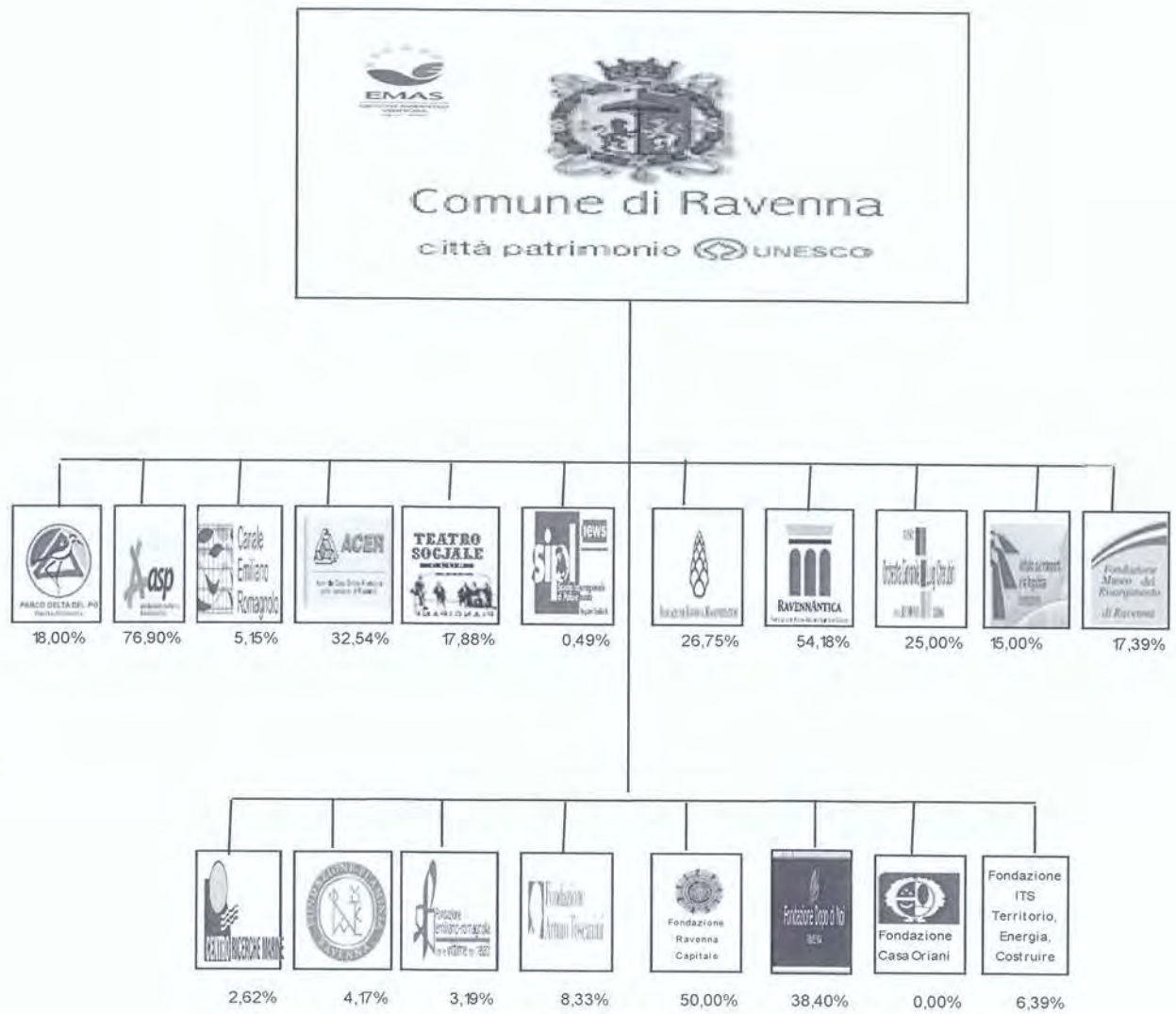
TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
2.1.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	310	311	312	313
- nera	282	284	285	286
- mista	555	556	557	558
2.1.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
2.1.2.9 - Rete acquedotto in Km.	1.266	1.267	1.269	1.270
2.1.2.10- Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
2.1.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	hq. 633 n. 1.328	hq. 670 n. 1.340	hq. 677 n. 1.353	hq. 690 n. 1.400
2.1.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 36.977	n. 37.500	n. 38.000	n. 38.500
2.1.2.13 - Rete gas in Km.	1.285,50	1.285,50	1.288,33	1.291,16
2.1.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:				
- urbana	1.238.575	1.219.332	1.206.161	1.192.515
- industriale	nd	nd	nd	nd
- racc.diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
2.1.2.15 - Esistenza discarica	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
2.1.2.16 - Mezzi operativi	n.° 12	n.° 12	n.° 12	n.° 12
2.1.2.17 - Veicoli	n.° 130	n.° 136	n.° 136	n.° 136
2.1.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
2.1.2.19 - Personal Computer	n.° 1204	n.° 1250	n.° 1250	n.° 1250

2.1.3 ORGANISMI PARTECIPATI

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DI CAPITALI



PARTECIPAZIONI IN ENTI PUBBLICI E IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO



ELENCO COMPLESSIVO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE E VALORE

DENOMINAZIONE	QUOTA %	VALORE PARTECIPAZIONE 31/12/2015
SOCIETA' CONTROLLATE		
RAVENNA HOLDING	77,08%	373.496.984,21
SOCIETA' COLLEGATE		
ANGELO PESCARINI SUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONS. A. R. L.	38,70%	101.786,81
AMBRA SRL	30,96%	355.764,77
ALTRE IMPRESE		
ASP Azienda Servizi alla Persona di Ravenna Cervia e Russi	76,90%	10.375.542,56
ACER Azienda casa Emilia-Romagna	32,54%	760.381,38
CER Canale Emiliano Romagnolo	5,15%	68.200,49
RAVENNA FARMACIE SRL	0,89%	241.225,07
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVERSITA' - DELTA DEL PO	18,00%	646.284,59
STEPRA Cons. a.r.l. IN LIQUIDAZIONE	1,5668%	15.006,83
ERVERT SPA	0,060338%	6.370,61
HERA S.p.A.	0,000067%	1.514,82
SAPIR S.p.A	0,0004%	409,58
LEPIDA SPA	0,0015%	933,73
Delta 2000 Soc.Cons. a r.l.	4,31%	6.032,32
ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE	100,00%	70.867,92
ISTITUZIONE MUSEO D'ARTE DI CITTA'	100,00%	195.872,24
FONDAZIONI		
FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI	26,75%	253.087,90
FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO CLASSE	54,18%	1.032.432,81
FONDAZIONI ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"	25,00%	7.548,98
FONDAZIONE ISTITUTO SUI TRASPORTI E LA LOGISTICA	15,00%	58.921,20
FONDAZIONE MUSEO DEL RISORGIMENTO	17,39%	12.598,78
FONDAZIONE TEATRO SOCIALE DI PIANGIPANE	17,88%	52.157,57
FONDAZ. SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE	0,49%	5.028,62
FONDAZIONE FLAMINIA	4,17%	25.691,87
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	2,62%	11.582,26
FONDAZIONE EMILIANO-ROMAGNOLA PER LE VITTIME DEI REATI	3,19%	21.756,17
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI	8,33%	56.756,70
FONDAZIONE RAVENNA CAPITALE	50,00%	40.236,00
FONDAZIONE DOPO DI NOI	38,40%	226.779,18
FONDAZIONE CASA ORIANI	0,00%	-
FONDAZIONE ITS TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	6,39%	10.302,98

2.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

2.2.1 INDIRIZZI GENERALI INVESTIMENTI

La parte investimenti del Bilancio di Previsione 2017/2019 prevede spese di euro 37.402.051,40 per l'anno 2017, euro 36.336.442,87 per l'anno 2018 ed euro 29.808.221,43 per l'anno 2019.

La spesa complessiva tiene conto oltre che delle spese contemplate nel piano investimenti 2017/2019 rispettivamente di euro 30.959.041,14 per anno 2017, euro 29.841.007,67 per il 2018 ed euro 29.908.221,43 per il 2019, anche delle quote di spese reimputate e finanziate attraverso sia attraverso le entrate riaccertate che attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato.

Nella tabella a seguire si rappresentano gli investimenti suddivisi per settore di intervento. Si evidenzia che la parte prevalente degli interventi di spesa riguarda la viabilità e pubblica illuminazione (che copre quasi il 30% della spesa dell'anno 2017); rilevante è la quota destinata all'edilizia scolastica, al patrimonio storico culturale ed alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

2.2.1.1 - INVESTIMENTI

SETTORE DI INTERVENTO	2017	2018	2019
Viabilità e Pubblica illuminazione	10.998.837,35	19.932.000,00	15.125.609,00
Scuole e nidi	6.307.796,30	1.183.083,73	800.000,00
Ambiente e tutela del territorio	8.024.968,43	2.218.641,98	1.460.000,00
Servizio idrico integrato	586.766,77	819.755,49	7.850.000,00
Patrimonio storico/culturale	2.587.508,21	2.235.000,00	985.000,00
Strutture a rilevanza sociale	1.085.300,00	160.000,00	160.000,00
Sport	920.947,00	500.000,00	500.000,00
Polizia Municipale	712.700,00	271.000,00	86.000,00
Servizi generali e istituzionali	4.430.878,71	7.891.801,41	1.790.247,41
Altri	1.746.348,63	1.125.160,26	1.151.365,02
	37.402.051,40	36.336.442,87	29.908.221,43

Nel prospetto successivo si descrivono gli stessi valori sopra rappresentati, ma aggregati in relazione alla natura ed alla tipologia di finanziamento:

2.2.1.2 - RISORSE INVESTIMENTI

TIPI DI FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE BILANCIO PLURIENNALE 2017-2018-2019

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato	4.320.582,75	1.223.311,31	
Riaccertamenti di entrata pregressi	2.122.427,52	5.272.123,89	
RISORSE COMUNALI			
Riduzione capitale sociale partecipate	8.696.000,00	-	-
Alienazioni patrimoniali	7.207.500,00	9.651.000,00	6.159.609,00
Diritti patrimoniali in aree PEEP	117.000,00	117.000,00	117.000,00
Proventi attività estrattive	114.848,63	160.160,26	141.365,02
Oneri di urbanizzazione e contributi ad edificare	2.000.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
Monetizzazione vasche di laminazione e scolmatori	74.611,29	97.600,00	-
Assunzione di mutui e prestiti		6.000.000,00	5.000.000,00
Monetizzazione reti gas	1.195.000,00	1.795.000,00	1.795.000,00
Entrate correnti	1.289.567,41	590.247,41	550.247,41
CONTRIBUTI:			
Statali per investimenti	50.000,00	-	
Regionali per investimenti	2.381.513,81	480.000,00	5.300.000,00
Unione Europea per investimenti			
altri Enti Pubblici	340.000,00	40.000,00	4.840.000,00
da imprese e terzi privati	7.493.000,00	8.010.000,00	3.105.000,00
	37.402.051,41	36.336.442,87	29.908.221,43

2.2.2 PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE

DESCRIZIONE INTERVENTO
<u>EDILIZIA NON VINCOLATA</u>
ALLOGGI DI RESIDENZA PUBBLICA RESIDENZIALE IN VIA CHIAVICA ROMEA
INTERVENTI STRAORDINARI AGLI IMPIANTI ELETTRICI NELLE STRUTTURE COMUNALI PER VERIFICHE E COLLAUDI
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ARCHIVIAZIONE AUTOMATICA ARCHIVIO COMUNALE DI PIANGIPANE 2° STRALCIO + PERIZIA
VERIFICHE TECNICHE SU EDIFICI COMPRESI NEL PROGRAMMA EX ART. 2 COMMA 3 OPCM 3274/03
REALIZZAZIONE 2 EDIFICI PER 18 ALLOGGI NEL PRUACS VILLAGGIO S.GIUSEPPE
COSTRUZIONE DI NUOVO POLO DI UFFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PROGETTO URBANISTICO CORSO SUD. UNITA' MINIMA DI INTERVENTO N.3
ALLOGGI DI RESIDENZA PUBBLICA RESIDENZIALE IN VIA CHIAVICA ROMEA - OPERE DI COMPLETAMENTO
INTERVENTO DI RECUPERO EDILIZIO E AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO A RAVENNA VIA CIRC.DEI GOTI DA DESTINARE A STRUTTURA PER L'ACCOGLIENZA DELLE PERSONE ANZIANE
RIQUALIF. ENERGETICA LOGGETTA LOMBARDESCA E MATERNA GARIBALDI. NUOVA CENTRALE TERMICA
LAVORI VARI IN EDIFICI COMUNALI (BIBLIOTECA CLASSENSE E CENTRO ZODIACO)
RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA STRUTTURA ANNESSA UFF. DECENTRATO DI VIA MAGGIORE
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO DEI SERVIZI IGIENICI DI PIAZZA DELLA RESISTENZA
PROTOCOLLO INTESA CON REGIONE PER PROGETTO "MI MUOVO ELETTRICO" - ACQUISTO VEICOLI ELETTRICI PER P.A
ADEGUAMENTO IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI PALAZZO DI GIUSTIZIA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI IN EDIFICI COMUNALI COMPRESO ASSISTENZA TECNICA PER VERIFICHE PERIODICHE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN VARIE STRUTTURE COMUNALI
ARREDI ILLUMINAZIONE E IMPIANTO AUDIO VIDEO SALA DANTESCA BIBLIOTECA CLASSENSE
BONIFICA COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO ARCHIVIO COMUNALE PIANGIPANE
INTERVENTO STRAORDINARIO PER RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA
PERIZIA DI SPESA PER SOSTITUZIONE ATTREZZATURA ANTINCENDIO PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA
RESTAURO DELLA COPERTURA DI CASA MELANDRI VIA PONTE MARINO 2
INTERVENTO STRAORDINARIO PER RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA - OPERE EDILI
BIBLIOTECA CLASSENSE - RESTAURO DELLA PAVIMENTAZIONE STORICA DELLA SALA DANTESCA
INTERVENTO STRAORDINARIO PER RIMOZIONE SERBATOIO PRESSO IL CENTRO LE ROSE IN VIA SANT'ALBERTO A RAVENNA
REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO AL PIANO PRIMO DELLA CASA DEL VOLONTARIATO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SOSTITUZIONE CALDAIA PRESSO UFFICI VV.UU. DI PIAZZA MAMELI
INTERVENTO STRAORDINARIO PER RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA - ADEGUAMENTO IMPIANTI ANTINCENDIO - OPERE ELETTRICHE

EDILIZIA VINCOLATA

RESTAURO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA BIBLIOTECA CLASSENSE PER ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI. RIFUNZIONALIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO 3° STRALCIO

MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE. OPERE DI COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE. 2° STR. 8° LOTTO

MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE. LAVORI DI SISTEMAZIONE EDIFICIO H

MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE - VIA CLASSENSE - RAVENNA - INTERVENTI DI ALLESTIMENTO ED ARREDO DELLE AREE COMUNALI DEL MUSEO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO SITO NELL'EX ZUCCHERIFICIO DI CLASSE - COMPLETAMENTO AREA ESTERNA - II° STRALCIO X° LOTTO" -

MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA PIAZZA DEL MUSEO. II STRALCIO - IX LOTTO

MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA PIAZZA DEL MUSEO. II STRALCIO - IX LOTTO

MUSEO ARCHEOLOGICO CLASSE. COMPL. AREA VERDE 2° STR.. 9° LOTTO

RESTAURO SCULTURA DELLA MADONNA DEGLI INFERMI IN PIAZZA ORTALI A RAVENNA

MANUT STR. PER MESSA IN SICUREZZA MURA CITTADINE

CIMITERO MONUMENTALE. RIPASSATURA DEL MANTO DI COPERTURA

VERIFICA ANTISISMICA PER TORRE CIVICA E CASA MELANDRI

RESIDENZA MUNICIPALE. RIPASSATURA DEL TETTO E CONTROLLO STRUTTURE LIGNEE

PALAZZO RASPONI. ESECUZIONE OPERE EDILI E RIFUNZIONALIZZAZIONE UFFICI

TEATRO RASI. ESECUZIONE OPERE SCALA DI ACCESSO E COPERTURA

SOMMA URGENZA RIMOZIONE ELEMENTI PERICOLANTI E MESSA IN SICUREZZA SCALA DI ACCESSO PIANO AMMEZZATO PALAZZO RASPONI EX TRIBUNAE

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI ED INTERVENTI VARI PRESSO LA LOGGETTA LOMBARDESCA

ROCCA BRANCALEONE - CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI DEI PARAMENTI MURARI E LORO MESA IN SICUREZZA

MURA DI RAVENNA - TRATTO VIA SANTE BALDINI - CONSOLIDAMENTO DELLE MURA CITTADINE E RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI DEI PARAMENTI MURARI

INTERVENTO STRAORDINARIO DI RIPRISTINO DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDIO PRESSO LA BIBLIOTECA CLASSENSE

PERIZIA SOMMARIA PER INTERVENTO STRAORDINARIO DI REVISIONE DEGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE E SPEGNIMENTO GAS PRESSO LOCALE CED DELLA RESIDENZA MUNICIPALE

PERIZIA SOMMARIA PER INTERVENTO STRAORDINARIO PER COLLAUDO DECENNALE DELL'IMPIANTO DI RILEVAZIONE E SPEGNIMENTO A GAS PRESSO LA BIBLIOTECA CLASSENSE

PERIZIA SOMMARIA PER " RESIDENZA MUNICIPALE - INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO ARCO"

PERIZIA SOMMARIA PER INTERVENTI STRAORDINARI SULLA ROCCA BRANCALEONE

RESIDENZA MUNICIPALE - INTERVENTO STRAORDINARIO PER SISTEMAZIONE DI ALCUNI UFFICI PROSPICIENTI PIAZZA UNITA' D'ITALIA

EDILIZIA SCOLASTICA

AMPLIAMENTO RICCI MURATORI + PANNELLI + ARREDI

INTEGRAZIONE PROGETTO CON PANNELLI FOTOVOLTAICI SC. MEDIA MURATORI

BONIFICA E RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA SCUOLA "PASI", SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO DI MEZZANO, ASILO NIDO "LOVATELLI" E SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO DI SAVARNA

COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA AL VILLAGGIO S. GIUSEPPE

MANUT. STRAORD. E DI ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO IN VARI EDIFICI SCOLASTICI

IMPIANTO FOTOVOLTAICO NELLA NUOVA SCUOLA MATERNA G.OTTOLENGHI DI MARINA DI RAVENNA

ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI METEORICHE SCUOLA SECONDARIA DON MINZONI
SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA SE CONDARIA DA FELTRE A S.P.IN CAMPIANO
AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA "RANDI" PER REALIZZAZIONE NUOVA SC. SECONDARIA DI 1° GRADO
MESSA IN SICUREZZA AREE ESTERNE VARI ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA
ADEG. NORME PREVENZIONE INCENDI SC. PRIMARIA GULMINELLI
AMPLIAMENTO SC. PRIMARIA E SECONDARIA "MURATORI"
MANUT. STAORD. MANTO DI COPERTURA PALESTRA CASTIGLIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIFACIMENTO INFISSI PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA G.GARIBALDI
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MODIFICHE INTERNE LOCALE EX MUSEO SUBACQUEO PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E.MATTEI"
AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA "ZIGNANI" A CASTIGLIONE
CHIUSURA PORTICO ESTERNO PER REALIZZAZIONE NUOVA AULA SCUOLA "G.RODARI" MEZZANO
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI PRESSO LA SCUOLA E.MATTEI
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MEDIANTE SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA RICCARDO RICCI.
LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE ARREDI PRESSO L'ASILO NIDO MARINA DI RAVENNA
RIFACIMENTO IMPIANTO TERMOIDRAULICO C/O NIDO ORSA MINORE
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SOSTITUZIONE INFISSI NIDO LOVATELLI
LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE PRESSO L'ASILO NIDO "LOVATELLI" A RAVENNA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DELLE AULE DELLA SC. PRI. PASINI
ADEGUAMENTO IMPIANTO DI ALLARME-EVACUAZIONE ACUSTICA PRESSO SC. PRI. E SEC. S.P. CAMPIANO
REALIZZAZIONE NUOVO CAMMINAMENTO PEDONALE PER ACCESSO ALLA SUCCURSALE DELLA SC. PRI. RODARI - MEZZANO
PRESTAZIONI OPZIONALI PER INDAGINI STRUTTURALI PROPEDEUTICHE ALLE VERIFICHE SISMICHE DEGLI EDIFICI
LAVORI DI BONIFICA DEL MANTO DI COPERTURA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MARIO MONTANARI" DI VIA AQUILEIA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA CORNICIONI IN C.A. E SOSTITUZIONE INFISSI PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA "A . GULMINELLI" IN VIA DEL PINO N.9 A RAVENNA
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIETRO IN TRENTO
LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI PRESSO SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI" SANT'ALBERTO
INDAGINI STRUTTURALI IN SITO E DI LABORATORIO PROPEDEUTICHE ALLE VERIFICHE SISMICHE INERENTI GLI EDIFICI OPZIONALI DEI LOTTI N. 1-2-3
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO SCUOLA "M. MONTANARI"
MODIFICA AI SERVIZI IGIENICI E LOCALI DI SERVIZIO PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DAMIANO A RAVENNA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MODIFICHE INTERNE ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE "COMPAGNONI" E "V. DA FELTRE" A SAN PIETRO IN CAMPIANO
SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO LINEA GAS PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA "PETER PAN" - PONTE NUOVO
<u>EDILIZIA SPORTIVA</u>
RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIV O E SPOGLIATOI DARSENA
FORNITURA E POSA PER AGIBILITA PUBBLICO SPETTACOLO PRESSO LA PISCINA COMUNALE

"GAMBI
BACINO STANDIANA ABBATTIM.BARRIERE ARCHITETT.E SERVIZI IGIENICI CON PANNELLI SOLARI
INSTALLAZIONE DI UNA SCALA IN FERRO E BALLATOIO NEL PALAZZETTO DELLO SPORT "A. COSTA"
INTERVENTO DI RECUPERO-RIUSO TEMPORANEO DI AREA LIBERA PER SPAZI SITI NELL'AREA DELLA DARSENA DI CITTA' PRESSO IL POLIGONO DI TIRO DA DESTINARSI AD ATTIVITA' CULTURALI ED ALLA VALORIZZAZIONE DELLA CREATIVITA' GIOVANILE
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CON RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE SPORTIVA, DELLA PISTA DI ATLETICA LEGGERA DEL CAMPO SCUOLA DI VIA FALCONIERI A RAVENNA
PERIZIA SOMMARIA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESOS LA PISCINA COMUNALE DI VIA FALCONIERI
PERIZIA SOMMARIA PER IL MANTENIMENTO DELL'AGIBILITA DELLO STADIO BENELLI
PERIZIA PER REALIZZAZIONE ALLACCIMENTO GAS E PREDISPOSIZIONE OPERE PER CENTRALE TERMICA PRESSO PALESTRA DI VIA MATTEI
ACQUISTO ATTREZZATURE PER PALESTRE SPORTIVE
FORNITURA E POSA DI ATTREZZATURE SPORTIVE PER PALESTRE SCOLASTICHE DEL COMUNE
FORNITURA E MONTAGGIO DI ARMADI PER DEFIBRILLATORI NELLE PALESTRE COMUNALI
NUOVO IMPIANTO DI LLUMINAZIONE NEL CAMPO DA CALCIO PRINCIPALE NELL'IMPIANTO SPORTIVO DI SAVARNA
FORNITURA DI TATAMI DA COLLOCARE PRESSO LA SALA LOTTA DEL PALACOSTA
<u>CICLO IDRICO INTEGRATO</u>
RIPRISTINO E MAN.STRAORD.RETE FOGNARIA VIA RAVEGNANA E LIDO DI CLASSE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA A MARINA ROMEA VIALE DEI LECCI
<u>STRADE</u>
RIQUAL. URB. EX SS. 16 ADRIATI CA LOCALITA' SAVIO - 1' STRALCIO VIA ROMEA SUD
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PEEP E PIP FORESE
1 e 2 STRALCIO COSTRUZIONE PERCORSO CICLONATURALISTICO CONV. SLOWTOURISM
RIPOSIZ.PERCORSI PEDONALI PONT E SUL FIUME LAMONE SS.16 ADRIATICA A MEZZANO
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DI PIAZZA KENNEDY
MAN. STRAORD. TRATTI PAVIMENTAZIONE STRADALE NEL CENTRO URBANO DI RAVENNA
MAN. STR. DELLE BARRIERE DI SI CUREZZA DEL PONTE SITO IN VIA BARTOLOTTI OPERA N. 518 + GUARD RAIL
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE E ARREDI URBANI
COMPLETAMENTO INTERVENTI DIRETTI ALLA MOBILITA' CICLISTICA.
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA UBICATA TRA VIA T. BUBANI E VIA G.SPALLETTI RASPONI A PORTO FUORI
SEMAFORIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTO PEDONALE PRESSO IMPIANTO ESISTENTE E REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI SEMAFORICI A RAVENNA
MESSA IN SICUREZZA STRADA ACCESSO A LIDO DI DANTE (VIA MARABINA)
RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA VIE LISSA-POLA-CAPODISTRIA E LIMITROFE PEEP TRIESTE
MANUT. STRAORD. IMPALCATO PONTE CANALE CUPA
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANUFATTO INTERFERENTE CON IL CANALE DI BONIFICA IN VIA PALTANELLA A SAN ROMUALDO
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANUFATTO INTERFERENTE CON IL CANALE DI BONIFICA IN VIA CARLINA A SAN ROMUALDO
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANUFATTO INTERFERENTE CON IL CANALE DI BONIFICA IN VIA FOSSO PEPE A SAN ROMUALDO
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANUFATTO INTERFERENTE CON IL CANALE DI BONIFICA IN VIA FOSSO NUOVO A SAN ROMUALDO

SISTEMI DI PROTEZIONE VIA SANT'EGIDIO
ADEGUAMENTO SCOLMATORI DI PIENA IN VIA CONCI E VIA STRADONE
LAVORI DI COSTRUZIONE DI DUE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI SEMAFORIZZATI SULLA VIA DESTRA CANALE MOLINETTO E VIA BELLUCCI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI DI STRADE E MARCIAPIEDI NELL'AREA 4 S.ALBERTO E PARTE NORD DELL'AREA 10
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE COMPRESSE NELL'AREA TERRITORIALE N.8 SAN PIETRO IN VINCOLI
MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE FRA LA S.S.16 "ADRIATICA" E LA S.S.67 "TOSCO ROMAGNOLA" E LA s.c. VIA RAVEGNANA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE INFRASTRUTTURALI - PONTE SUL FIUME SAVIO
LAVORI DI COMPLETAMENTO PERCORSO PEDONALE A FILETTO SP 34. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO
AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI VIA ROMEA SUD IN LOCALITA' PONTE NUOVO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU MARCIAPIEDI COMPRESI NELL'AREA TERRITORIALE N. 2 "RAVENNA SUD"
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN TRATTO DI VIA CANALA UBICATA NELL'AREA TERRITORIALE 6 PIANGIPANE
MANUTENZIONE TRATTI DI STRADE E PERTINENZE UBICATE A MARINA ROMEA AREA 10
PERCORSO PEDONALE A TORRI VIA DONATI - VIA SINTININA
SISTEMAZIONE FASCIA LATERALE VIA SANTERNO AMMONITE
PERCORSO CICLABILE IN VIALE DELLA PACE DA VIA C.COLOMBO A VIA RIVAVERDE
RIFACIMENTO IMPALCATO SU VIA CLASSICANA E VIABILITA' LIMITROFE
LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEI PONTI SULLO SCOLO CONSORZIALE CANALA E SULLO SCOLO CONSORZIALE CUPA IN VIA SANT'ALBERTO A RAVENNA
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE DI VIA CELLA A SAN BARTOLO
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE IN VIA ROMEA VECCHIA A CLASSE
LAVORI URGENTI AREA 4 E AREA 10
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE PALI AMMALORATI PIAZZA DEL POPOLO
INTERVENTI MINORI RELATIVI AD ALIMENTAZIONE HOT SPOT IN LOCALITA' BALNEARI
REALIZZAZIONE PONTI RADIO CON FREQUENZE A 17 GHZ SENZA FREQUENZE LICENZIATE E DI CONNESSIONE A FIBRE ESISTENTI E REALIZZAZIONE LINEA PER P.ZZA DONATI MEZZANO
LAVORI D'URGENZA PER RISAGOMATURA FOSSO RETROSTANTE LA VIA VALVASSORI A CLASSE
LAVORI D'URGENZA PER LA PULIZIA DELLA CANALETTA DI SCOLO SITA IN VIA CLASSICANA IN ZONA PORTUALE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI AREA TERRITORIALE N.8 SAN PIETRO IN VINCOLI
MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE LUNGO LA SP 97 SANTERNO-AMMONITE NEL CENTRO ABITATO DI SANTERNO
<u>MOBILITA' VIABILITA'</u>
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE DELLA SOSTA.
MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA VIABILITA' E DELLA SEGNALETICA STRADALE - INTERVENTI DIFFUSI
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO PER LA SICUREZZA DELLA VIABILITA' E DELLE FERME DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO CIRCOLAZIONE E SICUREZZA P.G.T.U.
INTERVENTI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO PER LA CIRCOLAZIONE E LA SICUREZZA STRADALE

FORNITURA DI SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DI GUIDA AI PARCHEGGI PER LA CITTA
MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE E PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE ANNO 2016
<u>PROTEZIONE LITORALE</u>
RIPOSIZ.SABBIA DI DRAGAGGIO SU ARENILI A LIDO ADRIANO,DI SAVIO,DI DANTE E PUNTA MARINA
RIASSETTO E RICALIBRATURA SISTEMA SCOGLIERE A PROTEZIONE ABI TATO LIDO DI DANTE
RIPASCIMENTO DI MARINA ROMEA ANCHE CON SABBIA DEL DEPOSITO COSTIERO DI PORTO CORSINI
RICOSTRUZIONE DELL'ARGINE IN SABBIA A PROTEZIONE DELLE LOCALITA' DI LIDO DI DANTE, LIDO ADRIANO E LIDO DI SAVIO
COSTRUZIONE PRELIEVO DI SABBIA DALLA SPIAGGIA SOMMERSA E RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA EMERSA IN LOCALITA' LIDO DI SAVIO
LAVORI DI RIPASCIMENTO DI PUNTA MARINA ANCHE CON SABBIE PRELEVATE DA DEPOSITI COSTIERI
RICOSTRUZ. DELL'ARGINE IN SABBIA A PROTEZIONE DELLA ZONA NORD DI MARINA ROMEA
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'ATTUALE PROTEZIONE DELL'INGRESSIONE MARINA IN LOCALITA' LIDO DI SAVIO
<u>AMBIENTE</u>
INTERVENTI DI PULIZIA E RIPRISTINO AMBIENTALE PIALASSA BAIONA PREVIA DEMOLIZIONE MANUFATTI ABUSIVI E TRASPORTO A DISCARICA 1 E 2 STRALCIO
INTERVENTI RIPRISTINO VIABILITA' PINETA DI CLASSE
INTERVENTI DI PULIZIA E RIPRISTINO AMBIENTALE PIALASSA BAIONA PREVIA DEMOLIZIONE MANUFATTI ABUSIVI E TRASPORTO A DISCARICA 1 E 2 STRALCIO
INTERVENTI RIPRISTINO VIABILITA' PINETA DI CLASSE
INTERVENTI URGENTI PER MESSA IN SICUREZZA ARGINI FRANATI, EROSI E FONTANAZZI NELL'ARGINE DEL PONTAZZO IN PIALASSA BAIONA
PROGETTO PARCO URBANO BARONIO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTI E ARREDI NELLA PINETA DI SAN VITALE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PINETA DI MARINA DI RAVENNA – PUNTA MARINA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI PEDOCICLABILI E DELLE CARRAIE PRINCIPALI DELLA PINETA S. VITALE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE RECINZIONI POSTE NELLE ZONE NATURALI DI MARINA ROMEA
INTERVENTO DI CONTROLLO DELLA VEGETAZIONE ALL'INTERNO DELLA PINETA DI CLASSE
INTERVENTI DI COMPENSAZIONE CONSEGUENTI ALL'ABBATTIMENTO DI ALBERI PERICOLANTI AI LATI DELLA SS. ROMEA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PARATOIE POSTE ALL'INTERNO DELLE ZONE NAURALI DI COMPETENZA
FORNITURA STRACCIONATE PER AREE VERDI
<u>ALTRO</u>
POTENZIAMENTO IDROVORA FOSSO GHIAIA
NUOVE POMPE IDROVORA FOSSO GHIAIA
EDILIZIA RESIDENZIALE IN SOCIAL HOUSING A FILETTO

2.2.3 INDIRIZZI GENERALI TRIBUTI E TARIFFE SERVIZI PUBBLICI

Le entrate tributarie ordinarie vengono valorizzate nel triennio 2017-2019 in rapporto al gettito stimato per ciascun esercizio, tenendo conto sia dell'andamento rilevato nel 2016, sia dei fatti gestionali intervenuti che hanno una ricaduta finanziaria negli anni successivi.

Fra questi va evidenziato un importante incremento del gettito previsto dal recupero evasione delle annualità pregresse sia dell'ICI che dell'IMU, a seguito dell'attività di accertamento intrapresa da parte di Ravenna Entrate SpA con riferimento alle piattaforme di estrazione gas localizzate in mare entro il limite di competenza territoriale, mentre, vengono ridotte le previsioni dell'addizionale comunale irpef, così come viene ridimensionato il gettito previsto legato all'attività di recupero della TARI, tenuto conto dei criteri sanciti dai nuovi principi contabili.

Stante anche l'estensione al 2017 del blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali degli enti locali non si prevedono, rispetto al 2016, modifiche di aliquote e di condizioni di applicazione dell'addizionale IRPEF, dell'IMU, della TASI e degli altri tributi minori (Imposta di Soggiorno, Tosap, Imposta di pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni).

Le tariffe della TARI, che esulano dal blocco della fiscalità locale, sono determinate in rapporto al costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, definito in base al PEF (piano economico finanziario) deliberato dall'autorità d'ambito Atersir integrato di alcune componenti individuate dal Comune, quali il costo della riscossione (Carc), le scontistiche, l'insoluto, ecc.

Sul fronte tariffario dei servizi educativi e scolastici, nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'adeguamento ISTAT. Nel 2017 saranno monitorati gli effetti del sistema automatico di acquisizione delle ISEE per i servizi educativi e scolastici (adottato nel corso del 2016) e apportati gli eventuali necessari correttivi, anche in considerazione delle modifiche normative in corso (L.107/2015). Tali modifiche avranno ricadute nel medio periodo.

Per quanto riguarda le rette di frequenza dell'Accademia di Belle Arti e dell'Istituto Verdi, essendo state recentemente adeguate non si prevedono ulteriori modifiche tariffarie nel breve periodo.

2.2.4 INDIRIZZI GENERALI SPESA CORRENTE

Le spese di parte corrente registrano un incremento di circa il 5,36% rispetto al 2016, derivante, principalmente, dagli stanziamenti correlati all'avvio della gestione associata dei servizi socio assistenziali gestiti fino al 2016 attraverso l'ASP Ravenna Cervia e Russi. Trattasi di reimpostazione di assetto contabile di entrata e di spesa connesso al ruolo del comune di Ravenna quale comune capofila, fermo restando che, sul piano sostanziale, viene garantita ai servizi la medesima capacità di spesa del 2016. Le altre rettifiche più significative riguardano l'accantonamento di spesa per il rinnovo dei contratti del personale dipendente, sbloccati da sentenza della Consulta, l'adeguamento degli stanziamenti al FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità) alla misura prevista per il 2017, nonché gli stanziamenti di spesa per consentire lo svolgimento di consultazioni elettorali (elezioni politiche e referendum).

Le maggiori spese trovano copertura nei risparmi sulle spese per ammortamento mutui/Boc, connessi, in larga misura, alle recenti operazioni di estinzione anticipata di Boc, nonché nelle maggiori entrate previste a titolo di recupero quote evase/eluse di tributi locali, in relazione agli obiettivi concordati con Ravenna Entrate SpA.

BILANCIO 2017
QUADRO GENERALE DI PARTE CORRENTE (in migliaia di €)

DESCRIZIONE	ASSESTATO 2016	PREVISIONE 2017	DIFF. 2017/2016	DIFF. % 2017/2016
RISORSE DI PARTE CORRENTE				
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	121.794	129.689	7.895	6,48
I.C.I. quote pregresse	1.950	12.000	10.050	515,38
I.M.U.	52.200	51.300	- 900	- 1,72
Imposta di soggiorno	1.800	1.800	-	-
TASI	400	400	-	-
Fondo di solidarietà comunale	18.663	19.388	725	3,88
Addizionale IRPEF	13.200	12.500	- 700	- 5,30
Smaltimento rifiuti solidi urbani - TARI	30.253	28.950	- 1.303	- 4,31
TOSAP	1.377	1.450	73	5,30
Imp.sulla pubblicità e pubbl.affissioni	1.920	1.870	- 50	- 2,60
Altre	31	31	-	-
Titolo II - Trasferimenti correnti	27.162	32.759	5.597	20,61
da amministrazioni pubbliche	26.364	32.195	5.831	22,12
da famiglie	106	1	- 105	- 99,06
da imprese	604	413	- 191	- 31,62
da istituzioni sociali private	72	68	- 4	- 5,56
da U.E. e resto del mondo	16	82	66	
Titolo III - Entrate extratributarie	30.402	31.171	769	2,53
dalla vendita di beni e gestione dei servizi	13.338	13.588	250	1,87
dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.306	6.404	- 1.902	- 22,90
da interessi attivi	20	30	10	50,00
da utili e dividendi	6.324	6.324	-	-
da rimborsi e altre entrate correnti	2.414	4.825	2.411	99,88
Totale entrate correnti	179.358	193.619	14.261	7,95
Avanzo di Amminist. per impieghi correnti	1.624	-	- 1.624	- 100,00
Fondo pluriennale vinc.corr.	5.248	3.192	- 2.056	- 39,18
a dedurre:				
Risorse correnti per investimenti	652	1.289	637	97,70
Risorse corr. estinzione anticipata mutui	-	-	-	-
TOTALE RISORSE DI PARTE CORRENTE	185.578	195.521	9.943	5,36
SPESE DI PARTE CORRENTE				
Titolo I - Spese correnti	181.911	192.732	10.821	5,95
di cui:				
redditi da lavoro dipendente	40.606	43.045	2.439	6,01
imposte e tasse a carico dell'ente	2.777	2.657	- 120	- 4,32
acquisto di beni e servizi	107.945	114.585	6.640	6,15
trasferimenti correnti	15.990	15.897	- 93	- 0,58
interessi passivi	487	364	- 123	- 25,26
rimborsi e poste correttive delle entrate	713	591	- 122	- 17,11
altre spese correnti, di cui:				
fondo di riserva	458	590	132	28,82
fondo crediti dubbia esigibilità	7.654	9.204	1.550	
fondo rischi da contenzioso (legale)	-	400	400	
fondo a copertura delle perdite	-	100	100	
fondo rinnovi contrattuali	300	850	550	
fondo pluriennale vincolato	3.423	3.041	- 382	- 11,16
altre	1.558	1.408	- 150	- 9,63
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti (solo quote capitale)	3.667	2.790	- 877	- 23,92
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	185.578	195.521	9.943	5,36

2.2.5 ANALISI RISORSE FINANZIARIE PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI

Riepilogo generale per programmi di mandato e missioni di bilancio

PROGRAMMA		MISSIONE		2017	2018	2019
1	TERRITORIO E AMBIENTE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12.277.241,51	15.293.837,97	8.998.622,75
		2	GIUSTIZIA	178.550,00	178.550,00	178.550,00
		8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	538.206,75	512.575,85	512.747,14
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	41538.349,09	35.648.705,68	42.205.103,32
		10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	26.400.650,01	35.213.127,96	30.063.117,47
		11	SOCCORSO CIVILE	159.093,00	158.593,00	158.593,00
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	300.000,00	90.000,00	90.000,00
		13	TUTELA DELLA SALUTE	904.020,00	904.020,00	904.020,00
		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	227.913,60	147.516,92	148.034,62
2	WELFARE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2.682.619,61	2.273.495,19	2.272.440,62
		8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1091638,27	822.836,36	513.052,50
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	30.269.827,72	24.627.602,74	24.627.602,74
		13	TUTELA DELLA SALUTE	395.448,00	395.448,00	395.448,00
3	SVILUPPO ECONOMICO	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	424.164,08	245.645,38	245.686,97
		7	TURISMO	1819.174,54	1692.537,94	1648.00148
		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	2.125.332,60	2.135.833,70	2.136.114,53
		15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	68.730,00	32.000,00	-
		16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	172.941,00	162.941,00	162.941,00
		17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	56.900,00	134.300,00	82.600,00
4	SCUOLA COME RISORSA	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	32.766.111,94	27.201.424,64	26.829.473,07
		6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	724.770,12	734.969,12	734.969,12
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	7.423.394,52	7.450.751,61	7.445.967,33

PROGRAMMA		MISSIONE		2017	2018	2019
5	PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3.870.324,54	3.269.299,13	3.245.124,67
		3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	12.283.393,99	11.742.373,54	11.743.373,54
		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	177.750,00	177.750,00	157.750,00
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	201900,00	201900,00	201900,00
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	9.141610,00	9.141811,00	9.141811,00
		19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	96.885,00	84.920,00	84.920,00
6	CULTURA	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12.750,00	10.750,00	10.750,00
		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	9.697.919,49	9.539.179,23	8.289.018,80
7	UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	20.449.645,27	19.875.121,56	19.198.313,64
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1000,00	1000,00	1000,00
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	250.000,00	250.000,00	250.000,00
		20	FONDI E ACCANTONAMENTI	11.405.577,07	13.089.486,02	15.536.173,07
		50	DEBITO PUBBLICO	2.789.662,29	2.901.359,14	2.480.457,88
		60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00

Riepilogo generale spese per missioni e programmi

Riepilogo per missioni e programmi			2017	2018	2019	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1.330.547,02	1.330.646,02	1.330.646,02
		2	Segreteria generale	1.077.170,36	1.077.297,26	1.075.914,98
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3.844.262,38	3.816.385,38	3.115.385,38
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.625.000,00	3.550.000,00	3.550.000,00
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.085.695,60	2.843.290,96	2.849.721,33
		6	Ufficio tecnico	9.495.459,99	12.575.942,39	6.274.338,39
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.759.115,60	2.137.326,60	2.096.826,60
		8	Statistica e sistemi informativi	3.239.291,10	2.960.077,29	2.999.924,00
		9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-	-	-
		10	Risorse umane	2.474.167,50	2.560.864,40	2.561.200,64
		11	Altri servizi generali	6.103.415,85	5.842.823,74	5.844.540,69
02	Giustizia	1	Uffici giudiziari	178.550,00	178.550,00	178.550,00
		2	Casa circondariale e altri servizi	-	-	-
03	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	12.243.993,99	11.702.973,54	11.703.973,54
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	39.400,00	39.400,00	39.400,00
04	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	9.694.765,19	9.617.217,71	9.642.338,89
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria	9.125.119,21	3.727.979,95	3.354.707,20
		4	Istruzione universitaria	2.505.160,52	2.550.604,52	2.526.704,52
		5	Istruzione tecnica superiore	155.922,00	157.403,00	157.403,00
		6	Servizi ausiliari all'istruzione	10.766.845,02	10.629.919,46	10.630.019,46
		7	Diritto allo studio	518.300,00	518.300,00	518.300,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.622.508,21	2.512.000,00	1.262.000,00
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.253.161,28	7.204.929,23	7.184.768,80
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	2.589.619,61	2.180.495,19	2.179.440,62
		2	Giovani	817.770,12	827.969,12	827.969,12
07	Turismo		Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1.819.174,54	1.692.537,94	1.648.001,48

Riepilogo per missioni e programmi			2017	2018	2019	
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	538.206,75	512.575,85	512.747,14
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.091.638,27	822.836,36	513.052,50
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	5.651.169,98	1.327.203,98	1.238.562,00
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.579.147,19	4.855.561,50	4.185.498,28
		3	Rifiuti	28.496.000,00	28.496.000,00	28.496.000,00
		4	Servizio idrico integrato	551.262,92	759.823,20	8.097.526,04
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	130.000,00	130.000,00	130.000,00
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-
		7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	333.669,00	283.017,00	260.417,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario	-	-	-
		2	Trasporto pubblico locale	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		3	Trasporto per vie d'acqua	43.700,00	43.700,00	43.700,00
		4	Altre modalità di trasporto	-	-	-
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	24.356.950,01	33.169.427,96	28.019.417,47
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	159.093,00	158.593,00	158.593,00
		2	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.630.170,18	10.577.187,27	10.572.402,99
		2	Interventi per la disabilità	14.485.005,66	11.135.005,66	11.135.005,66
		3	Interventi per gli anziani	5.741.368,68	4.051.368,68	4.051.368,68
		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	12.251.229,66	11.891.646,68	11.891.646,68
		5	Interventi per le famiglie	2.050.700,00	2.050.700,00	2.050.700,00
		6	Interventi per il diritto alla casa	200.000,00	50.000,00	50.000,00
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.628.057,06	1.615.956,06	1.615.956,06
		8	Cooperazione e associazionismo	3.300,00	3.300,00	3.300,00
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	395.001,00	185.001,00	185.001,00

Riepilogo per missioni e programmi			2017	2018	2019	
13	<i>Tutela della salute</i>	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-
		2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	-	-	-
		3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente copertura squilibrio di bilancio corrente	-	-	-
		4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-
		5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-
		6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	-	-	-
		7	Ulteriori spese in materia sanitaria	1.299.468,00	1.299.468,00	1.299.468,00
14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	1	Industria, PMI e Artigianato	353.265,00	353.282,30	353.362,94
		2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.010.323,60	1.015.133,40	1.015.333,59
		3	Ricerca e innovazione	-	-	-
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	989.657,60	914.934,90	915.452,62
15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	68.730,00	32.000,00	-
		2	Formazione professionale	-	-	-
		3	Sostegno all'occupazione	-	-	-
16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	102.941,00	102.941,00	102.941,00
		2	Caccia e pesca	70.000,00	60.000,00	60.000,00
17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	1	Fonti energetiche	56.900,00	134.300,00	82.600,00
18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-
19	<i>Relazioni internazionali</i>	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	96.885,00	84.920,00	84.920,00
20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	1	Fondo di riserva	590.000,00	550.000,00	550.000,00
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	9.465.577,07	10.939.486,02	13.386.173,07
		3	Altri fondi	1.350.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00

Riepilogo per missioni e programmi			2017	2018	2019	
50	<i>Debito pubblico</i>	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.789.662,29	2.901.359,14	2.480.457,88
60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
99	<i>Servizi per conto terzi</i>		Servizi per conto terzi e partite di giro	43.111.000,00	43.111.000,00	43.111.000,00
TOTALE			301.034.494,01	294.452.662,66	288.804.678,26	

2.2.6 GESTIONE DEL PATRIMONIO

Patrimonio dell'Ente

		CONSISTENZA INIZIALE 01/01/2015	VARIAZIONI	CONSISTENZA FINALE 31/12/2015
A)	IMMOBILIZZAZIONI			
II)	<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>			
1)	Beni demaniali (relativo fondo ammortamento in detrazione)	144.677.953,60	3.805.089,01	148.483.042,61
2)	Terreni (patrimonio indisponibile)	21.735.515,18	5.246.053,39	26.981.568,57
3)	Terreni (patrimonio disponibile)	15.204.977,99	26.454.515,66	41.659.493,65
4)	Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo ammortamento in detrazione)	273.747.133,25	13.511.894,93	287.259.028,18
5)	Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo ammortamento in detrazione)	1.623.619,54	11.042.700,54	12.666.320,08
6)	Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo ammortamento in detrazione)	1.566.231,37	- 366.788,93	1.199.442,44
7)	Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo ammortamento in detrazione)	315.789,19	76.746,62	392.535,81
8)	Automezzi e motomezzi (relativo fondo ammortamento in detrazione)	290.377,72	45.763,14	336.140,86
9)	Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo ammortamento in detrazione)	1.165.925,37	- 209.195,01	956.730,36
10)	Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo ammortamento in detrazione)			
11)	Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo ammortamento in detrazione)			
12)	Diritti reali su beni di terzi			
13)	Immobilizzazioni in corso	26.671.874,04	- 1.828.425,58	24.843.448,46
	Totale	486.999.397,25	57.778.353,77	544.777.751,02

Il Patrimonio del Comune di Ravenna al 31.12.2015 è strutturato in una prevalente componente di beni immobiliari, che rappresenta quasi il 95% del totale complessivo, e di una parte residuale di beni mobiliari funzionali all'esercizio delle attività dei diversi servizi comunali. Nel patrimonio trovano collocazione anche le immobilizzazioni in corso, quali opere e lavori ancora in corso di ultimazione e completamento.

I beni immobiliari sono costituiti dai beni demaniali, nei quali sono contabilizzati le strade, i parcheggi, gli impianti di illuminazione pubblica, gli impianti semaforici, i cimiteri, dai terreni quali le aree verdi, i parchi, le pinete, i campi sportivi, le aree PEEP e PIP, e dai fabbricati di cui fanno parte gli edifici destinati a sede di pubblici uffici o alla gestione dei servizi pubblici, gli edifici scolastici, i teatri, i musei ecc.

I beni facenti parte del patrimonio **mobiliare** comprendono gli arredi e tutti quei beni strumentali, quali macchinari, attrezzature, impianti, automezzi, necessari alle strutture comunali per svolgere le attività amministrative e tecniche di loro competenza.

2.2.7 INDEBITAMENTO

Le stringenti regole di finanza pubblica, che penalizzano l'eventuale ricorso al credito, hanno indotto il Comune di Ravenna, a partire dal 2011, ad una forte azione di contingentamento del debito, che si è tradotta nella scelta di non ricorso a nuovo indebitamento e nella contemporanea attivazione di operazioni di estinzione anticipata di mutui e Boc.

Questa strategia, anche se ha inevitabilmente portato ad una contrazione delle risorse da destinare agli investimenti, ha consentito però di ridurre ulteriormente la dimensione dell'indebitamento complessivo che si è attestata a fine 2016 sui 24,3 milioni di euro, a fronte di 33,5 milioni di euro esistenti nel 2015 con una riduzione di 9,3 milioni di euro, pari al 27,48%.

Con l'attuale dimensione del debito la quota pro capite a carico di ciascun cittadino risulta pari a circa 152 euro per abitante, largamente inferiore alla media pro capite della Regione Emilia Romagna che nel 2015 si è attestata intorno ai 746 euro.

La tabella di seguito riportata rappresenta, in migliaia di euro, la dinamica del debito nel periodo 2002-2016, che evidenzia una riduzione pari a circa l'83%.

Anni	Debito residuo al 31.12
2002	150.537.010,33
2003	119.923.295,00
2004	112.443.668,00
2005	65.553.426,00
2006	75.170.513,21
2007	70.893.938,72
2008	68.501.153,48
2009	72.536.352,70
2010	75.600.602,48
2011	70.512.572,46
2012	60.885.101,09
2013	53.064.911,00
2014	44.997.711,21
2015	33.510.711,50
2016	24.301.245,73

Anche in relazione alle prospettive del prossimo triennio si prevede una gestione controllata del debito pur in presenza di un previsto ma contenuto ricorso al mercato del credito al fine di dare copertura finanziaria al piano degli investimenti programmati per gli anni a venire.

La tabella a seguire mostra la dinamica del debito nel triennio 2015-2019 che passa dai 33,5 milioni di euro di fine 2015 a circa 27 milioni di euro nel 2019 con conseguenti importanti risparmi in termini di oneri finanziari.

Composizione debito	Debito residuo 2015	Debito residuo 2016	Debito residuo 2017	Debito residuo 2018	Debito residuo 2019
Debito residuo iniziale	44.997	33.511	24.301	21.511	24.610
Rimborso quote capitali	5.297	3.667	2.790	2.901	2.480
Mutui e prestiti				6.000	5.000
Estinzione debito	6.189	5.543			
Debito residuo finale	33.511	24.301	21.511	24.610	27.130

2.2.8 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			58.877.339,49		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		3.192.304,72	3.040.742,00	2.311.642,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		193.618.705,29	187.554.725,20	189.024.062,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		192.731.780,31	187.103.860,65	188.304.998,95
<i>di cui:</i>					
• <i>fondo pluriennale vincolato</i>			<i>3.040.742,00</i>	<i>2.311.642,00</i>	<i>2.311.642,00</i>
• <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>9.204.228,44</i>	<i>10.479.325,76</i>	<i>12.844.808,05</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.789.662,29	2.901.359,14	2.480.457,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			1.289.567,41	590.247,41	550.247,41
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.289.567,41	590.247,41	550.247,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.320.582,75	1.223.311,31	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	31.791.901,25	34.522.884,15	29.357.974,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.289.567,41	590.247,41	550.247,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	37.402.051,41	36.336.442,87	29.908.221,43
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>1.223.311,31</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

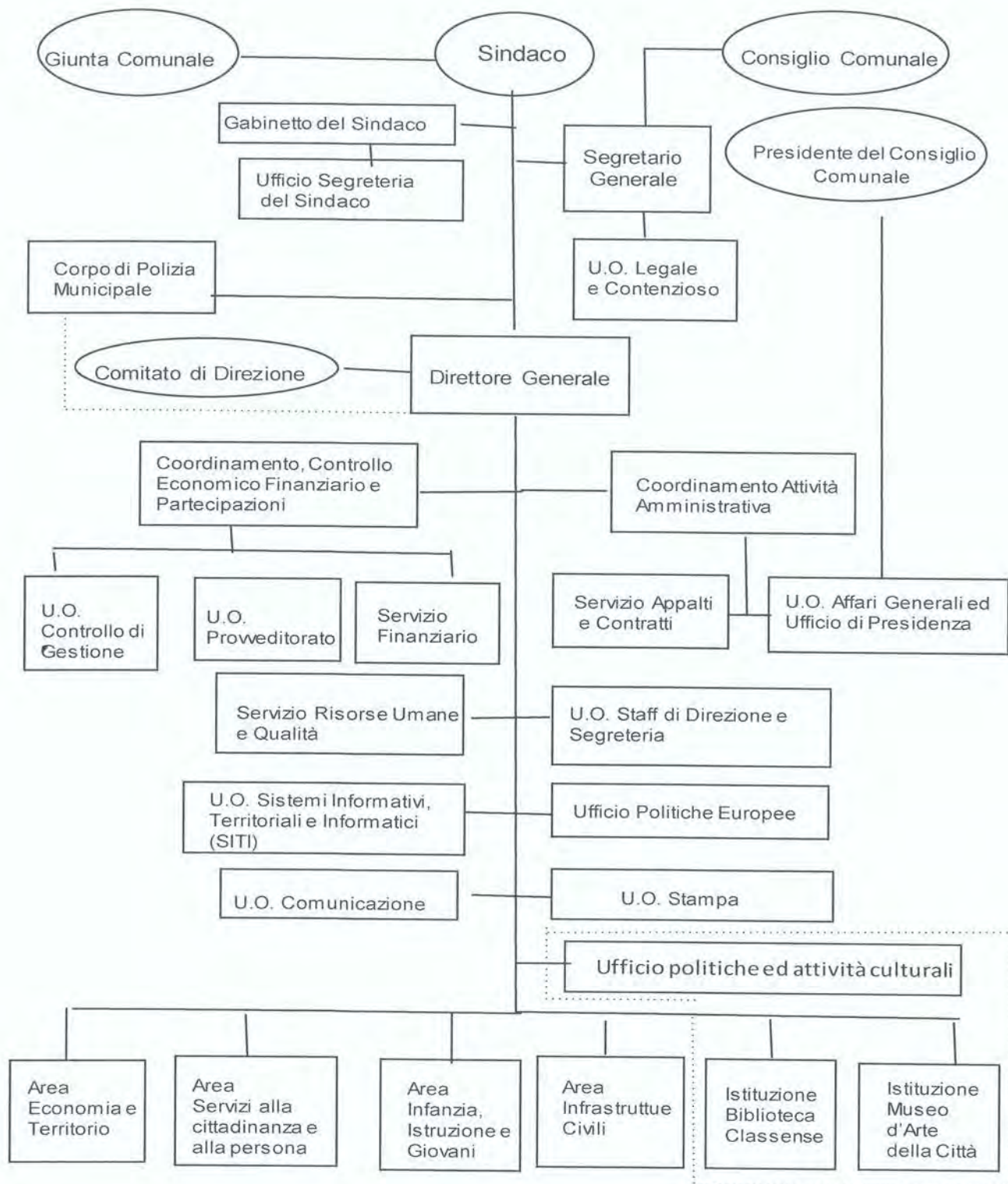
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

2.2.8 - EQUILIBRI DI CASSA

ENTRATE	CASSA 2017	SPESE	CASSA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	58.877.339,49		
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	129.440.208,72	Titolo 1 – Spese correnti – di cui fondo pluriennale vincolato	201.764.217,14
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	32.353.914,63		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	34.914.746,52		
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	23.004.001,52	Titolo 2 – Spese in conto capitale – di cui fondo pluriennale vincolato	23.364.862,76
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.696.000,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie – di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Totale entrate finali	228.408.871,39	Totale spese finali	225.129.079,90
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	2.789.662,29
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	41.956.636,82	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	43.022.668,57
Totale titoli	270.365.508,21	Totale titoli	270.941.410,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	329.242.847,70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	270.941.410,76
Fondo di cassa finale presunto	58.301.436,94		

2.2.9 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



COMUNE DI RAVENNA - Consistenza del personale - Periodo 2012-2015

DIPENDENTI DI RUOLO							
DIR				P.O.			
al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/13	al 31/12/12	al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/13	al 31/12/12
20	20	22	25	40	41	42	42
DIPENDENTI DI RUOLO							
ALTRI				TOTALI			
al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/13	al 31/12/12	al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/13	al 31/12/12
942	987	1.006	984	1.002	1.048	1.070	1.051

TEMPI DETERMINATI e CNT			
TOTALI			
al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/13	al 31/12/12
97	77	67	95

CO.CO.CO			
TOTALI			
al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/13	al 31/12/12
16	19	25	25

COMANDI			
TOTALI			
al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/13	al 31/12/12
4	4	3	2

TOTALE COMPLESSIVO (ruolo+t.d.+co.co.co.+ comandi)			
TOTALI			
al 31/12/15	al 31/12/14	al 31/12/13	al 31/12/12
1.119	1.148	1.165	1.173

PERSONALE al 31/12/2016

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
3^ A	25	19	7^ D	222	188
4^ B1	56	43	8^	129	106
5^ B3	55	40	8^Sta.	37	21
6^ C	697	564	Dir.	28	11
TOTALE				1249	992

Spesa di personale

	Previsone assestata 2016	Previsone 2017	Previsone 2018	Previsone 2019
Spese redditi da lavoro dipendente	40.547.111,99	43.044.592,74	43.088.050,01	42.741.850,01
<i>Fpv redditi lavoro dipendente</i>	2.169.222,30	2.184.525,00	2.178.025,00	2.178.025,00
Spese incluse in acquisto beni e servizi	555.243,64	565.212,51	454.566,33	449.366,33
<i>Fpv acquisto beni e servizi</i>	-	-	-	-
Spese incluse in rimborsi	219.070,00	148.239,00	148.239,00	148.239,00
Irap	2.308.962,26	2.164.421,13	2.150.764,32	2.150.237,32
<i>Fpv Irap</i>	125.307,00	133.617,00	133.348,00	133.348,00
Totale	45.924.917,18	48.240.607,38	48.152.992,66	47.801.065,66
Fondo rinnovi contrattuali	300.000,00	850.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale complessivo spese personale	46.224.917,18	49.090.607,38	49.252.992,66	48.901.065,66
Fpv anni successivi	- 2.294.529,30	- 2.318.142,00	- 2.311.373,00	- 2.311.373,00
Totale spesa di personale di competenza dell'anno	43.930.387,88	46.772.465,38	46.941.619,66	46.589.692,66

La previsione 2017 dei redditi da lavoro dipendente tiene conto della spesa relativa al trattamento accessorio e premiante finanziato nel 2016 e coperto con il fondo pluriennale vincolato.

La spesa dell'anno 2017 è riferita a n. 1162 unità di personale di ruolo e a tempo determinato (con le decurtazioni stimate in relazione ai pensionamenti conosciuti e alle assunzioni deliberate) riconducendo il personale ad unità uomo/anno secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato. L'incremento di unità di personale a tempo indeterminato è specificatamente dovuto a seguito della delibera G.C. n. 183958/870 del 27/12/2016 con la quale è stato superato, a partire dal 1/1/17, il conferimento all'ASP di Ravenna, Cervia e Russi dei servizi e delle attività relativi alla gestione dei servizi sociali e socio sanitari del Comune di Ravenna con contestuale reinternalizzazione del personale. Ciò ha comportato l'assunzione di n. 74 unità, di cui n. 72 a tempo indeterminato. N. 71 unità (uomo/anno) sono riferite a personale a tempo determinato (trimestrali, insegnanti di scuola materna e educatori di asilo nido) e n. 51 unità sono relative al personale docente, di ruolo e a tempo determinato, negli istituti di alta formazione artistica e musicale, al personale dirigente incaricato ai sensi degli art. 108 e 110 del D. Lgs. 267/00, ai collaboratori di cui all'art. 90 del medesimo decreto, nonché al personale comandato presso il Comune.

2.2.10 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - EQUILIBRIO DI BILANCIO

La legge di bilancio 2017 ha riformulato le regole di finanza pubblica per gli enti territoriali riproponendo sostanzialmente l'impianto vigente per il triennio 2016/2018.

Anche per il triennio 2017-2019 gli enti, pertanto, dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto anche dal revisionato art. 9 della legge 243/2012.

Nel meccanismo di contabilizzazione delle entrate e delle spese finali in termini di competenza viene considerato anche il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento mentre vengono detratti dalla spesa i fondi crediti di dubbia esigibilità e i fondi per contenzioso altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Di seguito si rappresentano gli equilibri di bilancio per il triennio 2017-2019 in relazione ai valori iscritti nella proposta di bilancio.

EQUILIBRIO DI BILANCIO

	Obiettivo 2017	Obiettivo 2018	Obiettivo 2019
Fondo plur.entrata	7.512.887	4.264.053	2.311.642
Entrate finali	225.410.607	216.077.610	213.382.033
Spese finali (al netto FCDE e Fondi rischi)	220.168.255	212.000.818	204.327.047
Spazi finanziari da Patto territoriale	135.000		
Saldo netto	12.620.239	8.340.845	11.366.628

Rimangono da valutare le eventuali opportunità per gli anni a venire legate all'eventuale utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti ed alla attivazione di operazioni di indebitamento che la legge n. 243/2012 ha rinviato ad apposite intese in ambito regionale che garantiscano comunque il rispetto degli equilibri di bilancio.

3. OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 RACCORDO OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

PROGRAMMA STRATEGICO		MISSIONE	
1	TERRITORIO E AMBIENTE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		2	GIUSTIZIA
		8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		11	SOCCORSO CIVILE
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		13	TUTELA DELLA SALUTE
		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
2	WELFARE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
		8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		13	TUTELA DELLA SALUTE
3	SVILUPPO ECONOMICO	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		7	TURISMO
		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
		15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
		16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
		17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
4	SCUOLA COME RISORSA	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA		MISSIONE	
5	<i>PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA</i>	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		19	RELAZIONI INTERNAZIONALI
6	<i>CULTURA</i>	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
7	<i>UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE</i>	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		20	FONDI E ACCANTONAMENTI
		50	DEBITO PUBBLICO
		60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

3.2 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.		2017	2018	2019
1. TERRITORIO E AMBIENTE	Spese correnti Consolidate	57.483.502,19	56.595.441,97	56.233.889,89
	Di sviluppo	340.321,00	680.642,00	680.642,00
	Spese per investimento	24.700.200,77	30.870.843,39	26.344.256,41
	Totale	82.524.023,96	88.146.927,36	83.258.788,30
2. WELFARE	Spese correnti Consolidate	32.468.208,83	27.193.004,80	27.191.921,86
	Di sviluppo	48.311,00	96.622,00	96.622,00
	Spese per investimento	1.923.013,77	829.755,49	520.000,00
	Totale	34.439.533,60	28.119.382,29	27.808.543,86
3. SVILUPPO ECONOMICO	Spese correnti Consolidate	4.454.922,22	4.085.618,02	3.997.703,98
	Di sviluppo	128.820,00	257.640,00	257.640,00
	Spese per investimento	83.500,00	60.000,00	20.000,00
	Totale	4.667.242,22	4.403.258,02	4.275.343,98
4. SCUOLA COME RISORSA	Spese correnti Consolidate	33.798.260,55	33.609.289,64	33.615.637,52
	Di sviluppo	217.636,00	435.272,00	435.272,00
	Spese per investimento	6.898.380,03	1.342.583,73	959.500,00
	Totale	40.914.276,58	35.387.145,37	35.010.409,52
5. PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA	Spese correnti Consolidate	24.094.082,53	22.605.991,67	22.562.817,21
	Di sviluppo	934.281,00	1.868.562,00	1.868.562,00
	Spese per investimento	743.500,00	143.500,00	143.500,00
	Totale	25.771.863,53	24.618.053,67	24.574.879,21
6. CULTURA	Spese correnti Consolidate	7.433.504,28	7.270.615,23	7.270.454,80
	Di sviluppo	94.657,00	189.314,00	189.314,00
	Spese per investimento	2.182.508,21	2.090.000,00	840.000,00
	Totale	9.710.669,49	9.549.929,23	8.299.768,80
7. UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE	Spese correnti Consolidate	29.837.657,71	30.020.615,32	31.709.289,69
	Di sviluppo	1.397.616,00	2.195.232,00	2.195.232,00
	Spese per investimento	870.948,63	999.760,26	1.080.965,02
	Totale	32.106.222,34	33.215.607,58	34.985.486,71
TOTALI	Spese correnti Consolidate	189.570.138,31	181.380.576,65	182.581.714,95
	Di sviluppo	3.161.642,00	5.723.284,00	5.723.284,00
	Spese per investimento	37.402.051,41	36.336.442,87	29.908.221,43
	Totale	230.133.831,72	223.440.303,52	218.213.220,38

3.3 DESCRIZIONE PROGRAMMI E SCELTE STRATEGICHE

DA REALIZZARE



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il Comune di Ravenna si è da tempo dotato degli strumenti urbanistici previsti dalla legge regionale vigente (il PSC approvato il 27 febbraio 2007; il RUE approvato il 28 luglio 2009; il POC 2010/2015 approvato il 10 marzo 2011). Tuttavia le profonde modifiche che nell'ultimo decennio sono intervenute negli scenari nazionali ed internazionali e nel contesto socio economico, ed in particolare la crisi perdurante, di natura strutturale, che ha fatto sentire i suoi effetti negativi anche in un territorio ad elevato livello di sviluppo quale il nostro, hanno reso evidente l'esigenza di delineare una nuova visione di città, proponendo forti alternative nel modo di immaginarla, costruirla e gestirla. Il questo mandato L'Amministrazione si pone pertanto l'obiettivo di rivedere tutta la pianificazione urbanistica comunale in modo significativo ed innovativo, quale strumento strategico volto a delineare un nuovo modello di sviluppo ed una nuova visione di città basata su due concetti in particolare: "il diritto alla città" e la "città come bene comune", nella consapevolezza che la pianificazione urbanistica è un aspetto fondamentale per favorire e promuovere il benessere ed il progresso della comunità.

In direzione la nuova pianificazione vuole essere luogo di scelte strategiche di lungo periodo, utile a soddisfare i bisogni collettivi, nel rispetto dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio, la pianificazione innovativa che tenga in considerazione e coniughi in modo equilibrato e durevole le esigenze di sviluppo con le politiche di tutela del territorio e del paesaggio, il recupero dell'edificato, la qualità edilizia, la riqualificazione energetica e la massima efficienza dei sistemi di consumo delle risorse naturali, la sicurezza in tutte le sue accezioni, la sostenibilità ambientale e sociale.

La nuova pianificazione intende puntare a conservare e valorizzare le risorse peculiari e uniche del territorio (dal Porto, alle zone di interesse turistico, fino alle aree di interesse naturalistico) quali asset strategici per lo sviluppo del territorio, a migliorare la qualità urbana del litorale, delle periferie e del forese, nonché a garantire maggiore attenzione al verde ed agli spazi pubblici per promuovere una maggiore qualità della città pubblica. Si intende altresì valorizzare a più ampio raggio il ruolo progettuale della pianificazione urbanistica, come strumento capace di attivare investimenti pubblici e privati ed attivare in parallelo politiche di più ampio respiro, quali la ricerca di finanziamenti nazionali e comunitari per attrarre risorse aggiuntive, per favorire in particolare la riqualificazione urbana.

In tale processo di revisione della pianificazione comunale dovrà tenere conto del quadro normativo di riferimento che va delineandosi: la nuova legge urbanistica regionale in itinere, così come il Disegno di Legge nazionale sul "Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato", puntano su una pianificazione innovativa, orientata a promuovere ed incentivare il riuso e la rigenerazione del territorio già urbanizzato e alla fortissima riduzione del consumo di suolo.

Partendo da tali assunti l'AC, in attuazione alle linee di indirizzo assunte approvate con delibera di C.C. n. 170567/153 del 29/11/2016, intende procedere ad una variante generale al PRG 2003, volta a perseguire con il nuovo PRG 2017 il modello di sviluppo ed il concetto di città sopra delineati, in coerenza con i più recenti innovativi orientamenti pianificatori nazionali e regionali. Nell'ambito del regime transitorio previsto dal disegno di legge regionale per l'avvio della variante generale, l'AC intende altresì procedere, al fine di dare continuità al processo di pianificazione, a redigere il nuovo POC, in quanto si è attualmente in pendenza dello strumento operativo andato a scadenza di legge il 30 marzo 2016. Il POC 2016/2021 verrà redatto in conformità col PSC vigente, tenendo a riferimento le linee di indirizzo sopra richiamate, fermo restando eventuali adeguamenti alle norme urbanistiche che interverranno in fase di formazione, nonché ad attivare specifiche varianti o varianti tematiche al RUE che si rendano opportune e necessarie.

Per perseguire il nuovo modello di sviluppo territoriale sopra delineato costituiscono altresì obiettivi strategici che si intendono perseguire come prioritari nel presente mandato la riqualificazione urbana (Darsena, città e centro storico) e la riqualificazione dei lidi e del forese.

In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualificazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualificazione previsti dal POC che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche: A tal fine potrà risultare determinante l'ammissione a finanziamento sul bando "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (DPCM 25/05/2016) del progetto candidato "Ravenna in Darsena: in mare in piazza", che si compone di 12 interventi (pubblici e privati) strategicamente ed univocamente finalizzati al decollo della più complessiva riqualificazione/ricomposizione urbana della darsena di città.

Inoltre, per eliminare la cesura che oggi divide la Darsena dal centro storico, si vuole avviare il progetto per il riassetto funzionale della zona della stazione ferroviaria, per una sua piena rivitalizzazione, consentendola finalmente alla Darsena di città, in attuazione al protocollo preliminare d'intesa fra Comune di Ravenna, Regione Emilia Romagna, RFI, FS-Sistemi Urbani e Autorità Portuale di Ravenna sottoscritto il 24.09.2009 ed integrato con atto sottoscritto in data 24/01/2013, pur nella consapevolezza che il progetto necessita di ingenti risorse che non possono essere reperite soltanto a livello locale.

A questo si aggiungeranno molteplici interventi pubblici di riqualificazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città, del forese e dei Lidi ed il progetto organico per la riqualificazione delle aree restrostanti agli stabilimenti balneari di tutti i Lidi, con contestuale creazione di percorso pedo-ciclabile.

La riqualificazione dei Lidi terrà conto degli esiti del percorso partecipato con soggetto specializzato e con il coinvolgimento degli stakeholders (a partire dagli operatori turistici) volto ad identificare una specifica vocazione per ogni Lido (si veda l'obiettivo operativo "Ravenna città d'arte, i lidi, ambiente e natura: innovare l'offerta turistica" all'Indirizzo Strategico "Sviluppo Economico").

Grande attenzione sarà altresì dedicata alla conservazione e alla valorizzazione delle importanti risorse naturali di cui è ricco il nostro territorio: il mare, le coste, i fiumi, le diversificate aree di interesse naturalistico, comprese in gran parte nel Parco Regionale del Delta del Po.

Si intende al riguardo: lavorare in concerto con gli altri Comuni del territorio del Parco e con la Regione, per rafforzare le strutture del Parco, tutelare e ampliare le aree di valore ambientale, implementarne la conoscenza, dare una risposta amministrativa rapida e valorizzare tutte le potenzialità del territorio; candidare le aree tutelate di Ravenna, oltre a Cervia, Alfonsine e Argenta, a



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

entrare nel riconoscimento MAB UNESCO del Parco del Delta, già ottenuto per la parte veneta e ferrarese; approvare l'ultimo Piano di Stazione della Pineta San Vitale e Piallasse di Ravenna per completare il quadro delle tutele; partecipare insieme al Parco del Delta alla presentazione di un progetto europeo LIFE che punti a un forte intervento strutturale sulle Pinete di Ravenna; pubblicare, in accordo con il Parco del Delta, il nuovo bando per la gestione di Punta Alberete e Valle della Cannà e definire un piano di gestione della Piallasse della Baiona, che punti a una valorizzazione complessiva di tutto il comparto; favorire la nascita e lo sviluppo di nuove forme d'imprenditoria qualificata per la valorizzazione del turismo slow, tramite una politica finalizzata a creare eventi, definire nuovi percorsi, far conoscere i luoghi del territorio etc; attivare il percorso di riconoscimento della prima Area Marina Protetta della regione Emilia-Romagna nella zona antistante alla Foce del Bevano candidando eventualmente un programma europeo LIFE per trovare i finanziamenti necessari; strutturare "Contratti di Fiume", utili per regolamentare e organizzare tutte le attività che di fatto già si svolgono lungo le vie d'acqua, coinvolgendo tutti gli enti che legiferano e gestiscono i fiumi, gli stakeholder e i cittadini.

In ambito ambientale si affronterà anche il tema della tutela e protezione della costa quale priorità fondamentale per la difesa del nostro territorio soggetto a fenomeni di: subsidenza, erosione, ingressione marina, nonché a problematiche di natura idrogeologica, criticità ulteriormente amplificate dall'entità della fascia costiera del territorio comunale, che si estende per oltre 37 km e sulla quale sono insediate 9 località balneari.

Si darà pertanto attuazione ad un piano straordinario di azioni dirette alla difesa degli ecosistemi e degli insediamenti antropici provvedendo alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate dando continuità alle attività e agli interventi intrapresi anche tramite i finanziamenti di cui all'Accordo di collaborazione sottoscritto con ENI SpA.

In parallelo alla revisione degli strumenti di pianificazione urbanistica, e nei tempi previsti dalla Regione Emilia Romagna, è stata avviata la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, atto di pianificazione strategico complementare a quello urbanistico, il cui comune obiettivo è lo sviluppo della città basata sui due concetti di "diritto alla città" e la "città come bene comune". Tale ambito strategico si orienta ad un differente modo di concepire la sostenibilità del trasporto nella convinzione che sostenibile debba declinarsi nei tre concetti più profondi di sostenibilità economica, sociale e ambientale. A tale proposito sarà inevitabile riferirsi agli strumenti sovra ordinati della pianificazione regionale che segnano traguardi e obiettivi con il Piano Aria Integrato Regionale e il Piano Regionale Integrato dei Trasporti.

Per questi motivi si intende: completare la dotazione degli strumenti di pianificazione della mobilità, approvando il Piano dell'Accessibilità Urbana (PAU), piano di settore del più generale Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), aggiornare periodicamente il PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) quale strumento di monitoraggio del PUMS, redigere l'aggiornamento del Piano della Mobilità Ciclabile rendendolo capace di recepire ogni collegamento urbano ed extraurbano e con i territori limitrofi, determinando le priorità per gli interventi che debbano rendere i percorsi ciclabili sicuri e utili, per favorire forme di collegamento con le frazioni per gli spostamenti casa - scuola e casa - lavoro, oltre al miglioramento dell'accessibilità al centro storico e ponendo particolare attenzione per il ciclo-escursionismo con percorsi di forte valore culturale paesaggistico e percorsi cittadini, in sinergia con gli uffici di promozione turistica, valorizzando Ravenna come meta ideale per il Cicloturismo anche nei periodi di bassa stagione.

Incentivare la mobilità elettrica mediante l'installazione di ulteriori punti, anche fast, di ricarica dei veicoli elettrici ed un piano che tratti la modifica del sistema di bike sharing rendendolo compatibile per la ricarica delle bici elettriche.

Sempre in relazione alle nuove indicazioni degli strumenti regionali di pianificazione della mobilità e della qualità ambientale, dotare la città di una nuova regolamentazione per l'accesso alle zone profonde della città uniformando e razionalizzando le zone a traffico limitato, in particolare per orari e contrassegni con riguardo alle nuove esigenze generali della mobilità sostenibile tenendo conto delle varie categorie di veicoli e di soggetti; pianificare lo sviluppo della sosta ai margini del centro storico tale da poter soddisfare contemporaneamente l'accesso veloce, l'intermodalità e le sempre crescenti esigenze dei residenti; migliorare i sistemi telematici di ottenimento dei permessi, dei contrassegni e di pagamento della sosta favorendo in particolare turisti e visitatori occasionali; ottimizzare il servizio di trasporto pubblico verificando i bisogni, per potenziare il collegamento con le zone più esterne del territorio anche tramite una riqualificazione qualitativa degli impianti di fermata (palline e pensiline), aggiornando ed adeguando i piani di trasporto pubblico locale e trasporto scolastico.

Una priorità per il territorio è il potenziamento e l'ottimizzazione dei collegamenti ferroviari con Bologna e lungo l'asse costiero; risulta altrettanto importante potenziare i collegamenti viari e ferroviari del porto (si veda anche Obiettivo Strategico 3.01 "Il porto: un'opportunità di sviluppo per la città" e l'Obiettivo operativo 3.01.01 "Strategie per la competitività del porto").

Di primaria importanza risultano altresì i collegamenti viari che necessitano sia di nuove opere, fra le quali si individuano in primis la nuova tangenziale della città e la connessione carrabile e ferroviaria tra destra e sinistra canale Candiano, sia di rilevanti interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria, con particolare riferimento alla viabilità statale il tutto mediante l'attuazione di sinergie con i vari Enti preposti alla programmazione, attuazione e gestione delle specifiche infrastrutture

Parimenti strategico sarà operare sul fronte della tutela e conservazione del patrimonio infrastrutturale comunale pubblico (stradale, viabilistico, impiantistico ed edilizio: scolastico, monumentale, sportivo, ecc.) basata su una corretta pianificazione e programmazione dell'attività manutentiva che si fonda sia sulla conoscenza e sul monitoraggio continuo dello stato di conservazione di tale rilevante patrimonio pubblico, sia sull'analisi tecnica e conseguente determinazione della tipologia, della severità e delle cause degli ammaloramenti, per poi sostanziarli in specifiche efficaci ed efficienti progettazioni.

Si darà quindi attuazione ad una molteplicità di interventi di conservazione e manutenzione (sia essa di tipo ordinario, straordinario, conservativo, funzionale, ecc.), nonché di rifunionalizzazione, di



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

adeguamento normativo, di miglioramento sismico delle strutture, di restauro, di efficientamento energetico degli edifici e degli impianti, al fine di ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione, nonché dare risposta alle esigenze dell'utenza, il tutto sulla base delle priorità individuate e delle risorse finanziarie disponibili.
Particolare attenzione sarà inoltre dedicata al tema della tariffazione dei rifiuti e della raccolta differenziata ed a sviluppare e diffondere una cultura sostenibile e ad iniziative di educazione ambientale.

Assessori di riferimento

BARONCINI GIANANDREA; DEL CONTE FEDERICA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI

Dirigenti di riferimento

BISSI PAOLA; BONDI CLAUDIO; CAMPRINI MASSIMO; FERRI ANNA; GREGORIO GIANNI; NATALI VALENTINO; RONCUZZI MARA

Missioni

- 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
- 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo strategico 1.01 - Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana

La nuova legge urbanistica regionale, così come il Disegno di Legge nazionale, punta su una pianificazione volta alla fortissima riduzione del consumo di suolo ed è orientata prevalentemente a promuovere ed incentivare il riuso e la rigenerazione del territorio già urbanizzato.
Contestualmente, di fronte ad una crisi perdurante, di natura strutturale, appare sempre più evidente l'esigenza di delineare una nuova visione di città, proponendo forti alternative nel modo di immaginarla, costruirla e gestirla. Occorre pensare ad un nuovo modello di sviluppo e a due concetti in particolare: "il diritto alla città" e la "città bene comune". Il "diritto alla città" è l'aspirazione collettiva di giustizia sociale e di uguaglianza rispetto a condizioni di partenza differenti e alla qualità urbanistica e ambientale data; la "città bene comune" è la necessità che la città sia considerata bene di tutti e debba pertanto essere il prodotto di progettazione e costruzione comune.

Partendo dai due assunti sopra delineati il PRG 2017, che l'AC si appresta a redigere, dovrà costituire continuità e innovazione del processo di pianificazione comunale e porsi quale Piano della salvaguardia (dei suoli ineditati) e della rigenerazione (dei suoli già edificati).

Il PRG 2017, nelle proprie linee di indirizzo approvate con delibera di C.C. n. 170567/153 del 29/11/2016, ha assunto a fondamento delle proprie scelte progettuali il principio della limitazione drastica del consumo di suolo (consistente riduzione del dimensionamento del PRG 2003) e il riuso/rigenerazione del patrimonio edilizio esistente con eventuale densificazione dei tessuti esistenti; promuovendo uno sviluppo attento alle esigenze sociali, attuando politiche di tutela del suolo volte al recupero dell'edificato, alla qualità edilizia, alla riqualificazione energetica e la massima efficienza dei sistemi di consumo di energia e acqua, alla sicurezza sismica, alla sostenibilità ambientale (anche con l'impiego di materiali nuovi), alla tutela del paesaggio e la messa in sicurezza del territorio

Obiettivo operativo

- 1.01.01 - Revisione ed innovazione degli strumenti urbanistici

Anni di attuazione
2017 - 2021



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Obiettivo strategico 1.02 - Riqualificazione Urbana

Al fine di perseguire un nuovo modello di sviluppo territoriale basato sulla riqualificazione e rigenerazione del territorio urbanizzato, in coerenza con i recenti orientamenti pianificatori che stanno emergendo nel nuovo quadro normativo regionale e nazionale, si intendono perseguire come obiettivi prioritari la riqualificazione urbana (Darsena, città e centro storico) e la riqualificazione dei lidi e del forese.

In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualificazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere, sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualificazione previsti dal POC vigente, che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche: A tal fine potrà risultare determinante l'ammissione a finanziamento sul bando "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (DPCM 25/05/2016) del progetto candidato "Ravenna in Darsena: in mare in piazza" e l'attuazione dei interventi (pubblici e privati) di cui si compone, strategicamente ed univocamente finalizzati al decollo della più complessiva riqualificazione/riconversione.

Inoltre, per eliminare la cesura che oggi divide la Darsena dal centro storico, si vuole avviare il progetto per il riassetto funzionale della zona della stazione ferroviaria, per una sua piena rivitalizzazione, connettendola finalmente alla Darsena di città, in attuazione al protocollo preliminare d'intesa fra Comune di Ravenna, Regione Emilia Romagna, RFI, FS-Sistemi Urbani e Autorità Portuale di Ravenna sottoscritto il 24.09.2009 ed integrato con atto sottoscritto in data 24/01/2013, pur nella consapevolezza che il progetto necessita di ingenti risorse che non possono essere reperite soltanto a livello locale.

A questo si aggiungeranno molteplici interventi pubblici di riqualificazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città, del forese e dei Lidi ed il progetto organico per la riqualificazione delle aree restituenti agli stabilimenti balneari di tutti i Lidi, con contestuale creazione di percorso pedo-ciclabile.

La riqualificazione dei Lidi terrà conto degli esiti del percorso partecipato con soggetto specializzato e con il coinvolgimento degli stakeholders (a partire dagli operatori turistici) volto ad identificare una specifica vocazione per ogni Lido (si veda l'obiettivo operativo "Ravenna città d'arte, i lidi, ambiente e natura: innovare l'offerta turistica" all' Indirizzo Strategico "Sviluppo Economico").

Obiettivo operativo

1.02.01 - La qualità urbana (Darsena, città e centro storico)

1.02.02 - Riqualificazione dei lidi e del forese

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

Obiettivo strategico 1.03 - Le aree naturali

L'obiettivo prioritario è la conservazione e la valorizzazione delle importanti risorse naturali di cui è ricco il nostro territorio: il mare, le coste, i fiumi, le diversificate aree di interesse naturalistico, comprese in gran parte nel Parco Regionale del Delta del Po.

Si intende al riguardo: lavorare in concerto con gli altri Comuni del territorio del Parco e con la Regione, per rafforzare le strutture del Parco, tutelare e ampliare le aree di valore ambientale, implementarne la conoscenza, dare una risposta amministrativa rapida e valorizzare tutte le potenzialità del territorio; candidare le aree tutelate di Ravenna, oltre a Cervia, Alfonsine e Argenta, a entrare nel riconoscimento MAB UNESCO del Parco del Delta. Si procederà con l'aggiornamento e l'approvazione dei Piani di Stazione della Pineta San Vitale e Piallasse di Ravenna a completamento del quadro delle tutele. In accordo con il Parco del Delta verranno inviati i bandi per la gestione di Punte Alberete e Valle della Canna, e delle strutture ad esse connesse, verrà inoltre definito un piano di gestione della Pialassa della Baiona. Si procederà alla candidatura di progetti europei LIFE per la riqualificazione delle Pinete di Ravenna e delle Aree Naturali. Verrà attivato il percorso di riconoscimento della prima Area Marina Protetta della regione Emilia-Romagna nella zona antistante alla Foce del Bevano candidando eventualmente un programma europeo LIFE per trovare i finanziamenti necessari; strutturare "Contratti di Fiume", utili per regolamentare e organizzare tutte le attività che di fatto già si svolgono lungo le vie d'acqua, coinvolgendo tutti gli enti che legiferano e gestiscono i fiumi, gli stakeholder e i cittadini.

Obiettivo operativo

1.03.01 - Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche - Aree Verdi

1.03.02 - Area Marina Protetta e contratti di fiume

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Obiettivo strategico 1.04 - Politiche volte alla protezione del territorio

La tutela e la protezione della costa rappresentano una priorità fondamentale per la difesa del nostro territorio che costituisce un sistema delicato e fragile soggetto a fenomeni di: subsidenza, erosione, ingressione marina, nonché a problematiche di natura idrogeologica, ulteriormente amplificata dall'entità della fascia costiera del territorio comunale, che si estende per oltre 37 km e sulla quale sono insediate 9 località balneari.

Trattasi pertanto di un territorio vasto che risente fortemente dell'azione del mare e delle dinamiche meteo marine, soggetto a ingenti fenomeni erosivi e caratterizzato da un progressivo arretramento della linea di riva, con conseguente diminuzione della spiaggia attiva, questa situazione ha fatto sì che le mareggiate tendano a dissipare la loro energia sempre più vicino agli abitati. Si rende pertanto necessaria la messa in campo di azioni dirette alla difesa degli ecosistemi e degli insediamenti antropici provvedendo alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate dando continuità alle attività e agli interventi intrapresi anche tramite i finanziamenti di cui all'accordo di collaborazione sottoscritto con ENI SpA.

Obiettivo operativo

1.04.01 - Azioni volte alla protezione del territorio

Obiettivo strategico 1.05 - Acqua: bene pubblico essenziale

Il Servizio idrico in Romagna è basato su un forte ruolo pubblico nella programmazione degli investimenti, nella determinazione della tariffa e nel controllo dei risultati, mentre ha affidato a società specializzate la gestione operativa del servizio.

Esistono ruoli distinti e complementari per Romagna Acque, "La Società delle Fonti" (fornitore all'ingrosso) ed HERA (gestore del SII a valle della produzione della risorsa).

In particolare, Romagna Acque è una realtà all'avanguardia, caso peculiare e unico di soggetto a totale capitale pubblico vincolato degli enti locali che, oltre alla proprietà, esercita anche la gestione integrata di tutte le principali fonti di produzione idrica a usi civili, sostanzialmente sull'area vasta romagnola, gestione al tempo stesso efficiente dal punto di vista operativo e solida nel garantire le risorse per gli investimenti necessari (e la capacità di realizzarli concretamente).

A ciò si aggiunge, fra le operazioni strategiche compiute nel tempo, la costituzione di società patrimoniali (degli asset) che garantiscono la proprietà completamente pubblica delle reti e degli impianti afferenti il servizio idrico.

In Romagna esiste dunque un modello coerente con i principi fondamentali (proprietà-controllo-gestione delle fonti) associati all'idea di "acqua pubblica" ed è importante procedere ad ulteriori razionalizzazioni senza retrocedere da percorsi industriali già fatti, riducendo il numero complessivo delle società e rafforzando la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti con impatti tariffari calmierati.

Si promuove dunque l'ulteriore evoluzione di Romagna Acque nell'unica società romagnola detentrica degli asset idrici, cioè proprietaria delle reti e degli impianti funzionali al servizio idrico, protagonista degli investimenti nell'intera filiera del servizio idrico in tutto il territorio romagnolo, pur considerando che si tratta di un percorso non semplice di area vasta.

Non si individuano azioni dirette dell'ente, ma azioni di propulsione, sollecitazione nelle quali è fondamentale l'impulso politico in particolare all'interno degli organi di governo della società partecipata Romagna Acque. Qualora maturino le condizioni per delineare obiettivi operativi si inseriranno nei documenti di pianificazione e programmazione per gli anni di riferimento.

Linee guida del sindaco:

Prerogative pubblicistiche relative alla programmazione degli investimenti, rafforzamento del ruolo esercitato dalla società pubblica delle fonti (in particolare nel settore infrastrutturale) rafforzamento controllo pubblico

Anni di attuazione
2017 - 2021

Anni di attuazione



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Obiettivo strategico 1.06 - Una mobilità urbana più sostenibile

Tale Obiettivo Strategico è inserito nell'ambito di tematiche di più ampio respiro che l'Amministrazione Comunale intende affrontare quali: la salute pubblica, i cambiamenti climatici, la dipendenza dal petrolio, l'inquinamento atmosferico e acustico, etc.

In particolare nell'area urbana ed in quella industriale, i centri delle attività economiche in cui si concentra sempre più la popolazione e le attività commerciali, cercare di affrontare tutti questi temi e trovare delle soluzioni è una sfida complessa.

Per affrontare tale complessità e delineare un set soddisfacente di politiche ed azioni da intraprendere è necessario un sistema di pianificazione che preveda processi integrati, sostenibili e misurabili. Il concetto di PUMS fa proprio il principio dell'approccio integrato e si basa sulla ricerca di un equilibrio nello sviluppo delle varie modalità di trasporto, incoraggiando al contempo l'utilizzo di quelle più sostenibili.

In particolare la mobilità è intesa come possibilità di consentire spostamenti sul territorio di persone e cose, ed è da un lato indicatore delle condizioni di progresso economico e civile, ma dall'altro produce inevitabili ricadute di carattere ambientale, di carattere sociale e sulla sicurezza della circolazione.

L'obiettivo strategico è diretto a perseguire e sviluppare l'azione di governo della mobilità al fine di migliorarne l'efficienza e la sostenibilità, nonché di offrire le migliori condizioni possibili di accessibilità, da attuarsi attraverso:

- Attività di pianificazione strategica;
- Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per migliorare la sostenibilità del sistema;
- Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per migliorare la sicurezza stradale;
- Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per promuovere l'uso del trasporto pubblico;
- Le attività di monitoraggio della performance dei piani per poterne prevedere le azioni di correzione e di reindirizzamento verso gli obiettivi stabiliti

Obiettivo operativo

1.06.01 - Gli strumenti di pianificazione della mobilità

1.06.02 - Collegamenti, piste e percorsi ciclabili e il sistema della sosta

1.06.03 - Il Trasporto Pubblico

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021

Obiettivo strategico 1.07 - Collegamenti ferroviari e stradali

Una delle priorità per il territorio ravennate è il potenziamento e l'ottimizzazione dei collegamenti ferroviari con Bologna e lungo l'asse costiero; risulta altrettanto importante potenziare i collegamenti viari e ferroviari del porto sia al fine di aumentare il volume di merci trasportate su ferro, nonché per analizzare approfonditamente la fattibilità di delocalizzazione dello scalo merci cittadino (si veda anche Obiettivo Strategico 3.01 "Il porto: un'opportunità di sviluppo per la città" e l'Obiettivo operativo 3.01.01 "Strategie per la competitività del porto").

Tali azioni sono possibili solo attivando sinergie con i vari Enti preposti alla programmazione, attuazione e gestione delle specifiche infrastrutture. Al momento non sono cantierabili progetti di competenza comunale in quanto sono necessarie azioni di propulsione e sollecitazione nelle quali è fondamentale l'impulso politico. Qualora maturino le condizioni per delineare specifici obiettivi operativi, gli stessi verranno inseriti nei documenti di pianificazione e programmazione per gli anni di riferimento.

Di primaria importanza risultano altresì i collegamenti viari che necessitano sia di nuove opere, fra le quali si individuano in primis la nuova tangenziale della città e la connessione carrabile e ferroviaria tra destra e sinistra canale Candiano, sia di rilevanti interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria, con particolare riferimento alla viabilità statale (S.S. 67 Via Classicana, S.S. 16 Adriatica, S.S. 309 Romea, ecc.), il tutto mediante l'attuazione di sinergie con i vari Enti preposti alla programmazione, attuazione e gestione delle specifiche infrastrutture. Anche per tali opere, al momento non sono cantierabili progetti di competenza comunale in quanto sono necessarie azioni di propulsione e sollecitazione nelle quali è fondamentale l'impulso politico. Qualora maturino le condizioni per delineare specifici obiettivi operativi, gli stessi verranno inseriti nei documenti di pianificazione e programmazione per gli anni di riferimento.

Linee guida del Sindaco

Potenziare collegamenti ferroviari con Bologna e lungo l'asse costiero, rivedere completamente il collegamento del porto su rotaia, delocalizzazione dello scalo merci cittadino.

Nuova tangenziale della città, manutenzione straordinaria Romea 309DIR, connessione ferroviaria e carrabile tra destra e sinistra canale Candiano

Anni di attuazione



Indirizzo strategico 1 - Territorio e Ambiente

Obiettivo strategico 1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare

Il Comune di Ravenna è caratterizzato da un'estensione territoriale di 652,22 kmq e consta di un importante ed ampio patrimonio infrastrutturale pubblico (oltre 1000 km di strade di competenza comunale, circa 130 km di percorsi/piste ciclabili, oltre 38000 punti di pubblica illuminazione, 94 scuole comunali su 82 edifici scolastici, ulteriori 244 edifici pubblici, ecc.). Le caratteristiche intrinseche del territorio comunale e le attività antropiche insediate, costituiscono importanti potenzialità, ma al contempo determinano elementi di criticità inerenti al perseguimento di una efficace ed efficiente gestione e conservazione di tale patrimonio che l'Amministrazione Comunale individua come proprio obiettivo strategico.

La corretta gestione della rete stradale, della viabilità e della componente impiantistica (impianti di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici) di competenza comunale, inteso come un unico e complesso sistema composto dalle infrastrutture stradali ed impiantistiche, nonché dagli assetti circolatori e dalla disciplina della circolazione, risulta di rilevante importanza in quanto tali aspetti incidono notevolmente sulla sicurezza stradale.

Il processo relativo alla manutenzione di tale patrimonio (sia essa di tipo ordinario, straordinario, conservativo, funzionale, ecc.) dovrà ottimizzare le risorse finanziarie che verranno dedicate, sulla base delle priorità che saranno definite a fronte di una attenta ed oculata gestione della materia. Al fine di perseguire una corretta pianificazione e programmazione dell'attività manutentiva, risultano di fondamentale importanza sia la conoscenza ed il monitoraggio continuo dello stato di conservazione dell'intera rete stradale, sia l'analisi tecnica e la conseguente determinazione della tipologia, della severità e delle cause degli ammaloramenti, dando così attuazione ad efficaci ed efficienti interventi di conservazione e manutenzione.

In merito alla componente impiantistica, l'obiettivo è in primis diretto alla riqualificazione degli impianti obsoleti ed aventi un livello tecnologico tale da consentire un miglioramento del livello di illuminazione della città, consentendo inoltre il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni, il tutto compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Sul versante degli impianti tecnologici la finalità è quella di sviluppare tecnologie innovative per rendere ed erogare servizi ad alto valore aggiunto, nonché costituire un efficace supporto all'azione delle forze dell'ordine.

Relativamente all'edilizia pubblica comunale (scolastica, monumentale, sportiva, ecc.) l'obiettivo è quello di salvaguardare tale importante ed esteso patrimonio mediante la pianificazione e la realizzazione di adeguati interventi di manutenzione, conservazione, rifunzionalizzazione ed adeguamento normativo, nonché inerenti al miglioramento sismico delle strutture stesse attraverso una specifica programmazione che tenga conto delle esigenze dell'utenza e delle risorse finanziarie disponibili.

Obiettivo operativo

1.08.01 - Gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità comunale

1.08.02 - Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio comunale

1.08.03 - Gestione, manutenzione ed efficientamento degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021

Obiettivo strategico 1.09 - Smaltimento sostenibile

L'obiettivo prioritario è l'attivazione di progetti in via sperimentale con Hera ed Athersir in assenza di norme definite per la tariffazione dei rifiuti proporzionale alla produzione stessa ed in riduzione al conferimento differenziato.

Estensione ed ottimizzazione del sistema di raccolta rifiuti domiciliare a nuovi quartieri della città al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti ed aumentare la quantità della raccolta differenziata. Progetti di educazione ambientali volti alla migliore gestione dei rifiuti in collaborazione con Hera con riduzione degli impatti generati dallo smaltimento dei rifiuti.

Obiettivo operativo

1.09.01 - Politiche per promuovere lo smaltimento sostenibile anche tramite la raccolta differenziata

Anni di attuazione

2017 - 2021

PROGRAMMA 1 - TERRITORIO E AMBIENTE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	1.569.596,62	1.481.688,00	11.101.688,00	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	7.782.610,00	8.138.830,00	3.233.830,00	
• Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	
• Da U.E. e resto del mondo	9.169,60	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE SPECIFICHE	1.999.432,05	8.275.403,67	7.269.139,82	
TOTALE (A)	11.360.808,27	17.895.921,67	21.604.657,82	
ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E GESTIONE DEI SERVIZI	3.721.491,22	3.724.789,37	3.729.351,64	
ENTRATE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA'	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (B)	3.741.491,22	3.744.789,37	3.749.351,64	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	67.421.724,47	66.506.216,32	57.904.778,84	
TOTALE (C)	67.421.724,47	66.506.216,32	57.904.778,84	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	82.524.023,96	88.146.927,36	83.258.788,30	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2017						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Di sviluppo		Spesa per investimento				
Consolidata	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	
Entità (a)						
57.483.502,19	69,66	340.321,00	0,41	24.700.200,77	29,93	82.524.023,96
						32,00

Anno 2018						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Di sviluppo		Spesa per investimento				
Consolidata	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	
Entità (a)						
56.595.441,97	64,21	680.642,00	0,77	30.870.843,39	35,02	88.146.927,36
						35,07

Anno 2019						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Di sviluppo		Spesa per investimento				
Consolidata	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	
Entità (a)						
56.233.889,89	67,54	680.642,00	0,82	26.344.256,41	31,64	83.258.788,30
						33,89



Indirizzo strategico 2 - Welfare

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Fra i diversi significati di Welfare, non ha avuto la necessaria valorizzazione quello più propriamente "politico", intendendo con essa la capacità di modellare la polis con un procedimento di riflessione e di astrazione.

La politica, nel suo significato di ricerca del bene e della felicità dei cittadini, non può non prendere avvio da un'astrazione, dalla capacità cioè di trarre dall'esperienza quotidiana elementi capaci di orientare e di supportare il governo.

Innanzitutto si vuole togliere alle politiche di welfare quel carattere di residualità che le connota ovunque, riacquisendo un valore determinante nel disegnare la città. Ed invece il governo dei servizi (alla persona, sportivi, alla comunità, educativi, informativi, amministrativi...) ha lo stesso valore, per una città, di un piano strutturale: è, in qualche modo, il piano regolatore del benessere e della salute dei cittadini. E' quindi volontà dell'Amministrazione recuperare questa autorevolezza alle politiche di welfare e, di conseguenza, riconoscere ai professionisti della salute saperi capaci di creare politiche e dare loro la possibilità di stare ai tavoli in cui si decide il futuro della città.

Se dunque lavorare sul sociale significa costruire un progetto culturale, la spesa sociale non può non essere che un grande investimento. Nel sistema di welfare è quindi possibile vedere il patrimonio della comunità, in senso letterale "il dovere del padre", cioè il bene da tramandare e su cui investire per esaltarne e rinnovarne il valore.

E' necessario da un lato, che i professionisti del welfare sappiano utilizzare i propri saperi per una presa in carico della comunità, perché alcune fragilità non sono del singolo, e, dall'altro, che i singoli cittadini siano valorizzati nell'essere talento per l'intera comunità fragile. La fragilità stessa, se conosciuta ed accompagnata, diventa risorsa in un progetto di salute dove abbiamo bisogno di cittadini colti, capaci di mettere in discussione, di esprimere pareri e pensieri divergenti e volenterosi verso un cambiamento del quotidiano.

La qualità dei servizi del comune di Ravenna deve trovare la possibilità di nuova spinta generativa nella scelta strategica di gestione associata dei servizi sociali: in quella di progetto comunitario di benessere con corresponsabilità di associazioni, soggetti del terzo settore e volontari singoli; in quella di servizi trasversali capaci di accogliere i cittadini in spazi strutturati per dare risposte ad una pluralità di richieste e bisogni.

In un sistema di welfare comunitario l'Amministrazione si pone l'obiettivo di dare ad ognuno (cittadino, cooperativa, servizio, associazione sportiva...) la possibilità di essere una risorsa nella costruzione di condizioni di salute.

Per questo saranno di straordinaria importanza un'elaborazione condivisa dei Piani di Zona, capaci di portare a sintesi progettualità diffuse; una rivitalizzazione dei percorsi di partecipazione territoriale e di tutti i processi partecipativi che diano la possibilità ai cittadini di mettere a disposizione la propria cultura; dare il giusto valore di prevenzione primaria allo sport e alle esperienze diffuse di cittadinanza attiva; strutturare anche i servizi amministrativi con elementi di innovazione e di sensibilità all'accoglienza.

La rete dei servizi e il sistema di welfare debbono costruire ponti e aprire piazze, prestando attenzione alla progettazione reale di una città, con un progetto sociale di welfare e di valorizzazione del lavoro di relazione e dei percorsi di cura delle relazioni stesse. In questa visione anche il desiderio (mancanza di stelle) diventa motore della ricerca del bello, significa dare fiducia a tutti coloro che vogliono essere partecipi, è l'elemento da cui non si può prescindere nel costruire progetti per la comunità e con la comunità, riconoscendo in esso il valore di poter delineare visioni future: solo questo approccio permette di superare l'assistenzialismo e l'emergenza verso percorsi di dignità riconosciuti ad ogni persona.

La rete dei servizi e del Welfare passa attraverso:

- la promozione della salute e della Sanità a Ravenna ed in un contesto territoriale più ampio, quale la Romagna;

- i servizi offerti a favore degli anziani, dei disabili, dell'infanzia e dei minori (vedi anche indirizzo strategico "La scuola come risorsa");

- la creazione di una città attenta al benessere dei propri cittadini, attraverso la promozione e la valorizzazione del volontariato e della pratica sportiva; l'attuazione di politiche a sostegno di una vita migliore attraverso una cultura che rispetti le differenze e che orienti a stili di vita improntati sul benessere; da politiche di sostegno abitativo tese a valutarlo sia da un punto di vista strutturale, che di welfare sociale.

Assessori di riferimento

BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO; BARONCINI GIANANDREA; DE PASCALE MICHELE; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI

Dirigenti di riferimento

NATALI VALENTINO; POGGIALI DANIELA; SAVINI STEFANO

Missioni

04 - Istruzione e diritto allo studio

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Indirizzo strategico 2 - Welfare

Missioni

- 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo strategico 2.01 - Promuovere la salute e la sanità a Ravenna e nella Romagna

L'organizzazione sanitaria su area vasta ha portato necessariamente ad una valorizzazione delle peculiarità, delle eccellenze e delle identità dei singoli territori. Le locazioni specifiche dell'ospedale Santa Maria delle Croci, che saranno capaci di attrarre elevate professionalità, debbono, in modo sinergico, collegarsi con quelle degli altri territori per creare un contesto allargato di poli d'eccellenza. La medicina di base, rappresentata dai professionisti capaci di affrontare il problema di salute, sempre più sarà organizzata nelle Case della Salute, dove le patologie croniche, saranno monitorate con la medicina d'iniziativa. E' proprio nelle Case della Salute dove il Welfare generativo e comunitario può trovare una sintesi tra professionisti del sanitario e del sociale, tra benessere del servizio pubblico e risorse del territorio, tra assistenza e generatività.

Obiettivo operativo

- 2.01.01 - Poli sanitari e vocazioni specifiche
2.01.02 - Le Case della Salute

Anni di attuazione
2017 - 2021
2017 - 2021

Obiettivo strategico 2.02 - I Servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori

La situazione attuale, legata alle conseguenze della crisi economica e alla riduzione delle disponibilità economiche delle amministrazioni pubbliche, impone il passaggio da una rete di servizi sociali alla costituzione di politiche di welfare. La scelta strategica di una gestione sociale associata, seppure determinata dalla legislazione regionale, rappresenta l'anno di un pensiero politico che intende muoversi verso i seguenti obiettivi:

- avviare percorsi verso un percorso generativo valorizzando sempre le risorse residue di un cittadino e di un contesto;
- avviare percorsi verso un Welfare comunitario favorendo la consapevole necessità che tutti si facciano carico del benessere e del benessere;
- favorire una riprogettazione dei servizi storici di welfare sia a seguito di una attenta analisi del cambiamento dei bisogni sia sull'esempio di modelli organizzativi innovativi;
- valorizzare il capitale sociale degli operatori del sistema di welfare (assistenti sociali, educatori, operatori di rete,.....) perché siano in grado di elaborare i dati del quotidiano e sostenere le scelte politiche;
- dotarsi di un modello organizzativo chiaro e trasparente, capace di assicurare sempre l'accoglienza e di garantire il rispetto dei diritti;
- ripensare alcuni strumenti amministrativi, quali ad esempio il Regolamento di assistenza economica, perché siano essi stessi risorsa per la qualità del progetto di presa in carico e garanzia di equità;
- avviare con le Istituzioni sanitarie, che si occupano in particolare di disagio psichico e di dipendenze, percorsi di presa in carico condivisi nel rispetto delle reciproche competenze e professionalità.

Obiettivo operativo

- 2.02.01 - Ripensare e riprogrammare i servizi
2.02.02 - La famiglia: una grande opportunità per gli anziani e i minori
2.02.03 - Persone diversamente abili

Anni di attuazione
2017 - 2021
2017 - 2021
2017 - 2021



Indirizzo strategico 2 - Welfare

Obiettivo strategico 2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini

L'attenzione al benessere e al convivere in una comunità non può essere solo dell'amministrazione pubblica ma deve necessariamente essere una responsabilità sentita da tutti i diversi protagonisti. Per questo il comune, da un lato, si attiverà per avviare e gestire in modo diretto servizi e progetti, ma, dall'altro, stimolerà e sosterrà percorsi di condivisione con la città. Il sistema di welfare è infatti costituito dai servizi pubblici (sociali, educativi, culturali, sportivi...) dall'insieme delle risorse messe a disposizione da gruppi, associazioni e singoli: solo dalla ricchezza di queste proposte e di queste relazioni è possibile creare condizioni di attenzione e di benessere.

Anche le politiche di partecipazione, di cittadinanza attiva e di promozione dell'impegno civico vanno considerate in questo contesto di creare occasioni in cui sia possibile esprimere i propri desideri, immaginare la propria città e mettere a disposizione, nelle modalità scelte, della propria comunità.

La promozione della pratica sportiva mira sia a diffondere sani stili di vita che a creare occasioni di solidarietà e senso di comunità, non tralasciando di alimentare e sostenere gli sbocchi agonistici professionali. La pratica sportiva diffusa sicuramente ha concorso al mantenimento della popolazione ravennate in vetta alle classifiche nazionali di longevità e benessere psico-fisico. Al fine di offrire a tutti i cittadini, di ogni età e stato sociale, la possibilità di praticare una o più discipline sportive, il Comune di Ravenna nel corso degli anni ha realizzato una rete imponente di impianti sportivi idonei ad ospitare la quasi totalità delle specialità, ben attrezzando il capoluogo, ma pure dotando di funzionali piattaforme tutto il territorio, a servizio delle frazioni più popolate e dei nuclei abitati più piccoli.

Tutto questo è stato reso possibile dalla formula partecipativa che ha visto svilupparsi e consolidarsi un numero notevole di associazioni e società alle quali è stata affidata la gestione dell'insieme degli impianti comunali. Un modello che ha fruttato alla comunità riconoscimenti dal Governo nazionale, dal CONI e dalle maggiori Federazioni. Su altro versante, gli eventi sportivi di massa o di valorizzazione delle eccellenze atletiche costituiscono aspetti importanti di promozione dell'immagine della città e di attrazione di interesse di un vasto bacino di appassionati e praticanti. Dal punto di vista delle politiche sportive ci si propone di consolidare le attuali forme di incentivazione delle iniziative/manifestazioni organizzate sul territorio, di attuare, in collaborazione con i soggetti gestori, un piano di riqualificazione e messa a norma degli impianti sportivi e di attuare azioni di sostegno volte a garantire la continuità delle discipline sportive praticate negli impianti di quartiere. Per quanto riguarda il volontariato dovranno essere adeguatamente valorizzati i soggetti presenti sul territorio sostenendoli in termini di spazi e risorse e costruendo assieme a loro strategie per il miglioramento dei servizi.

Rispetto al drammatico problema dell'azzardopatia, che sta rovinando la vita di migliaia di famiglie, dovranno essere individuate, in accordo con le associazioni di categoria e gli esercenti commerciali, decise azioni di contrasto, prevenzione e riduzione del rischio di dipendenza dal gioco patologico, in coerenza con gli indirizzi previsti nel vigente piano integrato regionale.

Dal punto di vista infine delle politiche di genere dovranno essere sviluppate le attività della Casa delle donne e dei centri antiviolenza, consolidata una cultura di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e definito un futuro della città attento ai tempi e agli spazi dedicati alle donne.

Obiettivo operativo

- 2.03.01 - Le risorse del welfare: volontariato e sport
- 2.03.02 - Le politiche a sostegno di una vita migliore

Anni di attuazione

- 2017 - 2021
- 2017 - 2021



Indirizzo strategico 2 - Welfare

Obiettivo strategico 2.04 - La casa

La crisi economica ha messo alla prova lo stato sociale. Una delle conseguenze è la crescita del disagio abitativo che si manifesta nell'aumento sia dell'incidenza delle spese per l'abitazione, sia del numero di famiglie in difficoltà a pagare l'affitto.

Negli ultimi anni, il disagio abitativo emerge anche fra proprietari della propria abitazione in difficoltà a saldare le rate del mutuo.

A questo si somma il fattore d'instabilità e insicurezza del lavoro che non consentono alle famiglie e, soprattutto, ai giovani di accedere a mutui agevolati per l'acquisto della casa, la cui concessione è condizionata dalla disponibilità di un reddito fisso a garanzia della solvibilità.

La sfida è aumentare l'offerta di abitazioni a canoni sostenibili, per supportare le famiglie che non riescono a pagare i costi e aprire opportunità per tutte le persone che hanno bisogno di maggiore flessibilità; dunque più case in affitto e affitti meno cari.

Le azioni per raggiungere l'obiettivo strategico sono, tra l'altro, le seguenti: Aumentare il patrimonio pubblico di alloggi di E.R.P. e E.R.S.; ampliare il numero di abitazioni in affitto a canoni sostenibili; ampliare la gamma delle abitazioni disponibili per progetti di emergenza abitativa.

Inoltre intervenire sul disagio abitativo significa anche costruire politiche di welfare che si muovono nelle seguenti direzioni:

- diversificare gli interventi di emergenza abitativa da quelli strutturali;
- diversificare la tipologia di risposta favorendo un'auto soluzione, seppure minima, del problema;
- strutturare una gamma di interventi che prevedano anche forme di uscita dal sostegno del servizio pubblico;
- sperimentare nei complessi di edilizia sociale pubblica forme di responsabilizzazione e di condivisione;
- dotarsi di strumenti metodologici che accompagnino i professionisti nella definizione di percorsi omogenei, pur nel rispetto della discrezionalità insita nel lavoro sociale

Obiettivo operativo

2.04.01 - Politiche abitative

Anni di attuazione
2017 - 2021

PROGRAMMA 2 - WELFARE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	16.610.995,11	11.102.255,49	10.890.100,00	
• Da famiglie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
• Da imprese	0,00	0,00	0,00	
• Da istituzioni sociali private	20.000,00	0,00	0,00	
• Da U.E. e resto del mondo	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	16.631.995,11	11.103.255,49	10.891.100,00	
ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E GESTIONE DEI SERVIZI	1.313.200,00	1.313.200,00	1.313.200,00	
ENTRATE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA'	1.033,00	1.033,00	1.033,00	
TOTALE (B)	1.314.233,00	1.314.233,00	1.314.233,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	16.493.305,49	15.701.893,80	15.603.210,86	
TOTALE (C)	16.493.305,49	15.701.893,80	15.603.210,86	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	34.439.533,60	28.119.382,29	27.808.543,86	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2017						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Di sviluppo		Spesa per investimento				
Consolidata	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	
Entità (a)						
32.468.208,83	94,28	48.311,00	0,14	1.923.013,77	5,58	34.439.533,60
						13,35

Anno 2018						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Di sviluppo		Spesa per investimento				
Consolidata	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	
Entità (a)						
27.193.004,80	96,71	96.622,00	0,34	829.755,49	2,95	28.119.382,29
						11,19

Anno 2019						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Di sviluppo		Spesa per investimento				
Consolidata	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	
Entità (a)						
27.191.921,86	97,78	96.622,00	0,35	520.000,00	1,87	27.808.543,86
						11,32



Indirizzo strategico 3 - Sviluppo Economico

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il sistema economico ravennate si connota come sistema polisettoriale, largamente caratterizzato da un tessuto di piccole e piccolissime imprese che operano nel settore primario, secondario e terziario, ma anche per la presenza di settori, quali quello della chimica e dell'Offshore, che si connotano come eccellenze nel panorama nazionale ed internazionale e di un asset strategico: il porto. Nei prossimi anni occorre mettere in campo scelte strategiche e realizzare gli investimenti programmati con l'obiettivo di implementare lo sviluppo del porto di Ravenna e aumentarne il rango, al fine di garantire la sua competitività a livello nazionale ed internazionale: scavare i fondali; potenziare i collegamenti a terra, ferroviario e carrabile; lavorare per instaurare relazioni e strutturare network sia a livello Europeo con il corridoio Adriatico Baltico di cui Ravenna è snodo importante, che con i porti del nord-est italiano e di tutto l'Adriatico; promuovere in Europa e nel mondo il porto di Ravenna come ambiente favorevole nel quale investire; proseguire con determinazione nella direzione del Progetto Green; promuovere e supportare il progetto Autostrade del Mare per aumentare il trasporto combinato gomma-mare togliendo TIR dalle strade.

Occorre altresì rilanciare lo sviluppo e l'innovazione del distretto chimico, in relazione ai nuovi investimenti pianificati e alle possibilità di sviluppo di questo settore nella cd chimica fine e nella chimica verde, fortemente innovativa e più ambientalmente sostenibile. Al fine di riaffermare il ruolo fondamentale del polo chimico ravennate ed individuare le linee di sviluppo si intende istituire un Osservatorio provinciale su tale settore, che veda la partecipazione delle istituzioni, delle imprese del settore, dell'università e degli Enti di ricerca e delle scuole. Si intende altresì rilanciare il comparto dell'offshore, che rappresenta uno dei settori chiave per l'economia della nostra città, con decine d'impresе e migliaia di lavoratori e leader nel mondo per tecnologia e per qualità ambientale.

Nei prossimi anni, oltre a salvaguardare il tessuto delle imprese esistenti e difendere l'occupazione, si intende altresì promuovere nuovo sviluppo e innovazione, unica condizione per assicurare al nostro sistema economico e territoriale la competitività necessaria nei nuovi contesti. Sul fronte dell'innovazione tecnologica si intende proseguire e sviluppare le attività ed i progetti di ricerca e di innovazione del Tecnopolo. In collaborazione con la Fondazione Enrico Mattei proseguiranno i progetti per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani in imprese ravennate attraverso tirocini innovativi particolarmente diretti a rispondere alle esigenze delle imprese in termini di competenze da assumere, al fine di superare il gap esistente tra domanda di lavoro dei giovani e l'offerta di lavoro espressa dalle imprese del territorio. Si darà anche supporto alla creazione di impresa ed in particolare alle start-up innovative e creative con gli incubatori e luoghi di coworking pubblici (Cresco e Colabora) e si ricercheranno sinergie e collaborazioni tra incubatori pubblici e privati del territorio in ottica di rete.

Le piccole attività commerciali ed artigianali sono ossatura portante del nostro tessuto economico e linfa per l'aggregazione e la buona qualità della vita. Nei prossimi anni si intendono mettere in campo azioni che incentivino e incoraggino il piccolo commercio e l'artigianato, non solo come fenomeno economico, ma anche come beneficio per salvaguardare vivacità della città, dei lidi e dei centri urbani del forese. Si intende pertanto intensificare il calendario di eventi e iniziative dedicate al centro storico, in particolare nei mesi più deboli come novembre, gennaio e febbraio con l'obiettivo di portare più persone e valorizzare il periodo delle festività natalizie con un'intensa programmazione di eventi; fare in modo che la rete di attività del centro storico sia organizzata e comunicata come un'unica destinazione commerciale; implementare la frequentazione del centro storico sia fisica che digitale, migliorandone la percezione di accessibilità.

Al fine di tutelare l'occupazione e favorire lo sviluppo del credito a sostegno degli investimenti e della gestione imprenditoriale della piccola e media impresa e della cooperazione, si procederà ad adottare un Regolamento per la concessione di contributi ai Confidi finalizzati a favorire l'accesso al credito delle imprese ed il Disciplinare de minimis per interventi destinati alle imprese agricole, che disciplineranno le modalità di finanziamento sostenuto dal Comune nei confronti dei Confidi, stimolando un comportamento positivo del sistema del credito per il superamento della fase di emergenza economica e sociale.

Si intende inoltre qualificare, innovare e promuovere le attività agricole e le attività di pesce ed iticoltura, valorizzare i nostri prodotti tipici, qualificare e promuovere le zone rurali e naturalistiche (pinete, Pialasse etc.) del territorio anche come luoghi turistici ed a tal fine si predisporranno i progetti da candidare rispettivamente sui ai bandi del GAL Leader Plus e del FLAG sulla pesca. Si opererà per il potenziamento di strumenti tesi a favorire l'incontro tra produttori e consumatori, la diffusione della conoscenza dei prodotti locali e di stagione, la promozione e la divulgazione del lavoro delle aziende produttrici agricole e di quelle del biologico. Si darà impulso alla valorizzazione dei prodotti della filiera ittica, promuovendo l'enogastronomia, anche tramite laboratori del gusto, con il coinvolgimento di pescatori, studenti, botanici, nutrizionisti, commercianti, agricoltori, esperti di tecnologie alimentari e soprattutto ristoratori.

Le sinergie attivate e integrate tra i settori agricolo, agroalimentare, turistico, nonché enogastronomico, e della ristorazione, in un'ottica di reciprocità e sostegno vicendevole, costituiranno il valore aggiunto ai vari eventi per la declinazione di un marketing completo ed esaustivo delle produzioni e dei prodotti tipici locali.

Obiettivo strategico di questo mandato sarà inoltre innovare e qualificare l'offerta turistica. Fare oggi turismo e farne una vera e propria "economia", che produca ricchezza economica e sociale, richiede scelte innovative in grado di affrontare le nuove sfide che le modificazioni significative del contesto e degli scenari di riferimento hanno prodotto nell'ultimo decennio. Il consolidarsi di una nuova modalità di "pensare" e "fare" turismo e la competizione ormai di livello internazionale, fanno sì che oggi lo sviluppo turistico si giochi in termini di competizione globale e di qualità totale. Si intende pertanto aderire alla destinazione turistica come previsto dalla nuova legge regionale. Per collocare Ravenna quale "destinazione turistica" unica e peculiare nel panorama nazionale ed internazionale su elevati segmenti di competitività occorre fare leva sugli elementi che rendono unica la città ed il suo territorio, ma è altresì determinante promuovere e favorire il potenziamento dell'offerta turistica, capace di attrarre e rispondere alle esigenze di un turismo di standard internazionale. Si intende pertanto costituire una società di promocommercializzazione (DMC) con altre realtà territoriali, con competenze pubblico-private, cui affidare compiti specifici di promozione ed informazione turistica, sviluppare la comunicazione web e social e la cultura digitale per promuovere Ravenna, sostenere la crescita e la formazione di figure specializzate per il turismo.

Si intende investire risorse ed energie sui lidi per rinforzarne l'eccellenza balneare. A tal fine si intende avviare un percorso partecipato per definire con gli operatori del settore un piano strategico che



Indirizzo strategico 3 - Sviluppo Economico

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

attribuisca una vocazione per ogni lido. Il turismo balneare dovrà altresì essere destagionalizzato attraverso iniziative che promuovano il più possibile, lungo tutto l'arco dell'anno, la permanenza turistica nei Lidi, sempre più integrandola ed alternandola con il resto dell'offerta turistica del territorio; a tal fine si sperimenterà una nuova regolamentazione delle aperture degli stabilimenti balneari.

Assessori di riferimento

CAMELIANI MASSIMO; COSTANTINI GIACOMO; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI

Dirigenti di riferimento

BISSI PAOLA; MARINI MARIA GRAZIA

Missioni

- 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- 07 - Turismo
- 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
- 14 - Sviluppo economico e competitività
- 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Obiettivo strategico 3.01 - Il Porto: un'opportunità di sviluppo per la città

Il Porto costituisce un asset strategico per lo sviluppo economico nel nostro territorio. Nei prossimi anni occorre mettere in campo scelte strategiche e realizzare gli investimenti programmati con l'obiettivo di implementare lo sviluppo del porto di Ravenna e aumentarne il rango, al fine di garantire la sua competitività a livello nazionale ed internazionale. A tal fine in questo mandato si individuano le seguenti linee di azioni, da sviluppare ed attuare in condivisione con l'Autorità Portuale di Ravenna: scavare i fondali e indicare con chiarezza dove verranno collocati i sedimenti; potenziare i collegamenti a terra, ferroviario e carrabile; procedere allo scorporo della parte terminalistica di Sapor e alla sua completa privatizzazione, e mantenere, oggi e per il futuro, un ruolo pubblico decisivo nella scelta di sviluppo delle aree nell'interesse di tutta la collettività; lavorare per instaurare relazioni e strutturare network sia a livello Europeo con il corridoio Adriatico Baltico di cui Ravenna è snodo importante, che con i porti del nord-est italiano e di tutto l'Adriatico; promuovere in Europa e nel mondo il porto di Ravenna come ambiente favorevole nel quale investire; perseguire con determinazione nella direzione del Progetto Green; promuovere e supportare il progetto Autostrade del Mare per aumentare il trasporto combinato gomma-mare togliendo TIR dalle strade.

Obiettivo operativo

3.01.01 - Strategie per la competitività del Porto

Anni di attuazione

2017 - 2021



Indirizzo strategico 3 - Sviluppo Economico

Obiettivo strategico 3.02 - Il Polo industriale ravennate

Il sistema produttivo ravennate, costituito per gran parte da piccole e medie imprese, si caratterizza anche per la presenza di settori, quali quello della chimica e dell'Offshore, che si connotano come eccellenze nel panorama nazionale ed internazionale.

In Italia e nel nostro territorio c'è un grande futuro per la chimica, anche in considerazione dei nuovi investimenti pianificati e delle possibilità di sviluppo di questo settore nella cd chimica fine e nella chimica verde, fortemente innovativa e più ambientalmente sostenibile. Al fine di riaffermare il ruolo fondamentale del polo chimico ravennate ed individuare le linee di sviluppo si intende istituire un Osservatorio provinciale su tale settore, che veda la partecipazione delle istituzioni, delle imprese del settore, dell'università e degli Enti di ricerca e delle scuole.

Si intende altresì rilanciare il comparto dell'offshore, che rappresenta uno dei settori chiave per l'economia della nostra città, con decine d'impresе e migliaia di lavoratori e leader nel mondo per tecnologia e per qualità ambientale. Si intende altresì ricercare finanziamenti europei per un progetto di riutilizzo delle piattaforme off-shore non più utilizzate.

Nei prossimi anni, oltre a salvaguardare il tessuto delle imprese esistenti e difendere l'occupazione, si intende anche promuovere nuovo sviluppo e innovazione, unica condizione per assicurare al nostro sistema economico e territoriale la competitività necessaria nei nuovi contesti. Sul fronte dell'innovazione tecnologica si intende proseguire e sviluppare le attività ed i progetti di ricerca e di innovazione del Tecnopolo. In collaborazione con la Fondazione Enrico Mattei proseguiranno i progetti per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani in imprese ravennate attraverso tirocini innovativi particolarmente diretti a rispondere alle esigenze delle imprese in termini di competenze da assumere, al fine di superare il gap esistente tra domanda di lavoro dei giovani e l'offerta di lavoro espressa dalle imprese del territorio. Si darà anche supporto alla creazione di impresa ed in particolare alle start-up innovative e creative con gli incubatori e luoghi di coworking pubblici (Cresco e Colabora) e si ricercheranno sinergie e collaborazioni tra incubatori pubblici e privati del territorio in ottica di rete.

Obiettivo operativo

3.02.01 - La chimica e l'offshore

Anni di attuazione
2017 - 2021



Indirizzo strategico 3 - Sviluppo Economico

Obiettivo strategico 3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo

Le piccole attività commerciali ed artigianali sono ossatura portante del nostro tessuto economico e linfa per l'aggregazione e la buona qualità della vita. Nei prossimi anni si intendono mettere in campo azioni che incentivino e incoraggino il piccolo commercio e l'artigianato, non solo come fenomeno economico, ma anche come beneficio per salvaguardare vivacità della città, dei lidi e dei centri urbani del forese.

Al fine di tutelare l'occupazione e favorire lo sviluppo del credito a sostegno degli investimenti e della gestione imprenditoriale della piccola e media impresa e della cooperazione, si procederà ad adottare un Regolamento per la concessione di contributi ai Confind finalizzati a favorire l'accesso al credito delle imprese ed il Disciplinare de minimis per interventi destinati alle imprese agricole, che disciplineranno le modalità di finanziamento sostenuto dal Comune nei confronti dei Confind, stimolando un comportamento positivo del sistema del credito per il superamento della fase di emergenza economica e sociale.

Si intende inoltre qualificare, innovare e promuovere le attività agricole e le attività di pesce ed itticoltura, valorizzare i nostri prodotti tipici, qualificare e promuovere le zone rurali e naturalistiche (pinete, Pialasse etc.) del territorio anche come luoghi turistici ed a tal fine si predisporranno i progetti da candidare rispettivamente sui ai bandi del GAL Leader Plus e del FLAG sulla pesca. Si opererà per il potenziamento di strumenti tesi a favorire l'incontro tra produttori e consumatori, la diffusione della conoscenza dei prodotti locali e di stagione, la promozione e la divulgazione del lavoro delle aziende produttrici agricole e di quelle del biologico. Si darà impulso alla valorizzazione dei prodotti della filiera ittica, promuovendo l'enogastronomia, anche tramite laboratori del gusto, con il coinvolgimento di pescatori, studenti, botanici, nutrizionisti, commercianti, agricoltori, esperti di tecnologie alimentari e soprattutto ristoratori.

Le sinergie attivate e integrate tra i settori agricolo, agroalimentare, turistico, nonché enogastronomico, e della ristorazione, in un'ottica di reciprocità e sostegno vicendevole, costituiranno il valore aggiunto ai vari eventi per la declinazione di un marketing completo ed esaustivo delle produzioni e dei prodotti tipici locali.

Obiettivo strategico di questo mandato sarà inoltre innovare e qualificare l'offerta turistica. Fare oggi turismo e farne una vera e propria "economia", che produca ricchezza economica e sociale, richiede scelte innovative in grado di affrontare le nuove sfide che le modificazioni significative del contesto e degli scenari di riferimento hanno prodotto nell'ultimo decennio. Il consolidarsi di una nuova modalità di "pensare" e "fare" turismo e la competizione ormai di livello internazionale, fanno sì che oggi lo sviluppo turistico si giochi in termini di competizione globale e di qualità totale. Si intende pertanto aderire alla destinazione turistica come previsto dalla nuova legge regionale. Per collocare Ravenna quale "destinazione turistica" unica e peculiare nel panorama nazionale ed internazionale su elevati segmenti di competitività occorre fare leva sugli elementi che rendono unica la città ed il suo territorio, ma è altresì determinante promuovere e favorire il potenziamento dell'offerta turistica, capace di attrarre e rispondere alle esigenze di un turismo di standard internazionale. Si intende pertanto costituire una società di promocommercializzazione (DMO) con altre realtà territoriali, con competenze pubblico-private, cui affidare compiti specifici di promozione ed informazione turistica, sviluppare la comunicazione web e social e la cultura digitale per promuovere Ravenna, sostenere la crescita e la formazione di figure specializzate per il turismo.

Si intende altresì investire risorse ed energie sui lidi per rinforzare l'eccellenza balneare. A tal fine si intende avviare un percorso partecipato per definire con gli operatori del settore un piano strategico che attribuisca una vocazione per ogni lido. Il turismo balneare dovrà altresì essere destagionalizzato attraverso iniziative che promuovano il più possibile, lungo tutto l'arco dell'anno, la permanenza turistica nei Lidi, sempre più integrandola ed alternandola con il resto dell'offerta turistica del territorio; a tal fine si sperimenterà una nuova regolamentazione delle aperture degli stabilimenti balneari.

Obiettivo operativo

3.03.01 - Politiche per l'impresa e l'occupazione

3.03.02 - Le attività commerciali ed artigianali

3.03.03 - Agricoltura e pesca: tradizione innovazione e sostenibilità

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021



Indirizzo strategico 3 - Sviluppo Economico

Obiettivo strategico 3.04 - Ravenna città, il forese e i lidi: innovare l'offerta turistica

Obiettivo strategico di questo mandato sarà innovare e qualificare l'offerta turistica. Fare oggi turismo e farne una vera e propria "economia", che produca ricchezza economica e sociale, richiede scelte innovative in grado di affrontare le nuove sfide che le modificazioni significative del contesto e degli scenari di riferimento hanno prodotto nell'ultimo decennio. Il consolidarsi di una nuova modalità di "pensare" e "fare" turismo e la competizione ormai di livello internazionale, fanno sì che oggi lo sviluppo turistico si giochi in termini di competizione globale e di qualità totale. Si intende pertanto aderire alla destinazione turistica come previsto dalla nuova legge regionale. Per collocare Ravenna quale "destinazione turistica" unica e peculiare nel panorama nazionale ed internazionale su elevati segmenti di competitività occorre fare leva sugli elementi che rendono unica la città ed il suo territorio, ma è altresì determinante promuovere e favorire il potenziamento dell'offerta turistica, capace di attrarre e rispondere alle esigenze di un turismo di standard internazionale. Si intende pertanto costituire una società di promocommercializzazione (DMO) con altre realtà territoriali, con competenze pubblico-private, cui affidare compiti specifici di promozione ed informazione turistica, di sostenere la crescita e la formazione di figure specializzate per il turismo e di costruzione distribuzione e vendita di prodotti turistici.

Si intende altresì investire risorse ed energie sui lidi per rinforzarne l'eccellenza balneare. A tal fine si intende avviare un percorso partecipato per definire con gli operatori del settore un piano strategico che attribuisca una vocazione per ogni lido. Il turismo balneare dovrà altresì essere destagionalizzato attraverso iniziative che promuovano il più possibile, lungo tutto l'arco dell'anno, la permanenza turistica nei Lidi, sempre più integrandola ed alternandola con il resto dell'offerta turistica del territorio; a tal fine si sperimenterà una nuova regolamentazione delle aperture degli stabilimenti balneari.

Obiettivo operativo

3.04.01 - Ravenna città d'arte, i lidi, ambiente e natura: innovare l'offerta turistica

3.04.02 - Ravenna città d'arte: una città turistica

3.04.03 - Ravenna città d'arte: una città di eventi

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021

PROGRAMMA 3 - SVILUPPO ECONOMICO

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	467.692,00	317.435,00	242.680,00	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	36.770,00	20.000,00	0,00	
• Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	
• Da U.E. e resto del mondo	48.365,00	114.155,00	70.210,00	
ALTRE ENTRATE SPECIFICHE	834.000,00	834.000,00	834.000,00	
TOTALE (A)	1.386.827,00	1.285.590,00	1.146.890,00	
ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E GESTIONE DEI SERVIZI	92.000,00	92.000,00	92.000,00	
ENTRATE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA'	312.708,00	312.708,00	312.708,00	
TOTALE (B)	404.708,00	404.708,00	404.708,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.875.707,222	2.712.960,02	2.723.745,98	
TOTALE (C)	2.875.707,22	2.712.960,02	2.723.745,98	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.667.242,22	4.403.258,02	4.275.343,98	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2017						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	%	Di sviluppo	Entità (b)	%		
Entità (a)						
4.454.922,22	95,45	128.820,00		2,76	83.500,00	1,79
					4.667.242,22	1,81

Anno 2018						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	%	Di sviluppo	Entità (b)	%		
Entità (a)						
4.085.618,02	92,79	257.640,00		5,85	60.000,00	1,36
					4.403.258,02	1,75

Anno 2019						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	%	Di sviluppo	Entità (b)	%		
Entità (a)						
3.997.703,98	93,50	257.640,00		6,03	20.000,00	0,47
					4.275.343,98	1,74



Indirizzo strategico 4 - La Scuola come Risorsa

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

In un periodo storico in cui si assiste al passaggio da una società relativamente stabile a una società relativamente instabile e discontinua, in cui nuovi scenari moltiplicano, a volte in modo ambivalente, i rischi e le opportunità individuali e comunitarie anche i contesti, in cui la scuola è immersa, sono più ricchi di stimoli culturali, ma anche più contraddittori.

Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione dei bambini e dei giovani, ma la scuola ha ancora di più il compito di conferire "sensi" alla varietà delle esperienze degli alunni, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti. L'orizzonte territoriale della scuola si allarga, ogni specifico territorio possiede legami con le varie aree del mondo e con ciò stesso costituisce un microcosmo che su scala locale riproduce opportunità, interazioni, tensioni, convivenze globali.

Alla scuola, spetta allora il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta ma può farlo solo insieme alla famiglia e alle altre istituzioni della Comunità educante.

Il Comune di Ravenna contribuisce, sia attraverso la gestione diretta di servizi educativi (nidi e scuole dell'infanzia), sia attraverso la ricca varietà di interventi descritti negli obiettivi strategici e operativi sottodelineati, a sostenere e articolare la locale comunità educante.

In particolare l'Area Infanzia, Istruzione e Giovani nell'arco di validità delle presenti Linee Programmatiche e Strategiche sarà impegnata nella promozione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia, nella direzione già delineata dalla Legge 107/2015 (cd. Buona Scuola) che prefigura un sistema da zero a sei anni e secondo il principio sancito dalla raccomandazione della Commissione Europea che impone "la necessità di sfruttare ulteriormente il potenziale dei servizi di educazione e accoglienza per la prima infanzia in materia di accoglienza, inclusione e sviluppo, facendone un investimento sociale, volto a limitare, grazie ad un intervento precoce, le disuguaglianze e le difficoltà di cui soffrono i minori svantaggiati". Con tale consapevolezza l'Amministrazione Comunale opera, affiancando alla gestione e agli investimenti rivolti ai propri servizi educativi, altri interventi tesi a potenziare e qualificare complessivamente l'offerta educativa per la prima infanzia in attuazione delle linee di indirizzo per il welfare locale dei servizi per l'infanzia che prevede forme di convenzionamento con nidi privati ed erogazione di voucher comunali per integrazione delle rette. Si continuerà ad arricchire l'offerta formativa e la qualificazione scolastica in collaborazione con le autonomie scolastiche e la ricca rete di associazioni, imprese, enti di formazione, ricerca, promozione culturale e artistica; si continuerà a garantire l'accesso al sapere attraverso l'erogazione dei servizi per il diritto allo studio, privilegiando la semplificazione e la innovazione delle procedure, il controllo qualitativo dei servizi offerti nonché la verifica dei sistemi tariffari per renderli sempre più equi e sostenibili; ad avere cura dell'integrazione dei bambini e degli alunni con bisogni educativi speciali; alla promozione di progetti di educazione alla cittadinanza e alla legalità; ad investire sulla formazione del personale insegnante per qualificare l'intervento educativo; ad avere cura dei rapporti con genitori e famiglie quali co-protagonisti, delle azioni necessarie per creare una comunità ad alta densità educativa.

Saremo impegnati inoltre nella gestione delle storiche Istituzioni di alta formazione artistica e musicale (Accademia di Belle Arti e ISSM Verdi) presidiando il delicato passaggio alla Statizzazione in applicazione delle normative vigenti.

Di fondamentale importanza inoltre il sostegno agli insediamenti universitari ravennati attraverso la significativa collaborazione con la Fondazione Flaminia affinché sia garantito il diritto allo studio e siano predisposti i servizi e le strutture idonee a favorire la presenza stabile degli studenti a Ravenna, nella consapevolezza che l'Università è presupposto di ricchezza culturale e motore di sviluppo economico.

L'Amministrazione Comunale, nel contesto di più ampie strategie di intervento, ripone infine massima attenzione ai giovani e favorisce e promuove la piena realizzazione della loro personalità, nei diversi ambiti di sviluppo che si affiancano ed integrano i percorsi scolastici istituzionali: aggregazionismo giovanile; orientamento e consulenza relativi a percorsi formativi, professionali, di volontariato e impegno civile, etc...; valorizzazione della creatività giovanile.

Assessori di riferimento

BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI

Dirigenti di riferimento

BONDI CLAUDIO; ROSSI LAURA

Missioni

- 04 - Istruzione e diritto allo studio
- 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
- 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Indirizzo strategico 4 - La Scuola come Risorsa

Obiettivo strategico 4.01 - La scuola: una risorsa preziosa per il futuro

Nell'ambito delle diverse competenze che spettano all'ente locale per il sostegno del sistema scolastico territoriale come risorsa per lo sviluppo culturale e sociale della comunità, oltre alle tradizionali funzioni di servizio (fornitura di locali e servizi pubblici, manutenzioni, etc..) l'amministrazione, nell'ambito del presente obiettivo strategico, si concentrerà nell'ambito del Patto per la scuola come strumento di collaborazione e raccordo con le Istituzioni scolastiche e l'Ufficio Scolastico territoriale, sulla analisi e verifica del dimensionamento scolastico in relazione alla ridistribuzione dei posti presenti nella rete scolastica, anche alla luce dei recenti ampliamenti realizzati.

Saranno ripresi in carico i servizi per l'integrazione dei bambini e alunni i con bisogni speciali, a seguito della riorganizzazione dell'Azienda dei Servizi alla Persona attraverso la gestione dell'appalto per l'integrazione scolastica e curate le numerose iniziative e progetti di qualificazione con particolare riferimento a: educazione alla cittadinanza e alla legalità, integrazione e accoglienza in chiave multiculturale, orientamento scolastico all'insegna delle pari opportunità di istruzione e interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

I diversi strumenti utilizzati per governare la rete dei partner interni all'Amministrazione ed esterni ad essa quali il POF del Territorio, le guide informative, il sito internet, la newsletter, andranno monitorati e migliorati dal punto di vista delle tecnologie di supporto e dei processi di condivisione costantemente da attivare.

Si realizzerà, congiuntamente al Servizio mobilità dell'Area Infrastrutture Civili una attenta analisi e valutazione delle modalità di gestione del servizio di trasporto scolastico il cui appalto è in scadenza nel 2018, nella consapevolezza che i servizi del diritto allo studio devono contemperare esigenze di pari opportunità di accesso, equità dei sistemi tariffari, sostenibilità dal punto di vista economico ed ambientale.

Obiettivo operativo

4.01.01 - L'Offerta formativa 0-14 anni ed oltre

4.01.02 - Educazione alla cittadinanza. Un bene prezioso per tutta la città

4.01.03 - Cura dell'inclusione dei bambini con bisogni speciali

4.01.04 - Favorire l'accesso al sapere attraverso i servizi comunali per il diritto allo studio

4.01.05 - Il patrimonio scolastico: un bene da salvaguardare

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021



Indirizzo strategico 4 - La Scuola come Risorsa

Obiettivo strategico 4.02 - Servizi per l'infanzia e sistema scolastico educativo per bambini da 0 a 6 anni

Nel contesto attuale di rapidi cambiamenti sociali, economici e culturali, che mettono in evidenza nuovi bisogni educativi-organizzativi ed anche elementi nuovi di fragilità di bambini e famiglie, il sistema dei servizi per l'infanzia 0-6 anni, pubblici e privati, si pone come un "laboratorio" di costruzione di benessere, di sviluppo di cultura dell'infanzia, mediante la delineaazione di un unico asse formativo, così come disposto dalla nuova legge nazionale n.107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" ("La buona scuola"), in cui si riconosce al nido un ruolo prettamente educativo, senza soluzione di continuità rispetto alla scuola dell'infanzia.

Il curricolo formativo 0-6 anni, così delineato, trova espressione in un nuovo Progetto pedagogico per la qualità dei servizi, coerente, unitario ed improntato ad una idea di qualità educativa trasversale, monitorata, accertata, mediante percorsi formativi di valutazione-autovalutazione, qualità che mira, non solo al benessere dei bambini, ma anche alla costruzione di un patto e di una sinergia con le famiglie. E' il Coordinamento pedagogico territoriale (C.P.T.), in capo al Comune di Ravenna e formato dai coordinatori pedagogici, pubblici e privati, a livello provinciale, che, con le sue finalità di qualificazione, formazione e raccordo, nel sistema pubblico e privato dei servizi 0-3 anni, rappresenta un elemento chiave, per sostenere e promuovere, su uno sfondo comune di continuità, la qualità dei servizi per l'infanzia, in modo diffuso ed integrato.

La sinergia con le famiglie, nodo cruciale di un sistema di servizi 0-6 anni benevolo ed aperto alle sollecitazioni della complessità socio-culturale, può essere alimentata e sostenuta nella misura in cui l'analisi dei nuovi bisogni di bambini e famiglie confluiscie in intreccio di azioni integrate, che comprendono, oltre al mantenimento della qualità dei servizi esistenti, anche azioni progettuali innovative, attività favorevoli alla realizzazione di servizi 0-3 privati, forme di sostegno economico alle famiglie utenti dei nidi privati e valutazione di nuove modalità di gestione di nidi, per l'estensione, la più ampia possibile di pari opportunità formative, parallelamente a molteplici attività di gestione amministrativa e monitoraggio anche pedagogico di sistemi di convenzionamento, relativi a nidi comunali, spazio bimbi e Centri Ricreativi Estivi, nidi privati, scuole dell'infanzia private paritarie/sezioni primavera (FISM), ad attività di assistenza, sorveglianza, vigilanza e pulizia nei nidi/sezioni primavera/scuole dell'infanzia comunali.

Obiettivo operativo

- 4.02.01 - "La buona scuola" parte dal nido: attuazione del sistema dei servizi per bambini da 0 a 6 anni
- 4.02.02 - Consolidamento e qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia
- 4.02.03 - La gestione dei servizi: individuazione di nuove modalità di gestione e di affidamento

Anni di attuazione

- 2017 - 2021
- 2017 - 2021
- 2017 - 2021

Obiettivo strategico 4.03 - Giovani: immaginare il futuro

L'Amministrazione Comunale, nel contesto di più ampie strategie di intervento, ripone massima attenzione ai giovani e ne favorisce e promuove la piena realizzazione della loro personalità, nei diversi ambiti di sviluppo.

L'obiettivo strategico si rivolge particolarmente al target adolescenti e giovani con specifiche strategie di intervento rivolte a:

Sostenere forme di aggregazionismo giovanile, di associazionismo, di gestione coprogettata e di autogestione di centri giovanili, come modelli culturali di realizzazione della personalità dei giovani, in vista della costruzione di una identità collettiva e di comunità;
Fornire attraverso l'Informagiovani servizi di orientamento e consulenza relativi all'offerta di progetti e opportunità di crescita personale e professionale, fornendo occasioni di crescita e di sviluppo di potenzialità;

Sostenere percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro attraverso percorsi di pro-working e tirocinio formativo; favorire opportunità di acquisizione di competenze nell'ambito dell'innovazione tecnologica e progettuale attraverso il co-working CRE.S.CO che viene sviluppato nell'obiettivo di politiche per l'impresa e l'occupazione (03.03.01) essendo rivolto alle giovani generazioni;
Promuovere l'agio, la salute e il benessere sociale mediante azioni di contrasto alle dipendenze; favorire l'inclusione delle fasce più deboli, educare alla vita di comunità e ai valori di riferimento;
Valorizzare la creatività giovanile nelle sue varie forme di manifestazione artistica e culturale; promozione e sostegno alla formazione di giovani artisti e alla loro professionalizzazione. Queste attività vengono sviluppate nell'ambito dell'obiettivo (01.02.04) "Azioni, iniziative ed eventi a sostegno della cultura" trattandosi di attività rivolte ai giovani.

Obiettivo operativo

- 4.03.01 - I centri di aggregazione giovanile
- 4.03.02 - Politiche volte al sostegno dei giovani

Anni di attuazione

- 2017 - 2021
- 2017 - 2021



Indirizzo strategico 4 - La Scuola come Risorsa

Obiettivo strategico 4.04 - Oltre l'istruzione superiore; Progetti per l'università e l'alta formazione artistica e musicale

L'Amministrazione Comunale, nella sua qualità di socio fondatore, partecipa annualmente al finanziamento delle attività programmate dalla Fondazione Flaminia che, fin dalla sua costituzione, ha esercitato un impegno atto a consolidare la struttura policentrica del Multicampus in Romagna, allo scopo di far crescere la sede universitaria ravennate impegnando immobili e risorse economiche e indirizzando tali risorse all'edilizia, alla ricerca, alla didattica ed ai servizi universitari, svolgendo un indispensabile ruolo di intermediazione fra l'Università e il territorio.

Sono significative le due istituzioni dell'alta formazione Accademia di Belle Arti e ISSM Verdi. Entrambe le istituzioni presenti nel nostro territorio rappresentano un presidio identitario irrinunciabile; da una parte l'insegnamento musicale è ormai un tassello fondamentale per una città che investe annualmente ingenti risorse nella produzione e programmazione musicale e che può annoverare una ormai decennale esperienza nell'ambito delle Orchestre giovanili.

Dall'altra abbiamo l'insegnamento del MOSAICO che deve continuare ad essere patrimonio vivo e marchio riconoscibile della nostra città nel mondo. L'ABBAA è un'istituzione dove coesistono la conservazione dell'antica arte del mosaico e le contemporanee sperimentazioni musive.

Obiettivo operativo

4.04.01 - Sviluppo dell'Università a Ravenna

4.04.02 - Alta Formazione Artistica e Musicale verso la statizzazione

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

PROGRAMMA 4 - SCUOLA COME RISORSA

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	4.543.348,47	2.049.283,00	2.049.383,00	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	8.200,00	7.200,00	7.200,00	
• Da istituzioni sociali private	3.000,00	0,00	0,00	
• Da U.E. e resto del mondo	12.535,00	12.535,00	12.535,00	
ALTRE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	4.567.083,47	2.069.018,00	2.069.118,00	
ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E GESTIONE DEI SERVIZI	7.503.200,00	7.503.200,00	7.503.200,00	
ENTRATE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA'	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
TOTALE (B)	7.507.200,00	7.507.200,00	7.507.200,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	28.839.993,11	25.810.927,37	25.434.091,52	
TOTALE (C)	28.839.993,11	25.810.927,37	25.434.091,52	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	40.914.276,58	35.387.145,37	35.010.409,52	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2017						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Di sviluppo		Spesa per investimento				
Consolidata	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	
Entità (a)						
33.798.260,55	82,61	217.636,00	0,53	6.898.380,03	16,86	40.914.276,58
						15,86

Anno 2018						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Di sviluppo		Spesa per investimento				
Consolidata	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	
Entità (a)						
33.609.289,64	94,98	435.272,00	1,23	1.342.583,73	3,79	35.387.145,37
						14,08

Anno 2019						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Di sviluppo		Spesa per investimento				
Consolidata	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	
Entità (a)						
33.615.637,52	96,02	435.272,00	1,24	959.500,00	2,74	35.010.409,52
						14,25



Indirizzo strategico 5 - Partecipazione, Integrazione e Sicurezza

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il decentramento rappresenta un fondamentale strumento di coesione sociale, di lotta all'isolamento e di supporto alla sicurezza attraverso il quale amministrare i territori insieme ai cittadini. Per questo motivo è importante valorizzare il ruolo dei Consigli territoriali come organi di prossimità e di partecipazione alla definizione delle priorità dei diversi territori. Con questo obiettivo si rinnovano i Consigli territoriali e verrà revisionato il regolamento, sperimentando forme di partecipazione amministrativa.

Al fine di garantire uno sviluppo del territorio e al fine di assicurare la valorizzazione delle loro caratteristiche si tenderà a potenziare i servizi erogati ai cittadini, anche attraverso l'istituzione e lo sviluppo delle Case della Salute (vedi anche obiettivo strategico 2.01 "Promuovere la salute e la sanità a Ravenna e nella Romagna" ed obiettivo operativo 02.01.02 "Le case della Salute"), la creazione di postazioni decentrate per il rilascio di certificati e tessere elettorali e il miglioramento della mobilità.

Nella direzione della coesione, della prossimità e della valorizzazione territoriale verranno promosse misure d'incentivo a sostegno delle imprese e delle attività culturali e turistiche del forese e attivato un piano di risanamento e manutenzione del patrimonio immobiliare decentrato, ripensando gli spazi come presidi di comunità.

L'internazionalizzazione e il dialogo tra culture sono elementi imprescindibili nella società contemporanea, in quest'ottica è necessario avviare percorsi che favoriscano l'inserimento scolastico dei giovani stranieri, la presenza consapevole delle rappresentanze straniere negli organismi comunali e la valorizzazione delle seconde generazioni, è necessario inoltre sviluppare reti di cooperazione europea, dando continuità ai progetti di cooperazione decentrata attualmente in corso e, compatibilmente con le risorse finanziarie, avviare nuovi progetti.

In questa fase di risorse calanti occorre rafforzare le candidature ai progetti europei anche al fine di attuare progetti innovativi e/o strategici. In momento storico caratterizzato da grandi migrazioni, l'integrazione è un valore imprescindibile. Dunque è più che mai importante prevedere un forte sostegno al sistema di accoglienza finalizzato all'inclusione sociale e conseguentemente un sostegno alle attività di volontariato che operano in quest'ambito, con l'obiettivo di rendere più efficienti e coordinati i servizi a bassa soglia e di prossimità e sviluppare progetti di reinserimento sociale. L'approccio dell'inclusione sociale, volto a contrastare non solo le logiche dell'esclusione, ma anche la cultura della dipendenza, non deve essere declinato come mero assistenzialismo.

Nello specifico occorre riqualificare la rete dei centri di accoglienza straordinari (CAS) anche attraverso un coordinamento degli stessi in una prospettiva di ampliamento e consolidamento degli SPRAR. La sicurezza è un aspetto fondamentale per assicurare la qualità della vita della nostra comunità ed è un tema profondamente intrecciato con concetti importantissimi quali la convivenza, la diversità e la legalità.

Naturalmente in questo scenario il ruolo delle forze dell'ordine è sostanziale, per questo si intende implementare il numero di agenti sul territorio, ottimizzando al meglio le risorse, mettendoli anche direttamente a confronto con i cittadini per offrire strumenti di difesa preventiva, formazione e informazione sulla legalità e sulle regole pratiche di convivenza, per favorire una migliore sinergia nel controllo del territorio e per monitorare le criticità anche attraverso l'uso di nuove tecnologie.

La difesa della legalità richiede un'efficace azione di contrasto ad ogni forma di abusivismo.

Sempre nell'ottica di garantire la massima sicurezza possibile si svilupperà un sistema di video sorveglianza intelligente che integri quello pubblico con quello privato e si prevedranno incentivi ai privati destinati all'acquisto di sistemi di sicurezza.

Il Regolamento dei Beni Comuni, approvato nel luglio 2015 dal Consiglio Comunale di Ravenna, sancisce la collaborazione tra Amministrazione e città per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani. Il regolamento richiama gli enti locali a favorire l'autonomia iniziativa dei cittadini singoli o associati per lo svolgimento di attività d'interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà considerando i cittadini come soggetti responsabili, attivi e solidali che in piena autonomia collaborano con l'amministrazione nel perseguimento dell'interesse generale.

Con questo obiettivo è necessario favorire le azioni di cittadinanza attiva, diffondere e promuovere queste buone pratiche anche tra le associazioni di migranti e le comunità straniere, coinvolgendole nella cura degli spazi pubblici e dei beni comuni.

Assessori di riferimento

BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; BARONCINI GIANANDREA; FUSIGNANI EUGENIO

Dirigenti di riferimento

POGGIALI DANIELA; SAVINI STEFANO; COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE; SERRI ROBERTA

Missioni

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

03 - Ordine pubblico e sicurezza



Indirizzo strategico 5 - Partecipazione, Integrazione e Sicurezza

Missioni

- 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- 19 - Relazioni internazionali

Obiettivo strategico 5.01 - Il decentramento territoriale per amministrare coi cittadini

La dimensione territoriale del Comune di Ravenna e la tradizione partecipativa richiedono il rafforzamento delle modalità di rappresentanza istituzionale decentrata per non disperdere quella prassi che consente un rapporto tra l'eletto e l'elettore, tra l'amministratore e il cittadino, tra il territorio urbano ed il forese, a difesa del principio della coesione sociale. Il rinnovo dei Consigli Territoriali, creati dopo la soppressione delle circoscrizioni, rappresenta un momento importante di riflessione e di continuità con la tradizione democratica del territorio. Ne consegue una riflessione connessa all'aggiornamento del regolamento dei Consigli territoriali e al potenziamento delle funzioni loro attribuite quali organismi di prossimità, introducendo nuove forme di partecipazione amministrativa. Del resto uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio sotto il profilo sociale, economico e culturale richiede politiche tese ad assicurare la valorizzazione delle caratteristiche intrinseche dei territori stessi e mira allo sviluppo urbano attraverso servizi di prossimità strutturati ed adeguati alle nuove esigenze della popolazione. La valorizzazione da parte dell'amministrazione comunale del ricco patrimonio culturale espresso dal territorio urbano e del forese comporta l'attivazione di buone pratiche di programmazione della progettualità culturale nonché un solido sostegno all'associazionismo e al volontariato presente nelle aree territoriali anche attraverso la fruizione del patrimonio immobiliare decentrato e la sua conservazione. L'attuazione di tali politiche comporta inoltre il rafforzamento dei servizi decentrati e la riorganizzazione degli uffici con scelte mirate al potenziamento delle competenze e delle professionalità in un'ottica innovativa.

Obiettivo operativo

- 5.01.01 - I Consigli Territoriali quali organismi di prossimità
- 5.01.02 - I servizi offerti nel territorio

Anni di attuazione
2017 - 2021
2017 - 2021

Obiettivo strategico 5.02 - Cooperazione europea, internazionale e dialogo tra le culture

La comunità straniera rappresenta ormai una parte significativa della popolazione ravennate, per cui si pone sempre più il problema di avviare politiche mirate a far diventare i cittadini stranieri parte attiva della comunità locale, attraverso percorsi che favoriscano l'inserimento scolastico dei giovani stranieri, la presenza consapevole delle rappresentanze straniere negli organismi comunali di partecipazione, la valorizzazione delle seconde generazioni, la promozione di eventi volti all'integrazione e l'istituzionalizzazione delle cerimonie di cittadinanza. Dovrà inoltre essere data continuità ai progetti di cooperazione decentrata regionale attualmente in corso in Saharawi, Senegal e Palestina: i progetti riguarderanno le tematiche della salute, dello sviluppo rurale, del teatro e della scuola, anche al fine di attivare scambi di esperienze fra alcune scuole primarie ravennate e quelle presenti nei paesi di intervento. Sarà verificata anche la possibilità, in presenza di adeguati finanziamenti regionali o europei, di avviare nuovi progetti di cooperazione con altri paesi in via di sviluppo. In continuità con le esperienze degli anni scorsi si prevede l'adesione del Comune ad alcuni progetti di educazione alla pace. In questa fase di forte contrazione delle risorse comunali, è necessario rafforzare la candidatura di progetti alle opportunità di finanziamento che offre la comunità Europea. L'ammissione al finanziamento europeo può permettere di realizzare attività innovative e/o strategiche per l'Amministrazione Comunale.

Obiettivo operativo

- 5.02.01 - La cooperazione europea e internazionale
- 5.02.02 - Promuovere il dialogo tra le culture

Anni di attuazione
2017 - 2021
2017 - 2021

Indirizzo strategico 5 - Partecipazione, Integrazione e Sicurezza

Obiettivo strategico 5.03 - Una comunità accogliente

In un momento storico caratterizzato da guerre e conflitti generalizzati, carestie e povertà in ogni parte del mondo, nonché di forti tensioni sociali anche a livello locale, i paesi esposti sul mare Mediterraneo si trovano ad affrontare un esodo senza fine. A questo proposito gli organi dello Stato si devono fare carico della procedura straordinaria di accoglienza in maniera uguale in tutti i territori, sia per gli arrivi dal mare che per quelli via terra. E' indispensabile attuare un adeguato sistema di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale analogo, per caratteristiche e funzionamento, a quello dello SPRAR. Solo uno sforzo congiunto di tutti gli attori coinvolti nel processo di accoglienza (Prefettura, Comune, il privato sociale) può consentire di uscire da pratiche di emergenza, ponendo al centro il rispetto della legalità e i diritti delle persone. Il modello di accoglienza deve tendere verso il sistema più qualificato dello Sprar attraverso una politica territoriale volta al superamento progressivo dei centri di accoglienza straordinaria (Cas), attualmente diffusi sul territorio comunale, e centrata sull'insegnamento della lingua italiana, come elemento essenziale e propedeutico a qualsiasi percorso di autonomia e di integrazione. E' necessario quindi:

- Riquilibrare la rete territoriale dei centri di accoglienza straordinari (Cas). Un coordinamento dei Cas in una prospettiva di ampliamento e consolidamento degli Sprar;
 - Promuovere una corretta applicazione della normativa vigente di recente approvazione, in particolare quella che istituisce il sistema unico di accoglienza;
 - Promuovere un utilizzo coerente delle risorse pubbliche, affinché restino sul territorio per i servizi per i quali sono previste e non generino rendite.
- Il Comune intende condividere i processi di erogazione ed avere come interlocutori attivi sia il privato sociale, che le imprese e i cittadini, secondo lo schema tipico della sussidiarietà circolare. L'approccio dell'inclusione sociale, volto a contrastare non solo le logiche dell'esclusione, ma anche la cultura della dipendenza, non può essere declinato come mero assistenzialismo. E' quanto mai necessario sperimentare nuove metodologie e schemi di intervento, al fine di generare capitale sociale al servizio della comunità, liberare energie e risorse, professionalizzare segmenti lavorativi, Le politiche e i servizi per l'immigrazione si caratterizzano, quindi, come welfare attivo, non assistenzialistico. In quest'ottica si intende:
- Consolidare l'istituzione dell'hub specialistico "Prestazioni sociali e anagrafe" che la Regione, in un'ottica di riorganizzazione della rete degli sportelli per migranti, sociali, relazioni con il pubblico, etc.), ha assegnato al Comune di Ravenna;
 - Sviluppare il tema della presa in carico integrata che presuppone una forte integrazione tra servizi sociali, sanitari e per l'immigrazione, per facilitare l'accesso alle misure e agli strumenti di sostegno, per l'inserimento lavorativo e abitativo, con l'obiettivo di accrescere l'efficacia dei percorsi di integrazione e di autonomia, strutturati e multidimensionali;
 - Supportare la Regione nel percorso di consolidamento e ridefinizione del modello e delle funzionalità del Centro regionale e della rete territoriale contro le discriminazioni;
 - Rafforzare i progetti che si rivolgono alle vittime di tratta e/o sfruttamento sessuale o lavorativo;
 - Sostenere il potenziamento delle azioni a livello amministrativo e socio-sanitario anche attraverso l'attivazione di progettazioni finanziate da fondi europei, nazionali e regionali e la partecipazione ai tavoli tecnici regionali e nazionali (RER, Anci nazionale e regionale), contribuendo all'innovazione di modelli di intervento, procedure e prassi e alla definizione di politiche nazionali per l'integrazione dei cittadini migranti e la coesione sociale;
 - Garantire un continuo aggiornamento giuridico e professionale di dirigenti, funzionari ed operatori (anche della rete delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e dei cittadini migranti), per coniugare correttamente qualità dei servizi e rispetto delle normative vigenti;
 - Fortificare il tessuto sociale e civile, aumentando e rendendo più efficienti e coordinati i servizi a bassa soglia e di prossimità;
 - Facilitare il rimpatrio volontario ed assistito, anche attraverso azioni di accompagnamento sociale mirate, per le persone che ritengano concluso il proprio percorso migratorio in Italia;
 - Costruire insieme alla realtà del volontariato, una rete che consenta di affrontare quelle situazioni alle quali lo Stato non riesce a far fronte.

Obiettivo operativo

5.03.01 - Il sistema dell'accoglienza

5.03.02 - I servizi dell'accoglienza

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021



Indirizzo strategico 5 - Partecipazione, Integrazione e Sicurezza

Obiettivo strategico 5.04 - Convivenza - Diversità - Legalità - Sicurezza

La sicurezza è un bene fondamentale per la collettività e l'intera comunità ravennate ne chiede la tutela e l'implementazione. Una sua moderna visione la declina negli aspetti fondamentali che disciplinano la convivenza della popolazione attraverso regole condivise e non recepite quali imposizioni, anche se per la tutela di un bene primario. La condivisione necessita, ovviamente, dell'assimilazione delle diversità tipiche di ogni cultura di origine di tutti i cittadini, mutate con le regole di legalità proprie del territorio. In altre parole, la sicurezza è un bene della collettività auto generato dalla stessa e non imposto coattivamente. Le azioni mirate per accrescere il grado di tutela della comunità sono primariamente orientate ad informare e formare i cittadini riguardo la legalità e le regole pratiche di sicurezza. E', inoltre, necessario, onde prevenire ghettizzazioni di aree territoriali, creare un osservatorio permanente in grado di monitorare le criticità localizzate sul territorio e, in tale ottica, un ulteriore strumento per la tutela e la salvaguardia della popolazione può essere individuato nelle nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva della cittadinanza nella gestione della sicurezza. L'implementazione del grado di protezione utilizza anche strumenti di controllo remoto quali la videosorveglianza ma, l'attuale conformazione della rete creatasi, senza un progetto ed una pianificazione di origine, richiede la sua riorganizzazione in un sistema unico, a disposizione delle forze dell'ordine, in grado di assimilare e far dialogare al suo interno i vari sistemi di videosorveglianza, approntati tanto da enti pubblici quanto da privati. Infine, la difesa della legalità richiede un'efficace azione di contrasto ad ogni forma di abusivismo, in particolare a quello più dannoso ed evidente che si consuma su area pubblica.

Obiettivo operativo

5.04.01 - La sicurezza a Ravenna: creare sinergie

5.04.02 - La sicurezza: un bene prezioso

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

Obiettivo strategico 5.05 - La partecipazione dei cittadini alla cura dei beni comuni

Il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani è uno degli strumenti utili affinché l'amministrazione pubblica evolva sempre più verso un modello organizzativo fondato sulla collaborazione, anziché sul conflitto, fra cittadini e amministrazione. Il Comune di Ravenna infatti considera i suoi cittadini e le sue cittadine come soggetti responsabili, attivi e solidali che in piena autonomia collaborano con l'amministrazione nel perseguimento dell'interesse generale anche attraverso la cura dei beni comuni. Non solo i cittadini e le cittadine sono portatori di idee, di capacità, di esperienze e di innovazioni ma sono anche disponibili e spesso desiderosi di offrire il proprio tempo e le proprie conoscenze per risolvere criticità presenti ed evidente soprattutto negli spazi della loro vita quotidiana.

I beni comuni non sono qualche cosa di cui solo l'istituzione pubblica è chiamata, magari in modo esclusivo, a prendersene cura, ma il bene comune è tale quando l'intera comunità, nella molteplicità dei soggetti che ne fanno parte, decide di occuparsene.

Le progettualità connesse al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani hanno la principale finalità di perseguire il modello dell'amministrazione condivisa e di incentivare i cittadini e le cittadine a prendersi cura degli spazi e dei luoghi del proprio quartiere, ovvero dei beni comuni materiali e immateriali, poiché ciò significa rafforzare i legami sociali della comunità, produrre capitale sociale e aumentare la qualità della vita.

Obiettivo operativo

5.05.01 - Promuovere le azioni di cittadinanza attiva

Anni di attuazione

2017 - 2021

PROGRAMMA 5 - PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	9.163.900.00	8.529.500.00	8.504.500.00	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	66.500.00	66.500.00	66.500.00	
• Da istituzioni sociali private	35.000.00	5.000.00	5.000.00	
• Da U.E. e resto del mondo	11.965.00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE SPECIFICHE	681.861.97	773.711,71	771.482.96	
TOTALE (A)	9.959.226.97	9.374.711,71	9.347.482.96	
ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E GESTIONE DEI SERVIZI	414.167.00	414.167.00	414.167.00	
ENTRATE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA'	60.000.00	60.000.00	60.000.00	
TOTALE (B)	474.167.00	474.167.00	474.167.00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	15.338.469.56	14.769.174.96	14.753.229.25	
TOTALE (C)	15.338.469.56	14.769.174.96	14.753.229.25	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	25.771.863,53	24.618.053,67	24.574.879,21	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2017						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	%	Di sviluppo	Entità (c)	%		
Entità (a)		Entità (b)				
24.094.082,53	93,49	934.281,00	743.500,00	2,88	25.771.863,53	9,99
		%				
		3,63				

Anno 2018						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	%	Di sviluppo	Entità (c)	%		
Entità (a)		Entità (b)				
22.605.991,67	91,83	1.868.562,00	143.500,00	0,58	24.618.053,67	9,79
		%				
		7,59				

Anno 2019						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	%	Di sviluppo	Entità (c)	%		
Entità (a)		Entità (b)				
22.562.817,21	91,82	1.868.562,00	143.500,00	0,58	24.574.879,21	10,00
		%				
		7,60				



Indirizzo strategico 6 - Cultura

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La cultura a Ravenna è espressione di forte identità territoriale e storica, ed anche qualità della vita, socialità, posti di lavoro e crescita economica. La città è caratterizzata da una concentrazione unica di tesori: i monumenti paleocristiani e bizantini, dal 1996 inseriti nella Lista del Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO; i siti archeologici nel cuore della città e nella zona di Classe; la presenza di Dante Alighieri che nella nostra città ha tratto ispirazione ed ora riposa; la memoria camaldolese e le meraviglie della biblioteca Classense; la fitta rete dei musei che custodisce e valorizza il patrimonio antico e contemporaneo.

Ravenna, oltre a conservare e valorizzare l'inesimitabile patrimonio storico e artistico del passato è anche centro di rilevanza europea per la produzione culturale contemporanea e per la programmazione artistica, grazie ad una rete densa di realtà teatrali, musicali e performative. Importanti risorse vengono inoltre impiegate per sostenere biblioteche, musei, piccoli e grandi eventi, festival di letteratura, biennale del mosaico, mostre e convegni.

Nell'idea di governo di questo mandato Ravenna deve poter diventare una città nella quale gli artisti e i giovani creativi possano prendere in mano il futuro e attraverso la creatività e la produzione culturale ripensare ed interpretare l'identità della città.

Le linee di indirizzo strategico sulle quali intervenire sono le seguenti:

Fare in modo che il 700° anniversario della morte di Dante metta la nostra città al centro di una grande rete di relazioni e di eventi – anche internazionali – realizzati nel nome del Sommo Poeta, rilanciando anche la zona dantesca dal punto di vista scientifico, culturale e turistico.

Ripensare il sistema delle convenzioni culturali all'insegna dell'apertura e della trasparenza, favorendo il sostegno a progetti e attività consolidate ma anche alle nuove e più interessanti proposte.

Continuare ad investire nelle realtà di eccellenza che rendono Ravenna riconosciibile ed apprezzata nel mondo: da Ravenna Manifestazioni, che oltre alla proiezione internazionale continua ad essere incubatore per le realtà culturali del territorio, a Ravenna Teatro, riconosciuta dal MIBACT quale centro di produzione teatrale, grazie all'impegno nel tempo di attività che hanno fatto crescere la cultura teatrale cittadina.

Strutturare una fondazione unica che coinvolga Stato, Comune e Fondazioni nella gestione dei monumenti, in raccordo con il patrimonio che in questi anni la Fondazione Ravenna Antica ha valorizzato e restituito alla collettività e riorganizzando il sistema delle istituzioni culturali ravennati.

Sostenere e sviluppare la rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, attivando un patto tra le diverse istituzioni bibliotecarie del territorio, unificando i servizi amministrativi per contenere i costi gestionali

Assessori di riferimento

SIGNORINO ELSA

Dirigenti di riferimento

GIULIANI CLAUDIA; MARINI MARIA GRAZIA

Missioni

- 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero



Indirizzo strategico 6 - Cultura

Obiettivo strategico 6.01 - Dante 2021 ed altri eventi culturali: la grande rete delle collaborazioni culturali

Il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri è un appuntamento di carattere internazionale che vedrà Ravenna protagonista non solo per il tema della permanenza delle spoglie mortali e della Tomba, ma come centro di produzione culturale nel nome del Sommo Poeta. Il centenario dovrà essere progettato in accordo con la Regione, il MIBACT, le altre città dantesche e le tante istituzioni culturali che promuovono attività di studio, ricerca e divulgazione. Con l'occasione si riqualificherà la zona dantesca, dando avvio ad una campagna per la realizzazione di opere pubbliche. Sul versante delle collaborazioni e delle convenzioni culturali si adatterà un nuovo modello a sostegno delle molteplici attività nei diversi campi, all'insegna dell'apertura e della trasparenza, consolidando la programmazione dei festival di calibro internazionale, investendo nelle eccellenze ravennati e favorendo l'innovazione e la creatività giovanile

Obiettivo operativo

6.01.01 - Dante 2021: in cammino verso il 700esimo

6.01.02 - Azioni, iniziative ed eventi a sostegno della cultura

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

Obiettivo strategico 6.02 - Offerta culturale integrata: teatri, musei, biblioteche, luoghi di cultura

L'offerta culturale ravennate si compone di diversi soggetti che contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio ed all'eccellenza artistica in ambito nazionale. Si rende necessario favorire la maggiore integrazione fra i diversi soggetti, grazie anche al riordino delle istituzioni culturali e museali, facendo inoltre ricorso a nuove forme di finanziamento e valorizzando luoghi e spazi: dalla Darsena di città, dedicata all'incontro, la messa in rete di cultura, creatività e ricreazione, a Palazzo Rasponi dalle Teste, centro culturale polifunzionale per eventi dalla diversa natura; dall'apertura del Museo Archeologico di Classe alla ridefinizione del profilo del Museo d'Arte della città; dall'affermazione di Ravenna come punto di riferimento internazionale per il mosaico, alla partecipazione alla rete regionale dei Laboratori Aperti.

Obiettivo operativo

6.02.01 - Il sistema culturale ravennate integrato

6.02.02 - Il sistema museale ravennate

6.02.03 - Lo sviluppo della Biblioteca Classense e il sistema bibliotecario ravennate

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

2017 - 2021

PROGRAMMA 6 - CULTURA

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	11.600.00	0,00	0,00	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	11.500.00	11.500.00	11.500.00	
• Da istituzioni sociali private	10.000.00	10.000.00	10.000.00	
• Da U.E. e resto del mondo	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE SPECIFICHE	685.000.00	685.000.00	685.000.00	
TOTALE (A)	718.100.00	706.500.00	706.500.00	
ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E GESTIONE DEI SERVIZI	175.260.00	175.260.00	175.260.00	
ENTRATE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO RE REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA'	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	175.260.00	175.260.00	175.260.00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	8.817.309.49	8.668.169.23	7.418.008.80	
TOTALE (C)	8.817.309.49	8.668.169.23	7.418.008.80	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.710.669,49	9.549.929,23	8.299.768,80	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2017						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Spesa per investimento			
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	
7.433.504,28	76,55	94.657,00	0,97	2.182.508,21	22,48	9.710.669,49
						3,76

Anno 2018						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Spesa per investimento			
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	
7.270.615,23	76,14	189.314,00	1,98	2.090.000,00	21,88	9.549.929,23
						3,80

Anno 2019						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata	Di sviluppo		Spesa per investimento			
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	
7.270.454,80	87,60	189.314,00	2,28	840.000,00	10,12	8.299.768,80
						3,38



Indirizzo strategico 7 - Un'Amministrazione efficiente e le sue Partecipate

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

In un momento in cui è necessario rinnovare la fiducia dei cittadini nei confronti di amministrazioni ed istituzioni, è importante per un'amministrazione sperimentare, sviluppare e sostenere modelli di organizzazione inclusivi e che vedano sempre più protagonisti i territori e le comunità. Le evidenti contraddizioni del nostro paese vedono da un lato un proliferare di leggi, norme e decreti di Riforma della P.A. e dall'altro difficoltà concrete a portare avanti nelle organizzazioni processi di cambiamento importanti in grado di valorizzare le spinte che vengono dal territorio. Le politiche di innovazione devono essere incentrate e supportate da processi di coinvolgimento e di condivisione di finalità e di obiettivi, definiti sui reali bisogni dei destinatari, pena il rischio che vengano osteggiate proprio da chi invece deve esserne il motore principale. In un territorio vitale come il nostro, attraverso un costante confronto con i diversi attori e soggetti coinvolti nel cambiamento, l'Amministrazione può portare avanti importanti processi innovativi.

Il contesto sociale ed economico attuale e che perdura nel tempo necessita di una Amministrazione capace di elaborare e attuare politiche efficaci, di mantenere e/o migliorare la qualità dei servizi, di conseguire un significativo recupero di efficienza, a fronte di risorse sempre più limitate. Ciò è possibile creando una amministrazione "leggera" ed affidabile nei confronti dei cittadini e delle aziende in grado di dare risposte in tempi certi e rapidi ai problemi collettivi provocati dalla crisi economica e dal processo di globalizzazione in essere. Occorre pertanto creare ottimali condizioni all'interno dell'organizzazione per favorire i processi di cambiamento in atto e stare al passo con l'evoluzione dei bisogni della collettività.

Le priorità di questa legislatura tendono pertanto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Digitalizzare i processi dell'Amministrazione: rispetto ad un recente passato nel quale il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione veniva affrontato in una logica di autoreferenzialità di ogni realtà, oggi la legislazione mette il cittadino al centro di ogni processo e la digitalizzazione non risponde solo ad un bisogno di risparmio e di razionalizzazione, ma si pone l'obiettivo di consentire al cittadino un maggiore e consapevole ruolo nella società. L'obiettivo di legislature è quindi quello di cambiare i modelli organizzativi e gestionali, passando dalla digitalizzazione delle procedure alla digitalizzazione dei processi e ciò richiede un forte coordinamento assieme organizzativo ed informatico.
- Organizzare e comunicare la trasparenza: strutturare forme diverse di comunicazione, adeguare ed aggiornare i diversi modelli comunicativi verso i cittadini e garantire un sistema trasparente di comunicazione e di accesso ai documenti amministrativi, significa instaurare un dialogo con i cittadini, garantire l'informazione e prevenire la corruzione.
- Garantire una Amministrazione efficiente: pianificare, programmare, monitorare e verificare la realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente, con attenzione alla razionalizzazione della spesa ed in coerenza con il ciclo di gestione della performance; garantire il miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa; garantire un sistema di pianificazione e controllo organico e coerente attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie che consentano di corrispondere in modo adeguato alle esigenze della comunità e del territorio e allo sviluppo economico e sociale, anche in relazione agli sviluppi e alle trasformazioni che intervengono nel tessuto socio-economico della realtà locale; garantire il miglioramento continuo del livello qualitativo dei servizi, al fine di soddisfare i bisogni dei cittadini, promuovendo e adottando all'interno dell'organizzazione adeguati ed appositi modelli, strumenti e sistemi di gestione anche attraverso la sperimentazione di nuove forme e modalità di organizzazione e gestione dei servizi; garantire il benessere lavorativo, la professionalità e le competenze del personale dell'Ente, attraverso la valorizzazione di risorse umane ed un buon clima organizzativo.
- Analizzare e verificare il sistema delle società a partecipazione pubblica: adeguamento alle recenti disposizioni normative degli statuti delle società a controllo pubblico già costituite, revisione straordinaria delle partecipazioni e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.

Assessori di riferimento

MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO; COSTANTINI GIACOMO

Dirigenti di riferimento

BRANDI MARIA; NERI PAOLO; STABELLINI RUGGERO

Missioni

- 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- 04 - Istruzione e diritto allo studio
- 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 14 - Sviluppo economico e competitività

Indirizzo strategico 7 - Un'Amministrazione efficiente e le sue Partecipate

Obiettivo strategico 7.01 - Un'Amministrazione Digitale

La digitalizzazione dell'Amministrazione è ormai un obbligo primario da salvaguardare e implementare per garantire ai cittadini e alle imprese democrazia, trasparenza, partecipazione, efficienza, efficacia, risparmio di risorse ed anche volano di sviluppo in relazione anche all'ambito più complesso della "smart-city". Oggi la legislazione mette il cittadino al centro di ogni processo e la digitalizzazione pertanto non risponde solo ad un bisogno di risparmio e di razionalizzazione interna all'ente, ma si pone l'obiettivo di consentire al cittadino un maggiore e consapevole ruolo nella società e un diverso modo di offrire i servizi ai cittadini, in particolare alle nuove generazioni.

Obiettivo operativo

7.01.01 - La città Smart

7.01.02 - Ravenna Digitale

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

Obiettivo strategico 7.02 - Comunicazione e Trasparenza: un sistema integrato per prevenire la corruzione

In questi ultimi anni si è avviato un processo, all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, di maggiore trasparenza nei confronti dei cittadini; passando da una logica di autoreferenzialità ad una logica di mettere al centro di ogni processo il cittadino/utente.

Mettere al centro di ogni processo il cittadino/utente e/o le imprese significa, oltre che migliorare i servizi offerti, sia in termini di qualità che di accessibilità degli stessi, comunicare con loro in maniera trasparente e costante. Elemento centrale, ma non unico, della comunicazione è il sito istituzionale che andrà riprogettato, non solo alla luce delle nuove disposizioni normative, ma anche al fine di rendere facilmente individuabili, da parte degli esterni, i servizi offerti (on line e non), per agevolare il cittadino utente e/o le imprese anche evitando spostamenti per raggiungere gli uffici preposti. La comunicazione, inoltre e soprattutto verso la popolazione "tecnologica", passa attraverso i social network, che permettono di raggiungere i destinatari in tempo reale; occorre incentivare l'utilizzo dei social anche attraverso un nuovo modello comunicativo dell'Ente.

La comunicazione, intesa come accessibilità e pubblicazione dei dati, e la trasparenza, come visibilità dell'azione amministrativa dell'Ente, creano un sistema integrato per prevenire la corruzione e l'illegalità. La pubblicazione dei dati previsti nel Piano anticorruzione, ma anche degli atti predisposti dalla Pubblica Amministrazione rendono facilmente monitorabile e controllabile l'azione amministrativa posta in essere.

Obiettivo operativo

7.02.01 - La comunicazione: diffondere le informazioni utili ai cittadini

7.02.02 - La trasparenza

Anni di attuazione

2017 - 2021

2017 - 2021

Indirizzo strategico 7 - Un'Amministrazione efficiente e le sue Partecipate

Obiettivo strategico 7.03 - Un'amministrazione efficiente

Snellimento della burocrazia, qualità, digitalizzazione, innovazione, coinvolgimento, partecipazione e trasparenza sono le parole chiave e gli elementi fondanti per il Comune di Ravenna, sia nello svolgimento del proprio ruolo di gestore di risorse, che in quello di regista delle proposte che emergono dalla comunità, attraverso le imprese, le organizzazioni portatrici di interessi, la libera iniziativa delle/dei cittadine/i, le associazioni, i sindacati ed il volontariato. Le/i cittadine/i, le famiglie, le imprese, le associazioni, i sindacati, i fornitori, le altre istituzioni pubbliche sono soggetti disposti a collaborare allo sviluppo dell'economia, del territorio e della cultura locale mettendo a disposizione le proprie competenze per il raggiungimento di obiettivi comuni, ma richiedono una città sempre più vivibile, sicura e basata su uno sviluppo sostenibile, di essere ascoltati e coinvolti nei processi di programmazione, gestione e sviluppo del territorio e dei servizi, semplificazione e tempi adeguati per l'accesso ai servizi e per le procedure, servizi qualificati e trasparenza nei diversi ambiti di intervento del Comune, quali ad esempio ambito sociale, educativo, culturale, turistico, sviluppo economico e del territorio. Il personale interno del Comune con la propria professionalità svolge un ruolo determinante per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi, ma anch'esso necessita di riconoscimento, valorizzazione e sviluppo delle proprie competenze e di operare in un clima di benessere organizzativo. In sostanza ciò che è richiesto è una Amministrazione efficiente sempre più vicina ai cittadini e in grado di cogliere e prevenire i bisogni della comunità.

Obiettivo operativo

- 7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente
- 7.03.02 - Politiche fiscali, tariffarie e ottimizzazione delle spese
- 7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica

Anni di attuazione

- 2017 - 2021
- 2017 - 2021
- 2017 - 2021

Obiettivo strategico 7.04 - Le partecipate ed i servizi pubblici locali

1. Il recente D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" introduce disposizioni che definiscono le condizioni per la costituzione o il mantenimento di società da parte delle amministrazioni pubbliche. Il principio fondamentale che viene affermato nel T.U.S.P. è che "Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società." (art. 4, c. 1). Sono previsti diversi momenti di analisi e verifica formale del sistema delle partecipate, che comprendono l'adeguamento alle nuove disposizioni degli statuti delle società a controllo pubblico già costituite, la revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24), nonché la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20). Parallelamente deve aver corso, con riferimento a SAPIR, anche per necessità di conformazione della società alle nuove disposizioni del T.U.S.P., il progetto di separazione societaria tra asset patrimoniali e gestione operativa, secondo la volontà già manifestata dai principali soci pubblici. Il modello di riferimento potrebbe essere quello che si caratterizza per il mantenimento della proprietà degli asset in capo a un soggetto a forte controllo pubblico e lo scorporo della gestione operativa a favore di un soggetto a vocazione industriale e a controllo privato. Sarà necessario, per procedere alla realizzazione di tale progetto, verificare le più opportune modalità tecniche ed economico-finanziarie dell'operazione e rivedere la governance della società.

2. Dal 2017 scatta l'obbligo di redazione del bilancio consolidato in base all'art. 11 bis del D.Lgs. n. 118/2011 e successive mm.ii., secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4-4 al decreto medesimo.

3. Il Consiglio Comunale ha deliberato, in data 20 dicembre 2016, l'avvio del procedimento per la trasformazione di Ravenna Entrate SpA in società "in house providing". Nel corso del 2017, entro il primo quadrimestre, dovranno approvarsi gli atti di conformazione della società al nuovo modello organizzativo e l'affidamento del nuovo contratto di servizio.

4. Le società partecipate svolgono un ruolo fondamentale per l'ente sia per la gestione operativa di servizi pubblici locali di diversa natura (servizio idrico integrato, rifiuti, trasporti, ecc.) sia per l'erogazione annuale, tramite i dividendi, di importanti risorse che il Comune destina a servizi e progetti per la città. In un'ottica di "responsabilità sociale" si valuterà nel prossimo futuro, anche in base alle esigenze e progettualità, la possibilità di destinare parte dei dividendi di HERA ad attività di carattere sociale e progetti di valenza ambientale.

Obiettivo operativo

- 7.04.01 - Azioni relative alle partecipate comunali

Anni di attuazione

- 2017 - 2021

PROGRAMMA 7 - UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Da amministrazioni pubbliche	2.047.655.00	2.045.655.00	2.045.043.25	
• Da famiglie	0,00	0,00	0,00	
• Da imprese	0,00	0,00	0,00	
• Da istituzioni sociali private	30.200.00	30.000.00	30.000.00	
• Da U.E. e resto del mondo	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.077.855.00	2.075.655.00	2.075.043.25	
ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E GESTIONE DEI SERVIZI	368.983.00	380.415.83	382.502.35	
ENTRATE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA'	4.000.00	4.000.00	4.000.00	
TOTALE (B)	372.983.00	384.415.83	386.502.35	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	57.445.046.63	58.656.895.89	60.004.398.99	
TOTALE (C)	57.445.046.63	58.656.895.89	60.004.398.99	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	59.895.884,63	61.116.966,72	62.465.944,59	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2017						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Di sviluppo		Spesa per investimento				
Consolidata	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	
Entità (a)						
57.627.320,00	96,22	1.397.616,00	2,33	870.948,63	1,45	59.895.884,63
						23,22

Anno 2018						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Di sviluppo		Spesa per investimento				
Consolidata	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	
Entità (a)						
57.921.974,46	94,77	2.195.232,00	3,59	999.760,26	1,64	61.116.966,72
						24,32

Anno 2019						
Spesa corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	% su spese finali
Di sviluppo		Spesa per investimento				
Consolidata	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	
Entità (a)						
59.189.747,57	94,76	2.195.232,00	3,51	1.080.965,02	1,73	62.465.944,59
						25,42



Dup 2017/2019

**SEZIONE OPERATIVA
(SeO)**

4. PARTE PRIMA – Programmi operativi

4.1 VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E FONTI DI FINANZIAMENTO

4.1.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2016	Previsione Bilancio 2017	Previsione Bilancio 2018	Previsione Bilancio 2019	
	1	2	3	4	
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	121.793.706,68	129.688.700,00	128.173.700,00	128.660.700,00	6,48
TRASFERIMENTI CORRENTI	27.161.838,86	32.758.585,07	26.353.719,00	26.189.507,25	20,61
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	30.401.907,10	31.171.420,22	33.027.306,20	34.173.854,99	2,53
TOTALE ENTRATE CORRENTI	179.357.452,64	193.618.705,29	187.554.725,20	189.024.062,24	7,95
* Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenz. ordinaria patrim.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
* Alienazioni e riscossioni crediti per estinzione anticipata mutui/prest.obblig.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
*Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.247.943,93	3.192.304,72	3.040.742,00	2.311.642,00	-39,17
* Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.624.588,98	0,00	0,00	0,00	-100,00
* a dedurre risorse correnti destinate ad investimenti	652.056,00	1.289.567,41	590.247,41	550.247,41	97,77
* a dedurre risorse correnti destinate ad estinzione anticipata mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Quadro Riassuntivo (segue)

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2016	Previsione Bilancio 2017	Previsione Bilancio 2018	Previsione Bilancio 2019	
	1	2	3	4	
* En trate in conto capitale	21.745.464,69	21.095.901,25	25.622.884,15	21.457.974,02	-2,99
* Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	2.600.000,00	2.000.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	-23,08
* Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.000.900,00	8.696.000,00	0,00	0,00	8,69
* Accensione prestiti	0,00	0,00	6.000.000,00	5.000.000,00	0,00
* Avanzo di amministraz. applicato per: - finanziamento investimenti	9.062.964,99	0,00	0,00	0,00	-100,00
*Fondo pluriennale vincolato per spese investimento	33.632.504,55	4.320.582,75	1.223.311,31	0,00	-87,15
* Risorse correnti destinate ad investimenti	652.056,00	1.289.567,41	590.247,41	550.247,41	97,77
TOTALE ENTATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	75.693.890,23	37.402.051,41	36.336.442,87	29.908.221,43	-50,59
* RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* ANTICIPAZIONE DI CASSA	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	286.271.819,78	257.923.494,01	251.341.662,66	245.693.678,26	-9,90

4.1.2 - ANALISI DELLE RISORSE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1 5
	Previsione definitiva 2016	Previsione Bilancio 2017	Previsione Bilancio 2018	Previsione Bilancio 2019	
	1	2	3	4	
IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	103.100.706,68	110.271.000,00	105.721.000,00	105.721.000,00	6,95
COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	18.663.000,00	19.387.700,00	22.422.700,00	22.909.700,00	3,88
TOTALE	121.793.706,68	129.688.700,00	128.173.700,00	128.660.700,00	6,48

Valutazione per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

La legge di bilancio per l'esercizio 2017, nel reiterare il blocco delle aliquote dei tributi, ha di fatto mantenuto l'impianto della fiscalità locale vigente nel 2016. I principali tributi locali sono rappresentati, pertanto, dall'**IMU** (Imposta Municipale Propria), dalla **TARI** (Tassa sui rifiuti) e dalla **TASI** (tributo sui servizi indivisibili).

IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

L'IMU continua ad applicarsi, con criteri e modalità analoghe al 2016, alle tipologie di immobili per le quali non è prevista l'abolizione ai sensi di legge.

E' confermata la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

E' confermata l'acquisizione ai comuni dell'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, anche per la quota di IMU di pertinenza statale.

Vengono confermate per l'anno 2017 le aliquote e le modalità di applicazione dell'IMU già deliberate nel 2015.

Il gettito IMU previsto per il 2017 previsto per € 46.000.000, tiene conto della quota a titolo di alimentazione al fondo di solidarietà che viene trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate all'atto del pagamento da parte del contribuenti.

In relazione all'attività di controllo svolta da Ravenna Entrate S.p.A viene altresì prevista la somma di € 5.000.000 a titolo di recupero per IMU arretrati.

Sulla scorta di quanto emerso negli ultimo anno viene altresì prevista una quota di € 300.000 per quote arretrate di IMU versate spontaneamente e oltre i termini di legge dai contribuenti

TARI (TASSA SUI RIFIUTI)

La TARI è la tassa che è stata introdotta dalla Legge di Stabilità per l'anno 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.).

La previsione di gettito, quantificata in € 28.700.000, è definita in rapporto all'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso.

In relazione all'attività di accertamento e riscossione coattiva della TARI affidata ad RTI, tramite adesione a convenzione intercent-ER, vengono previste euro 250.000 a titolo di recupero delle annualità pregresse.

La gestione della riscossione della TARI è affidata ad HERA SpA che riveste il ruolo di agente contabile.

TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI)

La TASI a seguito dell'intervenuta abolizione sull'abitazione principale, si applica dal 2016 alle sole unità immobiliari destinate alla vendita (cosiddetti immobili merce).

Vengono confermate per l'anno 2017 le aliquote e le modalità di applicazione della TASI già adottate dall'ente nell'anno passato.

Il gettito TASI previsto per il 2017 è pari a € 300.000 a cui va aggiunta la previsione di euro 100.000 a fronte dell'attività di recupero svolta da Ravenna Entrate SpA.

ICI

La previsione ICI di € 12.000.000 è ascrivibile all'attività di accertamento in corso da parte di Ravenna Entrate a valere sulle piattaforme di estrazione di gas naturale posizionate in mare entro il limite di competenza territoriale, conseguente alle sentenze di Cassazione che ne hanno decretato l'imponibilità.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Si applica per l'anno 2017 con le stesse tariffe vigenti per il 2016. Il gettito è stimato € 1.800.000, sulla base dei dati di preconsuntivo 2016. La gestione del tributo è affidata a Ravenna Entrate S.p.A.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

I tributi in questione si applicano, sulla base di apposito regolamento, alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale, tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;

- cartelli pubblicitari (pubblicità esterna);
- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

Il gettito totale per l'anno 2017, sulla base dell'andamento riscontrato negli anni precedenti, è previsto in € 1.550.000 per l'imposta di pubblicità e in € 250.000 per i diritti pubbliche affissioni.

Vengono altresì previsti € 70.000 in relazione all'attività di controllo svolta da Ravenna Entrate S.p.A., società affidataria della relativa gestione.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICI

Si applica, sulla base di apposito regolamento, a tutte le occupazioni, permanenti o temporanee, di qualsiasi natura, effettuate nelle strade, nei corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, ivi compresi gli spazi sovrastanti o sottostanti al suolo pubblico, nonché alle aree assoggettate a servitù di pubblico passaggio.

La previsione di gettito per il 2017 è fissata in € 1.350.000, sulla base del trend storico degli ultimi esercizi.

Vengono previsti anche € 100.000 in relazione all'attività di controllo svolta da Ravenna Entrate S.p.A., società affidataria della relativa gestione.

ADDIZIONALE IRPEF

Per l'anno 2017 viene confermata la modulazione delle aliquote differenziate per scaglioni di reddito imponibile corrispondenti a quelli previsti per l'IRPEF come già adottato per l'anno passato.

Tenuto conto delle disposizioni normative che dispongono i criteri per l'accertamento di tale tipologia di entrata, la previsione del gettito è quantificata in € 12.500.000, pur in presenza dei dati MEF riferiti al reddito imponibile 2014 che porterebbero a stimare un gettito superiore.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Si rimanda alle specifiche delibere ogni aspetto inerente alle aliquote e tariffe dei tributi comunali tenendo conto che in base all'articolo 1 comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), in caso di mancata deliberazione delle tariffe e aliquote entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno le tariffe e le aliquote vigenti.

Il gettito previsto dall'applicazione dei tributi comunali è ritenuto congruo in relazione alle informazioni di attuale possesso.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

La gestione di ICI, IMU, TASI, imposta di pubblicità, diritti di affissione, TOSAP, imposta di soggiorno, tarsu pregressa, è affidata, mediante specifici contratti di servizio, alla società mista Ravenna Entrate S.p.A., con sede in Ravenna, Via Magazzini Anteriori, 1/3/5. Il funzionario responsabile dei tributi indicati, è Paolo Fenati - soggetto individuato dalla suddetta società.

Con riguardo alla gestione TARI il funzionario responsabile è Cristian Fabbri, dipendente della società HERA SpA, affidataria del tributo stesso.

Trasferimenti correnti

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2015	Previsione Bilancio 2016	Previsione Bilancio 2017	Previsione Bilancio 2018	
	1	2	3	4	
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	26.364.163,66	32.194.770,47	25.976.999,00	25.876.732,25	22,12
TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	106.449,10	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-99,06
TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	603.796,60	412.580,00	234.030,00	214.030,00	-31,67
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	71.652,50	68.200,00	15.000,00	15.000,00	-4,82
TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	15.777,00	82.034,60	126.690,00	82.745,00	419,96
TOTALE	27.161.838,86	32.758.585,07	26.353.719,00	26.189.507,25	20,61

Valutazione dei Trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), principale entrata di derivazione statale, è previsto in € 19.387.700,00.

La previsione, ripropone le spettanze comunicate dal sito del Ministero dell'Interno per il 2016 e comprende, in misura prevalente, la quota compensativa di quasi 18 milioni per i minori introiti derivanti dalle agevolazioni e dalle abolizioni IMU e TASI sulle diverse tipologie di cespiti disposte a partire dall'anno 2016.

Al netto del ristoro sopra descritto rimane a beneficio del Comune una quota di 1,4 milioni che rappresenta una parziale restituzione rispetto alla quota di quasi 10 milioni di euro che il Comune trasferisce allo Stato nell'ambito di un sistema che ha la funzione di riequilibrare, secondo logiche perequative, le differenze in termini di capacità fiscali presenti nei diversi territori comunali.

A tal proposito si rileva che nel 2017 il sistema di distribuzione del FSC verrà regolato per almeno il 40% secondo il meccanismo delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard per poi assumere valori crescenti negli anni a venire fino ad arrivare al 100% nel 2021.

Il fondo sviluppo investimenti registra una riduzione di circa € 107.370 in conseguenza del progressivo e fisiologico esaurimento dei mutui per i quali non vengono più attribuiti contributi statali sulle rate di ammortamento.

Nelle previsioni da trasferimenti statali non trova prudenzialmente più collocazione il cosiddetto "fondo tasi" che nel triennio precedente ha compensato la perdita del potenziale fiscale subita dall'Ente per il passaggio fra IMU e TASI.

L'incremento dei contributi statali nel 2017 deriva sostanzialmente dalla previsione di un rilevante contributo di oltre 5,5 milioni da parte del Ministero dell'Interno per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale.

Nel complesso, si evidenzia, come rappresentato nella tabella seguente, un incremento delle risorse di derivazione statale di circa 3 milioni di euro, pari al 10% rispetto al 2016.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	2016	2017	Differenza su 2017	%
Fondo di solidarietà comunale	18.663	19.388	725	4%
Totale	18.663	19.388	725	4%
Fondo sviluppo investimenti	114	7	- 107	-94%
Contributo impianti imbullonati	1.387	1.480		
Fondo integrazione Imu Tasi	3.113		- 3.113	-100%
Altri contributi statali	6.160	11.596	5.436	88%
Totale contributi e trasf.dallo Stato	10.774	13.083	2.309	21%
Totale generale	29.437	32.471	3.034	10%

Considerazioni sui trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

Con l'applicazione dei nuovi schemi di bilancio a valenza giuridica, conseguenza dell'entrata in vigore a pieno regime del sistema contabile armonizzato, la classificazione dei trasferimenti correnti assume una diversa rappresentazione con l'assorbimento nel titolo 2° delle entrate, sia dei contributi da Amministrazioni pubbliche, che da enti e istituzioni private.

In prima analisi s'intende riassumere il quadro dei trasferimenti dalle amministrazioni pubbliche declinate in rapporto alle diverse tipologie di provenienza, dal quale emerge una significativa crescita dei contributi dal comparto pubblico, derivante in larga misura da una previsione di maggiori risorse relative al fondo non autosufficienza, che dal 2017 transitano nel bilancio comunale attraverso l'ASL, in conseguenza dell'introduzione della gestione associata dei servizi sociali.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	2016	2017	Differenza su 2017
Contributi correnti dalla Regione	5.060	4.376	- 684
Contributi correnti da Amm.provinciali	397	373	- 24
Contributi correnti da ASL	9.247	13.550	4.303
Contributi correnti da Istat	504	504	-
Trasferimenti correnti da altre AA.PP	382	309	- 73
Totale	15.590	19.112	3.522

Rispetto alle altre fonti di contribuzione di derivazione privata, sintetizzata nella tabella a seguire, si registra una flessione nei valori previsti, la cui dimensione reale verrà riscontrata nel corso dell'esercizio sulla base delle effettive assegnazioni.

	2016	2017	Differenza su 2017
<i>(dati in migliaia di euro)</i>			
Trasferimenti correnti da famiglie	1	1	-
Traferimenti correnti da imprese	604	413	- 191
Trasferimenti correnti da Istit sociali	72	68	- 4
Trasfer. Correnti dall'Unione Europea	15	82	67
Totale	692	564	- 128

Entrate extratributarie

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2016	Previsione Bilancio 2017	Previsione Bilancio 2018	Previsione Bilancio 2019	
	1	2	3	4	
VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	13.338.324,10	13.588.301,22	13.603.032,20	13.609.680,99	1,87
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	8.305.614,46	6.404.241,00	8.404.241,00	9.504.241,00	-22,89
INTERESSI ATTIVI	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	50,00
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	6.324.000,00	6.324.000,00	6.324.000,00	6.324.000,00	0,00
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.413.968,54	4.824.878,00	4.666.033,00	4.705.933,00	99,87
TOTALE	30.401.907,10	31.171.420,22	33.027.306,20	34.173.854,99	2,53

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe:

I servizi a domanda individuale sono costituiti dai servizi individuati in apposito D.M., gestiti direttamente dal Comune o dalle sue istituzioni, per i quali vengono riscalate entrate a titolo di tariffe e/o di contribuzioni specificatamente destinate.

La tabella seguente evidenzia il grado di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale previsto per l'anno 2017.

Servizi a domanda individuale	Spese	Entrate Totali	Entrate da tariffe	% di copertura da tariffe	% tot. di copertura
Piscina	596.200,00	18.000,00	18.000,00	3%	3%
Asilo Nido	3.801.608,00	1.964.720,00	1.669.420,00	44%	52%
Refezione scolastica	4.858.157,00	3.845.000,00	3.730.000,00	77%	79%
Pre-post scuola	494.512,00	355.000,00	355.000,00	72%	72%
Gestione aree di sosta	950.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	184%	184%
Crem	185.000,00	55.000,00	55.000,00	30%	30%
Scuole infanzia com.	10.201.492,00	2.267.800,00	1.452.800,00	14%	22%
Museo d'arte di città	702.595,00	52.400,00	52.400,00	7%	7%
Accademia Belle Arti	641.071,00	295.580,00	84.800,00	13%	46%
Istituto Verdi	1.477.035,00	431.802,00	139.400,00	9%	29%
Totale Servizi a domanda individuale	23.907.670,00	11.035.302,00	9.306.820,00	39%	46%

Gestione aree di sosta

I valori di entrata e spesa previsti per il 2017 sono correlati all'andamento rilevato nel 2016 sulla base delle modalità di calcolo stabilite nel contratto di servizio affidato ad Azimut S.p.A.

Piscina comunale

Il Comune introita una percentuale del 3% sugli incassi totali acquisiti dal concessionario dell'impianto.

Le principali tariffe applicate sono le seguenti:

TIPOLOGIA	TARIFFA (IVA ESCLUSA) €
BIGLIETTO INTERO	5,10
BIGLIETTO RIDOTTO (under15,over 60, militari, portatori handicap, studenti universitari)	3,96
BIGLIETTO RIDOTTO SERALE (ore 21.30 – 23.00 lun./mer./ven.)	2,64

Asili Nido

Nell'anno scolastico 2016/2017, i posti disponibili sono 881, di cui 717 nei nidi d'infanzia comunali (432 nei nidi a gestione diretta e 285 nei nidi a gestione esternalizzata), n. 164 presso nidi privati convenzionati per posti bimbo (di cui 25 presso un nido aziendale e 139 presso nidi privati).

Le rette vengono incassate dal Comune per i nidi a gestione diretta (9 nidi + una sezione primavera), per i nidi comunali a gestione esternalizzata (6 nidi e uno spazio bimbi) e per n. 1 nido aziendali convenzionato per posti bimbo, per un totale di 742 utenti.

Sul territorio comunale sono, inoltre, presenti realtà private che concorrono all'ampliamento dei posti, determinando una percentuale complessiva di copertura sull'utenza potenziale (bambini fino a 3 anni) di oltre il 41%. Tale copertura è determinata anche dall'ulteriore calo demografico dei bambini in età, residenti, che sono passati da 3.536 per l'anno scolastico 2015/2016, a 3.414 per l'anno scolastico 2016/2017.

Dall'anno scolastico 2016/2017 è partito il progetto sperimentale del voucher comunale, iniziativa che sostiene le famiglie mediante un contributo ad integrazione delle rette private per la frequenza in un servizio educativo privato autorizzato al funzionamento come Nido d'infanzia, Piccolo Gruppo Educativo (Pge), Servizio sperimentale per la fascia di età 0-3 anni. Tale progetto ha dato risposta a nr. 34 famiglie e verrà proposto anche per l'a.s. 2017/2018.

Nei mesi di luglio e agosto sono, inoltre, attivi i CREN - centri ricreativi estivi nidi, a gestione esternalizzata, che, nell'estate 2017, si prevede possano dare risposta a circa 200/215 famiglie (nell'anno 2016 è stato dato risposta a n. 213 famiglie) per complessivi 480 turni.

entrata

Complessivamente le entrate previste per il 2017 ammontano a € 1.964.720,06 e la voce prevalente è data dalle rette di frequenza per nidi (previste in calo visto il minor numero di bambini iscritti rispetto al 2016 che è pari a nr. 35 utenti) e CREN. La voce ricomprende anche il contributo regionale pari a € 295.300,00, di cui 280.000,00 relativi alla gestione e la qualificazione dei servizi educativi 0-3 anni che in virtù del nuovo procedimento amministrativo vengono trasferiti direttamente dalla Regione ai Comuni e da questi ultimi ai gestori privati convenzionati per le quote di competenza.

Le rette sono personalizzate rispetto all'ISEE posseduta dalle famiglie ed è previsto l'esonero per i nuclei al di sotto dei 3.000,00 euro di ISEE.

A partire dall'a.s. 2016/2017 si è snellito il procedimento di acquisizione del valore ISEE facilitando le famiglie, attraverso il collegamento automatico tra software per la fatturazione utilizzato dal Comune di Ravenna e la banca dati INPS. Il nuovo sistema di acquisizione dell'ISEE potrebbe avere ricadute sulle entrate; sarà pertanto cura del Servizio Nidi e Scuole dell'infanzia tenere costantemente monitorata la situazione.

spesa

Per il 2017 è prevista una spesa di 7.603.215,96 (comprensiva dei costi indiretti – personale dedicato, utenze, costi generali, ecc.), che viene assunta per il calcolo della percentuale di copertura, nei limiti del 50% (€ 3.801.607,98), ai sensi dell'art. 5 della L. n. 498/1992.

L'aumento è giustificato dalla revisione del sistema di convenzionamento, dal finanziamento del progetto dei voucher comunali e dalla gestione dei fondi regionali a finanziamento della gestione dei servizi educativi privati convenzionati.

Scuole dell'infanzia comunali

Il Comune di Ravenna gestisce nr. 19 scuole dell'infanzia comunali paritarie.

Il sistema tariffario per la scuola dell'infanzia paritaria comunale prevede a carico delle famiglie, una retta fissa mensile simbolica pari ad € 10,00, a partire dalla fascia ISEE 3.000,01, commisurata a ricoprire solamente una frazione del costo effettivo del servizio e una tariffa mensile relativa alla ristorazione, modulata in relazione all'ISEE.

Il corrispettivo medio (Cm) percepito dalla scuola paritaria è inferiore al costo medio per studente (Csm), annualmente pubblicato dal Ministero dell'Istruzione e la retta simbolica è perfettamente in linea con gli indirizzi regionali (atto nr. 116/2016) che invitano gli enti locali a introdurre una retta nella scuola dell'infanzia per la copertura di costi di gestione .

<i>FASCE ISEE</i>	<i>Retta fissa mensile a.s. 2016/2017</i>	<i>Tariffa mensile a.s. 2016/2017</i>
<i>da 0 a 3.000,00</i>	<i>esonero</i>	<i>esonero</i>
<i>da 3.000,01 a 6.000,00</i>	<i>€ 10,00</i>	<i>€ 47,29</i>
<i>da 6.000,01 a 12.500,00</i>	<i>€ 10,00</i>	<i>€ 68,29</i>
<i>da 12.500,01 a 21.000,00</i>	<i>€ 10,00</i>	<i>€ 84,05</i>
<i>da 21.000,01 a 26.000,00</i>	<i>€ 10,00</i>	<i>€ 105,06</i>
<i>da 26.000,01 a 35.000,00</i>	<i>€ 10,00</i>	<i>€ 131,33</i>
<i>da 35.000,01 o qualora l'attestazione Isee non sia presente nella b dati Inps</i>	<i>€ 10,00</i>	<i>€ 140,78</i>

E' prevista una riduzione automatica del 50% nel mese di settembre e del 20% nel mese di dicembre (vacanze natalizie) e del 25% per assenza superiori a 15 gg. nel mese.

I posti alla scuola dell'infanzia nell'a.s. 2016/2017 sono pari a 1731 e si registra una flessione rispetto all'anno precedente di 93 posti in meno (-5%) a seguito della chiusura di due scuole dell'infanzia comunali, di cui una passata a gestione statale, e la rivisitazione di alcune capienze.

entrata

Per il 2017 è prevista un'entrata complessiva, relativa alle scuole alle scuole dell'infanzia comunali, di circa € 2.267.800,00 che include, oltre alle quote versate dalle famiglie che sono la parte prevalente, il contributo erogato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a favore delle scuole dell'infanzia comunali paritarie.

A partire dall'a.s. 2016/2017 si è snellito il procedimento di acquisizione del valore ISEE facilitando le famiglie, attraverso il collegamento automatico tra software per la fatturazione utilizzato dal Comune di Ravenna e la banca dati INPS. Il nuovo sistema di acquisizione dell'ISEE potrebbe avere ricadute sulle entrate; sarà pertanto cura del Servizio tenere costantemente monitorata la situazione.

spesa

Per il 2017 è prevista una spesa complessiva pari a € 10.201.492,07, compresi di tutti i costi compreso le spese di personale i costi di gestione del servizio di ristorazione.

Ristorazione scolastica

Le sedi scolastiche interessate al servizio di ristorazione sono: 9 nidi comunali, 19 scuole dell'infanzia comunali, 13 scuole dell'infanzia statali, 30 scuole primarie e 5 scuole secondarie di primo grado. Vengono erogati mediamente circa 6.500 pasti al giorno, preparati nei punti cottura ubicati all'interno delle strutture scolastiche e trasferiti nelle sedi scolastiche prive di punti cottura. Il servizio è garantito anche al personale docente e non, avente diritto al pasto e a quanti specificamente autorizzati. Con la nuova gara espletata nel 2016 è stato confermato l'impegno del Comune in tema di politiche ambientali e a tutela della salute dei cittadini, incrementando l'utilizzo di prodotti biologici e di prodotti locali, incentivando soluzioni atte a diminuire e combattere gli sprechi alimentari, quali per es. il recupero di cibi non consumati. Sono state incentivate anche soluzioni che diminuiscano l'impatto ambientale. Viene praticata la raccolta differenziata in tutte le cucine e le mense scolastiche.

Il sistema tariffario, in vigore da settembre 2011, prevede tariffe diversificate in relazione all'ISEE delle famiglie

Da settembre 2016 la definizione delle tariffe è legata allo scarico automatico dalla banca dati INPS, pertanto, le famiglie che vogliono accedere alle tariffe agevolate devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, in corso di validità e presente nella banca dati INPS. Le tariffe vengono aggiornate annualmente secondo gli indici ISTAT per le famiglie di operai e impiegati.

Rette refezione scolastica

<i>FASCE ISEE</i>	<i>TARIFFA mensile a.s. 2016/17</i>
<i>da 0 a 3.000,00</i>	<i>esonero</i>
<i>da 3.000,01 a 6.000,00</i>	<i>47,29</i>
<i>da 6.000,01 a 12.500,00</i>	<i>68,29</i>
<i>da 12.500,01 a 21.000,00</i>	<i>84,05</i>
<i>da 21.000,01 a 26.000,00</i>	<i>105,06</i>
<i>da 26.000,01 a 35.000,00</i>	<i>131,33</i>
<i>Da 35.000,01 o qualora non sia presente in banca dati INPS l'attestazione ISEE</i>	<i>140,78</i>

Scuola primaria, pranzo post scuola e scuola secondaria di 1° grado con rientri pomeridiani

<i>FASCE ISEE</i>	<i>TARIFFA a pasto a.s. 2016/17</i>
<i>da 0 a 3.000,00</i>	<i>esonero</i>
<i>da 3.000,01 a 6.000,00</i>	<i>€ 2,94</i>
<i>da 6.000,01 a 12.500,00</i>	<i>€ 4,00</i>
<i>da 12.500,01 a 21.000,00</i>	<i>€ 4,95</i>
<i>da 21.000,01 a 26.000,00</i>	<i>€ 5,77</i>
<i>da 26.000,01 a 35.000,00</i>	<i>€ 6,83</i>
<i>Da 35.000,01 o qualora non sia presente in banca dati INPS l'attestazione ISEE</i>	<i>€ 7,15</i>

Gli iscritti alla mensa per l'anno scolastico 2016/17 sono 9.599, si registra una leggera flessione (- 0,11%) rispetto all'anno scolastico precedente, dovuta principalmente al calo demografico:

- n. 425 nei nidi d'infanzia comunali;
 - n. 1.694 nelle scuole dell'infanzia comunali;
 - n. 820 nelle scuole dell'infanzia statali;
 - n. 6.290 nelle scuole primarie;
 - n. 370 nelle scuole secondarie di primo grado.

Entrata

Per il 2017 è prevista un'entrata complessiva, esclusi i nidi d'infanzia e le scuole infanzia comunali, di circa € 3.845.000,00 che include, oltre alle quote versate dalle famiglie, il contributo del Ministero della Pubblica Istruzione per i pasti consumati dagli insegnanti aventi diritto e il contributo della U.E. sul consumo dei prodotti lattiero caseari.

Spesa

Per il 2017 è prevista una spesa complessiva, esclusi i nidi d'infanzia e le scuole infanzia comunali, pari a 4.858.157,29 Euro che include gli aggi dovuti a Ravenna Entrate e le spese del personale.

Pre-Post Scuola

Il servizio di pre-post scuola, che consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia nelle fasce orarie precedenti e successive il normale orario scolastico, è volto a soddisfare prioritariamente le esigenze delle famiglie in cui i genitori lavorano entrambi. Si attiva in presenza di almeno 10 richieste per fascia.

Da settembre 2016, per garantire omogeneità di offerta al pari della scuola dell'infanzia comunale, dove il servizio è garantito dal personale insegnante, è stato introdotto in via sperimentale il pre scuola gratuito nella scuola dell'infanzia statale.

Gli iscritti complessivi dell'anno scolastico 2016/2017 sono 2.169, così distribuiti:

- A. Pre scuola fascia oraria 7,30 - 8,25: n. 1149 di cui 82 nelle scuole dell'infanzia statali;
- B. Post scuola fascia oraria 12,30 - 14,00: n. 684
- C. Post scuola fascia oraria 16,30 - 18,00: n. 336, di cui 124 nelle scuole dell'infanzia.

A partire dall'anno scolastico 2009/2010 è stato applicato il nuovo sistema tariffario con l'introduzione di tariffe diversificate in relazione all'ISEE delle famiglie.

Da settembre 2016 la definizione delle tariffe è legata allo scarico automatico dalla banca dati INPS, pertanto, le famiglie che vogliono accedere alle tariffe agevolate devono essere in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, in corso di validità e presente nella banca dati INPS.

Servizio di pre e post scuola nella scuola primaria e di post scuola nella scuola dell'infanzia

<i>FASCE ISEE</i>	<i>TARIFFA annuale a.s. 2016/17</i>
<i>da 0 a 3.000,00</i>	<i>esonero</i>
<i>da 3.000,01 a 6.000,00</i>	<i>€ 81,67</i>
<i>da 6.000,01 a 12.500,00</i>	<i>€ 108,89</i>

<i>da 12.500,01 a 21.000,00</i>	€ 152,46
<i>da 21.000,01 a 26.000,00</i>	€ 196,00
<i>da 26.000,01 a 35.000,00</i>	€ 239,57
<i>Da 35.000,01 o qualora non sia presente in banca dati INPS l'attestazione ISEE</i>	€ 283,14

Entrata

L'entrata prevista per il 2017 è di € 355.000,00.

Spesa

Per il 2017 è prevista una spesa pari ad € 494.512,07, inclusi gli aggi dovuti a Ravenna Entrate e le spese del personale.

Accademia Belle Arti:

Durante l'anno accademico 2016/2017, l'Accademia di Belle Arti sarà frequentata da 128 studenti.

Gli studenti sono suddivisi tra il triennio di Arti Visive - Mosaico (1°, 2° e 3° anno) e il Biennio Sperimentale di II livello in Mosaico.

La previsione di incasso da tariffe e contributi da privati per l'anno 2017 è stimata in € 84.800,00.

Rette a.a. 2016/17

Ordinamento di I livello

ESAME DI AMMISSIONE per studenti stranieri	€ 90,00
IMMATRICOLAZIONE 1° anno	€ 544,00
ISCRIZIONE Anni successivi	€ 458,00
RETTA ANNUALE studenti fuori corso	€ 500,00
CORSI LIBERI (solo parte teorica)	€ 230,00
CORSO LIBERO MOSAICO	€ 850,00
ALTRI CORSI LIBERI	€ 500,00

Biennio sperimentale di II livello

RETTA ANNUALE per gli studenti iscritti al I e II anno	€ 675,00
RETTA ANNUALE studenti fuori corso	€ 500,00

Iscrizione e frequenza per ogni stage settimanale

(laboratori vari) organizzato dall'Accademia di Belle Arti €. 530,00

Istituto Superiore di Studi Musicali "Giuseppe Verdi"

Nel corso dell'anno accademico 2016/17 l'Istituto sarà frequentato da 241 allievi iscritti alle varie scuole strumentali e così suddivisi:

142	Formazione Pre-Accademica
5	Vecchio Ordinamento
29	Triennio Accademico di Primo Livello
9	Biennio Accademico Sperimentale di Secondo Livello
8	Voci bianche
2	Corsi singoli
15	Corso di Storia della Musica: sono aperte le iscrizioni
31	Coro

Non sono iscritti uditori.

L'incasso da tariffe previsto per il 2017 è stimato in € 139.400,00

Tasse e rette scolastiche in vigore nell'anno accademico 2016/2017

Studenti iscritti alla Formazione Pre accademica	
Retta annuale	€ 720,00
Tassa d'ammissione	€ 32,09
Frequenza a singole discipline	€ 430,00 (materia principale) € 100,00 (materia complementare)

Studenti iscritti al Biennio di II livello	
Retta annuale	€ 720,00
Tassa d'ammissione	€ 32,09
Tassa per sostenere la prova finale	€ 250,00

Studenti iscritti al Triennio di I livello	
Retta annuale	€ 720,00
Retta annuale per gli iscritti fuori corso	€ 720,00
Frequenza a singole discipline	€ 25,00 per credito
Tassa d'ammissione	€ 32,09
Tassa per sostenere la prova finale	€ 250,00

Coro Voci Bianche e Coro Adulti: € 120,00 annue

Tasse d'esame per l'acquisizione delle competenze di livello dei corsi afferenti al 1°, 2°, 3° periodo di studi nella Formazione Pre - Accademica	Importi
Allievi interni (corsi complementari)	€ 50,00
Allievi interni (materia principale)	€ 100,00
Candidati privatisti convenzionati (corsi complementari)	€ 75,00
Candidati privatisti convenzionati (materia principale)	€ 125,00
Candidati privatisti (corsi complementari)	€ 130,00
Candidati privatisti (materia principale)	€ 180,00

Entrate in c/capitale

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2015	Previsione Bilancio 2016	Previsione Bilancio 2017	Previsione Bilancio 2018	
	1	2	3	4	
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	16.852.482,79	10.896.354,73	8.742.155,49	13.245.000,00	-35,34
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	4.818.370,61	8.929.935,23	14.988.128,66	6.417.974,02	85,33
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.674.611,29	3.269.611,29	4.792.000,00	4.695.000,00	22,25
TOTALE	24.345.464,69	23.095.901,25	28.522.284,15	24.357.974,02	-5,13

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio. Alienazione di beni patrimoniali.

La previsione di alienazione dei beni patrimoniali (terreni e fabbricati) si fonda su una ricognizione di cespiti di proprietà comunale che possono essere immessi sul mercato in tempi brevi. Occorre rilevare che questa fonte di finanziamento legata alle dismissioni patrimoniali ha comunque un andamento legato alle condizioni di mercato, in quanto domanda ed offerta devono essere tali per cui questi beni immobili esercitino attrattive per gli investitori privati.

In relazione agli immobili oggetto di presumibile alienazione, si rinvia allo specifico piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di seguito riportato. Il valore di alienazione dei beni immobili è determinato sulla base di una perizia redatta secondo i criteri della dottrina estimativa.

Altre entrate in conto capitale - Proventi oneri di urbanizzazione

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto colonna 1
	Previsione definitiva 2016	Previsione Bilancio 2017	Previsione Bilancio 2018	Previsione Bilancio 2019	
	1	2	3	4	
ONERI DI URBANIZZAZIONE	2.600.000,00	2.000.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	-23,08
TOTALE	2.600.000,00	2.000.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	-23,08

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Pur in presenza di un quadro normativo che consente fino al 2017 l' utilizzo di una quota pari al 100% dei proventi delle concessioni edilizie per finanziarie spesa corrente e manutenzione del verde, delle strade e del patrimonio comunale, il Comune di Ravenna valuta di destinare, come già fatto per gli ultimi anni, il totale dei proventi in questione al finanziamento di spese in c/capitale.

Per l'anno 2017 si prevede di rilasciare permessi a costruire per un valore di € 2 ml., con una contestuale quota a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità che funge da contrappeso in spesa per € 261.348,63.

Entrate da riduzioni di attivita' finanziarie

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto col.1 5
	Previsione definitiva	Previsione Bilancio	Previsione Bilancio	Previsione Bilancio	
	2016	2017	2018	2019	
1	2	3	4	5	
ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	8.000.900,00	8.696.000,00	0,00	0,00	8,69
TOTALE	8.000.900,00	8.696.000,00	0,00	0,00	8,69

I valori riportati nella tabella sopra rappresentata si riferiscono alla quote di spettanza del Comune di Ravenna in relazione alla operazione di riduzione del capitale sociale deliberato da Ravenna Holding spa in data 29/07/2015 aventi un valore totale di euro 16.696.000.

Accensione di prestiti

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1 5
	Previsione definitiva	Previsione Bilancio	Previsione Bilancio	Previsione Bilancio	
	2016	2017	2018	2019	
1	2	3	4	5	
EMISSIONE DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	0,00	0,00	6.000.000,00	5.000.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	6.000.000,00	5.000.000,00	0,00

Tenendo conto del basso livello di indebitamento acquisito grazie alla politica di controllo e di riduzione del livello del debito, si prevede una misurata ripresa del ricorso a nuovi mutui e prestiti nel biennio 2018-2019 fermo restando che anche per il 2017 si confermerà l'orientamento già espresso negli ultimi anni di finanziare con risorse proprie il piano degli investimenti programmati.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Scostam. della col.2 rispetto alla col.1
	Previsione definitiva 2016	Previsione Bilancio 2017	Previsione Bilancio 2018	Previsione Bilancio 2019	
	1	2	3	4	
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	-
TOTALE	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	-

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Fino al 31 dicembre 2017 opera ancora il regime della tesoreria unica che obbliga i Tesorieri degli enti locali a trasferire le proprie giacenze di cassa nella contabilità speciale aperta presso la banca d'Italia privando i Comuni della possibilità di gestire autonomamente le proprie liquidità sulle quale, a partire dal 2015, non viene più riconosciuta alcuna remunerazione che veniva invece garantita negli anni precedenti sulla componente relativa alle entrate proprie.

Nonostante le incognite legate alle costanti incertezze sulla definizione ed erogazione delle risorse di derivazione statale, ed alle politiche fiscali governative in continua discussione, il Comune di Ravenna continua a godere di un ottimo livello di liquidità, tale da far scongiurare ricorsi ad anticipazioni di tesoreria.

Nella tabella seguente è riportata la dimostrazione dei limiti previsti dal TUEL sull'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'anno 2017. Pur potendo estendere l'anticipazione ai 5/12 dell'entrate correnti dell'esercizio 2015, per effetto di una disposizione contemplata nella legge di bilancio 2017, si è optato per il mantenimento del limite ordinario dei 3/12 delle medesime entrate.

<i>Entrate di parte corrente - Tit. I II III consuntivo 2015</i>	177.654.817,00
<i>Limite di ricorso all'anticipazione di tesoreria 3/12 dell'entrate finanziarie correnti accertate nel 2015)</i>	44.413.704,25
<i>Anticipazione di cassa inserita in bilancio</i>	25.000.000,00

Altre considerazioni e vincoli

Il presente schema del bilancio di previsione 2017 è coerente con i vincoli di legge imposti sulle spese di personale e sulle altre tipologie di spesa dal D.L. n. 78/2010, D.L. 95/212 e dalle normative specifiche.

4.2 CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Per effetto della recente estinzione anticipata di un prestito e della parallela assenza di ricorso al credito, il debito residuo del Comune di Ravenna al 31/12/2016 si attesterà intorno ai 24,3 milioni di euro rispetto ai 33,5 milioni del 2015 con una flessione di € 9,210 ml., pari all'27%.

Il rimborso del prestito a tasso variabile ha riequilibrato la struttura del debito, che come si evidenzia nel prospetto a seguire, è costituita per 64% da prestiti e mutui a tasso variabile e per solo il 36% a tasso fisso.

La prevalenza della componente a tasso variabile ha consentito in questi anni di beneficiare dell'evoluzione al ribasso dei tassi di mercato, che ancora oggi presentano dei parametri negativi, portando ad azzerare gli interessi da corrispondere alle banche che hanno in portafoglio i prestiti e i mutui del Comune.

<i>Composizione debito</i>	<i>Debito residuo 2002</i>	<i>Debito residuo 2013</i>	<i>Debito residuo 2014</i>	<i>Debito residuo 2015</i>	<i>Debito residuo 2016</i>
<i>Tasso fisso</i>	89.933	11.820	10.713	9.549	8.840
<i>Tasso variabile</i>	60.604	41.245	34.285	23.962	15.461
<i>Totale</i>	150.537	53.065	44.998	33.511	24.301

Per quanto concerne la capacità di indebitamento va evidenziato che la legge di Stabilità 2015 (art.1, c.539 legge 190/2014), ha modificato le regole per il ricorso all'indebitamento ampliando il limite di impegno per interessi passivi su mutui e prestiti obbligazionari contratti o emessi e sulle garanzie prestate, portando il rapporto fra interessi finanziari ed entrate correnti, accertate nel penultimo consuntivo, al 10%, a partire dall'anno 2015.

La tabella dimostrativa in proiezione triennale fa riferimento per il 2017 alle entrate accertate nell'esercizio 2015, mentre per gli anni 2018 e 2019 si fa riferimento alle entrate previste rispettivamente nel 2016 e nel 2017.

Gli interessi passivi su mutui in ammortamento sono determinati al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi e sono integrati delle quote di interessi sulle fidejussioni rilasciate a favore di terzi per mutui e prestiti destinati ad opere del patrimonio comunale.

	2017	2018	2019
Entrate correnti	177.654.817,00	179.357.452,64	193.618.705,29
Limite di impegno per interessi passivi su mutui	17.765.481,70	17.935.745,26	19.361.870,53
Interessi passivi su mutui in ammortamento (comprese fidejussioni per terzi)	405.956,08	391.939,00	369.358,09
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere	17.359.525,62	17.543.806,26	18.992.512,44

4.3 OBIETTIVI OPERATIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI



Missione di Bilancio 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma di Bilancio 0101 - Organi istituzionali

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.

Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivi di struttura

Obiettivi di struttura

01 - Attività di supporto al Sindaco, al cerimoniale e rapporti col cittadino

02 - Attività di segreteria assessorati

99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità

01 - Presidenza del Consiglio e Gruppi Consiliari

99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità

C.d.R.

Anni di
attuazione

Gabinetto del Sindaco

2017 - 2019

Gabinetto del Sindaco

2017 - 2019

Gabinetto del Sindaco

2017 - 2019

Ufficio di Presidenza

2017 - 2019

Ufficio di Presidenza

2017 - 2019

Missione di Bilancio 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma di Bilancio 0102 - Segreteria generale

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.

Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 7.02 - Comunicazione e Trasparenza: un sistema integrato per prevenire la corruzione

Assessori di riferimento

CAMELIANI MASSIMO

Dirigente di riferimento

NERI PAOLO

Obiettivo operativo 7.02.02 - La trasparenza

Anni di attuazione 2017 - 2021

Le disposizioni normative e i nuovi adempimenti che in questi ultimi anni hanno riguardato la Pubblica Amministrazione hanno un filo conduttore unico: la trasparenza dell'azione amministrativa anche al fine di prevenire la corruzione e l'illegalità. La pubblica Amministrazione e in primo luogo il Comune devono essere la "casa di vetro" dell'azione amministrativa per realizzare un'Amministrazione sempre più aperta ed al servizio del cittadino.

Linee guida del sindaco

Aprire la Pubblica Amministrazione ai cittadini.



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0102 - Segreteria generale	Anni di attuazione
Obiettivo di progetto		C.d.R.		2017 - 2019
01 - Il nuovo sistema gestionale per la trasparenza		Sistemi Informativi Territoriali e Informatici		2017 - 2019
02 - Piano Anticorruzione		Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa		2017 - 2019
Obiettivo strategico	7.03 - Un'amministrazione efficiente			
Assessori di riferimento	MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento	BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo	7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente		Anni di attuazione	2017 - 2021
L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.				
Linee guida del sindaco				
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici				
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione
03 - La progettazione dei servizi a partire dalle esigenze dei fruitori ed in coerenza con le nuove forme di accesso ai servizi on-line		U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione		2017 - 2019
Obiettivo operativo	7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica		Anni di attuazione	2017 - 2021
I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.				
Linee guida del sindaco				
Realizzazione piattaforme per la semplificazione				
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione
04 - Digitalizzazione delle delibere		U.O. Affari Generali		2017 - 2019
05 - Piano di digitalizzazione dei processi		Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa		2017 - 2019



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0102 - Segreteria generale
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
06 - Semplificazione regolamentari e procedurali		Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa	2017 - 2019
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura		Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa	2017 - 2019
01 - Attività di Supporto al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale e all'Ente		Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa	2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Affari Generali	2017 - 2019
01 - Gestione Affari Generali		U.O. Affari Generali	2017 - 2019
02 - Attività messi		U.O. Affari Generali	2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Affari Generali	2017 - 2019
Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 7.04 - Le partecipate ed i servizi pubblici locali

Assessori di riferimento

MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO

Dirigente di riferimento

STABELLINI RUGGERO

Obiettivo operativo 7.04.01 - Azioni relative alle partecipate comunali

Anni di attuazione 2017 - 2021

Predisposizione degli atti relativi alle modifiche statutarie delle società a controllo pubblico, alla revisione straordinaria delle partecipazioni, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 175/2016. Predisposizione atti relativi al progetto di scorporo di SAPIR. Predisposizione bilancio consolidato. Predisposizione degli atti relativi alla conformazione di Ravenna Entrate SpA al nuovo modello organizzativo "in house providing", sulla base della delibera approvata dal Consiglio Comunale in data 20 dicembre 2016.

Linee guida del sindaco

Allargare compagine Ravenna Holding, aggregare Ravenna Farmacie, dividendi Hera, ruolo Romagna Acque
Attività di scorporo di SapiR, privatizzazione e mantenere ruolo pubblico sulla scelta di sviluppo delle aree interessate.

Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Anni di attuazione
Obiettivo di progetto		C.d.R.		
01 - Adeguamento statuti società partecipate		Servizi Generali Coordinamento Finanziario e Partecipazioni	Controllo Economico	2017 - 2017
02 - Revisione straordinaria delle partecipazioni		Servizi Generali Coordinamento Finanziario e Partecipazioni	Controllo Economico	2017 - 2017
04 - Bilancio consolidato		Servizi Generali Coordinamento Finanziario e Partecipazioni	Controllo Economico	2017 - 2019
05 - Progetto di scorporo SAPIR		Servizi Generali Coordinamento Finanziario e Partecipazioni	Controllo Economico	2017 - 2018
06 - Trasformazione di Ravenna Entrate SpA in società titolare di affidamento "In House Providing"		Servizi Generali Coordinamento Finanziario e Partecipazioni	Controllo Economico	2017 - 2017
03 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni		Servizi Generali Coordinamento Finanziario e Partecipazioni	Controllo Economico	2018 - 2019
Obiettivi di struttura		C.d.R.		Anni di attuazione
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizi Generali Coordinamento Finanziario e Partecipazioni	Controllo Economico	2017 - 2019
01 - Presidio obiettivi Pareggio di bilancio		Servizio Finanziario		2017 - 2019
02 - Attività connessa alla gestione ordinaria del Servizio Finanziario		Servizio Finanziario		2017 - 2019
03 - Elaborazione Conto Economico Patrimoniale in base ai nuovi principi contabili		Servizio Finanziario		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizio Finanziario		2017 - 2019
01 - Società ed Enti partecipati		U.O. Controllo di Gestione		2017 - 2019
02 - Attività di controllo di gestione in attuazione del sistema integrato dei controlli interni ed in relazione alle innovazioni legislative in tema di contabilità pubblica		U.O. Controllo di Gestione		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Controllo di Gestione		2017 - 2019
01 - Gestione provveditorato		U.O. Provveditorato		2017 - 2019
02 - Gestione centro stampa		U.O. Provveditorato		2017 - 2019
03 - Studi, proposte, rinnovi contrattuali, adesioni al mercato elettronico e nuove gare al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie		U.O. Provveditorato		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Provveditorato		2017 - 2019



Missione di Bilancio 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma di Bilancio 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.

Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivi di struttura

Obiettivi di struttura

01 - Inventario beni immobili

02 - Gestione contratti sugli immobili, concessioni per la realizzazione e il mantenimento di infrastrutture pubbliche

03 - Attività estimative e catastali

99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità

C.d.R.

Anni di attuazione
2017 - 2019

Patrimonio

Patrimonio

Patrimonio

Patrimonio

2017 - 2019
2017 - 2019

Missione di Bilancio 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma di Bilancio 0106 - Ufficio tecnico

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.

Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 1.02 - Riqualficazione Urbana

Assessori di riferimento

DEL CONTE FEDERICA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI

Dirigente di riferimento

BISSI PAOLA

Obiettivo operativo 1.02.01 - La qualità urbana (Darsena, città e centro storico)

Anni di attuazione 2017 - 2021

In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualficazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere, sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualficazione previsti dal POC vigente, che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche: A tal fine potrà risultare determinante l'ammissione a finanziamento sul bando "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualficazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (DPCM 25/05/2016) del progetto candidato "Ravenna in Darsena: in mare in piazza" e l'attuazione degli interventi (pubblici e privati) di cui si compone, strategicamente ed univocamente finalizzati al decollo della più complessiva riqualficazione/ riconversione. A questo si aggiungono i molteplici interventi pubblici di riqualficazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città.

Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0106 - Ufficio tecnico
Linee guida del sindaco			
Darsena, (Darsena come distretto culturale e ricreativo oltre che luogo di lavoro e creatività), piazza Kennedy, la rigenerazione urbana del tessuto consolidato esistente			
Obiettivo di progetto			
04 - Interventi di manutenzione straordinaria presso la Rocca Brancaleone		C.d.R. Edilizia Pubblica	Anni di attuazione 2017 - 2019
Obiettivo operativo 1.02.02 - Riqualficazione dei lidi e del forese		Anni di attuazione 2017 - 2021	
L'obiettivo operativo è diretto alla riqualficazione urbana dei lidi balneari e delle frazioni del forese mediante l'attuazione di una serie di interventi, la cui realizzabilità sarà resa possibile dalle disponibilità finanziarie. Tali interventi, sulla base delle criticità rilevate, avranno la finalità di ottimizzare i contesti territoriali oggetto di intervento in relazione alle varie componenti: viabilistiche, ambientali, strutturali e antropiche, il tutto in chiave di sostenibilità economica, sociale ed ambientale			
Linee guida del sindaco			
Migliorare la qualità urbana del litorale e delle aree del forese.			
Obiettivo di progetto			
03 - Riqualficazione di Viale Virgilio e Piazza Vivaldi a Lido Adriano		C.d.R. Strade	Anni di attuazione 2019 - 2019
Obiettivo strategico 1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare			
Assessori di riferimento FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento CAMPRINI MASSIMO			
Obiettivo operativo 1.08.02 - Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio comunale		Anni di attuazione 2017 - 2021	
Il fine è quello di salvaguardare il patrimonio edilizio comunale, compreso il patrimonio monumentale, con interventi di rifunzionalizzazione ed adeguamento normativo, nonché affrontare la problematica del miglioramento sismico delle strutture stesse attraverso una programmazione che tenga conto delle risorse finanziarie disponibili.			
Linee guida del sindaco			
Incentivazione, recupero e utilizzo del patrimonio comunale			
Obiettivo di progetto			
01 - Global Service manutenzione edifici		C.d.R. Edilizia Pubblica	Anni di attuazione 2017 - 2019
03 - Manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi edifici pubblici		Edilizia Pubblica	2017 - 2019

Missione di Bilancio	Programma di Bilancio	Anni di attuazione	Anni di attuazione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0106 - Ufficio tecnico		
Obiettivo strategico 7.03 - Un'amministrazione efficiente			
Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo 7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica		2017 - 2021	
I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.			
Linee guida del sindaco			
Realizzazione piattaforme per la semplificazione			
Obiettivo di progetto	C.d.R.		Anni di attuazione 2017 - 2019
01 - Digitalizzazione dei processi per le pratiche edilizie	Servizio Sportello Unico per l'Edilizia		
Obiettivi di struttura	C.d.R.		Anni di attuazione 2017 - 2019
Obiettivi di struttura			
01 - Progettazione	Edilizia Pubblica		2017 - 2019
02 - Esecuzione e conclusione lavori	Edilizia Pubblica		2017 - 2019
03 - Attività di gestione e manutenzione degli edifici comunali e labenze	Edilizia Pubblica		2017 - 2019
04 - Parco auto comunale	Edilizia Pubblica		2017 - 2019
05 - Commissione Comunale di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo	Edilizia Pubblica		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità	Servizi Generali Area Infrastrutture Civili		2017 - 2019
01 - Sicurezza sul lavoro ai sensi del Dlgs 81/2008	Servizi Generali Area Infrastrutture Civili		2017 - 2019
02 - Certificazioni dell'Area: sistema qualità e lavoro etico	Servizi Generali Area Infrastrutture Civili		2017 - 2019
03 - Gestione attività amministrativa di supporto ai servizi dell'Area Infrastrutture Civili	Servizi Generali Area Infrastrutture Civili		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità	Servizi Generali Area Infrastrutture Civili		2017 - 2019
01 - Rilascio permessi e certificazioni diverse	Servizio Sportello Unico per l'Edilizia		2017 - 2019
02 - Controllo del territorio sotto l'aspetto edilizio - urbanistico	Servizio Sportello Unico per l'Edilizia		2017 - 2019
03 - Implementazione e migliore funzionalizzazione delle competenze all'interno dell'Ufficio Protocollo del SUE	Servizio Sportello Unico per l'Edilizia		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità	Servizio Sportello Unico per l'Edilizia		2017 - 2019



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
<p>Motivazione delle scelte e finalità da conseguire</p> <p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
<p>Obiettivo strategico 5.01 - Il decentramento territoriale per amministrare coi cittadini</p>			
<p>Assessori di riferimento BARONCINI GIANANDREA</p>			
<p>Dirigente di riferimento SAVINI STEFANO</p>			
<p>Obiettivo operativo 5.01.02 - I servizi offerti nel territorio</p> <p>Le trasformazioni socio – economiche e culturali in atto nella società e le sue ricadute sui bisogni della popolazione comportano un'analisi e una riflessione al fine di adeguare i servizi forniti alla cittadinanza nel territorio del forese. L'elaborazione di un nuovo piano di servizi potrà essere attuato attraverso la riorganizzazione delle competenze e la qualificazione professionale del personale.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p> <p>Potenziare gli uffici decentrati con servizi, competenze e personale diffondendo e distribuendo i punti di erogazione dei servizi, istituire le Case della Salute</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p> <p>03 - Creazione di postazioni decentrate per il rilascio di certificati e tessere elettorali</p>			
<p>Obiettivo strategico 7.03 - Un'amministrazione efficiente</p>			
<p>Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO</p>			
<p>Dirigente di riferimento BRANDI MARIA</p>			
<p>Obiettivo operativo 7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente</p> <p>L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.</p>			
			<p>Anni di attuazione 2017 - 2021</p>
			<p>Anni di attuazione 2017 - 2018</p>
			<p>C.d.R.</p>
			<p>Decentramento</p>



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Anni di attuazione
Linee guida del sindaco				
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici				
Obiettivo di progetto				
08 - ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e l'identità digitale del cittadino		C.d.R.	Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2017 - 2019
Obiettivo operativo	7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica	Anni di attuazione	2017 - 2021	
I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.				
Linee guida del sindaco				
Realizzazione piattaforme per la semplificazione				
Obiettivo di progetto				
03 - Digitalizzazione dei principali processi delle funzioni delegate dallo stato		C.d.R.	Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	Anni di attuazione 2017 - 2019
Obiettivi di struttura				
Obiettivi di struttura				
01 - Stato Civile		C.d.R.	Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	Anni di attuazione 2017 - 2019
02 - Toponomastica			Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2017 - 2019
03 - Attività Front-office e Back-office Anagrafe			Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2017 - 2019
01 - Leva			Sportello per i Cittadini - Elettorale e Leva	2017 - 2019
02 - Elettorale			Sportello per i Cittadini - Elettorale e Leva	2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità			Sportello per i Cittadini - Elettorale e Leva	2017 - 2019



Missione di Bilancio 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma di Bilancio 0108 - Statistica e sistemi informativi

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 7.01 - Un'Amministrazione Digitale

Assessori di riferimento

CAMELIANI MASSIMO; COSTANTINI GIACOMO

Dirigente di riferimento

BRANDI MARIA

Obiettivo operativo 7.01.01 - La città Smart

Anni di attuazione 2017 - 2021

Una città smart richiede necessariamente un coinvolgimento di persone e di competenze presenti sul territorio in grado insieme di attivare una agenda digitale locale. Infatti, fino a poco tempo fa l'innovazione veniva generata secondo un approccio dall'alto ovvero dai laboratori di ricerca e sviluppo dei grandi gruppi industriali. Oggi invece l'innovazione si fa con piccoli gruppi di persone che concepiscono, sviluppano e testano nuovi prodotti e servizi, dalle startup alle università, dai coworking, ai FabLab. L'Amministrazione per creare innovazione deve essere in grado di operare in sinergia con i diversi soggetti attivi sul territorio.

Linee guida del sindaco

Piattaforme per consentire ai cittadini una partecipazione attiva, mappa interattiva di Ravenna e delle frazioni con rappresentazione grafica delle connessioni disponibili

Obiettivo di progetto

C.d.R.

01 - Piattaforma per la partecipazione attiva

02 - Mappa interattiva di Ravenna

03 - Agenda Digitale

04 - Sperimentazione di progetti pilota e/o servizi innovativi nell'Internet of Things

Anni di attuazione

Sistemi Informativi Territoriali e Informativi

Sistemi Informativi Territoriali e Informativi

Sistemi Informativi Territoriali e Informativi

Sistemi Informativi Territoriali e Informativi

2017 - 2019

2017 - 2019

2017 - 2019

2017 - 2019

Obiettivo operativo 7.01.02 - Ravenna Digitale

Anni di attuazione 2017 - 2021

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di continuare a creare a Ravenna una struttura di reti e di servizi informativi a supporto dei cittadini e dei turisti contribuendo ad accrescere il loro benessere e a facilitare il loro vivere quotidiano. Pertanto occorre incrementare le infrastrutture, la banda larga e diffondere l'Wi-Fi, ma anche trovare le modalità più idonee ed inclusive per promuovere attività di alfabetizzazione digitale sul territorio ed infine implementare gli open data.

Linee guida del sindaco

Promuove l'alfabetizzazione digitale della popolazione, mappatura banda larga, wifi e reti mobili e superare il digital divide soprattutto nelle frazioni, promuovere progetto per pubblicazione e condivisione open data, promuovere software open source all'interno dell'amministrazione

Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0108 - Statistica e sistemi informativi	Anni di attuazione
Obiettivo di progetto				
01 - Diffusione della cultura digitale				2017 - 2019
02 - Open Data				2017 - 2019
04 - Ravenna WI-FI				2017 - 2019
Obiettivo strategico 7.02 - Comunicazione e Trasparenza: un sistema integrato per prevenire la corruzione				
Assessori di riferimento CAMELIANI MASSIMO				
Dirigente di riferimento NERI PAOLO				
Obiettivo operativo 7.02.01 - La comunicazione: diffondere le informazioni utili ai cittadini				
L'evoluzione normativa di questi ultimi anni, ha modificato notevolmente il concetto di comunicazione della Pubblica Amministrazione; in particolare il D.Lgs. 97 del 25 maggio 2016, che prevede la revisione e semplificazione in materia di corruzione, pubblicità e trasparenza, pone il cittadino/impresa al centro della comunicazione (intesa sia come dati accessibili e disponibili ma anche tramite l'utilizzo di procedimenti telematici) che le Pubbliche Amministrazioni devono attuare, "passando da una comunicazione autoreferenziale ad una comunicazione bilaterale" che promuova la partecipazione degli interessati all'attività dell'Ente. Il dialogo con i cittadini, inoltre, dovrà utilizzare anche le nuove tecnologie comunicative (i cosiddetti social) che permettono una interazione quasi immediata e largamente diffusa nella popolazione.				
Linee guida del sindaco				
Ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.				
Obiettivo di progetto				
02 - La comunicazione attraverso il sito e i social				2017 - 2019
01 - Riprogettazione sito istituzionale e turistico				2017 - 2019
Obiettivi di struttura				
Obiettivi di struttura				
01 - Ricerca, innovazione e sviluppo nel settore delle Tecnologie Informatiche per l'erogazione dei servizi				2017 - 2019
02 - Manutenzione e Sviluppo del Sistema Informativo Gestionale e relative Basi di Dati				2017 - 2019
03 - Assistenza a utenti e postazioni informatiche in ambito sistemistico				2017 - 2019
04 - Gestione Sistemistica Data Center, Reti, Server Cluster, Sicurezza				2017 - 2019
05 - Georeferenziazione dei data base comunali, scambio dati tra enti e uffici interni, realizzazioni grafiche.				2017 - 2019



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0108 - Statistica e sistemi informativi	
Obiettivi di struttura		C.d.R.		Anni di attuazione
06 - Aggiornamento ed implementazione della cartografia di base		Sistemi Informativi Territoriali e Informatici		2017 - 2019
07 - Attività amministrativa		Sistemi Informativi Territoriali e Informatici		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Sistemi Informativi Territoriali e Informatici		2017 - 2019
01 - Rilevazioni statistiche		Sportello per i Cittadini - Studi e Statistica		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Sportello per i Cittadini - Studi e Statistica		2017 - 2019
Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0110 - Risorse umane	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico	7.03 - Un'amministrazione efficiente			
Assessori di riferimento	MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento	BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo	7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente	Anni di attuazione	2017 - 2021	
L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.				
Linee guida del sindaco				
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici				
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione
02 - L'organizzazione sovcomunale dei servizi		Servizio Risorse Umane		2017 - 2019
04 - Le politiche di sviluppo delle risorse umane		U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione		2017 - 2019
05 - Le politiche della qualità		U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione		2017 - 2019



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0110 - Risorse umane	Anni di attuazione
Obiettivo di progetto		C.d.R.		2017 - 2019
06 - Le politiche di reclutamento		Servizio Risorse Umane		
Obiettivi di struttura		C.d.R.		Anni di attuazione
01 - Gestione amministrativa e informatizzata del personale e del rapporto di lavoro e comunicazioni telematiche		Servizio Risorse Umane		2017 - 2019
02 - Gestione contabile del personale e del rapporto di lavoro		Servizio Risorse Umane		2017 - 2019
03 - Politiche relative al personale: dotazione organica, programmazione triennale e relazioni sindacali		Servizio Risorse Umane		2017 - 2019
04 - Gestione del sistema di valutazione del personale		Servizio Risorse Umane		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizio Risorse Umane		2017 - 2019
01 - Formazione e aggiornamento del personale		U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione		2017 - 2019
Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0111 - Altri servizi generali	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.				
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico	5.01 - Il decentramento territoriale per amministrare coi cittadini			
Assessori di riferimento				
	BARONCINI GIANANDREA			
Dirigente di riferimento				
	SAVINI STEFANO			
Obiettivo operativo	5.01.01 - I Consigli Territoriali quali organismi di prossimità		2017 - 2021	



Missione di Bilancio 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma di Bilancio 0111 - Altri servizi generali

La complessità ed estensione del territorio comunale comporta da tempo scelte di decentramento amministrativo volte a garantire una vicinanza tra le scelte degli amministratori e cittadini. Per tale motivo il rinnovo dei consigli territoriali, creati dopo la soppressione delle circoscrizioni, rappresenta un momento importante di riflessione e di continuità con la tradizione democratica del territorio. Ne consegue una riflessione sull'adeguamento del regolamento e sulle funzioni dei consigli territoriali. Del resto le trasformazioni sociali e culturali in atto suggeriscono di sperimentare con i consigli territoriali nuove forme di partecipazione amministrativa, oltre che attivare meccanismi di programmazione nell'ambito delle iniziative culturali promosse nel territorio a vantaggio delle comunità. In tale contesto la conservazione del patrimonio immobiliare decentrato e la sua manutenzione riveste nell'ambito della collettività locale un ruolo fondamentale per garantirne la coesione ospitando le varie forme associative.

Linee guida del sindaco

Valorizzare le funzioni dei Consigli Territoriali come organi di prossimità, partecipazione alla definizione delle priorità dei vari territori (in particolare opere pubbliche), attuare misure d'incentivo e sostegno per le attività produttive, culturali e sportive del forese, programmare un piano di incentivi per demolizioni ruderi e delle operazioni immobiliari bloccate, combattere l'isolamento migliorando la mobilità, investire maggiori risorse nella manutenzione del patrimonio, valorizzare il patrimonio turistico e culturale del forese, mettere a reddito sociale il patrimonio pubblico ripensando a spazi come presidi di comunità

Obiettivo di progetto

- 01 - Rinnovo dei Consigli Territoriali e revisione del regolamento
- 04 - Risanamento e manutenzione del patrimonio immobiliare decentrato
- 02 - Sperimentare coi Consigli forme di partecipazione amministrativa

C.d.R.

- Decentramento
Edilizia Pubblica
- Decentramento

Anni di
attuazione

- 2017 - 2018
- 2017 - 2019
- 2018 - 2019

Obiettivo operativo 5.01.02 - I servizi offerti nel territorio

Le trasformazioni socio – economiche e culturali in atto nella società e le sue ricadute sui bisogni della popolazione comportano un'analisi e una riflessione al fine di adeguare i servizi forniti alla cittadinanza nel territorio del forese. L'elaborazione di un nuovo piano di servizi potrà essere attuato attraverso la riorganizzazione delle competenze e la qualificazione professionale del personale.

Linee guida del sindaco

Potenziare gli uffici decentrati con servizi, competenze e personale diffondendo e distribuendo i punti di erogazione dei servizi, istituire le Case della Salute

Obiettivo di progetto

- 01 - Potenziamento dei servizi erogati ai cittadini
- 02 - Riorganizzazione del personale funzionale ai servizi erogati

C.d.R.

- Decentramento
- Decentramento

Anni di
attuazione

- 2017 - 2018
- 2017 - 2018

Obiettivo strategico 5.02 - Cooperazione europea, internazionale e dialogo tra le culture

Assessori di riferimento

BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA

Dirigente di riferimento

POGGIALI DANIELA



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0111 - Altri servizi generali
Obiettivo operativo	5.02.01 - La cooperazione europea e internazionale	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Visti i risultati apprezzabili finora ottenuti, si intende dare continuità ai progetti di cooperazione decentrata attualmente in corso (Saharawi, Senegal e Palestina): i progetti riguarderanno le tematiche della salute, dello sviluppo rurale, del teatro e della scuola, anche al fine di attivare uno scambio di esperienze fra alcune scuole primarie ravennati e quelle presenti nei paesi di intervento. Sarà inoltre verificata la possibilità di avviare nuovi progetti di cooperazione con altri paesi in via di sviluppo. L'attività sarà svolta solo in presenza di adeguati finanziamenti regionali o europei. Al fine di dare attuazione a progetti innovativi e/o strategici, in questa fase di contrazione delle risorse comunali, è utile rafforzare le candidature di specifici progetti a finanziamenti comunitari che possano permetterme l'attuazione</p> <p>Linee guida del sindaco</p> <p>Creare cabina di regia per mappatura e coordinamento politiche, polo universitario come leva per sviluppare l'internazionalizzazione, sviluppare reti di cooperazione internazionale, creare un tavolo di cooperazione di Area Vasta, creare un Punto Europa</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Rafforzare le candidature a progetti europei		Servizi Generali Direzione Generale	2017 - 2019
Obiettivo strategico	6.02 - Offerta culturale integrata: teatri, musei, biblioteche, luoghi di cultura		
<p>Assessori di riferimento SIGNORINO ELSA</p> <p>Dirigente di riferimento MARINI MARIA GRAZIA</p>			
Obiettivo operativo	6.02.03 - Lo sviluppo della Biblioteca Classense e il sistema bibliotecario ravennate	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Sostenere e sviluppare la progettazione della Biblioteca Classense, sia in termini strutturali che biblioteconomici in relazione alla ridefinizione degli spazi in ristrutturazione attuale e futura, con particolare attenzione alla salvaguardia della dimensione di eccellenza storica e alle sue forme di promozione. Sostegno al sistema bibliotecario di Romagna e S. Marino e ridisegno delle biblioteche ravennati in rete con particolare attenzione alla unitaria offerta di servizi innovativi e al rafforzamento di quelli preesistenti</p> <p>Linee guida del sindaco</p> <p>Sostenere e sviluppare la rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, incentivare azioni volte alla promozione del libro e delle nuove forme di lettura, creare rete tra istituzioni bibliotecarie del territorio (Classense, Oriani, Istituto Storico della Resistenza), rafforzare biblioteche decentrate e servizio prestiti itineranti</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
07 - Completamento del riordino dell'Archivio Comunale storico e di deposito		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2017 - 2019
Obiettivo strategico	7.03 - Un'amministrazione efficiente		



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0111 - Altri servizi generali
Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo	7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.			
Linee guida del sindaco			
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Sportello per il cittadino: riorganizzazione anche in coerenza con le nuove forme di accesso civico		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	2017 - 2019
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Predisposizione centralizzata dei bandi gara relativamente al settore dei lavori pubblici ed a quello dei servizi e forniture. Consulenza ed assistenza alla struttura comunale in materia contrattuale		Appalti e Contratti	2017 - 2019
02 - Stipulazione dei contratti e atti di esproprio		Appalti e Contratti	2017 - 2019
03 - Stipulazione dei contratti dell'Ufficio immobiliare		Appalti e Contratti	2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Decentramento	2017 - 2019
02 - Attività rivolte a bambini, giovani ed adolescenti		Decentramento	2017 - 2019
04 - Anagrafe, U.R.P. e prestazioni legate al Servizio Sanitario Nazionale		Decentramento	2017 - 2019
05 - Gestione immobili e sale appartenenti al patrimonio immobiliare decentrato, assegnazione palestre		Decentramento	2017 - 2019
07 - I Consigli Territoriali		Decentramento	2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Decentramento	2017 - 2019
05 - Attività assicurazioni		Patrimonio	2017 - 2019
01 - Attività a supporto degli uffici e servizi dell'Area		Servizi Generali Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona	2017 - 2019



Missione di Bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma di Bilancio	0111 - Altri servizi generali	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura		C.d.R.		
Obiettivi di struttura				
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizi Generali Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona		2017 - 2019
01 - Attività di segreteria, gestione amministrativa-contabile e Sistema dei controlli interni		Servizi Generali Direzione Generale		2017 - 2019
02 - Redazione di piani trasversali alla struttura comunale		Servizi Generali Direzione Generale		2017 - 2019
03 - Struttura Indipendente di Valutazione (SIV) e Nucleo di Valutazione		Servizi Generali Direzione Generale		2017 - 2019
04 - Miglioramento della performance individuali ed organizzative SMIVAP		Servizi Generali Direzione Generale		2017 - 2019
05 - Sistema di pianificazione e programmazione: ciclo di gestione della performance		Servizi Generali Direzione Generale		2017 - 2019
06 - Attività di ricerca finanziamenti e progettazione dell'Ente dell'Ufficio Politiche Europee		Servizi Generali Direzione Generale		2017 - 2019
07 - Attività di internazionalizzazione dell'Ente - Ufficio Politiche Europee		Servizi Generali Direzione Generale		2017 - 2019
08 - Comunicazione interna, collaborazioni e supporto		Servizi Generali Direzione Generale		2017 - 2019
09 - Attività di comunicazione istituzionale		Servizi Generali Direzione Generale		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizi Generali Direzione Generale		2017 - 2019
04 - Attività della Centrale Telefonica e degli operatori di reception		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica		2017 - 2019
05 - Gestione Archivio e Notificazione		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica		2017 - 2019
06 - Attività di Cerimoniale Istituzionale		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Sportello per i Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica		2017 - 2019
01 - Adeguamento sito web istituzionale e adeguamento siti tematici		U.O. Comunicazione		2017 - 2019
02 - Attività della Redazione (Back-Office)		U.O. Comunicazione		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Comunicazione		2017 - 2019
01 - Ufficio Legale		U.O. Legale e Contenzioso		2017 - 2019
02 - Ufficio Legale - Raccolta pareri e sentenze		U.O. Legale e Contenzioso		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Legale e Contenzioso		2017 - 2019

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
			2017	2018	2019
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	43.111.477,40 1.860.447,00 44.545.173,06	37.034.125,40 2.340.980,60 35.858.017,77	38.694.654,04 889.395,00	31.698.498,03 889.395,00
	previdone di competenza di cui fondo pluriennale vincolato				
	previdone di cassa				



Missione di Bilancio	02 - Giustizia	Programma di Bilancio	0201 - Uffici giudiziari
----------------------	----------------	-----------------------	--------------------------

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottorportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivi di struttura

Obiettivi di struttura

01 - Gestione Palazzo di Giustizia

C.d.R.

Uffici Giudiziari

Anni di attuazione
2017 - 2019

MISSIONE 02

GIUSTIZIA

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
			2017	2018	2019
Totale MISSIONE 02	GIUSTIZIA		178.550,00	178.550,00	178.550,00
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	400.865,80 791,00	178.550,00 791,00	178.550,00 791,00	178.550,00 791,00
	previsione di cassa	778.211,59	278.938,09		



Missione di Bilancio	03 - Ordine pubblico e sicurezza	Programma di Bilancio	0301 - Polizia locale e amministrativa
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo			
Assessori di riferimento CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento BISSI PAOLA			
Obiettivo operativo 3.03.02 - Le attività commerciali ed artigianali			
<p>In questo periodo congiunturale negativo lo sviluppo delle attività commerciali ed artigianali verrà favorito anche attraverso un percorso ed un processo volto al sostegno ed all'affermazione economica delle imprese dei comparti, attuato mediante attività di incentivazione degli intermediari creditizi, finalizzata a favorire l'accesso al credito degli operatori economici e mediante la repressione dell'abusivismo nell'esercizio delle attività commerciali ed artigianali.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Intensificare calendario eventi, valorizzare il periodo delle festività natalizie, programmare sgravi fiscali che sostengano i gestori delle attività del forese, apertura annuale delle attività nei lidi, centro storico organizzato e comunicato come destinazione commerciale aggregata</p> <p>Politica fiscale volta allo sviluppo delle imprese, completare l'infrastrutturazione delle zone artigianali del forese, controlli mirati contro l'abusivismo, investire sull'artigianato artistico, incentivare le attività artigianali tipiche del territorio</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
03 - Consolidamento della lotta all'abusivismo commerciale ed artigianale		Corpo di Polizia Municipale	2017 - 2019
Obiettivo strategico 7.03 - Un'amministrazione efficiente			
Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo 7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente		Anni di attuazione	2017 - 2021



Missione di Bilancio 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma di Bilancio 0301 - Polizia locale e amministrativa

L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.

Linee guida del sindaco

Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici

Obiettivo di progetto

C.d.R.

Anni di
attuazione
2017 - 2019

07 - Analisi dei processi e delle attività svolte dal Corpo di Polizia Municipale per il miglior utilizzo delle risorse umane

Corpo di Polizia Municipale

Obiettivo operativo 7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica

Anni di attuazione 2017 - 2021

I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.

Linee guida del sindaco

Realizzazione piattaforme per la semplificazione

Obiettivo di progetto

C.d.R.

Anni di
attuazione
2017 - 2019

09 - Digitalizzazione processi della Polizia Municipale

Corpo di Polizia Municipale

Obiettivi di struttura

Obiettivi di struttura

C.d.R.

Anni di
attuazione
2017 - 2019

01 - Presidio del territorio per garantire il rispetto delle regole della circolazione stradale

Corpo di Polizia Municipale

02 - Gestione permessi di circolazione, ricorsi alle autorità competenti e gestione dei verbali

Corpo di Polizia Municipale

03 - Comando del Corpo di Polizia Municipale

Corpo di Polizia Municipale

04 - Lotta all'abusivismo commerciale

Corpo di Polizia Municipale

99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità

Corpo di Polizia Municipale

2017 - 2019



Missione di Bilancio 03 - Ordine pubblico e sicurezza Programma di Bilancio 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 5.04 - Convivenza - Diversità - Legalità - Sicurezza

Assessori di riferimento

FUSIGNANI EUGENIO

Dirigente di riferimento

COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Obiettivo operativo 5.04.01 - La sicurezza a Ravenna: creare sinergie

Anni di attuazione 2017 - 2021

Avviare un programma di cittadinanza attiva che favorisca la collaborazione tra i cittadini nei confronti delle istituzioni, sviluppando, con il contributo della tecnologia, sistemi applicativi che su input della comunità permettano la mappatura e conoscenza dell'eventuale degrado.

Linee guida del sindaco

Pianificare incentivi per sistemi di allarme sul territorio, impiegare maggiori dotazioni di forze dell'ordine, mettere a confronto le forze dell'ordine e i cittadini per offrire strumenti di difesa preventivi, avvalersi dei lavori socialmente utili per sostituire le sanzioni pecuniarie per alcune violazioni, favorire e promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie "social" a sostegno della sicurezza

Obiettivo di progetto

C.d.R.

Anni di attuazione
2017 - 2019

01 - Programma di informazione/formazione sulla legalità e sulle regole pratiche di convivenza

Corpo di Polizia Municipale

02 - Creazione di un osservatorio per monitorare le criticità legate al territorio finalizzato anche a proporre azioni sinergiche per i servizi competenti

Corpo di Polizia Municipale

03 - Utilizzo di nuove tecnologie, anche in collaborazione con i cittadini, che favoriscano una migliore sinergia nel controllo del territorio

Corpo di Polizia Municipale

2017 - 2019

Obiettivo operativo 5.04.02 - La sicurezza: un bene prezioso

Anni di attuazione 2017 - 2021

Estensione degli attuali sistemi di videosorveglianza, con la loro integrazione proiettata al convogliamento in un'unica struttura di vigilanza telematica in grado di integrare gli impianti pubblici con quelli appartenenti ai privati aderenti al progetto. Lo scopo è quello di creare un'unica piattaforma fruibile dal servizio Sicurezza e Polizia Municipale e dalle forze dell'ordine per accrescere il grado di sicurezza del territorio e la percezione della stessa nei cittadini.

Linee guida del sindaco

Potenziare la Polizia Municipale, ottimizzare al meglio le risorse della PM (accorpare ed accentrando servizi), promuovere un sistema innovativo di collegamento di videosorveglianza pubblica e privata, promuovere politiche che aumentino il senso civico e il rispetto della legalità, incentivi a livello comunale per dotazioni sicurezza



Missione di Bilancio	03 - Ordine pubblico e sicurezza	Programma di Bilancio	0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
01 - Pianificare un sistema di video sorveglianza partendo da quelli già presenti, che integri quello pubblico con quello privato per accrescere il grado di sicurezza sul territorio		Corpo di Polizia Municipale	
Obiettivo strategico	7.02 - Comunicazione e Trasparenza: un sistema integrato per prevenire la corruzione		
Assessori di riferimento			
CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
NERI PAOLO			
Obiettivo operativo	7.02.01 - La comunicazione: diffondere le informazioni utili ai cittadini	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'evoluzione normativa di questi ultimi anni, ha modificato notevolmente il concetto di comunicazione della Pubblica Amministrazione; in particolare il D.Lgs. 97 del 25 maggio 2016, che prevede la revisione e semplificazione in materia di corruzione, pubblicità e trasparenza, pone il cittadino/impresa al centro della comunicazione (intesa sia come dati accessibili e disponibili ma anche tramite l'utilizzo di procedimenti telematici) che le Pubbliche Amministrazioni devono attuare, "passando da una comunicazione autoreferenziale ad una comunicazione bilaterale" che promuova la partecipazione degli interessati all'attività dell'Ente. Il dialogo con i cittadini, inoltre, dovrà utilizzare anche le nuove tecnologie comunicative (i cosiddetti social) che permettono una interazione quasi immediata e largamente diffusa nella popolazione.			
<i>Linee guida del sindaco</i>			
Ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
03 - I social network della Polizia Municipale per aumentare il dialogo con i cittadini		Corpo di Polizia Municipale	

MISSIONE 03

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
			2017	2018	2019
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	11.363.945,06	12.283.393,99	11.742.373,54	11.743.373,54
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	495.131,00	779.809,00	779.809,00	779.809,00
	previsione di cassa	11.952.934,30	11.634.805,22		



Missione di Bilancio 04 - Istruzione e diritto allo studio Programma di Bilancio 0401 - Istruzione prescolastica

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 4.02 - Servizi per l'infanzia e sistema scolastico educativo per bambini da 0 a 6 anni

Assessori di riferimento

BAKKALI OUIDAD

Dirigente di riferimento

ROSSI LAURA

Obiettivo operativo 4.02.01 - "La buona scuola" parte dal nido: attuazione del sistema dei servizi per bambini da 0 a 6 anni Anni di attuazione 2017 - 2021

L'applicazione della legge nazionale n. 107/2015 prevede azioni integrate per la costruzione di un unico curricolo formativo 0-6 anni, in cui il nido entra a pieno titolo come servizio educativo, parte integrante di un asse formativo, che comprende il sistema dei servizi 0-6 anni, pubblici e privati, improntati alla qualità, educativa, una qualità che deve essere accertata e monitorata, a favore del benessere dei bambini e dei bisogni educativi ed organizzativi delle famiglie, in continuo mutamento. In tale contesto si inseriscono le azioni di sostegno alle famiglie utenti dei nidi privati, finalizzate all'estensione, la più ampia possibile, di pari opportunità formative.

Linee guida del sindaco

Puntare ad azzerare liste d'attesa, rivedere il sistema tariffario, formule di part-time diversificare con retta proporzionalmente ridotta, analizzare i bisogni in modo multidisciplinare per offrire soluzioni adeguate, consulenze pedagogiche e orientamento per neo genitori, coordinamento pedagogico territoriale, garantire formazione e aggiornamento a insegnanti, educatori ausiliari e pedagogisti, innovare le modalità di comunicazione e ampliare i servizi on line, semplificare le procedure di iscrizione, costruire progetti ponte con la scuola primaria per facilitare il passaggio dei bimbi

Obiettivo di progetto

C.d.R.

Anni di attuazione

01 - Revisione e aggiornamento Progetto Pedagogico per la qualità dei servizi e creazione di un curricolo 0-6 anni Nidi d'Infanzia 2017 - 2018

02 - Analisi nuovi bisogni di bambini e famiglie e sperimentazione di progetti ed azioni innovative Nidi d'Infanzia 2017 - 2019

04 - Gestione e monitoraggio del nuovo sistema di convenzionamento con le scuole e le sezioni primavera aderenti alla Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) Scuole d'Infanzia 2017 - 2019

05 - Qualità dei servizi: dall'autovalutazione al patto educativo con le famiglie Nidi d'Infanzia 2017 - 2019



Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	0401 - Istruzione prescolastica	Programma di Bilancio	
Obiettivi di struttura			C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura				
01 - Attività educativa Scuole dell'infanzia comunali			Scuole d'infanzia	2017 - 2019
02 - Gestione delle iscrizioni e delle frequenze alle scuole dell'infanzia e ai CREM			Scuole d'infanzia	2017 - 2019
03 - Coordinamento pedagogico delle scuole dell'infanzia			Scuole d'infanzia	2017 - 2019
04 - Attività amministrativa a supporto gestione servizi 3-6			Scuole d'infanzia	2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità			Scuole d'infanzia	2017 - 2019
Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Programma di Bilancio	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>				
Obiettivo strategico	4.01 - La scuola: una risorsa preziosa per il futuro			
Assessori di riferimento	BAKKALI OUIDAD; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento	ROSSI LAURA			
Obiettivo operativo	4.01.05 - Il patrimonio scolastico: un bene da salvaguardare		Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Affrontare l'aumento di richiesta e di ridistribuzione di posti nell'ambito della rete scolastica anche attraverso la realizzazione di nuove strutture, oltre alla necessità di salvaguardare il patrimonio edilizio scolastico con interventi di rifunionalizzazione ed adeguamento normativo, nonché di affrontare la problematica del miglioramento sismico delle strutture stesse attraverso una programmazione che tenga conto delle risorse finanziarie disponibili</p>				
Linee guida del sindaco				
Un'attenzione particolare va garantita ai servizi educativi.				
Obiettivo di progetto			C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Polo scolastico Lido Adriano			Edilizia Pubblica	2017 - 2019
02 - Manutenzione straordinaria scuole e adeguamento norme di sicurezza.			Edilizia Pubblica	2017 - 2019
03 - Miglioramento e/o adeguamento sismico delle strutture scolastiche			Edilizia Pubblica	2017 - 2019



Missione di Bilancio 04 - Istruzione e diritto allo studio Programma di Bilancio 0404 - Istruzione universitaria

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 4.04 - Oltre l'istruzione superiore: Progetti per l'università e l'alta formazione artistica e musicale

Assessori di riferimento

BAKKALI OUIDAD

Dirigente di riferimento

ROSSI LAURA

Obiettivo operativo 4.04.01 - Sviluppo dell'Università a Ravenna

Anni di attuazione 2017 - 2021

La compresenza in città dei sistemi universitario e dell'alta formazione artistica e musicale consente di definire un quadro completo delle opportunità e dei servizi a supporto di studenti e docenti nell'ottica della massima garanzia del diritto allo studio, della integrazione con le risorse culturali, economiche e sociali del territorio, della disponibilità di spazi dedicati allo studio e alla aggregazione. Particolare attenzione sarà riservata alla definizione di strategie tese a rinforzare le occasioni di orientamento universitario ed all'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche superiori e le opportunità di apprendistato di alta formazione, erogazione di borse lavoro, forme nuove e diverse di raccordo con il mondo della produzione per laureandi e/o neolaureati.

Linee guida del sindaco

Promuovere il Campus di Ravenna per convegno nazionale, europea e internazionale, avvio di percorsi di laurea coerenti con il tessuto produttivo locale, sviluppare la sede ravennate dei Tecnopoli,
Realizzazione Studentato, mensa universitaria, centro sportivo universitario

Obiettivo di progetto

C.d.R.

Anni di attuazione

01 - Accordo pluriennale con Fondazione Flaminia per definizione funzioni

Politiche per l'Università e Formazione Superiore

2017 - 2019

02 - Progetti infrastrutturali per campus e studentato

Politiche per l'Università e Formazione Superiore

2018 - 2019

Obiettivo operativo 4.04.02 - Alta Formazione Artistica e Musicale verso la statizzazione

Anni di attuazione 2017 - 2021

La compresenza in città dei sistemi universitario e dell'alta formazione artistica e musicale consente di definire un'offerta formativa e culturale di livello elevato che va mantenuta nei livelli di qualità raggiunti e integrata ancora di più nel territorio. Attualmente l'impegno politico e amministrativo è rivolto all'obiettivo di statizzazione delle due istituzioni attraverso percorsi mirati in stretto collegamento con MIUR e il raggiungimento di tutti i requisiti previsti dalle normative.

Linee guida del sindaco

Statizzazione Verdi ed Accademia Belle Arti



Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0404 - Istruzione universitaria	Anni di attuazione
Obiettivo di progetto		C.d.R.		2017 - 2018 2017 - 2018
01 - Prosecuzione percorso verso l'autonomia dell'Istituto Verdi (Regolamento, convenzione con Ministero)		Istituto Musicale G.Verdi		
02 - Percorso di statizzazione dell'Accademia in accordo con Accademia di Belle Arti di Bologna		Accademia di Belle Arti		
Obiettivi di struttura		C.d.R.		Anni di attuazione
Obiettivi di struttura				2017 - 2019 2017 - 2019 2017 - 2019 2017 - 2019 2017 - 2019 2017 - 2019
01 - Accademia di Belle Arti: gestione		Accademia di Belle Arti		
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Accademia di Belle Arti		
01 - Istituto Superiore di studi musicali "Giuseppe Verdi": sostegno amministrativo, gestionale e didattico		Istituto Musicale G.Verdi		
02 - Verdinmusica: l'Istituto Verdi e il Palazzo Rasponi, l'architettura delle forme musicali in un palazzo storico		Istituto Musicale G.Verdi		
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Istituto Musicale G.Verdi		
01 - Politiche per l'Università e Formazione Superiore: gestione dei contratti, degli accordi e delle convenzioni. Attività di progettazione per il diritto allo studio e la qualificazione		Politiche per l'Università e Formazione Superiore		
02 - Raccordo scuola, Università, lavoro e Alma Orienta		Politiche per l'Università e Formazione Superiore		
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Politiche per l'Università e Formazione Superiore		
Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	Anni di attuazione
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				2017 - 2019 2017 - 2019
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico	2.02 - I Servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori			
Assessori di riferimento				
MORIGI VALENTINA				
Dirigente di riferimento				
POGGIALI DANIELA				
Obiettivo operativo	2.02.02 - La famiglia: una grande opportunità per gli anziani e i minori			2017 - 2021

Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione
<p>Per un Welfare generativo, occorre dare valore alle risorse della persona, anche se fragile, della sua famiglia e della rete, per quanto povera, delle sue relazioni. Si tratta di una sfida di alto valore comunitario a cui tendiamo assolutamente non per riduzione di risorse economiche, ma per scelta culturale. Le famiglie, sono al centro di un welfare comunitario, in cui la cura della genitorialità e dell'accoglienza si realizza attraverso l'integrazione di molteplici azioni progettuali che mirano a valorizzare ed esprimere le stesse risorse interne delle famiglie, sostenute dalla collaborazione fra servizi educativi-scolastici, Centro per le famiglie, Associazioni del territorio e AUSL.</p> <p>Linee guida del sindaco</p> <p>Aumentare l'offerta di case famiglia per l'accoglienza di minori in affido, pensare a un fondo dedicato per l'assistenza degli anziani che sostenga quelle famiglie che nonostante l'assegno di cura e i contributi INPS si trovano in difficoltà</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Famiglie e comunità: una risorsa reciproca (progetti in collaborazione con Centro per le famiglie, AUSL e Associazioni del territorio)		Scuole d'infanzia	2017 - 2019
Obiettivo strategico 4.01 - La scuola: una risorsa preziosa per il futuro			
Assessori di riferimento			
BAKKALI OUIDAD; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Diregente di riferimento			
ROSSI LAURA			
Obiettivo operativo 4.01.01 - L'Offerta formativa 0-14 anni ed oltre		Anni di attuazione 2017 - 2021	
L'offerta formativa del Territorio— base per una scuola attiva e aperta - contribuisce ad arricchire la qualificazione scolastica e si compone di progetti, attività e sostegno alle programmazioni didattiche delle scuole dal Nido agli Istituti secondari di 2° grado. Il POF del Territorio, la formazione del personale docente e la conoscenza del mondo digitale sono gli strumenti che permettono aggiornamento e innovazione dei processi educativi.			
Linee guida del sindaco			
Il POF quale strumento per stimolare progetti, contrastare l'abbandono scolastico, tutela delle piccole scuole del forese, ampliare la rete delle collaborazioni per l'alternanza scuola - lavoro.			
Laboratori ed incontri collettivi per il sostegno ai genitori e per la prevenzione del disagio, nuovi spazi nelle scuole dedicati allo scambio dei libri usati, favorire l'innovazione digitale nelle scuole.			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Il POF del Territorio del Comune di Ravenna per arricchire l'offerta formativa e la qualificazione scolastica		U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)	2017 - 2019
02 - La cura della professionalità e delle competenze del personale educativo e scolastico		U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)	2017 - 2019
03 - La comunicazione e le relazioni nell'era digitale (preadolescenti e adolescenti)		U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)	2017 - 2019
Obiettivo operativo		Anni di attuazione 2017 - 2021	

Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione
----------------------	---------------------------------------	-----------------------	---

4.01.02 - Educazione alla cittadinanza. Un bene prezioso per tutta la città

Educare alla cittadinanza significa accompagnare i/le giovani in percorsi di realizzazione concreta di tutela dei diritti e fornire loro conoscenze e strumenti per poter davvero parlare di cittadinanza attiva (Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi, Progetti sulla cultura della memoria, volontariato civile, etc...). L'idea quindi, è quella di una cittadinanza attiva che riconosca accanto ai diritti e doveri, poteri e responsabilità. (educare alla legalità, al rispetto degli altri, di se stessi e dei luoghi e dell'ambiente in cui viviamo,, al riconoscimento e valore delle differenze) per far crescere nuovi cittadini e cittadine costruttori di una città sempre più inclusiva e aperta al mondo.

Linee guida del sindaco

Fare di Ravenna la città italiana dell'educazione civica, tavolo di lavoro e di confronto per realizzare progetti (POF) che abbiano come tema l'educazione civica e la costituzione italiana

Obiettivo di progetto

- 01 - Promozione ai diritti e alla legalità
- 02 - Consulta delle ragazze e dei ragazzi e progetti di partecipazione
- 03 - Educare alla sicurezza per educare alla legalità e alla convivenza civile

C.d.R.	Anni di attuazione
U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)	2017 - 2019
U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)	2017 - 2019
Diritto allo Studio	2017 - 2019

Obiettivo operativo 4.01.03 - Cura dell'inclusione dei bambini con bisogni speciali

I nidi e le scuole dell'infanzia comunali accolgono i bambini con bisogni speciali, in ottemperanza alla legislazione nazionale ed all'Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e si prendono cura dei bambini con disagio comportamentale. La cura dell'inclusione, si realizza, in una dimensione di rete e raccordo socio-educativo-sanitario, mediante la gestione dell'appalto di servizi per l'integrazione scolastica, che fornisce le risorse educative di sostegno, la concretizzazione di buone prassi educative, l'applicazione della metodologia I.C.F., per la stesura del P.E./P.D.F., il coinvolgimento delle famiglie e la realizzazione del G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'inclusione di Istituto), come luogo di incontro ed informazione dei genitori, la condivisione di protocolli d'intesa con i soggetti che operano nel territorio comunale.

Linee guida del sindaco

Supportare la scuola per l'inclusione dei bambini e delle bambine con disabilità.

Obiettivo di progetto

- 01 - Integrazione e inclusione nei servizi per l'infanzia
- 02 - Adozione e applicazione accordo di programma provinciale 2016/2020
- 03 - Nuovi bisogni e nuove strategie per il benessere dei bambini nella rete della comunità
- 04 - Gestione appalto integrazione scolastica

C.d.R.	Anni di attuazione
Scuole d'Infanzia	2017 - 2019
Diritto allo Studio	2017 - 2019
Scuole d'Infanzia	2017 - 2019
Diritto allo Studio	2017 - 2018

Obiettivo operativo 4.01.04 - Favorire l'accesso al sapere attraverso i servizi comunali per il diritto allo studio Anni di attuazione 2017 - 2021



Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione
<p>Nell'ambito degli interventi previsti dalla L.R. 26/01 volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche si prevede la realizzazione del controllo costante del livello qualitativo del servizio di ristorazione scolastica; dell'analisi propedeutica alla stesura atti di gara del servizio di trasporto scolastico, dello studio di fattibilità relativo ad un nuovo sistema di erogazione dei contributi per acquisto libri di testo per scuole secondarie e la conferma del Patto per la Scuola come strumento di collaborazione e raccordo tra Comune, Istituzioni Scolastiche e Ufficio Scolastico per il governo dei flussi di iscrizioni.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p> <p>Favorire l'accesso al sapere attraverso i servizi comunali per il diritto allo studio.</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>			
01 - La ristorazione scolastica: momento educativo, partecipazione e controllo della qualità		Diritto allo Studio	Anni di attuazione 2017 - 2019
02 - Trasporto scolastico: analisi e valutazione modalità di gestione e stesura atti di gara		Diritto allo Studio	2017 - 2018
<p>Obiettivo strategico 7.03 - Un'amministrazione efficiente</p>			
<p>Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO</p> <p>Dirigente di riferimento BRANDI MARIA</p>			
<p>Obiettivo operativo 7.03.02 - Politiche fiscali, tariffarie e ottimizzazione delle spese</p>			
<p>Il blocco della fiscalità locale prorogato a tutto il 2017 dalla Legge di bilancio n. 232/2016, preclude, per l'anno 2017, ogni possibilità di azione sul sistema delle tariffe e delle aliquote dei tributi (Addizionale IRPEF, IMU, TASI, imposta di soggiorno, TOSAP, ICP, diritto pubbliche affissioni). Nell'arco del mandato amministrativo, compatibilmente con le opportunità offerte dalla legge, potranno essere valutate ipotesi di intervento in una logica di equità, di perequazione del carico tributario e di sostenibilità in rapporto al fabbisogno finanziario dell'Ente. In riferimento alla TARI (tassa rifiuti), l'obiettivo di medio periodo è di introdurre la tariffa puntuale, che consentirà una correlazione più diretta tra costo a carico di cittadini e imprese e produzione di rifiuti. Riguardo alle tariffe dei servizi, con particolare riferimento a quelli dell'area scolastico-educativa, si procederà, fin dal 2017, ad una verifica in rapporto alla nuova ISEE, propedeutica ad eventuali ipotesi di modifica, perseguendo obiettivi di equità sociale. Parallelamente, sul versante della spesa, nel corso del mandato amministrativo, dovrà procedersi, con la collaborazione attiva di tutti i dirigenti, ad una verifica puntuale della spesa consolidata, con l'obiettivo di conseguire economie utili a consentire il finanziamento di spese legate a nuove progettualità.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p> <p>Fiscalità locale.</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>			
01 - Verifica sistema tariffario vigente e impostazione nuove regole e procedure per i servizi educativi e scolastici		Diritto allo Studio	Anni di attuazione 2017 - 2018
<p>Obiettivo operativo 7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica</p>			
<p>Anni di attuazione 2017 - 2021</p>			

Missione di Bilancio 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma di Bilancio 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.

Linee guida del sindaco

Realizzazione piattaforme per la semplificazione

Obiettivo di progetto

C.d.R.

Anni di
attuazione

07 - Digitalizzazione dei processi educativi e scolastici

Diritto allo Studio

2017 - 2019

08 - Revisione e aggiornamento regolamenti per servizi educativi

Scuole d'Infanzia

2017 - 2019

Obiettivi di struttura

Obiettivi di struttura

C.d.R.

Anni di
attuazione

02 - Servizio di Ristorazione Scolastica

Diritto allo Studio

2017 - 2019

03 - Servizio di Pre-Post Scuola nelle Scuole Primarie

Diritto allo Studio

2017 - 2019

04 - Servizio di Trasporto Scolastico

Diritto allo Studio

2017 - 2019

01 - Gestione del sito web Istruzione e Infanzia e utilizzo social network

Servizi Generali Area Infanzia, Istruzione e Giovani

2017 - 2019

02 - Autorizzazione al funzionamento dei Servizi Educativi Privati 0-3 anni

Servizi Generali Area Infanzia, Istruzione e Giovani

2017 - 2019

03 - Attività di supporto agli uffici dell'Area

Servizi Generali Area Infanzia, Istruzione e Giovani

2017 - 2019

04 - Attività di segreteria e amministrativa

Servizi Generali Area Infanzia, Istruzione e Giovani

2017 - 2019

99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità

Servizi Generali Area Infanzia, Istruzione e Giovani

2017 - 2019

01 - La comunità educante: coordinamento delle attività di qualificazione e formazione

U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)

2017 - 2019

99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità

U.O. Qualificazione Pedagogica (0-14)

2017 - 2019

Missione di Bilancio 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma di Bilancio 0407 - Diritto allo studio

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoposti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.

Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 4.01 - La scuola: una risorsa preziosa per il futuro

Assessori di riferimento

BAKKALI OUIDAD; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI

Missione di Bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Programma di Bilancio	0407 - Diritto allo studio
Dirigente di riferimento ROSSI LAURA			
Obiettivo operativo	4.01.04 - Favorire l'accesso al sapere attraverso i servizi comunali per il diritto allo studio	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Nell'ambito degli interventi previsti dalla L.R. 26/01 volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche si prevede la realizzazione del controllo costante del livello qualitativo del servizio di ristorazione scolastica; dell'analisi propedeutica alla stesura atti di gara del servizio di trasporto scolastico, dello studio di fattibilità relativo ad un nuovo sistema di erogazione dei contributi per acquisto libri di testo per scuole secondarie e la conferma del Patto per la Scuola come strumento di collaborazione e raccordo tra Comune, Istituzioni Scolastiche e Ufficio Scolastico per il governo dei flussi di iscrizioni.</p> <p>Linee guida del sindaco</p> <p>Favorire l'accesso al sapere attraverso i servizi comunali per il diritto allo studio.</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2018
03 - Analisi di fattibilità nuovo sistema di erogazione dei contributi per acquisto libri di testo per scuole secondarie		Diritto allo Studio	2017 - 2019
04 - Patto per la scuola come strumento di collaborazione e raccordo fra Comune, Istituzioni Scolastiche e Ufficio Scolastico		Diritto allo Studio	2017 - 2019
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
01 - Partecipazione delle Famiglie e Qualità dei Servizi Scolastici		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
05 - Collegamento con le istituzioni scolastiche, innovazione digitale e qualità dei servizi scolastici		Diritto allo Studio	2017 - 2019
06 - Proiezione sulla popolazione scolastica 0/13 anni - Gestione bacini di utenza e obbligo scolastico		Diritto allo Studio	2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Diritto allo Studio	2017 - 2019

MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
			2017	2018	2019
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	41.245.354,39	32.766.111,94	27.201.424,64	26.829.473,07
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	1.910.959,68	581.312,73	198.229,00	198.229,00
	previsione di cassa	39.903.377,90	32.819.439,78		



Missione di Bilancio 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali **Programma di Bilancio** 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 6.01 - Dante 2021 ed altri eventi culturali: la grande rete delle collaborazioni culturali

Assessori di riferimento

SIGNORINO ELSA

Dirigente di riferimento

MARINI MARIA GRAZIA

Obiettivo operativo 6.01.01 - Dante 2021: in cammino verso il 700esimo

Anni di attuazione 2017 - 2021

Il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri è un appuntamento di carattere internazionale che vedrà Ravenna protagonista, non solo come città dell'ultimo rifugio, ma come centro di produzione culturale che nel nome di Dante promuove studio, ricerca, aggregazione nei diversi ambiti

Linee guida del sindaco

Valorizzazione del Museo Dantesco, zona dantesca sito patrimonio UNESCO, progettare il centenario dantesco con obiettivo Ravenna fulcro internazionale delle celebrazioni, promuovere una campagna di opere d'arte pubblica a tema dantesco da sviluppare nel territorio

Obiettivo di progetto

C.d.R.

Anni di attuazione

02 - Valorizzare e qualificare la zona dantesca

Attività Culturali

2018 - 2019

03 - Promuovere una campagna di opere d'arte pubblica e di arredo urbano da sviluppare nel territorio

Attività Culturali

2018 - 2019

Obiettivo strategico 6.02 - Offerta culturale integrata: teatri, musei, biblioteche, luoghi di cultura

Assessori di riferimento

SIGNORINO ELSA

Dirigente di riferimento

MARINI MARIA GRAZIA

Obiettivo operativo 6.02.02 - Il sistema museale ravennate

Anni di attuazione 2017 - 2021

L'offerta culturale ravennate si compone di diversi soggetti che grazie alle singole specificità, contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio ed all'eccellenza artistica in ambito nazionale. Si rende necessario favorire la maggiore integrazione fra i diversi soggetti, grazie anche al riordino delle istituzioni culturali e museali.



Missione di Bilancio 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Programma di Bilancio 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linee guida del sindaco

MAR: definire curatela scientifica, sviluppo settore della fotografia, reperire nuove risorse da investire nelle grandi mostre, creare una rete romagnola di mostre, sostenere centro di documentazione mosaico del MAR.
 MUSEO DI CLASSE: aprire il museo al territorio, avviare, promuovere il museo nei prossimi anni.

Obiettivo di progetto

C.d.R.	Attività Culturali	Anni di attuazione
04 - Apertura del Laboratorio Aperto Ravenna presso il MAR ed il Museo di Classe	Attività Culturali	2017 - 2019
01 - Inaugurare il MUSEO DI CLASSE ed attivare le sue molteplici funzioni: espositive, di studio, ricerca e restauro	Attività Culturali	2018 - 2019
03 - Sostegno e valorizzazione del Museo Byron e del Risorgimento	Attività Culturali	2019 - 2019

Obiettivo operativo 6.02.03 - Lo sviluppo della Biblioteca Classense e il sistema bibliotecario ravennate Anni di attuazione 2017 - 2021

Sostenere e sviluppare la progettazione della Biblioteca Classense, sia in termini strutturali che biblioteconomici in relazione alla ridefinizione degli spazi in ristrutturazione attuale e futura, con particolare attenzione alla salvaguardia della dimensione di eccellenza storica e alle sue forme di promozione. Sostegno al sistema bibliotecario di Romagna e S. Marino e ridisegno delle biblioteche ravennate in rete con particolare attenzione alla unitaria offerta di servizi innovativi e al rafforzamento di quelli preesistenti

Linee guida del sindaco

Sostenere e sviluppare la rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, incentivare azioni volte alla promozione del libro e delle nuove forme di lettura, creare rete tra istituzioni bibliotecarie del territorio (Classense, Oriani, Istituto Storico della Resistenza), rafforzare biblioteche decentrate e servizio prestiti itineranti

Obiettivo di progetto

C.d.R.	Biblioteca Classense	Anni di attuazione
05 - La Classense si amplia 1	Biblioteca Classense	2017 - 2019
08 - Biblioteca Oriani restauro per adeguamento funzionale e normativo	Edilizia Pubblica	2017 - 2019
09 - Interventi straordinari alla Biblioteca Classense	Edilizia Pubblica	2017 - 2019
06 - La Classense si amplia 2	Biblioteca Classense	2018 - 2019

Missione di Bilancio 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Programma di Bilancio 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.
 Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.



Missione di Bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma di Bilancio	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.01 - Il decentramento territoriale per amministrare coi cittadini		
Assessori di riferimento	BARONCINI GIANANDREA		
Dirigente di riferimento	SAVINI STEFANO		
Obiettivo operativo	5.01.01 - I Consigli Territoriali quali organismi di prossimità	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>La complessità ed estensione del territorio comunale comporta da tempo scelte di decentramento amministrativo volte a garantire una vicinanza tra le scelte degli amministratori e cittadini. Per tale motivo il rinnovo dei consigli territoriali, creati dopo la soppressione delle circoscrizioni, rappresenta un momento importante di riflessione e di continuità con la tradizione democratica del territorio. Ne consegue una riflessione sull'adeguamento del regolamento e sulle funzioni dei consigli territoriali. Del resto le trasformazioni sociali e culturali in atto suggeriscono di sperimentare con i consigli territoriali nuove forme di partecipazione amministrativa, oltre che attivare meccanismi di programmazione nell'ambito delle iniziative culturali promosse nel territorio a vantaggio delle comunità. In tale contesto la conservazione del patrimonio immobiliare decentrato e la sua manutenzione riveste nell'ambito della collettività locale un ruolo fondamentale per garantirne la coesione ospitando le varie forme associative.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Valorizzare le funzioni dei Consigli Territoriali come organi di prossimità, partecipazione alla definizione delle priorità dei vari territori (in particolare opere pubbliche), attuare misure d'incentivo e sostegno per le attività produttive, culturali e sportive del forese, programmare un piano di incentivi per demolizione ruderi e delle operazioni immobiliari bloccate, combattere l'isolamento migliorando la mobilità, investire maggiori risorse nella manutenzione del patrimonio, valorizzare il patrimonio turistico e culturale del forese, mettere a reddito sociale il patrimonio pubblico ripensando a spazi come presidi di comunità</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
03 - Sostegno alle attività culturali del territorio		Decentramento	
Obiettivo strategico	6.01 - Dante 2021 ed altri eventi culturali: la grande rete delle collaborazioni culturali		
Assessori di riferimento	SIGNORINO ELSA		
Dirigente di riferimento	MARINI MARIA GRAZIA		
Obiettivo operativo	6.01.01 - Dante 2021: in cammino verso il 700esimo	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri è un appuntamento di carattere internazionale che vedrà Ravenna protagonista, non solo come città dell'ultimo rifugio, ma come centro di produzione culturale che nel nome di Dante promuove studio, ricerca, aggregazione nei diversi ambiti</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Valorizzazione del Museo Dantesco, zona dantesca sito patrimonio UNESCO, progettare il centenario dantesco con obiettivo Ravenna fulcro internazionale delle celebrazioni, promuovere una campagna di opere d'arte pubblica a tema dantesco da sviluppare nel territorio</p>			



Missione di Bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma di Bilancio	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Anni di attuazione	2017 - 2019
Obiettivo di progetto		C.d.R.			
01 - Progettare il centenario dantesco, in sinergia ed in accordo con la Regione ed il MiBACT, altre città ed istituzioni, con l'obiettivo di rendere Ravenna protagonista con proiezione internazionale delle celebrazioni		Attività Culturali			
Obiettivo operativo	6.01.02 - Azioni, iniziative ed eventi a sostegno della cultura	Anni di attuazione	2017 - 2021		
Si adatterà, per le convenzioni culturali, un nuovo modello di collaborazione e sostegno alle molteplici attività culturali, consolidando inoltre la programmazione dei festival di calibro internazionale, investendo nelle eccellenze ravennati e favorendo l'innovazione e la creatività giovanile					
<i>Linee guida del sindaco</i>					
Consolidare la programmazione dei festival di calibro internazionale, definire una programmazione culturale decentrata su tutto il territorio, mettere a disposizione spazi e risorse per stimolare la produzione giovanile, promuovere sedi espositive, scambi, residenza, circuitazione internazionale di opere ed artisti, creare sportello per associazioni per accesso a finanziamenti pubblici, Teatro Alighieri primo teatro digitale italiano, fondo di sostegno per l'accesso ad associazioni, ecc.. culturali e creative.					
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione	2017 - 2019
01 - Adottare, per le convenzioni culturali, un nuovo modello di collaborazione e sostegno alle molteplici attività culturali		Attività Culturali			
02 - Consolidare la programmazione dei festival di calibro internazionale e continuare ad investire nelle eccellenze ravennati di spettacolo		Attività Culturali			
Obiettivo strategico	6.02 - Offerta culturale integrata: teatri, musei, biblioteche, luoghi di cultura			Anni di attuazione	2017 - 2021
<i>Assessori di riferimento</i>					
SIGNORINO ELSA					
<i>Dirigente di riferimento</i>					
MARINI MARIA GRAZIA					
Obiettivo operativo	6.02.01 - Il sistema culturale ravennate integrato				
L'offerta culturale ravennate si compone di anche diversi soggetti, pubblici e partecipati, che a diverso titolo e con diverse specificità contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio e all'eccellenza in ambito nazionale. Si rende necessario favorire la maggiore integrazione dei diversi soggetti					
<i>Linee guida del sindaco</i>					
Fondazione Stato- Comune- Fondazioni, ripensare al sistema delle convenzioni culturali, MiBACT estensione art bonus, continuare ad investire nell'eccellenze ravennati (Ravenna Manifestazioni, Ravenna Festival, Ravenna Teatro).					
Darsena come distretto culturale e ricreativo oltre che luogo di lavoro e creatività, Ravenna punto di riferimento per il mosaico internazionale					



Missione di Bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma di Bilancio	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Anni di attuazione
Obiettivo di progetto				
C.d.R.				
01 - Riordino delle Istituzioni culturali e museali e processo di valorizzazione integrato del patrimonio culturale, storico e artistico in collaborazione con Enti e soggetti e loro ricaduta		Attività Culturali		2017 - 2019
02 - Nuove forme di finanziamento della cultura		Attività Culturali		2017 - 2019
04 - Promuovere Ravenna come punto di riferimento per il mosaico internazionale		Museo d'Arte della Città di Ravenna		2017 - 2019
03 - Promuovere la Darsena come distretto culturale e ricreativo e come luogo di creatività		Attività Culturali		2018 - 2019
Obiettivo operativo 6.02.02 - Il sistema museale ravennate				
L'offerta culturale ravennate si compone di diversi soggetti che grazie alle singole specificità, contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio ed all'eccellenza artistica in ambito nazionale. Si rende necessario favorire la maggiore integrazione fra i diversi soggetti, grazie anche al riordino delle istituzioni culturali e museali.				
<i>Linee guida del sindaco</i>				
MAR: definire curatela scientifica, sviluppo settore della fotografia, reperire nuove risorse da investire nelle grandi mostre, creare una rete romagnola di mostre, sostenere centro di documentazione mosaico del MAR.				
MUSEO DI CLASSE: aprire il museo al territorio, avviare, promuovere il museo nei prossimi anni.				
Obiettivo di progetto				
C.d.R.				
02 - Ridefinire il profilo del MAR in direzione di molteplici vocazioni: grandi mostre, anche fotografiche, mosaico contemporaneo e centro di documentazione sul mosaico		Museo d'Arte della Città di Ravenna		2017 - 2019
Obiettivo operativo 6.02.03 - Lo sviluppo della Biblioteca Classense e il sistema bibliotecario ravennate				
Sostenere e sviluppare la progettazione della Biblioteca Classense, sia in termini strutturali in relazione alla ridefinizione degli spazi in ristrutturazione attuale e futura, con particolare attenzione alla salvaguardia della dimensione di eccellenza storica e alle sue forme di promozione. Sostegno al sistema bibliotecario di Romagna e S. Marino e ridisegno delle biblioteche ravennate in rete con particolare attenzione alla unitaria offerta di servizi innovativi e al rafforzamento di quelli preesistenti				
<i>Linee guida del sindaco</i>				
Sostenere e sviluppare la rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, incentivare azioni volte alla promozione del libro e delle nuove forme di lettura, creare rete tra istituzioni bibliotecarie del territorio (Classense, Oriani, Istituto Storico della Resistenza), rafforzare biblioteche decentrate e servizio prestiti itineranti				
Obiettivo di progetto				
C.d.R.				
01 - Sostenere e sviluppare la rete bibliotecaria di Romagna e San Marino		Biblioteca Classense		2017 - 2019
03 - Biblioteche decentrate		Biblioteca Classense		2017 - 2019
04 - Promozione condivisa della lettura		Biblioteca Classense		2017 - 2019



Missione di Bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma di Bilancio	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Anni di attuazione
Obiettivo di progetto				
02 - Creare rete tra istituzioni bibliotecarie del territorio		C.d.R.		2018 - 2019
		Biblioteca Classense		
Obiettivi di struttura				
Obiettivi di struttura				
01 - Le attività cinematografiche		C.d.R.		Anni di attuazione
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Attività Cinematografiche		2017 - 2019
01 - Attività del Centro Relazioni Culturali		Attività Cinematografiche		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Attività Culturali		2017 - 2019
01 - Volontariato e promozione della partecipazione sui territori degli Uffici decentrati		Attività Culturali		2017 - 2019
01 - Gestione delle Strutture		Decentramento		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Polo Scientifico		2017 - 2019
		Polo Scientifico		2017 - 2019

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
			2017	2018	2019
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	16.974.996,63	9.875.669,49	9.716.929,23	8.446.768,80
	previdenza di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	193.827,21	94.657,00	94.657,00	94.657,00
	previdenza di cassa	12.934.320,20	10.468.916,19		



Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma di Bilancio	0601 - Sport e tempo libero																				
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire																							
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>																							
Obiettivo strategico 2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini																							
Assessori di riferimento																							
BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI																							
Dirigente di riferimento																							
SAVINI STEFANO																							
Obiettivo operativo 2.03.01 - Le risorse del welfare: volontariato e sport																							
<p>La costruzione di progetti di presa in carico sociale deve oggi avvalersi necessariamente dell'insieme delle risorse (pubbliche e private) presenti sul territorio affinché la vita della persona fragile sia sempre in relazione con la comunità e perché ogni fragilità stessa possa rappresentare una risorsa per se, per l'insieme dei cittadini nel saper essere protagonisti tutti nel sistema di welfare. A tal fine vanno attuate misure volte alla valorizzazione e al sostegno, anche in termini di risorse e spazi, dell'associazionismo e del volontariato locale negli ambiti nei quali il pubblico può incontrare maggiori criticità, in un'ottica di sussidiarietà in riferimento ad interventi capaci di avviare controlli sull'economicità degli interventi. Interventi specifici saranno rivolti al sostegno delle società sportive che gestiscono gli impianti di quartiere; al fine di mantenere in buono stato di manutenzione gli impianti sportivi comunali saranno adottate misure volte a favorire la collaborazione dei concessionari nell'esecuzione degli interventi, introducendo nelle convenzioni anche elementi di premialità. Vanno inoltre consolidate le attuali forme di sostegno delle manifestazioni sportive, con particolare attenzione a quelle che generano maggiori presenze sul territorio e un più rilevante impatto di immagine per la città. Interventi specifici saranno attuati per la salvaguardia, il mantenimento ed il recupero dello Stadio Bruno Benelli</p>																							
Linee guida del sindaco																							
<p>Volontariato: valorizzare le forze del volontariato, concertare con il volontariato gli interventi sul territorio.</p> <p>Sport: agevolare la costruzione di nuovi impianti e servizi dello sport, aggiornare il patrimonio edilizio comunale e mettere in regola impianti, premialità nelle convenzioni di interventi di riqualificazione delle strutture, riqualificare aree dismesse a fini sportivi specie nel forese.</p>																							
Obiettivo di progetto																							
01 - Favorire la riqualificazione delle strutture sportive del forese realizzando, ove possibile, sale polivalenti a disposizione dell'intero paese																							
02 - Favorire la presenza di strutture e impianti sportivi a norma e adeguati alle modifiche del contesto anche mediante sostegni ai soggetti gestori																							
03 - Accompagnare i soggetti gestori verso un equilibrio economico per garantire la pluralità delle proposte sportive																							
04 - Favorire il ruolo di prevenzione primaria dello sport quale elemento di benessere della comunità, valorizzando anche i progetti sportivi che generano presenze																							
<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="869 87 901 369">C.d.R.</th> <th data-bbox="869 369 901 728">Anni di attuazione</th> <th data-bbox="869 728 901 1534">Anni di attuazione</th> <th data-bbox="869 1534 901 2087">Anni di attuazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="901 87 933 369">Sport</td> <td data-bbox="901 369 933 728">Sport</td> <td data-bbox="901 728 933 1534">2017 - 2019</td> <td data-bbox="901 1534 933 2087">2017 - 2019</td> </tr> <tr> <td data-bbox="933 87 965 369">Sport</td> <td data-bbox="933 369 965 728">Sport</td> <td data-bbox="933 728 965 1534">2017 - 2019</td> <td data-bbox="933 1534 965 2087">2017 - 2019</td> </tr> <tr> <td data-bbox="965 87 997 369">Sport</td> <td data-bbox="965 369 997 728">Sport</td> <td data-bbox="965 728 997 1534">2017 - 2019</td> <td data-bbox="965 1534 997 2087">2017 - 2019</td> </tr> <tr> <td data-bbox="997 87 1029 369">Sport</td> <td data-bbox="997 369 1029 728">Sport</td> <td data-bbox="997 728 1029 1534">2017 - 2019</td> <td data-bbox="997 1534 1029 2087">2017 - 2019</td> </tr> </tbody> </table>				C.d.R.	Anni di attuazione	Anni di attuazione	Anni di attuazione	Sport	Sport	2017 - 2019	2017 - 2019	Sport	Sport	2017 - 2019	2017 - 2019	Sport	Sport	2017 - 2019	2017 - 2019	Sport	Sport	2017 - 2019	2017 - 2019
C.d.R.	Anni di attuazione	Anni di attuazione	Anni di attuazione																				
Sport	Sport	2017 - 2019	2017 - 2019																				
Sport	Sport	2017 - 2019	2017 - 2019																				
Sport	Sport	2017 - 2019	2017 - 2019																				
Sport	Sport	2017 - 2019	2017 - 2019																				



Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma di Bilancio	0601 - Sport e tempo libero	Anni di attuazione	2017 - 2019
Obiettivo di progetto		C.d.R.			
06 - Manutenzione straordinaria Stadio Bruno Benelli		Edilizia Pubblica			
Obiettivi di struttura		C.d.R.		Anni di attuazione	2017 - 2019
01 - Convenzionamento ed utilizzo pubblico degli impianti		Sport			
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Sport			
Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma di Bilancio	0602 - Giovani		
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire	Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico	4.03 - Giovani: immaginare il futuro				
Assessori di riferimento	MORIGI VALENTINA				
Dirigente di riferimento	ROSSI LAURA				
Obiettivo operativo	4.03.01 - I centri di aggregazione giovanile	Anni di attuazione	2017 - 2021		
Nell'ambito delle politiche di promozione dell'aggregazionismo giovanile, ci si propone di implementare forme di coprogettazione sperimentale nella gestione del centro culturale Valtorto, mentre presso il Quake, in scadenza contrattuale, occorre avviare le procedure di affidamento e potenziare il servizio attraverso l'estensione dell'apertura durante il periodo estivo e le vacanze scolastiche. Al fine di una precisa conoscenza delle realtà aggregative presenti sul territorio si propone una mappatura dei luoghi frequentati dai giovani nel forese nord.					
Linee guida del sindaco	Rafforzare la rete dei centri di aggregazione giovanili, riutilizzo spazi sottoutilizzati o da rigenerare				
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione	2017 - 2019
01 - Qualificare e potenziare la rete dei centri giovanili		U.O. Politiche Giovanili			
Obiettivo operativo	4.03.02 - Politiche volte al sostegno dei giovani	Anni di attuazione	2017 - 2021		



Missione di Bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma di Bilancio	0602 - Giovani
<p>Le politiche di sostegno rivolto ai giovani si indirizzano all'orientamento e all'informazione riguardante l'offerta formativa e lavorativa nei momenti cruciali di snodo della formazione della personalità individuale. Riguardano inoltre la promozione dell'agio, del benessere psicofisico e della salute dei giovani. Mirano infine a favorire percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione alla vita sociale e di comunità attraverso progetti di servizio civile e volontariato attivo.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p> <p>Continuare a sostenere esperienze di co-working, orientare le giovani famiglie ai servizi di conciliazione esistenti e aprire formule di confronto e scambio per aggiornare i bisogni dei nuovi nuclei e co-progettare insieme servizi sperimentali, spazio di accesso e di attenzione alle giovani coppie</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>			
01 - Informagiovani		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
02 - Promozione dell'agio		U.O. Politiche Giovanili U.O. Politiche Giovanili	2017 - 2018
<p>Obiettivo strategico 6.01 - Dante 2021 ed altri eventi culturali: la grande rete delle collaborazioni culturali</p>			
<p>Assessori di riferimento SIGNORINO ELSA Dirigente di riferimento MARINI MARIA GRAZIA</p>			
<p>Obiettivo operativo 6.01.02 - Azioni, iniziative ed eventi a sostegno della cultura</p>			
<p>Si adatterà, per le convenzioni culturali, un nuovo modello di collaborazione e sostegno alle molteplici attività culturali, consolidando inoltre la programmazione dei festival di calibro internazionale, investendo nelle eccellenze ravennati e favorendo l'innovazione e la creatività giovanile</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p> <p>Consolidare la programmazione dei festival di calibro internazionale, definire una programmazione culturale decentrata su tutto il territorio, mettere a disposizione spazi e risorse per stimolare la produzione giovanile, promuovere sedi espositive, scambi, residenza, circuitazione internazionale di opere ed artisti, creare sportello per associazioni per accesso a finanziamenti pubblici, Teatro Alighieri primo teatro digitale italiano, fondo di sostegno per l'accesso al credito di associazioni, ecc., culturali e creative.</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>			
03 - Favorire l'innovazione e la creatività giovanile		C.d.R. U.O. Politiche Giovanili	Anni di attuazione 2017 - 2019
<p>Obiettivi di struttura</p>			
<p>Obiettivi di struttura</p>			
01 - Collaborazione e sostegno a progetti sociali, culturali e artistici dei giovani		C.d.R. U.O. Politiche Giovanili	Anni di attuazione 2017 - 2019
02 - Creatività giovanile in ambito artistico-culturale		U.O. Politiche Giovanili	2017 - 2019



Missione di Bilancio 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi di struttura

Obiettivi di struttura

99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità

Programma di Bilancio 0602 - Giovani

C.d.R.

U.O. Politiche Giovanili

Anni di attuazione
2017 - 2019

MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI,SPORT E TEMPO LIBERO

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
			2017	2018	2019
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI,SPORT E TEMPO LIBERO	4.971.318,23	3.407.389,73	3.008.464,31	3.007.409,74
	previsione di competenza	142.278,00	11.331,00	11.331,00	11.331,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	4.870.187,67	3.934.899,64		
	previsione di cassa				



Missione di Bilancio 07 - Turismo

Programma di Bilancio 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 3.04 - Ravenna città, il forese e i lidi: innovare l'offerta turistica

Assessori di riferimento

COSTANTINI GIACOMO

Dirigente di riferimento

MARINI MARIA GRAZIA

Obiettivo operativo 3.04.01 - Ravenna città d'arte, i lidi, ambiente e natura: innovare l'offerta turistica Anni di attuazione 2017 - 2021

Le recenti riforme nell'organizzazione turistica ed i cambiamenti del mondo delle imprese rendono necessari diversi adeguamenti strutturali: dall'adesione alla Destinazione Turistica Romagna, alla costituzione di una Destination Management Organization con anche altre realtà territoriali, dalla realizzazione di un piano di valorizzazione per ognuna delle località balneari, allo sviluppo della cultura web e social nel campo della promozione turistica.

Linee guida del sindaco

Costituzione società promo-commercializzazione (DMO) pubblico-privato, studiare insieme agli operatori un piano strategico che attribuisca una vocazione specifica a ogni lido, politica di rilancio delle strutture ricettive, sfruttare il web e la cultura digitale per promuovere Ravenna, fare dell'industria del turismo un'occasione del rilancio dell'occupazione, valorizzare la campagna e il turismo rurale

Obiettivo di progetto

01 - Destinazione Turistica Romagna

02 - Costituzione DMO

03 - Vocazione specifica dei lidi

04 - Comunicazioni web e social

05 - Formazione figure specializzate per il turismo

06 - Valorizzare i percorsi cicloturistici ed il turismo ambientale

Obiettivo operativo 3.04.02 - Ravenna città d'arte: una città turistica

Si rende necessario attivare una modalità continuativa di collaborazione con gli stakeholders del turismo sulle questioni della logistica e dei trasporti, sulla valorizzazione del centro storico, sull'investire i proventi dell'imposta di soggiorno in promozione e servizi turistici.

C.d.R.

C.d.R.	Anni di attuazione
Servizio Turismo	2017 - 2019
Servizio Turismo	2017 - 2019
Servizio Turismo	2017 - 2017
Servizio Turismo	2017 - 2019
Servizio Turismo	2017 - 2019
Servizio Turismo	2017 - 2019

Anni di attuazione 2017 - 2021



Missione di Bilancio	07 - Turismo	Programma di Bilancio	0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Linee guida del sindaco			
Migliorare i collegamenti per rendere Ravenna più raggiungibile, gestire i monumenti con altre professionalità e organizzare formula di acquisto del patrimonio con diverse forme di bigliettazione, creare una fondazione unica (Stato, Comune e Fondazioni) nella gestione dei monumenti, reinvestimento della tassa di soggiorno per promozione e servizi al turista, progetto di riqualificazione urbana, recupero ambientale e ammodernamento dei nostri lidi			
Obiettivo di progetto			
01 - Ravenna Open Turismo		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
02 - Imposta di soggiorno		Servizio Turismo	2017 - 2019
03 - Valorizzazione del Centro Storico		Servizio Turismo	2017 - 2018
Obiettivo operativo 3.04.03 - Ravenna città d'arte: una città di eventi			
La realizzazione di eventi di varia natura (culturali, sportivi, enogastronomici) arricchisce l'offerta complessiva della città d'arte e del suo territorio, in termini di accoglienza e di visibilità sul piano nazionale ed internazionale. A questo proposito si intende potenziare il coordinamento, la programmazione e la realizzazione degli eventi di portata turistica, sostenerli con una adeguata comunicazione on e off line, sia in forma diretta che in compartecipazione.			
Linee guida del sindaco			
Sfruttare il web e la cultura digitale per promuovere Ravenna.			
Obiettivo di progetto			
01 - Sportello Eventi		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
02 - Redazione turistica		Servizio Turismo	2017 - 2019
03 - Informazioni turistiche off line		Servizio Turismo	2017 - 2019
04 - Gli eventi turistici		Servizio Turismo	2017 - 2019
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
01 - Gestione del sito Unesco "I Monumenti paleocristiani di Ravenna"		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizio Turismo	2017 - 2019
		Servizio Turismo	2017 - 2019

MISSIONE 07

TURISMO

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
			2017	2018	2019
Totale MISSIONE 07	TURISMO	1.778.821,55	1.819.174,54	1.692.537,94	1.648.001,48
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	29.052,00	33.460,00	33.460,00	33.460,00
	previsione di cassa	1.977.735,09	2.000.271,74		



Missione di Bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma di Bilancio	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 1.01 - Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana			
Assessori di riferimento DEL CONTE FEDERICA			
Dirigente di riferimento NATALI VALENTINO			
Obiettivo operativo 1.01.01 - Revisione ed innovazione degli strumenti urbanistici			
<p>Si intende procedere ad una Variante Generale al PRG 2003, volta a perseguire con il nuovo PRG 2017 un nuovo modello di sviluppo e di concetto di città, in coerenza con i più recenti innovativi orientamenti pianificatori nazionali e regionali, che stanno fortemente modificando anche gli strumenti urbanistici stessi (un solo piano, PUG, al posto degli attuali tre, PSC, POC e RUE). Si ritiene opportuno e necessario partire con la redazione del nuovo POC 2016/2021 in conformità con gli strumenti sovraordinati vigenti, in quanto si è attualmente in pendenza dello strumento operativo andato a scadenza di legge il 30 marzo 2016.</p>			
Linee guida del sindaco PSC, POC, RUE, snellimento burocratico, piano dell'arenile			
Obiettivo di progetto			
01 - La variante generale al PRG 2003 (PRG 2017)			
02 - Il nuovo POC in anticipazione alla variante generale			
Obiettivo strategico 1.02 - Riqualficazione Urbana			
Assessori di riferimento DEL CONTE FEDERICA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento BISSI PAOLA			
Obiettivo operativo 1.02.01 - La qualità urbana (Darsena, città e centro storico)			
Anni di attuazione 2017 - 2021			
C.d.R.			
Progettazione Urbanistica			
Progettazione Urbanistica			
Anni di attuazione 2017 - 2019 2017 - 2018			



Missione di Bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma di Bilancio	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
<p>In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualificazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere, sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualificazione previsti dal POC vigente, che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche: A tal fine potrà risultare determinante l'ammissione a finanziamento sul bando "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (DPCM 25/05/2016) del progetto candidato "Ravenna in Darsena: riconversione. A questo si aggiungono i molteplici interventi pubblici di riqualificazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città.</p> <p>Linee guida del sindaco</p> <p>Darsena, (Darsena come distretto culturale e ricreativo oltre che luogo di lavoro e creatività), piazza Kennedy, la rigenerazione urbana del tessuto consolidato esistente</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Ravenna in darsena: il mare in piazza		Progettazione Urbanistica	2017 - 2019
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti (RUE/POC)		Progettazione Urbanistica	2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Progettazione Urbanistica	2017 - 2019
Missione di Bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma di Bilancio	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
<p>Motivazione delle scelte e finalità da conseguire</p> <p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico	2.04 - La casa		
Assessori di riferimento			
MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
NATALI VALENTINO			
Obiettivo operativo	2.04.01 - Politiche abitative	Anni di attuazione	2017 - 2021



Missione di Bilancio 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma di Bilancio 0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Al fine di dare risposte concrete al problema della "casa", che si è aggravato negli ultimi anni a causa della perdurante crisi economica, si intende operare sia attraverso le possibilità date dagli strumenti urbanistici per promuovere e favorire la realizzazione di edilizia residenziale pubblica anche in forme innovative quali il cohousing, che attraverso politiche abitative mirate. Si prevede a tal fine di reintrodurre, in forma aggiornata e semplificata, il Piano Casa all'interno del POC 2016 allo scopo di rendere più efficaci, convenienti e semplici le misure per la realizzazione di nuovi alloggi ERP/ERS (pur in presenza della sfavorevole congiuntura nel settore edilizio), nonché studiare forme integrative della convenzione con ACER per spostare il reperimento di soluzioni abitative a condizioni sostenibili dalla nuova costruzione (oggi critica) al parco alloggi privato realizzato e in vendita (Affitto - Rilancio "Agenzia per la locazione" già presente in convenzione con ACER). Inoltre è opportuno far diventare le politiche abitative un elemento strategico dei progetti di presa in carico e delle azioni di welfare. A tal fine significa sapere, da un lato, accogliere la multiproblematicità e, dall'altro, mettere a disposizione dei professionisti del sociale, gli assistenti sociali innanzitutto, una pluralità di strumenti sempre più articolati tesi a leggere il problema abitativo con correttezza ed imparzialità.

Linee guida del sindaco

Aumentare il patrimonio pubblico di alloggi ERP e ERS, ampliare il numero delle abitazioni in affitto a canoni sostenibili, creare un progetto per fare incontrare la domanda e l'offerta di abitazioni in affitto, agevolazioni per le giovani famiglie, intervenire con misure di sostegno alle famiglie in difficoltà, ampliare la gamma delle abitazioni disponibili per progetti di emergenza abitativa

Obiettivo di progetto

- 01 - Piano Casa (POC 2016-2021)
- 02 - Integrazione convenzione con ACER

C.d.R.

Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica
Patrimonio

Anni di attuazione
2017 - 2019
2017 - 2019

Obiettivi di struttura

Obiettivi di struttura

- 01 - PUA: istruttorie e monitoraggio
- 02 - Alienazione del diritto di superficie nei Peep e modifica delle convenzioni Peep in proprietà
- 03 - Monitoraggio del Programma di Riqualficazione Urbana alloggi a canone sostenibile (PRUACS)
- 04 - Redazione certificati di destinazione urbanistica
- 05 - Creazione e tenuta registro diritti edificatori
- 99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità

C.d.R.

Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica
Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica
Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica
Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica
Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica
Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica

Anni di attuazione
2017 - 2019
2017 - 2019
2017 - 2019
2017 - 2019
2017 - 2019
2017 - 2019

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
			2017	2018	2019
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	3.130.319,26	1.629.845,02	1.335.412,21	1.025.799,64
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	29.933,00	33.213,00	33.213,00	33.213,00
	previsione di cassa	3.360.937,88	1.490.255,11		

Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0901 - Difesa del suolo
----------------------	---	-----------------------	-------------------------

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 1.04 - Politiche volte alla protezione del territorio

Assessori di riferimento

FAGNANI ROBERTO GIOVANNI

Dirigente di riferimento

CAMPRIANI MASSIMO

Obiettivo operativo 1.04.01 - Azioni volte alla protezione del territorio

Anni di attuazione 2017 - 2021

I 37 km. di costa del comune di Ravenna sono da anni soggetti a ingenti fenomeni erosivi, determinanti un progressivo arretramento della linea di riva e conseguente diminuzione della spiaggia attiva, questa situazione ha determinato che la dissipazione di energia delle mareggiate avvenga sempre più vicino agli abitati. Si rende pertanto necessario provvedere alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate dando continuità alle attività e agli interventi intrapresi.

Linee guida del sindaco

Difese a mare, emerse o soffolte, ripascimento spiagge, muretti di protezione, dune naturali

Obiettivo di progetto

C.d.R.

Anni di attuazione
2017 - 2019

01 - Interventi urgenti di difesa della costa - VII Accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna

Geologico

02 - Ricalibratura scogliere e ripascimento spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia sommersa a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna

Geologico

03 - Nuova difesa dall'ingressione marina a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna

Geologico

2017 - 2019

04 - Realizzazione argine di sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna

Geologico

2017 - 2018

Obiettivi di struttura

Obiettivi di struttura

C.d.R.

Anni di attuazione
2017 - 2019

01 - Progettazione

Geologico

02 - Esecuzione e conclusione lavori

Geologico

2017 - 2019

03 - Attività autorizzatoria del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive

Geologico

2017 - 2019



Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0901 - Difesa del suolo	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura		C.d.R.		2017 - 2019
Obiettivi di struttura				
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Geologico		
Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
<i>Motivazione delle scelte e finalità da conseguire</i>				
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.				
Obiettivo strategico	1.03 - Le aree naturali			
Assessori di riferimento				
BARONCINI GIANANDREA				
Dirigente di riferimento				
GREGORIO GIANNI				
Obiettivo operativo	1.03.01 - Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche - Aree Verdi	Anni di attuazione	2017 - 2021	
Lavorare in sinergia con il Parco del Delta per aggiornare gli strumenti regolamentari e di Piano, elaborare, proporre progetti europei in un'ottica di gestione sostenibile delle aree naturali. Proseguimento della realizzazione dei Parchi Urbani (Parco Baronio) e messa in sicurezza e sostituzione dei giochi nelle aree di Parco. Modifica ed aggiornamento dei regolamenti delle aree verdi. Elaborazione ed attivazione di progetti di educazione alla sostenibilità ambientale, attraverso il CEAS.				
<i>Linee guida del sindaco</i>				
Rafforzare le strutture del Parco, lavorare con il Parco per accordare strumenti - norme urbanistiche dei Comuni con le disposizioni regolamentari del Parco, MAB UNESCO, Piano di Stazione della Pineta San Vitale e Pialasse di Ravenna, eliminazione della zona militare dell'Ortazzo e Ortazzino, nuova gestione di Punta Alberete e Valle dalle Canne, gestione della Pialassa Batona, progetto europeo LIFE				
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione
04 - Messa in sicurezza delle aree giochi		Servizio Ambiente ed Energia		2017 - 2018
06 - Modifica ed aggiornamento del regolamento del Verde		Servizio Ambiente ed Energia		2017 - 2018
07 - Progetti CEAS di educazione alla sostenibilità ambientale		Servizio Ambiente ed Energia		2017 - 2019
Obiettivo operativo	1.03.02 - Area Marina Protetta e contratti di fiume	Anni di attuazione	2017 - 2021	



Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Attivare il percorso di riconoscimento della prima Area Marina Protetta della regione Emilia-Romagna nella zona antistante alla Foce del Bevano candidando eventualmente un programma europeo LIFE per trovare i finanziamenti necessari; strutturare "Contratti di Fiume", utili per regolamentare e organizzare tutte le attività che di fatto già si svolgono lungo le vie d'acqua, coinvolgendo tutti gli enti che legiferano e gestiscono i fiumi, gli stakeholder e i cittadini.			
Linee guida del sindaco			
Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta, strutturare contratti di fiume			
Obiettivo di progetto			
01 - Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
02 - Strutturare Contratti di Fiume		Servizio Ambiente ed Energia Servizio Ambiente ed Energia	2017 - 2019
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
06 - Manutenzioni aree verdi		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
01 - Interventi per qualità e sicurezza delle zone naturali		Decentramento	2017 - 2019
02 - Manutenzione del verde pubblico e interventi per la qualità e sicurezza del verde		Servizio Ambiente ed Energia	2017 - 2019
09 - Tutela ambientale		Servizio Ambiente ed Energia	2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizio Ambiente ed Energia	2017 - 2019
Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0903 - Rifiuti
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico 1.09 - Smaltimento sostenibile			
Assessori di riferimento BARONCINI GIANANDREA Dirigente di riferimento GREGORIO GIANNI			
Obiettivo operativo	1.09.01 - Politiche per promuovere lo smaltimento sostenibile anche tramite la raccolta differenziata	Anni di attuazione	2017 - 2021



Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0903 - Rifiuti
Attivazione di azioni volte alla riduzione della produzione di rifiuti, all'aumento della raccolta differenziata, al riduzione degli impatti generati dallo smaltimento dei rifiuti.			
<i>Linee guida del sindaco</i>			
Tariffazione puntuale dei rifiuti, sviluppare e diffondere una cultura sostenibile			
Passare gradualmente al sistema definito porta a porta, chiudere l'inceneritore nel 2018			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Tariffazione puntuale dei rifiuti		Servizio Ambiente ed Energia	2017 - 2019
02 - Sviluppare e diffondere una cultura sostenibile		Servizio Ambiente ed Energia	2017 - 2019
03 - Passare gradualmente al sistema di raccolta rifiuti di tipo domiciliare		Servizio Ambiente ed Energia	2017 - 2019

Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0904 - Servizio idrico integrato
<i>Motivazione delle scelte e finalità da conseguire</i>			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.			
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura		U.O. Ciclo Idrico Integrato	2017 - 2019
01 - Progettazione		U.O. Ciclo Idrico Integrato	2017 - 2019
02 - Esecuzione e conclusione lavori		U.O. Ciclo Idrico Integrato	2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Ciclo Idrico Integrato	2017 - 2019
Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.

Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 1.03 - Le aree naturali

Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Assessori di riferimento	BARONCINI GIANANDREA		
Dirigente di riferimento	GREGORIO GIANNI		
Obiettivo operativo	1.03.01 - Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche - Aree Verdi	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Lavorare in sinergia con il Parco del Delta per aggiornare gli strumenti regolamentari e di Piano, elaborare, proporre progetti europei in un'ottica di gestione sostenibile delle aree naturali. Proseguimento della realizzazione dei Parchi Urbani (Parco Baronio) e messa in sicurezza e sostituzione dei giochi nelle aree di Parco. Modifica ed aggiornamento dei regolamenti delle aree verdi. Elaborazione ed attivazione di progetti di educazione alla sostenibilità ambientale, attraverso il CEAS.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Rafforzare le strutture del Parco, lavorare con il Parco per accordare strumenti - norme urbanistiche dei Comuni con le disposizioni regolamentari del Parco, MAB UNESCO, Piano di Stazione della Pineta San Vitale e Pialasse di Ravenna, eliminazione della zona militare dell'Ortazzo e Ortazzino, nuova gestione di Punta Alberete e Valle delle Canne, gestione della Pialassa Baiona, progetto europeo LIFE</p>			
Obiettivo di progetto	C.d.R.		
01 - Piani di Stazione e Regolamenti Pinetali	Servizio Ambiente ed Energia		
02 - Nuova gestione di Punta Alberete e Valle delle Canne, gestione della Pialassa Baiona (manutenzione paratore-sistema idraulico)	Servizio Ambiente ed Energia		
03 - Progetto Europeo LIFE	Servizio Ambiente ed Energia		
05 - Proseguimento nella realizzazione del Parco Baronio	Servizio Ambiente ed Energia		
Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico	7.03 - Un'amministrazione efficiente		
Assessori di riferimento	MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO		
Dirigente di riferimento	BRANDI MARIA		



Missione di Bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma di Bilancio	0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Obiettivo operativo	7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente	Anni di attuazione	2017 - 2021
L'Amministrazione, per rafforzare il rapporto con il territorio, con la cittadinanza e con tutta la comunità, cercando di cogliere i bisogni in continua evoluzione, elevare il livello di benessere e di qualità della vita e favorire la crescita culturale ed economica del territorio, adotta l'approccio del miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi.			
Linee guida del sindaco			
Punto informativo per consulenza e assistenza ai cittadini, tavoli di confronto con i sindacati su temi strategici			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
09 - EMAS		Servizio Ambiente ed Energia	2017 - 2019
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Certificazione EMAS		Accademia di Belle Arti	2017 - 2019
05 - Certificazione EMAS		Corpo di Polizia Municipale	2017 - 2019
06 - Certificazione EMAS		Edilizia Pubblica	2017 - 2019
06 - Certificazione EMAS		Patrimonio	2017 - 2019
02 - Certificazione EMAS		Progettazione Urbanistica	2017 - 2019
08 - Certificazione EMAS		Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	2017 - 2019
04 - Certificazione EMAS		U.O. Provveditorato	2017 - 2019

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
			2017	2018	2019
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	43.404.930,34	41.741.249,09	35.851.605,68	42.408.003,32
	previdone di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	875.936,72	166.194,98	54.953,00	54.953,00
	previdone di cassa	48.782.059,76	42.518.517,19		



Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1002 - Trasporto pubblico locale
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico	1.06 - Una mobilità urbana più sostenibile		
Assessori di riferimento			
FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento			
CAMPRI MASSIMO			
Obiettivo operativo	1.06.01 - Gli strumenti di pianificazione della mobilità	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>L'obiettivo operativo è diretto a perseguire l'efficienza e la sostenibilità della mobilità in relazione alle sempre crescenti esigenze antropiche nelle varie componenti: produttiva, commerciale, residenziale, turistica, ecc., il tutto in stretta relazione alle esigenze di sostenibilità ambientale. Il perseguimento di un obiettivo così vasto, articolato e mutevole, si basa su solidi, efficaci ed efficienti strumenti di pianificazione</p>			
Linee guida del sindaco			
PUA, PEBA, PUMS			
Obiettivo di progetto			
01 - Strumenti di pianificazione della mobilità (PUMS, PAU, PGTU)		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
02 - Redazione e adeguamento dei piani di settore della mobilità		Servizio Mobilità e Viabilità Servizio Mobilità e Viabilità	2017 - 2019
Obiettivo operativo	1.06.03 - Il Trasporto Pubblico	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>L'obiettivo è quello di rendere più efficace ed efficiente il T.P.L. agendo sui molteplici elementi che lo caratterizzano fra i quali il tempo impiegato per lo spostamento. La rivisitazione del trasporto pubblico, specie in termini qualitativi, ha come obiettivo principale quello di sottrarre alla mobilità privata quote sempre maggiori di utenza a favore del trasporto pubblico locale, il tutto in relazione ai mutevoli bisogni dell'utenza.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Connettere forese e centro aumentando le corse e verificando i bisogni del territorio, potenziare il servizio creando una linea che colleghi tutti i lodi fra di loro e con il centro della città, riqualificare e mettere in sicurezza le pensiline, garantire la sicurezza a bordo, adeguamento mezzi di trasporto</p>			
Obiettivo di progetto			
01 - Ottimizzare il servizio di TPL, verificando i bisogni dell'utenza, per migliorare i collegamenti tra le zone esterne del territorio (Forese, Lidi Balneari) e il centro urbano capoluogo		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019



Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1002 - Trasporto pubblico locale	Anni di attuazione
Obiettivo di progetto		C.d.R.		
	02 - Riqualficare e mettere in sicurezza gli impianti di fermata (pensiline, paline, ecc.)		Servizio Mobilità e Viabilità	2017 - 2019
	03 - Aggiornamento dei piani di trasporto pubblico locale e trasporto scolastico (TPL - TPS)		Servizio Mobilità e Viabilità	2017 - 2019
Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire	Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico	1.02 - Riqualficazione Urbana			
Assessori di riferimento	DEL CONTE FEDERICA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento	BISSI PAOLA			
Obiettivo operativo	1.02.01 - La qualità urbana (Darsena, città e centro storico)	Anni di attuazione	2017 - 2021	
<p>In primo luogo si intende perseguire con determinazione la riqualficazione urbana della Darsena di città, sia favorendo e promuovendo ulteriori interventi di riuso ed iniziative che contribuiscano nel brevissimo periodo a vivacizzare il quartiere, sia ponendo le basi per l'attuazione da parte dei privati dei piani di riqualficazione previsti dal POC vigente, che non hanno ad oggi avuto corso in ragione dei rilevanti costi di infrastrutturazione (sistema fognario), della grave crisi economica e della carenza di risorse pubbliche: A tal fine potrà risultare determinante l'ammissione a finanziamento sul bando "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualficazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (DPCM 25/05/2016) del progetto candidato "Ravenna in Darsena: in mare in piazza" e l'attuazione degli interventi (pubblici e privati) di cui si compone, strategicamente ed univocamente finalizzati al decollo della più complessiva riqualficazione/ riconversione. A questo si aggiungono i molteplici interventi pubblici di riqualficazione e ristrutturazione di vie e piazze delle città.</p>				
Linee guida del sindaco				
Darsena, (Darsena come distretto culturale e ricreativo oltre che luogo di lavoro e creatività), piazza Kennedy, la rigenerazione urbana del tessuto consolidato esistente				
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione
	03 - Interventi di ristrutturazione di Via Renato Serra		Strade	2018 - 2019
	02 - Interventi di ristrutturazione di Via San Mama		Strade	2019 - 2019
Obiettivo operativo	1.02.02 - Riqualficazione dei lidi e del forese	Anni di attuazione	2017 - 2021	



Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<p>L'obiettivo operativo è diretto alla riqualificazione urbana dei lidi balneari e delle frazioni delle foreste mediante l'attuazione di una serie di interventi, la cui realizzabilità sarà resa possibile dalle disponibilità finanziarie. Tali interventi, sulla base delle criticità rilevate, avranno la finalità di ottimizzare i contesti territoriali oggetto di intervento in relazione alle varie componenti: viabilistiche, ambientali, strutturali e antropiche, il tutto in chiave di sostenibilità economica, sociale ed ambientale</p>			
<p>Linee guida del sindaco Migliorare la qualità urbana del litorale e delle aree del foreste.</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>			
01 - Riquilificazione di Via delle Americhe a Punta Marina Terme		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
02 - Riquilificazione Viale Caboto a Lido di Classe		Strade Strade	2018 - 2019
<p>Obiettivo strategico 1.06 - Una mobilità urbana più sostenibile</p>			
<p>Assessori di riferimento FAGNANI ROBERTO GIOVANNI Dirigente di riferimento CAMPRINI MASSIMO</p>			
<p>Obiettivo operativo 1.06.02 - Collegamenti, piste e percorsi ciclabili e il sistema della sosta</p>			
<p>Ottimizzare e potenziare la rete dei parcheggi multimodali previsti negli strumenti strategici di Pianificazione della Mobilità, la rete degli itinerari ciclabili aumentandone il livello di sicurezza e di servizio, razionalizzare la rete del trasporto pubblico di linea per renderla maggiormente compatibile con le esigenze dell'intero territorio e potenziare il servizio di bike-sharing.</p>			
<p>Linee guida del sindaco Realizzare una rete di piste ciclabili e percorsi ciclabili sicuri, collegamento tra centro-foreste attraverso la mobilità elettrica, sosta gratuita per auto elettriche, ZTL, sistema telematico rilascio permessi, potenziare noleggio biciclette</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p>			
01 - Incentivare e promuovere la mobilità elettrica		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
02 - Ottimizzare e razionalizzare le ZTL ed il sistema di accessibilità e della sosta urbana		Servizio Mobilità e Viabilità Servizio Mobilità e Viabilità	2017 - 2019
03 - Percorso ciclo pedonale Madonna dell'Albero - Ponte Nuovo - Ravenna (1 e 2 stralcio)		Strade	2017 - 2019
<p>Obiettivo strategico 1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare</p>			
<p>Assessori di riferimento FAGNANI ROBERTO GIOVANNI</p>			

Missione di Bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma di Bilancio	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
Dirigente di riferimento CAMPRINI MASSIMO			
Obiettivo operativo	1.08.01 - Gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità comunale	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>La gestione della rete stradale è un supporto essenziale agli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale. La corretta gestione e manutenzione della rete stradale incide notevolmente sulla sicurezza stradale, ma anche sulla riqualificazione degli spazi pubblici e sull'abbattimento delle barriere architettoniche. La manutenzione stradale è organizzata attraverso tre linee principali di intervento: l'organizzazione interna, l'impegno finanziario e l'ottimizzazione degli interventi stradali, attraverso la loro regolamentazione e controllo. Il monitoraggio continuo sullo stato manutentivo di tutta la rete stradale, oltre a rilevare il tipo di ammaloramento e la gravità, costituisce lo strumento base per la conoscenza della pianificazione e programmazione della gestione e manutenzione stradale</p>			
Linee guida del sindaco			
Riqualificare l'asse viario, anche attraverso il miglioramento della manutenzione stradale			
Obiettivo di progetto			
01 - Global service manutenzione strade		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
02 - Interventi urgenti per manutenzione straordinaria e potenziamento parcheggi		Strade	2017 - 2019
03 - Interventi di ristrutturazione ed adeguamento sismico dei ponti e dei manufatti stradali		Strade	2017 - 2019
Obiettivo operativo	1.08.03 - Gestione, manutenzione ed efficientamento degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>L'obiettivo più generale è quello di riqualificare gli impianti, ormai obsoleti, a un livello tecnologico tale da consentire un miglioramento del livello di illuminazione della città, consentendo inoltre il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico, la riduzione delle emissioni di CO2 compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Sul versante degli impianti tecnologici è necessario sviluppare tutte quelle tecnologie innovative per rendere ed erogare servizi ad alto valore aggiunto, migliorando la capacità di prevenzione per fornire pronte risposte alle situazioni critiche che possono verificarsi nel territorio, così come velocizzare eventuali fasi di investigazione.</p>			
Linee guida del sindaco			
Risorse nella manutenzione del territorio			
Obiettivo di progetto			
01 - Messa in sicurezza (statica ed elettrica) degli impianti		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
02 - Ottenere un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti		Strade	2017 - 2018
03 - Ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione		Strade	2017 - 2019
04 - Perseguire gli ulteriori e molteplici obiettivi di cui al P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Comunale)		Strade	2017 - 2019
Obiettivo strategico	3.01 - Il Porto: un'opportunità di sviluppo per la città		

Missione di Bilancio 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma di Bilancio 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Assessori di riferimento

FAGNANI ROBERTO GIOVANNI

Dirigente di riferimento

BISSI PAOLA

Obiettivo operativo 3.01.01 - Strategie per la competitività del Porto

Anni di attuazione 2017 - 2021

Al fine di implementare lo sviluppo e la competitività del porto di Ravenna, che costituisce un asset fondamentale per lo sviluppo del territorio ravennate e regionale, oltre ai diversi interventi di valenza strategica (escavi, potenziamento dei collegamenti e delle reti, interventi di prolungamento binari ferroviari in ambito portuale attuazione dell'Accordo Comune, Autorità Portuale, Regione, RFI etc.), si intendono attivare interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale.

Linee guida del sindaco

Escavazione di fondali, potenziare i collegamenti a terra, ferroviario e carrabile.

Relazioni e strutture network sia a livello europeo che con i porti del nord-est, promuovere in Europa e nel mondo il porto di Ravenna, promuovere e supportare il progetto Autostrade del Mare.

Obiettivo di progetto

C.d.R.

Anni di attuazione
2017 - 2019

01 - Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale

Strade

Obiettivi di struttura**Obiettivi di struttura**

C.d.R.

Anni di attuazione
2017 - 2019

01 - Trasporto collettivo, piani dettagliati, servizi temporanei, sosta a pagamento

Servizio Mobilità e Viabilità

02 - Gestione della viabilità

Servizio Mobilità e Viabilità

03 - Progettazione

Servizio Mobilità e Viabilità

04 - Esecuzione e conclusione lavori

Servizio Mobilità e Viabilità

99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità

Servizio Mobilità e Viabilità

01 - Progettazione

Strade

02 - Esecuzione e conclusione lavori

Strade

03 - Gestione patrimonio stradale ed urbanizzazione

Strade

99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità

Strade

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
			2017	2018	2019
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	35.657.009,82	26.400.650,01	35.213.127,96	30.063.117,47
	previdone di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	1.635.770,54	70.640,00	64.140,00	64.140,00
	previdone di cassa	36.304.589,78	26.442.005,37		



Missione di Bilancio	11 - Soccorso civile	Programma di Bilancio	1101 - Sistema di protezione civile
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
01 - Protezione Civile		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Protezione Civile Protezione Civile	2017 - 2019

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
			2017	2018	2019
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	198.644,80	159.093,00	158.593,00	158.593,00
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	2.690,00	2.690,00	2.690,00	2.690,00
	previsione di cassa	240.940,69	196.092,40		



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico 4.02 - Servizi per l'infanzia e sistema scolastico educativo per bambini da 0 a 6 anni			
Assessori di riferimento			
BAKKALI OUIDAD			
Dirigente di riferimento			
ROSSI LAURA			
Obiettivo operativo 4.02.01 - "La buona scuola" parte dal nido: attuazione del sistema dei servizi per bambini da 0 a 6 anni			
<p>L'applicazione della legge nazionale n. 107/2015 prevede azioni integrate per la costruzione di un unico curriculum formativo 0-6 anni, in cui il nido entra a pieno titolo come servizio educativo, parte integrante di un asse formativo, che comprende il sistema dei servizi 0-6 anni, pubblici e privati, improntati alla qualità, educativa, una qualità che deve essere accertata e monitorata, a favore del benessere dei bambini e dei bisogni educativi ed organizzativi delle famiglie, in continuo mutamento. In tale contesto si inseriscono le azioni di sostegno alle famiglie utenti dei nidi privati, finalizzate all'estensione, la più ampia possibile, di pari opportunità formative.</p>			
Linee guida del sindaco			
<p>Puntare ad azzerare liste d'attesa, rivedere il sistema tariffario, formule di part-time diversificare con retta proporzionalmente ridotta, analizzare i bisogni in modo multidisciplinare per offrire soluzioni adeguate, consulenze pedagogiche e orientamento per neo genitori, coordinamento pedagogico territoriale, garantire formazione e aggiornamento a insegnanti, educatori ausiliari e pedagogisti, innovare le modalità di comunicazione e ampliare i servizi on line, semplificare le procedure di iscrizione, costruire progetti ponte con la scuola primaria per facilitare il passaggio dei bimbi</p>			
Obiettivo di progetto			
C.d.R.			
Anni di attuazione			
2017 - 2019			
03 - Voucher comunali (contributi a sostegno delle famiglie utenti di nidi privati); monitoraggio prima sperimentazione e implementazione nuove azioni			
Nidi d'infanzia			
Anni di attuazione			
2017 - 2021			
Obiettivo operativo 4.02.02 - Consolidamento e qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia			
<p>Alla luce della nuova legge regionale di riforma sui servizi educativi 0-3 anni (L.R. 19/2016) e in relazione alla recente rivisitazione del sistema di convenzionamento per l'ampliamento dell'offerta educativa, nel segno della semplificazione e di una maggiore omogeneità degli accordi con i gestori privati, l'attività sarà tesa a rafforzare il ruolo dell'amministrazione comunale quale promotore della qualità dei servizi attraverso il sostegno economico, la funzione di coordinamento pedagogico; le iniziative di formazione e le attività di monitoraggio.</p>			

Missione di Bilancio 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma di Bilancio 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linee guida del sindaco

Puntare ad azzerare liste d'attesa, rivedere il sistema tariffario, formule di part-time diversificare con retta proporzionalmente ridotta, analizzare i bisogni in modo multidisciplinare per offrire soluzioni adeguate, consulenze pedagogiche e orientamento per neo genitori, coordinamento pedagogico territoriale, garantire formazione e aggiornamento a insegnanti, educatori ausiliari e pedagogisti, innovare le modalità di comunicazione e ampliare i servizi on line, semplificare le procedure di iscrizione, costruire progetti ponte con la scuola primaria per facilitare il passaggio dei bimbi

Obiettivo di progetto

C.d.R.

Anni di attuazione
2017 - 2019

01 - Vigilanza e controllo sulla corretta gestione dei servizi educativi privati 0-3 anni

Servizi Generali Area Infanzia, Istruzione e Giovani

02 - Attività pedagogica a garanzia del buon funzionamento dei servizi educativi privati 0-3 anni e gestione del coordinamento Pedagogico Territoriale

Nidi d'Infanzia

2017 - 2019

03 - Consulenza per l'attivazione dei servizi educativi privati 0-3 anni

Servizi Generali Area Infanzia, Istruzione e Giovani

2017 - 2019

04 - Gestione, monitoraggio ed eventuale revisione del nuovo sistema di convenzionamento con nidi privati

Nidi d'Infanzia

2017 - 2019

Obiettivo operativo 4.02.03 - La gestione dei servizi: individuazione di nuove modalità di gestione e di affidamento

Anni di attuazione 2017 - 2021

Nel quinquennio 2017-2021 sono in scadenza importanti convenzioni ed appalti di servizio che garantiscono: l'attività di ausiliario nelle scuole e nei d'infanzia comunali, la gestione esternalizzata di nidi d'infanzia comunali, spazio bimbi ed i centri estivi (cren - crem), la gestione dell'immobile destinato a nido aziendali/interaziendale, per i quali è necessario attivare le procedure di gara e affidamento.

Linee guida del sindaco

Garantire i servizi educativi per l'infanzia.

Obiettivo di progetto

C.d.R.

Anni di attuazione
2017 - 2018

01 - Nido L'Hera dei Bimbi: valutazione su nuove modalità di gestione e adozione atti conseguenti

Nidi d'Infanzia

2017 - 2018

02 - Verifica modalità di gestione del servizio di assistenza, sorveglianza, pulizia e pulizia presso i nidi d'infanzia, sezioni primavera e scuole dell'infanzia comunali e adozione atti conseguenti

Scuole d'Infanzia

2019 - 2019

Obiettivo strategico 5.02 - Cooperazione europea, internazionale e dialogo tra le culture

Assessori di riferimento

BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA

Dirigente di riferimento

POGGIALI DANIELA

Obiettivo operativo 5.02.02 - Promuovere il dialogo tra le culture

Anni di attuazione 2017 - 2021



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<p>Partendo dalla constatazione che la comunità straniera rappresenta ormai oltre il 10% della popolazione ravennate, saranno avviate politiche mirate a far diventare i cittadini stranieri parte attiva della comunità locale, attraverso percorsi che favoriscano l'inserimento scolastico dei giovani stranieri, la presenza delle rappresentanze straniere negli organismi comunali di partecipazione, la valorizzazione delle seconde generazioni, la promozione di eventi volti all'integrazione e l'istituzionalizzazione delle cerimonie di cittadinanza.</p> <p>Linee guida del sindaco</p> <p>Progetto Intercultura per integrare l'offerta formativa del territorio (POF), potenziare e rendere continuativa l'attività di mediazione culturale e linguistica, moltiplicare le occasioni di incontro e scambio per coinvolgimento delle comunità straniere nella vita pubblica, ampliare l'accessibilità dei cittadini stranieri alle offerte culturali, arginare il tema dell'abbandono scolastico e del conflitto identitario, conferimento della cittadinanza, promozione delle competenze e dei talenti, incentivare le relazioni tra le associazioni femminili, supportare l'imprenditorialità dei migranti.</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - La mediazione culturale scolastica: una risorsa da potenziare		U.O. Politiche per l'Immigrazione	2017 - 2019
05 - Educazione e multiple cittadinanze: interventi di mediazione culturale nei servizi 0-6 e formazione insegnanti		Scuole d'Infanzia	2017 - 2019
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Attività educativa nidi d'infanzia comunali		Nidi d'Infanzia	2017 - 2019
02 - Gestione delle iscrizioni, delle frequenze a Nidi e dei CREN		Nidi d'Infanzia	2017 - 2019
03 - Coordinamento pedagogico dei nidi a gestione diretta e qualificazione del sistema integrato		Nidi d'Infanzia	2017 - 2019
04 - Attività amministrativa a supporto gestione servizi 0-3		Nidi d'Infanzia	2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Nidi d'Infanzia	2017 - 2019
Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1202 - Interventi per la disabilità
<p>Motivazione delle scelte e finalità da conseguire</p> <p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico	2.02 - I Servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori		
Assessori di riferimento			
MORIGI VALENTINA			



Missione di Bilancio 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia **Programma di Bilancio** 1202 - Interventi per la disabilità

Dirigente di riferimento
POGGIALI DANIELA

Obiettivo operativo 2.02.03 - Persone diversamente abili **Anni di attuazione** 2017 - 2021

L'Area della disabilità, e più complessivamente della non autosufficienza, necessita di una profonda riflessione sia in termini di tipologie di servizi che di appropriatezza di spesa. L'attenzione ed il rispetto per la singola fragilità debbono accompagnarci a percorsi di innovazione e di creatività, rispettosi della storia dei servizi di quest'area, ma anche sicuri che possano costruirsi nel tempo della legislatura un quadro articolato di opportunità e proposte.

Linee guida del sindaco

Rivedere gli strumenti per programmare le risorse a disposizione, in particolare nell'ambito educativo, per un sostegno e supporto, programmare interventi e risorse mirati a rendere accessibili e accogliente la nostra città, implementare le iniziative sul "dopo di noi", promuovere una struttura per l'accoglienza dei disabili anziani, presidiare il passaggio della scuola dell'obbligo, strutturare un raccordo costante con le associazioni di disabili

Obiettivo di progetto

C.d.R.

Anni di attuazione
2017 - 2019
2017 - 2019

01 - Responsabilizzare l'intera comunità all'accoglienza delle differenti abilità

Servizio Sociale Associato

02 - Costruire mappe condivise su strutture, servizi, progetti per favorire un'informazione diffusa

Servizio Sociale Associato

Missione di Bilancio 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia **Programma di Bilancio** 1203 - Interventi per gli anziani

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.

Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 2.01 - Promuovere la salute e la sanità a Ravenna e nella Romagna

Assessori di riferimento

MORIGI VALENTINA; BARONCINI GIANANDREA; DE PASCALE MICHELE

Dirigente di riferimento

POGGIALI DANIELA

Obiettivo operativo 2.01.02 - Le Case della Salute **Anni di attuazione** 2017 - 2021



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1203 - Interventi per gli anziani	Anni di attuazione
<p>Il ridisegno della funzione ospedaliera nei programmi dell'azienda sanitaria di Romagna implica un ruolo non secondario della medicina di base nel territorio. Ciò comporta un potenziamento dell'assistenza primaria, con l'istituzione delle "Case della salute" e l'erogazione, per il territorio comunale del forese, di nuovi servizi sanitari di ordine primario. Tale progetto integra le funzioni delle case della salute, anche ubicate nei comuni limitrofi, con la creazione di servizi di medicina di gruppo, fornendo in tal modo alla popolazione una copertura adeguata delle attività sanitarie di prossimità. L'articolazione sul territorio delle Case della Salute, quale spazio di salute di comunità, rende necessario progettare azioni condivise, fra professionisti del sociale e del sanitario, volte ad un'accoglienza olistica delle fragilità. I determinanti di salute debbono necessariamente leggere entrambi questi aspetti per riuscire a costruire condizioni di benessere diffuso con un livello condiviso di responsabilità.</p>				
<p>Linee guida del sindaco</p>				
<p>Mapa delle Case della Salute, incentivare la medicina d'iniziativa per malati cronici</p>				
<p>Obiettivo di progetto</p>				
<p>02 - Completare il piano sanitario con le Case della Salute nel forese</p>				
<p>Obiettivo strategico 2.02 - I Servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori</p>				
<p>Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA</p>				
<p>Dirigente di riferimento POGGIALI DANIELA</p>				
<p>Obiettivo operativo 2.02.01 - Ripensare e riprogrammare i servizi</p>				
<p>La necessità di un monitoraggio costante sulla qualità e quantità dei servizi erogati nonché le regole imposte da bilanci pubblici più rigorosi e dalla scelta strategica di una gestione sociale associata apre belle prospettive di pensieri nuovi sul sistema di welfare. Diventa pertanto necessario dotarsi di strumenti di lettura dell'adeguatezza di diversi interventi sia in termini di parità di diritti e di trasparenza e sia di appropriatezza di fronte ai cambiamenti dei bisogni sociali.</p>				
<p>Linee guida del sindaco</p>				
<p>Programmazione da riportare in capo al Comune, favorire forme di associazionismo fra Comuni, Asp. Provinciale unica, riportando in capo all'Amministrazione la programmazione esclusiva dei servizi sociali, portare a termine la riorganizzazione dei servizi in base al reddito, sperimentare percorsi di co-progettazione dei servizi coinvolgendo utenti, privato, sociale e volontariato, raggiungere una reale integrazione tra servizi sanitari e sociali</p>				
<p>Obiettivo di progetto</p>				
<p>04 - Specializzare l'Azienda Servizi alla Persona sui servizi per la popolazione anziana anche in un'ottica sovradistrettuale</p>				
<p>C.d.R. Decentramento</p>				
<p>C.d.R. Servizio Sociale Associato</p>				
<p>Anni di attuazione 2017 - 2019</p>				
<p>Anni di attuazione 2017 - 2021</p>				
<p>Anni di attuazione 2017 - 2019</p>				



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1203 - Interventi per gli anziani	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura		C.d.R.		2017 - 2019
Obiettivi di struttura		Decentramento		
03 - Attività rivolte alla terza età		Programma di Bilancio	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire				
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>				
Obiettivo strategico 5.02 - Cooperazione europea, internazionale e dialogo tra le culture				
Assessori di riferimento				
BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA				
Dirigente di riferimento				
POGGIALI DANIELA				
Obiettivo operativo	5.02.02 - Promuovere il dialogo tra le culture	Anni di attuazione	2017 - 2021	
<p>Partendo dalla constatazione che la comunità straniera rappresenta ormai oltre il 10% della popolazione ravennate, saranno avviate politiche mirate a far diventare i cittadini stranieri parte attiva della comunità locale, attraverso percorsi che favoriscano l'inserimento scolastico dei giovani stranieri, la presenza delle rappresentanze straniere negli organismi comunali di partecipazione, la valorizzazione delle seconde generazioni, la promozione di eventi volti all'integrazione e l'istituzionalizzazione delle cerimonie di cittadinanza.</p>				
Linee guida del sindaco				
<p>Progetto Intercultura per integrare l'offerta formativa del territorio (POF), potenziare e rendere continuativa l'attività di mediazione culturale e linguistica, moltiplicare le occasioni di incontro e scambio per coinvolgimento delle comunità straniere nella vita pubblica, ampliare l'accessibilità dei cittadini stranieri alle offerte culturali, arginare il tema dell'abbandono scolastico e del conflitto identitario, conferimento della cittadinanza, promozione delle competenze e dei talenti, incentivare le relazioni tra le associazioni femminili, supportare l'imprenditorialità dei migranti.</p>				
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione
02 - Insieme è meglio: partecipazione alla vita pubblica		U.O. Politiche per l'immigrazione		2017 - 2019
03 - L'integrazione attraverso l'offerta culturale		U.O. Politiche per l'immigrazione		2017 - 2019
04 - Promuovere eventi e/o progetti di integrazione		U.O. Politiche per l'immigrazione		2017 - 2019
5.03 - Una comunità accogliente				



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
Obiettivo strategico			
Assessori di riferimento	MORIGI VALENTINA		
Dirigente di riferimento	POGGIALI DANIELA		
Obiettivo operativo	5.03.01 - Il sistema dell'accoglienza	Anni di attuazione 2017 - 2021	
Partendo dall'idea che solo uno sforzo congiunto di tutti gli attori coinvolti nel processo di accoglienza (Prefettura, Comune, cooperazione sociale e volontariato) può consentire di uscire da pratiche di emergenza, ponendo al centro il rispetto della legalità e i diritti delle persone, ci si propone di stimolare la partecipazione alla vita sociale da parte dei richiedenti protezione internazionale ospitati sul territorio, riducendo al minimo i periodi inattività e facilitando i contatti con la popolazione locale, attraverso la messa a disposizione di sedi per la realizzazione di corsi di lingua italiana e la realizzazione di progetti di volontariato volti al recupero delle autonomie personali.			
Linee guida del sindaco	Rendere il sistema di accoglienza dei richiedenti protezione analogo allo Sprar, costruire con il volontariato una rete che consenta di affrontare situazioni "critiche"		
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
01 - Promuovere azioni di volontariato per i beneficiari del progetto CAS (Centro di Accoglienza Straordinario) e SPRAR (Sistema Richiedenti Asilo e Rifugiati)		U.O. Politiche per l'immigrazione	
Obiettivo operativo	5.03.02 - I servizi dell'accoglienza	Anni di attuazione 2017 - 2021	
Le politiche e i servizi per l'immigrazione devono fare riferimento a un concetto di welfare attivo, non assistenzialistico, teso a valorizzare la presa in carico integrata del cittadino migrante, per facilitare l'accesso agli strumenti di sostegno per l'inserimento lavorativo e abitativo, con l'obiettivo di accrescere l'efficacia di percorsi di integrazione e di autonomia strutturati e multidimensionali. La crescente presenza di richiedenti protezione internazionale sul territorio impone pertanto una sempre maggiore attenzione alla qualità dei servizi erogati nelle strutture di accoglienza con riferimento alle attività volte alla ricettività e all'integrazione; particolare attenzione in proposito dovrà essere prestata alle attività svolte nei centri di accoglienza straordinari (C.A.S.) e al reperimento di specifici finanziamenti destinati all'integrazione e al rimpatrio volontario. Una particolare attenzione va posta alla tematica del raccordo tratta - asilo, in quanto le organizzazioni criminali dedite al traffico e alla tratta delle persone utilizzano infatti i flussi migratori per condurre le persone reclutate nelle città europee dove sono destinate allo sfruttamento sessuale o lavorativo. In quest'ottica la RER e il Dipartimento Pari opportunità hanno finanziato nell'ambito del progetto regionale Oltre la Strada l'azione sperimentale del Comune di Ravenna volta a supportare ulteriormente le Commissioni territoriali per la valutazione delle domande di protezione internazionale (CT) e gli operatori dei CAS alle prese con tale fenomeno.			
Linee guida del sindaco	Rendere più efficienti e coordinati i servizi a bassa soglia e di prossimità, progetti di reinserimento sociale	C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
Obiettivo di progetto		U.O. Politiche per l'immigrazione	
01 - Riquilibrare la rete territoriale dei Centri di Accoglienza Straordinari (Cas)			



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Anni di attuazione
Obiettivo di progetto		C.d.R.		2017 - 2019
02 - Altre azioni per la coesione sociale		U.O. Politiche per l'immigrazione		
Obiettivo strategico	2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini			
Assessori di riferimento	BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento	SAVINI STEFANO			
Obiettivo operativo	2.03.02 - Le politiche a sostegno di una vita migliore	Anni di attuazione	2017 - 2021	
L'insieme delle diverse politiche tese ad assicurare pari opportunità e uguali diritti a chi si trova in situazione di differenza o di difficoltà debbono costruire un sistema complessivo di città capace di accogliere perché in questo modo si assicurano condizioni di benessere a tutti.				
Linee guida del sindaco				
Politiche di genere: diffondere e consolidare una cultura di rispetto, implementare le attività e le iniziative promosse dalla Casa delle Donne, sostenere e valorizzare le reti internazionali di donne.				
Azzardopatia: realizzare punti sperimentali di accoglienza e valutazione, promuovere il marchio "Slot Free ER", organizzare corsi di formazione per il personale delle sale giochi.				
Educazione alimentare e buone pratiche: educare e formare sul tema degli sprechi alimentari, attingere da eventuali buone pratiche esistenti, sviluppare nuovi progetti sul segmento dei cibi cotti, implementare Casette dell'Acqua o Sorgenti Urbane				
Obiettivo di progetto		C.d.R.		Anni di attuazione
02 - Avviare percorsi partecipati con commercianti e associazioni di categoria per disincentivare la dipendenza dal gioco		Servizio Sociale Associato		2017 - 2019
Obiettivi di struttura		C.d.R.		Anni di attuazione
01 - Sportello Cittadini Comunitari e attività a sostegno dell'immigrazione		U.O. Politiche per l'immigrazione		2017 - 2019
02 - Attività amministrativa U.O. Politiche Immigrazione		U.O. Politiche per l'immigrazione		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Politiche per l'immigrazione		2017 - 2019



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1205 - Interventi per le famiglie
<p><i>Motivazione delle scelte e finalità da conseguire</i></p> <p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
<p>Obiettivo strategico 2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini</p> <p>Assessori di riferimento BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI</p> <p>Dirigente di riferimento SAVINI STEFANO</p>			
<p>Obiettivo operativo 2.03.02 - Le politiche a sostegno di una vita migliore</p> <p>L'insieme delle diverse politiche tese ad assicurare pari opportunità e uguali diritti a chi si trova in situazione di differenza o di difficoltà debbono costruire un sistema complessivo di città capace di accogliere perché in questo modo si assicurano condizioni di benessere a tutti.</p> <p>Linee guida del sindaco</p> <p>Politiche di genere: diffondere e consolidare una cultura di rispetto, implementare le attività e le iniziative promosse dalla Casa delle Donne, sostenere e valorizzare le reti internazionali di donne.</p> <p>Azzardopatia: realizzare punti sperimentali di accoglienza e valutazione, promuovere il marchio "Slot Free ER", organizzare corsi di formazione per il personale delle sale giochi. Educazione alimentare e buone pratiche: educare e formare sul tema degli sprechi alimentari, attingere da eventuali buone pratiche esistenti, sviluppare nuovi progetti sul segmento dei cibi cotti, implementare Casette dell'Acqua o Sorgenti Urbane</p>			
<p>Obiettivo di progetto</p> <p>C.d.R. Anni di attuazione 2017 - 2021</p>			
<p>01 - Sperimentare percorsi di politiche di genere per promuovere una cultura diffusa di rispetto delle differenze U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere 2017 - 2019</p>			
Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1206 - Interventi per il diritto alla casa
<p><i>Motivazione delle scelte e finalità da conseguire</i></p> <p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
<p>Obiettivo strategico 2.04 - La casa</p> <p>Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO</p>			



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1206 - Interventi per il diritto alla casa
Dirigente di riferimento NATALI VALENTINO			
Obiettivo operativo	2.04.01 - Politiche abitative	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Al fine di dare risposte concrete al problema della "casa", che si è aggravato negli ultimi anni a causa della perdurante crisi economica, si intende operare sia attraverso le possibilità date dagli strumenti urbanistici per promuovere e favorire la realizzazione di edilizia residenziale pubblica anche in forme innovative quali il cohousing, che attraverso politiche abitative mirate. Si prevede a tal fine di reintrodurre, in forma aggiornata e semplificata, il Piano Casa all'interno del POC 2016 allo scopo di rendere più efficaci, convenienti e semplici le misure per la realizzazione di nuovi alloggi ERP/ERS (pur in presenza della sfavorevole congiuntura nel settore edilizio), nonché studiare forme integrative della convenzione con ACER per spostare il reperimento di soluzioni abitative a condizioni sostenibili dalla nuova costruzione (oggi critica) al parco alloggi privato realizzato e rivenduto (Affitto - Rilancio "Agenzia per la locazione" già presente in convenzione con ACER). Inoltre è opportuno far diventare le politiche abitative un elemento strategico dei progetti di presa in carico e delle azioni di welfare. A tal fine significa sapere, da un lato, accogliere la multiproblematicità e, dall'altro, mettere a disposizione dei professionisti del sociale, gli assistenti sociali innanzitutto, una pluralità di strumenti sempre più articolati tesi a leggere il problema abitativo con correttezza ed imparzialità.</p>			
Linee guida del sindaco			
Aumentare il patrimonio pubblico di alloggi ERP e ERS, ampliare il numero delle abitazioni in affitto a canoni sostenibili, creare un progetto per fare incontrare la domanda e l'offerta di abitazioni in affitto, agevolazioni per le giovani famiglie, intervenire con misure di sostegno alle famiglie in difficoltà, ampliare la gamma delle abitazioni disponibili per progetti di emergenza abitativa			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
03 - Costruire strumenti metodologici strutturati perché l'elemento "disagio abitativo" sia elemento cardine del Servizio Sociale Associato progetto di presa in carico sociale			
Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico	2.01 - Promuovere la salute e la sanità a Ravenna e nella Romagna		
Assessori di riferimento MORIGI VALENTINA; BARONCINI GIANANDREA; DE PASCALE MICHELE			
Dirigente di riferimento POGGIALI DANIELA			
Obiettivo operativo	2.01.01 - Poli sanitari e vocazioni specifiche	Anni di attuazione	2017 - 2021



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
Potenziare la vocazione dell'ospedale Santa Maria delle Croci seguendo le eccellenze identitarie e collocandolo in un sistema sinergico di Area Vasta.	Linee guida del sindaco		
Valorizzare vocazioni specifiche ospedale S.Maria delle Croci, attrarre grandi profili medici, cooperare con i territori limitrofi e altri poli sanitari, rivedere e rinegoziare i rapporti con la medicina privata			
Obiettivo di progetto	C.d.R.	Anni di attuazione	Anni di attuazione
01 - Riorganizzazione Area Vasta per territori identitari	Servizio Sociale Associato	2017 - 2019	2017 - 2019
Obiettivo operativo	2.01.02 - Le Case della Salute	Anni di attuazione	2017 - 2021
Il ridisegno della funzione ospedaliera nei programmi dell'azienda sanitaria di Romagna implica un ruolo non secondario della medicina di base nel territorio. Ciò comporta un potenziamento dell'assistenza primaria, con l'istituzione delle "Case della salute" e l'erogazione, per il territorio comunale del forese, di nuovi servizi sanitari di ordine primario. Tale progetto integra le funzioni delle case della salute, anche ubicate nei comuni limitrofi, con la creazione di servizi di medicina di gruppo, fornendo in tal modo alla popolazione una copertura adeguata delle attività sanitarie di prossimità. L'articolazione sul territorio delle Case della Salute, quale spazio di salute di comunità, rende necessario progettare azioni condivise, fra professionisti del sociale e del sanitario, volte ad un'accoglienza olistica delle fragilità. I determinanti di salute debbono necessariamente leggere entrambi questi aspetti per riuscire a costruire condizioni di benessere diffuso con un livello condiviso di responsabilità.			
Linee guida del sindaco			
Mappa delle Case della Salute, incentivare la medicina d'iniziativa per malati cronici			
Obiettivo di progetto	C.d.R.	Anni di attuazione	Anni di attuazione
01 - Avviare percorsi sperimentali sulla patologia cronica anche al fine di costruire il profilo di comunità	Servizio Sociale Associato	2017 - 2019	2017 - 2019
Obiettivo strategico	2.02 - I Servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori	Anni di attuazione	2017 - 2021
Assessori di riferimento	MORIGI VALENTINA		
Dirigente di riferimento	POGGIALI DANIELA		
Obiettivo operativo	2.02.01 - Ripensare e riprogrammare i servizi	Anni di attuazione	2017 - 2021
La necessità di un monitoraggio costante sulla qualità e quantità dei servizi erogati nonché le regole imposte da bilanci pubblici più rigorosi e dalla scelta strategica di una gestione sociale associata apre belle prospettive di pensieri nuovi sul sistema di welfare. Diventa pertanto necessario dotarsi di strumenti di lettura dell'adeguatezza di diversi interventi sia in termini di parità di diritti e di trasparenza e sia di appropriatezza di fronte ai cambiamenti dei bisogni sociali.			



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
Linee guida del sindaco			
Programmazione da riportare in capo al Comune, favorire forme di associazionismo fra Comuni, Asp. Provinciate unica, riportando in capo all'Amministrazione la programmazione esclusiva dei servizi sociali, portare a termine la riorganizzazione dei servizi in base al reddito, sperimentare percorsi di co-progettazione dei servizi coinvolgendo utenti, privato, sociale e volontariato, raggiungere una reale integrazione tra servizi sanitari e sociali			
Obiettivo di progetto			
01 - Avvio Gestione Associata Welfare Ravenna Russi Cervia		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
02 - Strutturazione di un servizio dedicato al sistema di Welfare		Servizio Sociale Associato	2017 - 2019
03 - Definire e diffondere un documento condiviso sulla Vision e la Mission delle politiche di Welfare		Servizio Sociale Associato	2017 - 2019
05 - Rivedere l'organizzazione della rete dei servizi salvaguardando la vicinanza della risposta al bisogno		Servizio Sociale Associato	2017 - 2019
Obiettivo operativo 2.02.02 - La famiglia: una grande opportunità per gli anziani e i minori			
Per un Welfare generativo, occorre dare valore alle risorse della persona, anche se fragile, della sua famiglia e della rete, per quanto povera, delle sue relazioni. Si tratta di una sfida di alto valore comunitario a cui tendiamo assolutamente non per riduzione di risorse economiche, ma per scelta culturale. Le famiglie, sono al centro di un welfare comunitario, in cui la cura della genitorialità e dell'accoglienza si realizza attraverso l'integrazione di molteplici azioni progettuali che mirano a valorizzare ed esprimere le stesse risorse interne delle famiglie, sostenute dalla collaborazione fra servizi educativi-scolastici, Centro per le famiglie, Associazioni del territorio e AUSL.			
Linee guida del sindaco			
Aumentare l'offerta di case famiglia per l'accoglienza di minori in affido, pensare a un fondo dedicato per l'assistenza degli anziani che sostenga quelle famiglie che nonostante l'assegno di cura e i contributi INPS si trovano in difficoltà			
Obiettivo di progetto			
01 - Sperimentare percorsi di Welfare generativo con valorizzazione delle risorse del singolo e della comunità		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
		Servizio Sociale Associato	
Obiettivo strategico 2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini			
Assessori di riferimento			
BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA; FAGNANI ROBERTO GIOVANNI			
Dirigente di riferimento			
SAVINI STEFANO			
Obiettivo operativo 2.03.01 - Le risorse del welfare: volontariato e sport		Anni di attuazione	2017 - 2021



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
<p>La costruzione di progetti di presa in carico sociale deve oggi avvalersi necessariamente dell'insieme delle risorse (pubbliche e private) presenti sul territorio affinché la vita della persona fragile sia sempre in relazione con la comunità e perché ogni fragilità stessa possa rappresentare una risorsa per se, per l'insieme dei cittadini nel saper essere protagonisti tutti nel sistema di welfare. A tal fine vanno attuate misure volte alla valorizzazione e al sostegno, anche in termini di risorse e spazi, dell'associazionismo e del volontariato locale negli ambiti nei quali il pubblico può incontrare maggiori criticità, in un'ottica di sussidiarietà in riferimento ad interventi capaci di avviare controlli sull'economicità degli interventi. Interventi specifici saranno rivolti al sostegno delle società sportive che gestiscono gli impianti di quartiere; al fine di mantenere in buono stato di manutenzione gli impianti sportivi comunali saranno adottate misure volte a favorire la collaborazione dei concessionari nell'esecuzione degli interventi, introducendo nelle convenzioni anche elementi di premialità. Vanno inoltre consolidate le attuali forme di sostegno delle manifestazioni sportive, con particolare attenzione a quelle che generano maggiori presenze sul territorio e un più rilevante impatto di immagine per la città. Interventi specifici saranno attuati per la salvaguardia, il mantenimento ed il recupero dello Stadio Bruno Benelli</p>	<p>Linee guida del sindaco</p> <p>Volontariato: valorizzare le forze del volontariato, concertare con il volontariato gli interventi sul territorio.</p> <p>Sport: agevolare la costruzione di nuovi impianti e servizi dello sport, aggiornare il patrimonio edilizio comunale e mettere in regola impianti, premialità nelle convenzioni di interventi di riqualificazione delle strutture, riqualificare aree dismesse a fini sportivi specie nel forese.</p>	<p>C.d.R.</p>	<p>Anni di attuazione 2017 - 2019</p>
<p>Obiettivo di progetto</p>	<p>05 - Coinvolgere le associazioni e i gruppi di interesse nelle scelte strategiche del sistema di Welfare</p>	<p>C.d.R.</p>	<p>Anni di attuazione 2017 - 2021</p>
<p>Obiettivo operativo 2.03.02 - Le politiche a sostegno di una vita migliore</p> <p>L'insieme delle diverse politiche tese ad assicurare pari opportunità e uguali diritti a chi si trova in situazione di differenza o di difficoltà debbono costruire un sistema complessivo di città capace di accogliere perché in questo modo si assicurano condizioni di benessere a tutti.</p>	<p>Linee guida del sindaco</p> <p>Politiche di genere: diffondere e consolidare una cultura di rispetto, implementare le attività e le iniziative promosse dalla Casa delle Donne, sostenere e valorizzare le reti internazionali di donne.</p> <p>Azzardopatia: realizzare punti sperimentali di accoglienza e valutazione, promuovere il marchio "Slot Free ER", organizzare corsi di formazione per il personale delle sale giochi. Educazione alimentare e buone pratiche: educare e formare sul tema degli sprechi alimentari, attingere da eventuali buone pratiche esistenti, sviluppare nuovi progetti sul segmento dei cibi cotti, implementare Casette dell'Acqua o Sorgenti Urbane</p>	<p>C.d.R.</p>	<p>Anni di attuazione 2017 - 2019</p>
<p>Obiettivo di progetto</p>	<p>03 - Promuovere, anche con l'Azienda Sanitaria, progetti di formazione su stili di vita fonte di benessere (alimentazione, attività fisica, impegno culturale o sociale)</p>	<p>C.d.R.</p>	<p>Anni di attuazione 2017 - 2019</p>



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
Obiettivi di struttura		C.d.R.	
Obiettivi di struttura			Anni di attuazione
01 - Gestione sociale e amministrativa dei Piani di Zona e delle azioni correlate		Servizio Sociale Associato	2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizio Sociale Associato	2017 - 2019
01 - Gestione amministrativa e contabile		U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2017 - 2019
Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1208 - Cooperazione e associazionismo
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoripartiti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondono agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico	5.05 - La partecipazione dei cittadini alla cura dei beni comuni		
Assessori di riferimento	MORIGI VALENTINA		
Dirigente di riferimento	SERRI ROBERTA		
Obiettivo operativo	5.05.01 - Promuovere le azioni di cittadinanza attiva	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Al fine di promuovere il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani quale strumento teso a rafforzare i legami sociali della comunità, produrre capitale sociale e aumentare la qualità della vita, si opererà attraverso call specifiche, eventi funzionali al raggiungimento dell'obiettivo (ad esempio concorsi fotografici, contest, video spot, ecc...), promuovendo le iniziative sia attraverso i canali di comunicazione tradizionale sia attraverso il web ed i social media. Inoltre l'azione dell'Amministrazione Comunale sarà tesa a supportare il lavoro di gruppi formali e informali firmatari dei patti di collaborazione e a stimolare la nascita di nuovi gruppi formali e informali possibili firmatari di nuovi patti di collaborazione.</p>			
Linee guida del sindaco			
Favorire azioni volte alla cura e rigenerazione dei beni comuni, diffondere e promuovere queste esperienze, divulgazione regolamento dei beni comuni alle associazioni migranti e comunità straniere			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Monitoraggio fase sperimentale del Regolamento dei Beni Comuni		U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2017 - 2019
02 - Verifica del Regolamento dei Beni Comuni		U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere	2018 - 2019



Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1208 - Cooperazione e associazionismo
Missione di Bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma di Bilancio	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
<p><i>Motivazione delle scelte e finalità da conseguire</i></p> <p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
<p>Obiettivo strategico 1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare</p> <p>Assessori di riferimento FAGNANI ROBERTO GIOVANNI Dirigente di riferimento CAMPRINI MASSIMO</p>			
Obiettivo operativo	1.08.02 - Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio comunale	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Il fine è quello di salvaguardare il patrimonio edilizio comunale, compreso il patrimonio monumentale, con interventi di rifunionalizzazione ed adeguamento normativo, nonché affrontare la problematica del miglioramento sismico delle strutture stesse attraverso una programmazione che tenga conto delle risorse finanziarie disponibili.</p>			
<p>Linee guida del sindaco Incentivazione, recupero e utilizzo del patrimonio comunale</p>			
Obiettivo di progetto	02 - Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e conservazione dell'edilizia monumentale	C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
		Edilizia Pubblica	

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
			2017	2018	2019
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	37.627.353,84 266.567,57 43.510.429,80	47.384.832,24 51.458,00 50.657.094,87	41.560.165,35 51.458,00	41.555.381,07 51.458,00
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa				



Missione di Bilancio 13 - Tutela della salute

Programma di Bilancio 1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoposti individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivi di struttura

Obiettivi di struttura

03 - Attività di disinfezione

05 - Ufficio per i diritti degli animali, gestione del canile comunale

04 - Attività connesse alle autorizzazioni delle farmacie, delle strutture sanitarie e degli studi odontoiatrici, Ordinanze e provvedimenti diversi in materia igienico-sanitaria. Monitoraggio e controllo strutture per accoglienza anziani

C.d.R.

Servizio Ambiente ed Energia

Servizio Ambiente ed Energia

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche

Annj di
attuazione

2017 - 2019

2017 - 2019

2017 - 2019

MISSIONE 13

TUTELA DELLA SALUTE

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
			2017	2018	2019
Totale MISSIONE 13	TUTALE DELLA SALUTE	1.586.231,38	1.299.468,00	1.299.468,00	1.299.468,00
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	previsione di cassa	2.211.575,82	1.439.825,07	-	-



Missione di Bilancio 14 - Sviluppo economico e competitività <i>Motivazione delle scelte e finalità da conseguire</i> Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.	Programma di Bilancio 1401 - Industria, PMI e Artigianato
Obiettivo strategico 3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo <i>Assessori di riferimento</i> CAMELIANI MASSIMO <i>Dirigente di riferimento</i> BISSI PAOLA	Anni di attuazione 2017 - 2021
Obiettivo operativo 3.03.02 - Le attività commerciali ed artigianali In questo periodo congiunturale negativo lo sviluppo delle attività commerciali ed artigianali verrà favorito anche attraverso un percorso ed un processo volto al sostegno ed all'affermazione economica delle imprese dei comparti, attuato mediante attività di incentivazione degli intermediari creditizi, finalizzata a favorire l'accesso al credito degli operatori economici e mediante la repressione dell'abusivismo nell'esercizio delle attività commerciali ed artigianali. Linee guida del sindaco Intensificare calendario eventi, valorizzare il periodo delle festività natalizie, programmare sgravi fiscali che sostengano i gestori delle attività del forese, apertura annuale delle attività nei lidi, centro storico organizzato e comunicato come destinazione commerciale aggregata Politica fiscale volta allo sviluppo delle imprese, completare l'infrastrutturazione delle zone artigianali del forese, controlli mirati contro l'abusivismo, investire sull'artigianato artistico, incentivare le attività artigianali tipiche del territorio	Anni di attuazione 2017 - 2019
Obiettivo di progetto 02 - Incentivazioni (CONFIDI)	C.d.R. Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche Anni di attuazione 2017 - 2019
Missione di Bilancio 14 - Sviluppo economico e competitività <i>Motivazione delle scelte e finalità da conseguire</i> Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.	Programma di Bilancio 1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo strategico 7.03 - Un'amministrazione efficiente	



Missione di Bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività	Programma di Bilancio	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Assessori di riferimento	MORIGI VALENTINA; CAMELIANI MASSIMO		
Dirigente di riferimento	BRANDI MARIA		
Obiettivo operativo	7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica	Anni di attuazione	2017 - 2021
I procedimenti amministrativi dovranno essere oggetto del processo di digitalizzazione. Conseguentemente dovranno essere adeguati anche gli strumenti regolamentari che oltre a tener conto delle innovazioni digitali dovranno essere rivisti anche sotto il profilo della semplificazione.			
<i>Linee guida del sindaco</i>			
Realizzazione piattaforme per la semplificazione			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione
02 - Semplificazione ed innovazione Regolamenti comunali per le attività d'impresa		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	2017 - 2019
Obiettivi di struttura		C.d.R.	Anni di attuazione
01 - Commercio su aree pubbliche: mercati, fiere ed itineranti		Fiere e Mercati	2017 - 2019
02 - Mostra Mercato Antiquariato e Artigianato "Città di Ravenna"		Fiere e Mercati	2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Fiere e Mercati	2017 - 2019
01 - Gestione, implementazione e semplificazione procedimenti telematici per attività di impresa		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	2017 - 2019
02 - Gestione Procedure per l'esercizio delle attività di impresa		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	2017 - 2019
Missione di Bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività	Programma di Bilancio	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
<i>Motivazione delle scelte e finalità da conseguire</i>			
Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.			
Obiettivo strategico	3.02 - Il Polo industriale ravennate		



Missione di Bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività	Programma di Bilancio	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Assessori di riferimento CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento BISSI PAOLA			
Obiettivo operativo	3.02.01 - La chimica e l'offshore	Anni di attuazione	2017 - 2021
<p>Si intende operare a tutti i livelli per rilanciare la chimica e l'offshore, che rappresentano settori strategici per il nostro territorio ed eccellenze nel panorama nazionale ed internazionale. Al fine di riaffermare il ruolo fondamentale del polo chimico ravennate si intende istituire un Osservatorio provinciale su tale settore, che veda la partecipazione delle istituzioni, delle imprese del settore, dell'università e degli Enti di ricerca e delle scuole per individuare le linee di sviluppo del comparto chimico ravennate negli scenari nazionali ed internazionali e ricercare le possibili sinergie a livello territoriale. Si intende altresì ricercare finanziamenti europei per un progetto di riutilizzo delle piattaforme off-shore non più utilizzate.</p>			
<p>Linee guida del sindaco</p> <p>Riaffermare il polo chimico ravennate, coinvolgere importanti aziende nazionali in un progetto per fare di Ravenna un grande distretto di recupero e riciclaggio della plastica, confermare la presenza di Eni Versalis</p> <p>Sostenere progetti di ricerca di fonti rinnovabili per la produzione energetica, ENI: manutenzione piattaforme esistenti e nuovi investimenti per rilancio occupazione, royalties per interventi anti-erosione e risparmio energetico</p>			
Obiettivo di progetto		C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019 2017 - 2019
01 - Costituzione Osservatorio territoriale sulla chimica		Servizi Generali Area Economia e Territorio	
02 - Candidatura progetto riutilizzo piattaforme offshore		Servizi Generali Direzione Generale	
Obiettivo strategico	3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo		
Assessori di riferimento CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento BISSI PAOLA			
Obiettivo operativo	3.03.02 - Le attività commerciali ed artigianali	Anni di attuazione	2017 - 2021

In questo periodo congiunturale negativo lo sviluppo delle attività commerciali ed artigianali verrà favorito anche attraverso un percorso ed un processo volto al sostegno ed all'affermazione economica delle imprese dei comparti, attuato mediante attività di incentivazione degli intermediari creditizi, finalizzata a favorire l'accesso al credito degli operatori economici e mediante la repressione dell'abusivismo nell'esercizio delle attività commerciali ed artigianali.

Missione di Bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività	Programma di Bilancio	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Linee guida del sindaco			
Intensificare calendario eventi, valorizzare il periodo delle festività natalizie, programmare sgravi fiscali che sostengano i gestori delle attività del forese, apertura annuale delle attività nei lidi, centro storico organizzato e comunicato come destinazione commerciale aggregata			
Politica fiscale volta allo sviluppo delle imprese, completare l'infrastrutturazione delle zone artigianali del forese, controlli mirati contro l'abusivismo, investire sull'artigianato artistico, incentivare le attività artigianali tipiche del territorio			
Obiettivo di progetto			
	01 - Regolamentazione aperture annuali attività delle località balneari	C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	
Obiettivo strategico 7.01 - Un'Amministrazione Digitale			
Assessori di riferimento			
CAMELIANI MASSIMO; COSTANTINI GIACOMO			
Dirigente di riferimento			
BRANDI MARIA			
Obiettivo operativo 7.01.02 - Ravenna Digitale			
L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di continuare a creare a Ravenna una struttura di reti e di servizi informatici a supporto dei cittadini e dei turisti contribuisca ad accrescere il loro benessere e a facilitare il loro vivere quotidiano. Pertanto occorre incrementare le infrastrutture, la banda larga e diffondere l'WI-FI, ma anche trovare le modalità più idonee ed inclusive per promuovere attività di alfabetizzazione digitale sul territorio ed infine implementare gli open data.			
Linee guida del sindaco			
Promuove l'alfabetizzazione digitale della popolazione, mappatura banda larga, wifi e reti mobili e superare il digital divide soprattutto nelle frazioni, promuovere progetto per pubblicazione e condivisione open data, promuovere software open source all'interno dell'amministrazione			
Obiettivo di progetto			
	03 - Infrastrutturazione territorio: banda larga e banda ultra larga	C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
		Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	
Obiettivi di struttura			
Obiettivi di struttura			
	01 - Espletamento del supporto qualificato ai Servizi di Area Economia e Territorio per lo svolgimento delle attività a preminente contenuto tecnico-giuridico-amm.tivo	C.d.R.	Anni di attuazione 2017 - 2019
	02 - Definizione modalità applicative delle sanzioni pecuniarie in ambito edilizio urbanistico con aggiornamento della modulistica sanzionatoria in funzione delle nuove normative sopraggiunte	Servizi Generali Area Economia e Territorio	
		Servizi Generali Area Economia e Territorio	2017 - 2019



Missione di Bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività	Programma di Bilancio	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	Anni di attuazione
Obiettivi di struttura		C.d.R.		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizi Generali Area Economia e Territorio		2017 - 2019
03 - Gestione dei procedimenti inerenti le sanzioni pecuniarie per violazione alle norme vigenti		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche		2017 - 2019
99 - Adempimenti Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della legalità		Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche		2017 - 2019

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	2.466.110,35	2.353.246,20	2.283.350,60	2.284.149,15
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	87.567,00	97.516,00	97.516,00	97.516,00
	previsione di cassa	2.628.685,05	2.470.232,76		



Missione di Bilancio 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale Programma di Bilancio 1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoporati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrispondiranno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo

Assessori di riferimento

CAMELIANI MASSIMO

Dirigente di riferimento

BISSI PAOLA

Obiettivo operativo 3.03.01 - Politiche per l'impresa e l'occupazione

Anni di attuazione 2017 - 2021

Nei prossimi anni, oltre a salvaguardare il tessuto delle imprese esistenti e difendere l'occupazione, si intende anche promuovere nuovo sviluppo e innovazione, unica condizione per assicurare al nostro sistema economico e territoriale la competitività necessaria nei nuovi contesti. Sul fronte dell'innovazione tecnologica si intende proseguire e sviluppare le attività ed i progetti di ricerca e di innovazione del Tecnopolo. In collaborazione con la Fondazione Enrico Mattei proseguiranno i progetti per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani in imprese ravennati attraverso tirocini innovativi particolarmente diretti a rispondere alle esigenze delle imprese in termini di competenze da assumere, al fine di superare il gap esistente tra domanda di lavoro dei giovani e l'offerta di lavoro espressa dalle imprese del territorio. Si darà anche supporto alla creazione di impresa ed in particolare alle start-up innovative e creative con gli incubatori e luoghi di coworking pubblici (Cresco e Colabora) e si ricercheranno sinergie e collaborazioni tra incubatori pubblici e privati del territorio in ottica di rete.

Linee guida del sindaco

Continuare a sostenere esperienze di co-working.

Obiettivo di progetto

01 - Colabora

02 - Azioni per o sviluppo economico ed occupazionale in collaborazione con FEEM

03 - Sostenere esperienze di co-working

C.d.R.

Anni di
attuazione

Servizi Generali Area Economia e Territorio

2017 - 2019

Servizi Generali Area Economia e Territorio

2017 - 2019

U.O. Politiche Giovanili

2017 - 2017

MISSIONE 15 **POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Totale MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	191.057,90	68.730,00	32.000,00	-
	previdone di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	previdone di cassa	210.041,10	67.906,25	-	-



Missione di Bilancio	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Programma di Bilancio	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottorportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico	3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo		
Assessori di riferimento			
CAMELIANI MASSIMO			
Dirigente di riferimento			
BISSI PAOLA			
Obiettivo operativo	3.03.03 - Agricoltura e pesca: tradizione innovazione e sostenibilità		
<p>Al fine di qualificare, innovare e promuovere le attività agricole e le attività ittiche, valorizzare i nostri prodotti tipici, qualificare e promuovere le zone naturalistiche (pinete, Pialasse etc.) e rurali del nostro territorio anche come luoghi turistici si predisporranno i progetti da candidare rispettivamente sui ai bandi del GAL Leader Plus e del FLAG sulla pesca. La varietà e la qualità dei prodotti tipici locali della pesca e dell'agricoltura verranno valorizzati e promossi mediante i Mercati Contadini ed eventi come il Madra, Giovinbacco Sangiovese in Festa e La cozza di Marina di Ravenna in festa, attraverso la coniugazione di natura, cultura e valorizzazione di luoghi e ambiti cittadini per consentire uno sviluppo armonioso e contestuale del territorio, dal Centro Storico al litorale.</p>			
Linee guida del sindaco			
Supportare progetti di educazione alimentare/ambientale e valorizzazione dei prodotti del territorio, studiare la pianificazione territoriale per favorire l'impiego di mezzi biologici e ripristini ambientali nelle aree periurbane, promuovere il recupero della civiltà contadina			
Obiettivo di progetto	C.d.R.		
01 - Progetti di sviluppo nelle zone rurali	Servizi Generali Area Economia e Territorio		
02 - Valorizzazione prodotti tipici locali (mercato contadino, MADRA, Giovinbacco)	Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche		
			Anni di attuazione
			2017 - 2019
			2017 - 2019
Missione di Bilancio	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Programma di Bilancio	1602 - Caccia e pesca
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire			
<p>Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottorportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.</p> <p>Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.</p>			
Obiettivo strategico	3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo		



Missione di Bilancio 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma di Bilancio 1602 - Caccia e pesca

Assessori di riferimento

CAMELIANI MASSIMO

Dirigente di riferimento

BISSI PAOLA

Obiettivo operativo 3.03.03 - Agricoltura e pesca: tradizione innovazione e sostenibilità

Anni di attuazione 2017 - 2021

Al fine di qualificare, innovare e promuovere le attività agricole e le attività ittiche, valorizzare i nostri prodotti tipici, qualificare e promuovere le zone naturalistiche (pinete, Pialasse etc.) e rurali del nostro territorio anche come luoghi turistici si predisporranno i progetti da candidare rispettivamente sui ai bandi del GAL Leader Plus e del FLAG sulla pesca. La varietà e la qualità dei prodotti tipici locali della pesca e dell'agricoltura verranno valorizzati e promossi mediante i Mercati Contadini ed eventi come il Madra, Giovinbacco Sangiovese in Festa e La cozza di Marina di Ravenna in festa, attraverso la coniugazione di natura, cultura e valorizzazione di luoghi e ambiti cittadini per consentire uno sviluppo armonioso e contestuale del territorio, dal Centro Storico al litorale.

Linee guida del sindaco

Supportare progetti di educazione alimentare/ambientale e valorizzazione dei prodotti del territorio, studiare la pianificazione territoriale per favorire l'impiego di mezzi biologici e ripristini ambientali nelle aree periurbane, promuovere il recupero della civiltà contadina

Obiettivo di progetto

03 - Progetto pesce ed erbe per un rilancio integrato dei prodotti mare-terra (FLAG)

C.d.R.

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche

Anni di attuazione
2017 - 2019

MISSIONE 16 AGRICOLTURA,POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno		
			2017	2018	2019
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA,POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	110.289,52	172.941,00	162.941,00	162.941,00
	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	previsione di cassa	117.289,52	199.330,12		



Missione di Bilancio 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma di Bilancio 1701 - Fonti energetiche

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottorportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale.
Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivi di struttura

Obiettivi di struttura

04 - Gare gas

C.d.R.

Patrimonio

Anni di
attuazione
2017 - 2019

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Totale MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	87.851,00	56.900,00	134.300,00	82.600,00
	previdone di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	previdone di cassa	87.851,00	51.210,00	-	-



Missione di Bilancio 19 - Relazioni internazionali

Programma di Bilancio 1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Gli Obiettivi Operativi e di Progetto sottoriportati individuano le scelte e le priorità da perseguire per la realizzazione della pianificazione strategica dell'Ente, unitamente agli Obiettivi di Struttura che evidenziano le attività ordinarie necessarie e/o utili per rendere efficace l'azione amministrativa comunale. Al fine di garantire il necessario raccordo fra i documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e quelli di gestione, gli Obiettivi di Progetto e di Struttura corrisponderanno agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivo strategico 5.02 - Cooperazione europea, internazionale e dialogo tra le culture

Assessori di riferimento

BAKKALI OUIDAD; MORIGI VALENTINA

Dirigente di riferimento

POGGIALI DANIELA

Obiettivo operativo 5.02.01 - La cooperazione europea e internazionale

Anni di attuazione 2017 - 2021

Visti i risultati apprezzabili finora ottenuti, si intende dare continuità ai progetti di cooperazione decentrata regionale attualmente in corso (Saharawi, Senegal e Palestina); i progetti riguarderanno le tematiche della salute, dello sviluppo rurale, del teatro e della scuola, anche al fine di attivare uno scambio di esperienze fra alcune scuole primarie ravennati e quelle presenti nei paesi di intervento. Sarà inoltre verificata la possibilità di avviare nuovi progetti di cooperazione con altri paesi in via di sviluppo. L'attività sarà svolta solo in presenza di adeguati finanziamenti regionali o europei. Al fine di dare attuazione a progetti innovativi e/o strategici, in questa fase di contrazione delle risorse comunali, è utile rafforzare le candidature di specifici progetti a finanziamenti comunitari che possano permetterne l'attuazione

Linee guida del sindaco

Creare cabina di regia per mappatura e coordinamento politiche, polo universitario come leva per sviluppare l'internazionalizzazione, sviluppare reti di cooperazione internazionale, creare un tavolo di cooperazione di Area Vasta, creare un Punto Europa

Obiettivo di progetto

C.d.R.

Anni di
attuazione

02 - Progetti di cooperazione internazionale Senegal Saharawi e Palestina

U.O. Politiche per l'immigrazione

2017 - 2019

MISSIONE 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati alla missione.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati alla missione ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Totale MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	115.791,50	96.885,00	84.920,00	84.920,00
	previdone di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	previdone di cassa	162.176,15	101.922,33		

4.4 IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIA' ASSUNTI

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG.	DESCRIZIONE MACROAGGREG.	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019
1	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	284.610,00	268.002,00	-
1	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	19.254,00	17.763,00	-
1	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	725.851,00	200,00	-
1	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	20.000,00	20.000,00	-
1	1	1	ORGANI ISTITUZIONALI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	6.007,02	6.007,02	-
1	1	2	SEGRETERIA GENERALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	27.659,00	-	-
1	1	2	SEGRETERIA GENERALE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.445,00	-	-
1	1	2	SEGRETERIA GENERALE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	100.492,07	8.757,08	-
1	1	2	SEGRETERIA GENERALE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	6.127,36	6.127,36	-
1	1	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	115.226,00	-	-
1	1	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	8.069,00	-	-
1	1	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	183.376,48	11.377,36	-
1	1	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	12.531,88	712.531,88	-
1	1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	50.786,00	-	-
1	1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	3.357,00	-	-
1	1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	486.217,06	-	-
1	1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	17.500,00	-	-
1	1	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	15.905,84	15.905,84	-
1	1	6	UFFICIO TECNICO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	222.525,00	-	-
1	1	6	UFFICIO TECNICO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	18.857,00	-	-
1	1	6	UFFICIO TECNICO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	257.543,34	5.870,40	-

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG.	DESCRIZIONE MACROAGGREG.	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019
1	1	6	UFFICIO TECNICO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	47.674,39	47.674,39	
1	1	7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	73.512,00	-	-
1	1	7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	8.475,25	-	-
1	1	7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	73.854,00	-	-
1	1	7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	70.000,00	-	-
1	1	7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	9.433,60	9.433,60	
1	1	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	85.802,00	-	-
1	1	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	6.605,00	-	-
1	1	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	733.886,02	49.501,36	
1	1	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	13.274,00	13.274,00	
1	1	10	RISORSE UMANE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	74.970,00	-	-
1	1	10	RISORSE UMANE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	6.780,46	-	-
1	1	10	RISORSE UMANE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	134.168,46	-	-
1	1	10	RISORSE UMANE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	17.202,50	17.202,50	
1	1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	231.102,00	-	-
1	1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	15.818,00	-	-
1	1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	516.067,76	8.861,56	
1	1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	19.980,10	30.500,00	
1	1	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	36.187,85	36.187,85	
1	2	1	UFFICIO GIUDIZIARI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	791,00	-	-
1	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	690.974,75	-	-
1	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	46.927,00	-	-
1	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.591.984,02	67.239,47	
1	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	8.000,00	-	-
1	3	1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	10	ALTRE SPESE CORRENTI	41.638,24	41.638,24	

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG.	DESCRIZIONE MACROAGGREG.	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019
1	3	2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	39.400,00	-	-
1	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	719.787,00	-	-
1	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	48.418,00	-	-
1	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.415.119,11	4.632,76	-
1	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	4.000,00	-	-
1	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	10	ALTRE SPESE CORRENTI	46.463,39	46.463,39	-
1	4	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	684.662,72	128.646,02	-
1	4	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	10	ALTRE SPESE CORRENTI	21.462,90	21.462,90	-
1	4	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	266.626,00	-	-
1	4	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	107.405,16	492,84	-
1	4	4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	10	ALTRE SPESE CORRENTI	3.124,12	3.124,12	-
1	4	5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	12.872,00	-	-
1	4	5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	473,00	-	-
1	4	5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.346,00	-	-
1	4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	57.589,00	-	-
1	4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	4.345,75	-	-
1	4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5.673.930,77	5.580.249,40	-
1	4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	44.626,30	-	-
1	4	6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	4.612,82	4.612,82	-
1	5	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	99.350,00	-	-
1	5	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	4.533,00	-	-
1	5	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	184.006,91	4.382,54	-
1	5	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.773.200,00	-	-

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG.	DESCRIZIONE MACROAGGREG.	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019
1	5	2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	29.233,78	29.233,78	
1	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.048,00	-	-
1	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	552,00	-	-
1	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	173.915,98	-	-
1	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	17.500,00	-	-
1	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	5.554,12	5.554,12	-
1	6	2	GIOVANI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.555,00	-	-
1	6	2	GIOVANI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	176,00	-	-
1	6	2	GIOVANI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	239.867,55	204.909,66	-
1	6	2	GIOVANI	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	42.900,00	-	-
1	6	2	GIOVANI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	3.124,12	3.124,12	-
1	7	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	27.192,00	-	-
1	7	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.360,00	-	-
1	7	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	226.032,04	-	-
1	7	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	9.000,00	-	-
1	7	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	4.042,54	4.042,54	-
1	8	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	10.578,00	-	-
1	8	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	727,00	-	-
1	8	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	27.574,98	-	-
1	8	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	11.574,75	11.574,75	-
1	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	17.431,00	-	-

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG.	DESCRIZIONE MACROAGGREG.	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019
1	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.347,00	-	
1	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	7.107,00	-	
1	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	1.244,50	1.244,50	-
1	9	1	DIFESA DEL SUOLO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.602,00	-	
1	9	1	DIFESA DEL SUOLO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	548,00	-	
1	9	1	DIFESA DEL SUOLO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	6.925,88	-	-
1	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	63.363,00	-	
1	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	7.127,00	-	-
1	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	127.802,98	1.700,00	-
1	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	10.000,00	-	
1	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	7.204,04	7.204,04	
1	9	3	RIFIUTI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	96.000,00	-	
1	9	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	7.341,00	-	-
1	9	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	504,00	-	
1	9	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5.887,00	-	
1	9	8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.084,00	-	-
1	9	8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	37.441,00	-	
1	9	8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	29.600,00	29.600,00	
1	10	2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.900.000,00	-	
1	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	84.975,00	6.500,00	-
1	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	8.720,00	-	-
1	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	165.840,44	10.551,45	-

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG.	DESCRIZIONE MACROAGGREG.	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019
1	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	8.291,18	8.291,18	
1	11	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.517,00	-	
1	11	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	173,00	-	
1	11	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	8.383,50	-	-
1	11	1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	10	ALTRE SPESE CORRENTI	978,00	978,00	
1	12	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	431.738,00	-	-
1	12	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	4.135.668,17	863.334,20	-
1	12	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	45.470,00	-	-
1	12	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	23.494,07	23.494,07	
1	12	3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	70.000,00	-	
1	12	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	15.889,00	-	
1	12	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.090,00	-	
1	12	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	593.581,25	500,00	
1	12	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	235.353,00	-	
1	12	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	35.676,00	-	
1	12	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	2.405,00	-	
1	12	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	37.070,00	-	-
1	12	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	10.906,72	10.906,72	-
1	12	9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	43.303,00	-	
1	13	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	79.697,60	200,00	-

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG.	DESCRIZIONE MACROAGGREG.	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019
1	13	7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	4	TRASFERIMENTI CORRENTI	39.000,00	33.000,00	-
1	14	1	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.602,00	-	-
1	14	1	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	590,00	-	-
1	14	1	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	11.720,64	-	-
1	14	1	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	10	ALTRE SPESE CORRENTI	978,00	978,00	-
1	14	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	53.893,00	-	-
1	14	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	4.173,00	-	-
1	14	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	58.169,51	-	-
1	14	2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	10	ALTRE SPESE CORRENTI	9.521,60	9.521,60	-
1	14	4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	77.163,00	-	-
1	14	4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	4.605,00	-	-
1	14	4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	100.140,31	3.872,47	-
1	15	1	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14.237,40	-	-
1	19	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.266,00	211,00	-
1	19	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18.141,00	3.040,00	-
2	1	6	UFFICIO TECNICO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	826.700,00	5.811.554,00	-
2	4	1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	84.265,48	15.778,82	-
2	4	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.395.530,82	367.304,91	-
2	5	1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	97.508,21	-	-
2	6	1	SPORT E TEMPO LIBERO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	210.947,00	-	-

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	MACROAGGREG.	DESCRIZIONE MACROAGGREG.	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019
2	8	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	492.155,48	212.155,49	-
2	9	1	DIFESA DEL SUOLO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	193.181,41	88.641,98	-
2	9	2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	313.968,43	-	-
2	10	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.968.623,54	-	-
2	12	1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	38.000,00	-	-
						34.601.170,42	14.957.123,10	-

4.5 COMPOSIZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONI

Missioni		2017	2018	2019	
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
		Spese correnti	1.589.395,00	889.395,00	889.395,00
		Spese in conto capitale	751.585,60	-	
		totale missione 01	2.340.980,60	889.395,00	889.395,00
02	<i>Giustizia</i>				
		Spese correnti	791,00	791,00	791,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 02	791,00	791,00	791,00
03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>				
		Spese correnti	779.809,00	779.809,00	779.809,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 03	779.809,00	779.809,00	779.809,00
04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>				
		Spese correnti	198.229,00	198.229,00	198.229,00
		Spese in conto capitale	383.083,73	-	-
		totale missione 04	581.312,73	198.229,00	198.229,00
05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>				
		Spese correnti	94.657,00	94.657,00	94.657,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 05	94.657,00	94.657,00	94.657,00
06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>				
		Spese correnti	11.331,00	11.331,00	11.331,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 06	11.331,00	11.331,00	11.331,00
07	<i>Turismo</i>				
		Spese correnti	33.460,00	33.460,00	33.460,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 07	33.460,00	33.460,00	33.460,00
08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>				
		Spese correnti	33.213,00	33.213,00	33.213,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 08	33.213,00	33.213,00	33.213,00
09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e</i>				
		Spese correnti	77.553,00	54.953,00	54.953,00
		Spese in conto capitale	88.641,98	-	-
		totale missione 09	166.194,98	54.953,00	54.953,00
10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>				
		Spese correnti	70.640,00	64.140,00	64.140,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 10	70.640,00	64.140,00	64.140,00
11	<i>Soccorso civile</i>				
		Spese correnti	2.690,00	2.690,00	2.690,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 11	2.690,00	2.690,00	2.690,00

Missioni		2017	2018	2019	
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	Spese correnti	51.458,00	51.458,00	51.458,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 12	51.458,00	51.458,00	51.458,00
13	<i>Tutela della salute</i>	Spese correnti	-	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 13	-	-	-
14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	Spese correnti	97.516,00	97.516,00	97.516,00
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 14	97.516,00	97.516,00	97.516,00
15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	Spese correnti	-	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 15	-	-	-
16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	Spese correnti	-	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 16	-	-	-
17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	Spese correnti	-	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 17	-	-	-
18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	Spese correnti	-	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 18	-	-	-
19	<i>Relazioni internazionali</i>	Spese correnti	-	-	-
		Spese in conto capitale	-	-	-
		totale missione 19	-	-	-
99	<i>Servizi per conto terzi</i>	Servizi per conto terzi e partite di giro	-	-	-
TOTALE fpv spese correnti		3.040.742,00	2.311.642,00	2.311.642,00	
TOTALE fpv in c/capitale		1.223.311,31	-	-	
TOTALE fpv		4.264.053,31	2.311.642,00	2.311.642,00	

4.6 ORGANISMI DELL'ENTE

4.6.1 – OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI DELL'ENTE ex art.147-quater del D.Lgs.n.267/2000

1. RAVENNA HOLDING S.P.A. E SOCIETÀ DALLA STESSA CONTROLLATE O PARTECIPATE IN MISURA SUPERIORE AL 20%

Si premette che gli obiettivi ed i relativi indicatori sotto riportati sono stati individuati anche in via di prima applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016. La quantificazione numerica degli indicatori potrà subire aggiornamenti a seguito della presentazione dei budget annuali e pluriennali che consentiranno una più puntuale pianificazione e programmazione. Gli obiettivi di medio periodo, in particolare, andranno naturalmente ricalibrati di fronte ad eventuali scelte degli azionisti che modifichino le condizioni strutturali (ad esempio la generazione dei ricavi per dividendi a seguito di dimissioni azionarie, o scelte in relazione a nuovi investimenti o comportanti, in generale, la necessità di ulteriore indebitamento).

OBIETTIVO DEL GRUPPO RAVENNA HOLDING

1. Nell'ambito del bilancio consolidato di gruppo, valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza.

Indicatori di efficienza

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su ricavi***	<= 11,6%	<= 11,5%	<= 11,4%	<= 11,4%
% Incidenza costo del personale** su ricavi***	<= 15,8%	<= 15,7%	<= 15,6%	<= 15,5%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi e al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

2. Mantenere aggiornato il Modello Organizzativo per tutte le società in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012) e le pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (per quanto applicabile).

Indicatore di efficacia

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
MOD aggiornati	5 su 5	5 su 5	5 su 5	5 su 5

1.1. RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per Ravenna Holding si individuano i seguenti obiettivi strategici, ad integrazione di quanto già contenuto nel budget:

1. Garantire il flusso di dividendi previsto nella pianificazione 2017-2020 senza intaccare l'obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata.

Indicatori di economicità

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
UTILE NETTO	$\geq 7.500.000 \text{ €}$	$\geq 7.500.000 \text{ €}$	$\geq 7.500.000 \text{ €}$	$\geq 7.500.000 \text{ €}$
ROI rettificato	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$
ROI al netto reti	$\geq 2,0\%$	$\geq 2,0\%$	$\geq 2,0\%$	$\geq 2,0\%$
ROE	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$
PFN / EBITDA (MOL)	$\leq 4,0$	$\leq 3,8$	$\leq 3,5$	$\leq 3,0$
PFN / PN	$\leq 0,15$	$\leq 0,15$	$\leq 0,15$	$\leq 0,15$
EBITDA (MOL) / OF	≥ 10	≥ 10	≥ 10	≥ 10

Legenda degli indicatori:

Utile netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte.

ROI rettificato = EBIT (o Risultato operativo) al netto delle operazioni non ricorrenti/ Attivo fisso netto;

ROE = Utile netto / Patrimonio netto;

PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca);

EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per RH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi);

EBIT = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti;

PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/- utile/perdita);

OF = Oneri Finanziari.

2. Presidiare il mantenimento degli equilibri gestionali di tutte le società controllate, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio.

Indicatore di efficacia

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
Nr società con utile >0	4 su 4	4 su 4	4 su 4	4 su 4

1.2. SOCIETA' CONTROLLATE DA RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per quanto riguarda le società controllate da Ravenna Holding S.p.A., vengono individuati obiettivi strategici validi per tutte le società controllate, accompagnati da un set essenziale di indicatori economici, estrapolati dai bilanci riclassificati, ed alcuni obiettivi specifici per singola società.

ASER S.R.L.

1. Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi.

Indicatori di economicità

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019
EBITDA (o MOL)	>= 250.000 €	>= 250.000 €	>= 250.000 €
UTILE NETTO	>= 100.000 €	>= 100.000 €	>= 100.000 €
ROE	>= 6,5%	>= 6,5%	>= 6,5%

2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, (così come previsto anche dal comma 553 art. 1 della Legge 147/2013) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.

Indicatori di efficienza

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<= 27,0%	<= 26,9%	<= 26,8%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 29,5%	<= 29,4%	<= 29,3%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivi operativi

- Migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction.

(Su tutte le tipologie di servizi viene richiesto di esprimere un gradimento il cui valore va da un minimo di zero ad un massimo di 10 punti. La media complessiva dei punteggi ottenuti rileva il grado di soddisfazione della clientela sui servizi prestati).

Indicatore di qualità

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019
Gradimento medio del servizio	Media > 8 p.ti	Media > 8,3 p.ti	Media > 8,6 p.ti

AZIMUT S.P.A.

1. Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2017/2019, senza diminuire la qualità dei servizi resi.

Indicatori di economicità

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019
EBITDA (o MOL)	>= 1.800.000 €	>= 1.900.000 €	>= 2.000.000 €
UTILE NETTO	>= 800.000 €	>= 850.000 €	>= 900.000 €
ROE	>= 10,0%	>= 10,0%	>= 10,0%
ROI	>= 18,0%	>= 18,0%	>= 18,0%

2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, (così come previsto anche dal comma 553 art. 1 della Legge 147/2013) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.

Indicatori di efficienza

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<= 39,0%	<= 38,9%	<= 38,8%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 32,5%	<= 32,4%	<= 32,3%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivi operativi

Servizi Cimiteriali

- Introduzione di azioni, sistemi o procedure informatizzati atti a favorire la fruizione/conoscenza dei servizi cimiteriali. In particolare:
 - Implementazione della modulistica scaricabile on-line di interesse (istanze) circa le sepolture, operazioni cimiteriali, luce votiva e cremazione. La modulistica potrà essere compilabile digitalmente;

- Implementazione del pagamento on-line delle fatture relative ai servizi offerti per luci votive e cremazione.

Indicatori di efficacia

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019
Implementazione modulistica on line	SI	SI	SI
Implementazione pagamento fatture on line	SI	SI	SI

Disinfestazione

- Dare visibilità on-line sul sito istituzionale relativamente agli interventi via via effettuati, con particolare riferimento all'attività di disinfestazione delle zanzare tigre.

Indicatori di efficacia

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019
Visibilità on line degli interventi	SI	SI	SI

Verde

- Dare visibilità on-line sul sito istituzionale relativamente agli interventi via via effettuati che consente la tracciatura delle operazioni effettuate in ogni zona e/o pianta interessata.

Indicatori di efficacia

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019
Visibilità on line degli interventi	SI	SI	SI

RAVENNA ENTRATE S.P.A.

1. Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi.

Indicatori di economicità

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019
EBITDA (o MOL)	>= 50.000 €	>= 50.000 €	>= 50.000 €
UTILE NETTO	>= 20.000 €	>= 20.000 €	>= 20.000 €
ROE	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%

2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, (così come previsto anche dal comma 553 art. 1

della Legge 147/2013) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.

Indicatori di efficienza

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<= 60,0%	<= 60,0%	<= 60,0%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 35,0%	<= 35,0%	<= 35,0%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivi operativi

- Supportare il Comune di Ravenna nella messa a punto del nuovo schema operativo che sarà previsto per la società, a seguito della scadenza del contratto di servizio con il socio privato, e nella definizione di modalità efficaci per la riscossione e il controllo degli tributi.

Indicatori di efficacia

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019
Supporto al Comune	SI	SI	SI

RAVENNA FARMACIE S.R.L.

1. Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2017/2019, senza diminuire la qualità dei servizi resi.

Indicatori di economicità

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019
EBITDA (o MOL) al netto dei canoni di gestione	>= 1.800.000 €	>= 1.900.000 €	>= 2.000.000 €
UTILE NETTO	>= 100.000 €	>= 120.000 €	>= 140.000 €
ROE	>= 0,35%	>= 0,40%	>= 0,45%
ROI	>= 1,0%	>= 1,5%	>= 1,5%

2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, (così come previsto anche dal comma 553 art. 1 della Legge 147/2013) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.

Indicatori di efficienza

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<= 4,3%	<= 4,2%	<= 4,1%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<= 12,0%	<= 11,9%	<= 11,8%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio (al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie) e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivi operativi

- Valutare possibili operazioni di aggregazione/integrazione della società Ravenna Farmacie S.r.l. con altri soggetti pubblici, con particolare riferimento al bacino romagnolo (SFERA in prima battuta) e in prospettiva su scala regionale. Individuare percorsi finalizzati ad ottenere una ottimizzazione delle risorse e un risparmio sui costi complessivi di gestione, per preservare la rete capillare dei punti vendita e valorizzare il ruolo di servizio pubblico delle farmacie comunali. In particolare valutare possibili azioni per sfruttare le potenzialità e sinergie del magazzino nell'ambito della rete regionale di società pubbliche.
- Avviare il percorso finalizzato all'acquisizione degli immobili, attualmente in locazione, sedi delle farmacie dei comuni di Cervia (Pinarella), Alfonsine, Fusignano e Cotignola.
- Raggiungimento di un livello di soddisfazione medio/alto sulla qualità dei servizi offerti nelle farmacie comunali, misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction annuale (minimo 1.000 utenti)

Indicatore di qualità

INDICATORI	OBIETTIVO 2017	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019
Livello di soddisfazione medio alto degli utenti delle farmacie comunali	70%	72%	75%

SOCIETA' COLLEGATE (PARTECIPATE OLTRE IL 20%)

ROMAGNA ACQUE-SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.

- Perfezionamento dello studio di fattibilità per integrazione delle attuali società patrimoniali presenti sul territorio in Romagna Acque.
- Ultimazione ed entrata in funzione di ulteriori impianti (principalmente idroelettrici, che sfruttando l'energia di caduta dell'acqua consentano un'ulteriore produzione di energia, precedentemente dissipata).
- Coefficiente di dipendenza energetica 0,75% nel 2016 – 0,60% nel 2018.
- Implementazione del Sistema di Gestione Energia (SGE) in un più ampio progetto di revisione sistematica ed integrazione effettiva di tutti i sistemi di gestione adottati in materia di Qualità, Ambiente e Sicurezza.

SAPIR S.P.A

- Valutare i possibili percorsi di razionalizzazione finalizzati alla separazione societaria tra asset patrimoniali e gestione operativa. Verificare le più opportune modalità tecniche ed economico-finanziarie dell'operazione e rivedere la governance della società. L'operazione dovrà essere effettuata con l'obiettivo di non penalizzare da un punto di vista patrimoniale e reddituale la società, salvaguardando il patrimonio pubblico, e perseguendo interessi pubblici generali, attraverso il mantenimento di un ruolo pubblico decisivo nelle scelte di sviluppo del Porto di Ravenna.

START ROMAGNA S.P.A.

- Completamento del percorso d'integrazione aziendale, attraverso interventi sul personale e di logistica garantendo la continuità dei livelli di servizio;
- Mantenimento di un forte presidio sulle aree del core business del trasporto pubblico locale e sulle aree di business accessorie;
- Definizione di un percorso di sviluppo dei ricavi e razionalizzazione delle risorse tali da consentire la ripresa degli investimenti diminuendo l'età media del parco automezzi e lo sviluppo tecnologico aziendale.

2. SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE IN MISURA SUPERIORE AL 20%

2.1. ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.R.L. (38,70%)

La società dovrà consolidare per il 2017, i seguenti obiettivi:

- gestione economica e finanziaria in assoluto equilibrio in relazione alle attività svolte, assicurando l'autosufficienza dei ricavi verso i costi nell'ambito della gestione caratteristica;

- radicamento sul territorio, portando a sistema le relazioni operative con i principali soggetti intermedi della comunità provinciale (associazioni di categoria, Asl, operatori del terzo settore, associazioni degli immigrati, servizi per l'impiego, ecc.);
- supporto alle fasce della popolazione più svantaggiate nel mercato del lavoro e nei percorsi di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai minori in dispersione scolastica, alle donne con basso livello di istruzione, ai disoccupati over cinquanta, agli immigrati, ai portatori di handicap, ecc.

3. ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE IN MISURA SUPERIORE AL 20%

3.1. FONDAZIONI CULTURALI

- 1. FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI (39,69%)**
- 2. FONDAZIONE RAVENNA ANTICA (54,18%)**
- 3. FONDAZIONE CASA ORIANI (37,50%)**
- 4. FONDAZIONE LUIGI CHERUBINI (25,00%)**

I suddetti enti, che operano in ambito culturale, dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- pareggio economico, adeguando i costi ad una dimensione di sostenibilità in rapporto alle effettive risorse a disposizione;
- operare in stretto raccordo con il Comune, in una logica di sistema con le altre istituzioni culturali del territorio.

Relativamente alla fondazione Ravenna Capitale (43,48%)

3.2. ALTRE FONDAZIONI

FONDAZIONE DOPO DI NOI (38,40%)

La fondazione, che opera nell'ambito del sostegno alle persone disabili ed alle loro famiglie, dovrà perseguire obiettivi di tendenziale pareggio economico finanziario, anche intervenendo sui costi dell'indebitamento e, più in generale, sui costi di funzionamento.

4.6.2 – INDIRIZZI RELATIVI ALLE ASSUNZIONI DI PERSONALE E AL CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI ex art.19, comma 5, del D.Lgs. n.175/2016

Si premette che il comma 5 dell'art. 19 del nuovo D.Lgs. 175/2016 - "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" stabilisce che *"Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale"*.

I processi di razionalizzazione e di riduzione dei costi complessivi del gruppo Ravenna Holding, attuati incrementando le funzioni svolte dalla società capogruppo, e riducendo il numero delle società operative, sono stati ampiamente illustrati nella definizione degli indirizzi relativi all'anno 2015, e ripresi anche in sede di approvazione del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'art.1 commi 611-612 della L. 190/2014, approvato lo scorso mese di marzo.

Ravenna Holding, anche alla luce del contesto legislativo in continua evoluzione, ha dato corso ad una incisiva riorganizzazione nella logica del gruppo e introdotto un nuovo modello organizzativo. Il progetto ha previsto un potenziamento mirato ed essenziale delle risorse dedicate, cui si è dato seguito valorizzando in via esclusiva figure già presenti o disponibili nel sistema costituito dalle società pubbliche partecipate degli Enti Soci, in parte reperite con la formula del contratto di distacco.

In riferimento al periodo 2017-2019 si richiama l'obiettivo di efficienza assegnato a tutte le società del Gruppo Ravenna Holding per la valorizzazione del rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi, in particolare per quanto riguarda i costi operativi esterni e i costi del personale.

Per la capogruppo si ritiene di aggiornare, per gli anni 2017-2019, gli indirizzi relativi alle assunzioni di personale, al contenimento degli oneri contrattuali, nel rispetto degli articoli 19 e 25 del nuovo D.Lgs. 175/2016, come di seguito indicati:

- a) dovrà essere effettuata la ricognizione del personale in servizio, per Ravenna Holding e il gruppo, e l'aggiornamento delle previsioni relative alle dotazioni di personale per tutte le società controllate, per un periodo almeno triennale, individuando l'eventuale presenza di esuberanti, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 25 del nuovo D.Lgs. 175/2016;
- b) nell'ambito del gruppo Ravenna Holding, il rapporto "costo del personale/ricavi", desumibili dal bilancio consolidato, dovrà essere migliorato nel triennio 2017-2019 secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato.
- c) il costo del personale (dipendente e distaccato) di riferimento sarà quello su base dell'intero anno 2016. Tale parametro complessivo di costo, per gli esercizi successivi, sarà preso come riferimento ad invarianza organizzativa, con l'indirizzo del non incremento (al netto dei maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento). In caso di adeguamenti organizzativi, che si rendessero necessari in base alle recenti evoluzioni normative, autorizzati dai soci ai sensi della lettera d) anche in relazione alle

conseguenti politiche assunzionali, l'obiettivo della società rimane comunque quello di migliorare il rapporto tra costi e ricavi/utili.

- d) nel rispetto del vincolo economico di cui sopra e della pianta organica, la Società è autorizzata a procedere ad eventuali nuove assunzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del nuovo D.Lgs. 175/2016, in particolare personale a tempo determinato, e potendo in ogni caso procedere, sulla base di accordi con altre società del gruppo, alla mobilità da società controllate, collegate, partecipate. Verranno fornite puntuali e dettagliate informazioni nel budget e nel bilancio, e occorrerà una preventiva autorizzazione assembleare in caso di inserimenti al di fuori del perimetro delle società pubbliche per come sopra delimitato.

Per le società sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.A, ossia **Aser S.r.l.**, **Azimut S.p.A.**, **Ravenna Entrate S.p.A.** e **Ravenna Farmacie S.r.l.** si elencano di seguito gli indirizzi generali nell'ambito dei quali esse devono operare:

- a) tenuto conto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 25 del nuovo D.Lgs. 175/2016, le Società controllate dalla Holding devono verificare e aggiornare le previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo almeno triennale, comunicando l'eventuale presenza di esuberanti;
- b) per le suddette società valgono le disposizioni ordinarie e generali in materia di rapporti di lavoro di diritto privato, le discipline collettive contrattuali di tipo privatistico e le disposizioni fissate degli articoli 19 e 25 del nuovo D.Lgs. 175/2016;
- c) le società sono autorizzate a gestire il costo complessivo del personale ed a procedere eventualmente alle assunzioni previste, in particolare a tempo determinato, per il proprio fabbisogno organizzativo, nel rispetto dell'art. 25 D.Lgs. 175/2016, sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni da inserire nel budget e nel bilancio, finalizzate a migliorare il rapporto tra ricavi e costo del personale (di cui al punto d). In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, le società devono perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l'erogazione dell'eventuale salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi;
- d) le società devono migliorare tendenzialmente il rapporto "costo del personale/ricavi" nel triennio 2017-2019, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato.

4.6.3 – ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI DELL'ENTE

DENOMINAZIONE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2015	2013	2014	2015
SOCIETA' CONTROLLATE				
RAVENNA HOLDING	484.557.582,00	8.727.206,00	9.675.358,00	13.339.810,00
SOCIETA' COLLEGATE				
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC.CONSA.R.L	263.015,00	12.993,00	13.992,00	7.181,00
AMBRA SRL	1.149.111,00	58.387,00	5.288,00	30.457,00
ALTRE IMPRESE				
ASP Azienda Servizi alla Persona di Ravenna Cervia e Russi	13.492.253,00	4.581,00	6.241,00	1.256,00
ACER Azienda casa Emilia-Romagna	2.336.759,00	26.261,00	76.669,00	134.806,00
CER Canale Emiliano Romagnolo	1.324.281,00	0,00	0,00	0,00
RAVENNA FARMACIE SRL	27.103.941,00	91.247,00	298.546,00	648.593,00
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVERSITA' - DELTA DEL PO	3.590.470,00	52.396,55	35.639,65	69.310,00
STEPRA Cons. a.r.l. IN LIQUID.**	957.801,00	- 1.482.865,00		
ERVERT SPA	10.558.209,00	1.131,00	59.940,00	105.877,00
HERA S.p.A.	2.260.919.117,00	143.647.034,00	134.514.196,00	171.977.932,00
SAPIR S.p.A	102.394.311,00	5.038.814,00	5.715.939,00	4.629.311,00
LEPIDA SPA	62.248.499,00	208.798,00	339.909,00	184.920,00
Delta 2000 Soc.Cons. a r.l.	139.961,00	1.276,00	901,00	154,00
ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE	70.867,92	- 94.685,34	- 36.419,21	148.971,66
ISTITUZIONE MUSEO D'ARTE DI CITTA'	195.872,24	- 127.494,62	67.696,04	- 21.611,54
FONDAZIONI				
RAVENNA MANIFESTAZIONI	946.123,00	- 5.151,00	- 5.226,00	1.046,00
FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO CLASSE	1.905.561,00	- 59.480,23	735,16	- 61.415,00
FONDAZIONI ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"	30.196,00	- 23.051,21	- 1.283,65	- 953,00
FONDAZIONE ISTITUTO SUI TRASPORTI E LA LOGISTICA	392.808,00	2.545,40	11.220,42	1.068,00
FONDAZIONE MUSEO DEL RISORGIMENTO	72.443,00	2.064,00	95,00	764,00
FONDAZIONE TEATRO SOCIALE DI PIANGIPANE	291.709,00	- 7.740,00	- 7.651,00	- 8.694,00
FONDAZ.SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE	1.026.248,00	38.345,00	36.588,00	7.128,00
FONDAZIONE FLAMINIA	616.112,00	610,00	- 130.475,00	- 116.310,00

** Il valore si riferisce al Patrimonio netto dell'anno 2013

DENOMINAZIONE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2015	2013	2014	2015
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	442.071,00	4.767,00	7.502,00	- 57.109,00
FONDAZIONE EMILIANO-ROMAGNOLA PER LE VITTIME DEI REATI	682.012,00	- 72.834,52	- 31.418,83	- 178.936,00
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI	681.353,00	48.020,00	73.382,00	118.887,00
FONDAZIONE RAVENNA CAPITALE	80.472,00	- 5.490,00	- 5.122,00	11.764,00
FONDAZIONE DOPO DI NOI	590.571,00	- 36.738,84	- 31.605,76	357.242,00
FONDAZIONE CASA DI ORIANI	5.056.146,00	- 10.895,70	- 10.686,84	- 66.575,00
FONDAZIONE IT'S TERRITORIO,ENERGIA COSTRUIRE	161.236,00	- 992,00	168,00	5.450,00
SOCIETA' INDIRETTE				
A.SE.R. S.R.L.	1.286.548,00	92.422,00	172.647,00	267.332,00
AZIMUT S.P.A.	6.986.502,00	775.120,00	950.764,00	998.892,00
RAVENNA ENTRATE S.P.A.	1.258.820,00	277.236,00	172.084,00	242.337,00
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	408.162.244,00	9.974.557,00	9.335.705,00	6.865.320,00
START ROMAGNA S.P.A.	26.781.337,00	- 298.860,00	128.946,00	495.463,00
TPER(Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna)	112.730.150,00	247.124,00	2.612.673,00	7.368.465,00

4.7 COMPATIBILITA' VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2017-2019

A seguito delle modifiche intervenute nella legge n. 243/2012 di applicazione del pareggio di bilancio e delle disposizioni contenute nella legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), il concorso degli enti territoriali agli obiettivi di finanza pubblica, come per il 2016, è fondato sul raggiungimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (tit. 1,2,3,4,5) e spese finali (tit. 1,2,3), comprendente il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dall'indebitamento.

Va evidenziato che la citata legge di bilancio consente di usufruire di potenziali spazi nel triennio 2017-2019 a sostegno degli investimenti locali ed in particolare di interventi per l'edilizia scolastica da finanziarsi con avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti e/o risorse da debito.

Permangono anche i meccanismi di flessibilità legati alle intese regionali, ovvero accordi tra gli enti del territorio, coordinati dalla Regione, rivolti alla programmazione e al finanziamento degli investimenti, purché venga garantito un saldo non negativo dell'intero comparto territoriale della regione di appartenenza.

In attesa di valutare tali opportunità, si rappresentano di seguito i saldi per il periodo 2017/2019 in rapporto ai valori presenti nel bilancio di previsione.

	Obiettivo 2017	Obiettivo 2018	Obiettivo 2019
FPV entrata	7.512.887	4.264.053	2.311.642
Entrate finali	225.410.607	216.077.610	213.382.033
Spese finali	220.168.255	212.000.818	204.327.047
Spazi finanziari da Patto territoriale	135.000		
Saldo netto	12.620.239	8.340.845	11.366.628

In caso di mancato rispetto dei saldi continua ad essere pesante il quadro sanzionatorio, pur tenendo conto di un ammorbidimento delle sanzioni qualora lo scostamento non superi il 3% delle entrate finali.

Se non si rientra in quest'ultima casistica le sanzioni sono le seguenti:

a) riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;

b) divieto di impegni di spese correnti, con imputazione all'esercizio successivo a quello dell'inadempienza, per un importo superiore ai corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento, ridotti dell'1%;

c) divieto di ricorso all'indebitamento per gli investimenti;

- d) divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) riduzione del 30% delle indennità di funzione e i gettoni di presenza degli amministratori locali;

Nella tabella a seguire si fornisce dimostrazione della coerenza del bilancio con gli obiettivi di saldo sopra evidenziati, ai sensi dell'art. 1, comma 468, della legge di bilancio 2017. Tale prospetto esclude gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.192.305	3.040.742	2.311.642
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.320.583	1.223.311	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	7.512.887	4.264.053	2.311.642
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	129.688.700	128.173.700	128.660.700
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	32.758.585	26.353.719	26.189.507
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	31.171.420	33.027.306	34.173.855
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	23.095.901	28.522.884	24.357.971
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	8.696.000		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	189.691.039	184.792.219	185.993.357
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	3.040.742	2.311.642	2.311.642
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	9.204.228	10.479.326	12.844.808
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	400.000	400.000	400.000
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	100.000	100.000	100.000
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	183.027.553	176.124.535	174.960.191
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	36.178.740	36.336.443	29.908.221
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da	(+)	1.223.311	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	261.349	460.160	541.365
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	37.140.702	35.876.283	29.366.856
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	135.000	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		12.620.239	8.340.845	11.366.628

5. PARTE SECONDA – Programmazione annuale e triennale

5.1 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

L'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, nuovo codice degli appalti, che ha riformulato il precedente quadro normativo contenuto nel D.Lgs. 163/2006.

In attesa del decreto attuativo che dovrà definire le modalità di aggiornamento ed i nuovi schemi tipo, il programma triennale e l'elenco annuale 2017/2019 sono redatti sulla base delle schede approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24 ottobre 2014.

Lo schema di programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione (che avviene unitamente al bilancio preventivo), mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi.

Nelle pagine che seguono sono riportati:

- lo schema del programma triennale 2017/2019 e l'elenco dei lavori da realizzare nel 2017, adottati con delibera G.C. n. 592/164023 del 13/10/2016, modificata con Delibera G.C. in data 31 gennaio 2017.
- il piano degli investimenti triennale 2017/2019 articolato per settori di intervento, che comprende, oltre a quanto contemplato nel documento precedente, anche gli interventi di singolo importo non superiore a 100.000 euro, gli acquisti di beni mobili ed immobili, i servizi di ingegneria e di progettazione, i contributi a società sportive concessionarie di impianti comunali, i trasferimenti al Consorzio di Bonifica di entrate vincolate, i rimborsi di proventi a costruire ed i trasferimenti delle quote pari al 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria per chiese ed altri edifici per servizi religiosi, i fondi per gli accordi bonari, ecc.

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI RAVENNA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	7.298.000,00	7.730.000,00	2.310.000,00	17.338.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	15.840.000,00	17.190.000,00	12.559.000,00	45.589.000,00
Altro	2.630.000,00	480.000,00	10.800.000,00	13.910.000,00
Totali:	25.768.000,00	25.400.000,00	25.669.000,00	76.837.000,00

Importo
200.000,00

Il Responsabile del Programma

CAMPRIANI MASSIMO

Note:

Alla voce "Altro" sono inseriti i contributi di altri Enti Pubblici che concorrono al finanziamento degli interventi presenti in programma.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. nr (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	S/N (6)	Importo
1	120.0	008	039 014		06	A02/05	Piani di gestione delle zone naturali e loro attuazione (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017	2	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	N	100.000,00	99
2	122.0	008	039 014		05	A05/09	Restauro e risanamento conservativo dell'edificio denominato Cà Aie di Classe sito all'interno della Pineta di Classe nel Parco 1° Maggio	2	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	350.000,00	99
3	127.0	008	039 014		06	A02/11	Manutenzioni straordinarie verde urbano (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017	1	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	N	80.000,00	99
4	121.0	008	039 014		06	A02/99	Interventi di gestione e conservazione delle zone naturali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore a 100.000,00 euro) ANNO 2017	1	392.390,94	0,00	0,00	392.390,94	N	392.390,94	99
5	123.0	008	039 014		06	A02/99	Interventi di controllo della vegetazione nella Pineta di San Vitale	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	N	180.000,00	99
6	124.0	008	039 014		06	A02/99	Interventi di controllo vegetazione, demolizione passerelle, rinforzo arginature del Canale Fossalone	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	N	180.000,00	99
7	125.0	008	039 014		06	A02/99	Interventi diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali nella Pineta Comunale di Marina di Ravenna	1	182.767,75	0,00	0,00	182.767,75	N	182.767,75	99
8	126.0	008	039 014		06	A02/99	Interventi diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali nella Pineta Comunale di Classe	1	182.841,31	0,00	0,00	182.841,31	N	182.841,31	99
9	31.0	008	039 014		06	A02/99	Manutenzioni straordinarie ex specifica implementazione impianti di pubblica illuminazione speciali e semaforici (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	N	0,00	
10	34.0	008	039 014		06	A01/01	Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017	1	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
11	37.0	008	039 014		06	A01/01	Installazione sistemi di protezione (guard-rail) interventi per Lotti Funzionali	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
12	43.0	008	039 014		04	A01/01	Percorso ciclabile / pedonale Roncalceci - Ghibullo S.P.n° 5 S. Babbini	2	560.000,00	0,00	0,00	560.000,00	N	0,00	
13	47.0	008	039 014		06	A01/01	Intervento di riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina Terme	1	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	
14	53.0	008	039 014		06	A01/01	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza stradale a seguito di indagini e verifiche sismiche (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
15	55.0	008	039 014		06	A01/01	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale (interventi per lotti funzionali) ANNO 2017	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
16	56.0	008	039 014		06	A01/01	Piano Nazionale della Sicurezza Stradale IV e V programma annuale di attuazione - interventi per l'innalzamento delle condizioni di sicurezza e per la circolazione a favore delle utenze deboli	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
17	67.0	008	039 014		06	A01/01	Interventi sui ponti sulla via Romea Nord (scolo Consorziale Canala, Scolo Consorziale Fagiolo, ex Scolo Dritto)	1	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
18	81.0	008	039 014		06	A01/01	Ristrutturazione ed adeguamento sismico ponte sul Fiume Lamone (A112)	1	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00	N	0,00	



N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	SIN (6)
19	82.0	008	039 014		06	A01/01	Interventi sul ponte sulla via Ravennana (A16)	1	700.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
20	73.0	008	039 014		06	A02/15	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017	1	150.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
21	81.0	008	039 014		06	A05/08	Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna adeguamento norme sicurezza e DPR 15/12/011. Accantonamento per lavori urgenti, indagini ed accertamenti (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017	1	800.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
22	82.0	008	039 014		04	A05/08	Miglioramento sismico scuola elementare Mordani	1	750.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
23	90.0	008	039 014		03	A05/08	Messa in sicurezza aree cortili scuola materna Freccia-Azzurra e Scuola Primaria Garibaldi	1	120.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
24	84.0	008	039 014		04	A05/08	Scuola Media G. Novello - miglioramento sismico 1° stralcio	1	800.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
25	91.0	008	039 014		01	A05/08	Abbatimento barriere architettoniche e ampliamento presso Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado "V. Da Felire" - San Pietro in Campiano	2	450.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
26	92.0	008	039 014		03	A05/08	Abbatimento barriera architettonica area esterna Scuole Primarie "Camesani" - Ravenna	2	170.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
27	85.0	008	039 014		04	A05/08	Scuola Primaria e secondaria di San Pietro in Campiano - miglioramento sismico	1	500.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
28	86.0	008	039 014		04	A05/08	Scuola Primaria e secondaria di Castiglione - miglioramento sismico	1	400.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
29	87.0	008	039 014		04	A05/08	Scuola Primaria G. Garibaldi via Rubicone - miglioramento sismico	1	350.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
30	88.0	008	039 014		04	A05/08	Scuola Primaria "M. Morelli" Punta Marina Terme - Adeguamento sismico palestra, adeguamento al D.P.R. 15/1/2011 e rifacimento copertura edificio scolastico.	1	250.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
31	89.0	008	039 014		04	A05/08	Scuola Secondaria di 1° Grado "M. Valgimigli" Mezzano - Adeguamento ai disposti del D.P.R. 15/1/2011 e meccanizzazione dei percorsi verticali.	2	200.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
32	93.0	008	039 014		03	A05/09	Recupero edificio (eredità Minardi) via Girolamo Rossi	2	300.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
33	95.0	008	039 014		06	A05/12	Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento ai disposti del DPR 15/1/2011 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017	1	120.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
34	96.0	008	039 014		06	A05/12	Manutenzione straordinaria stadio Bruno Benelli (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017	1	250.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
35	98.0	008	039 014		04	A05/12	Ristrutturazione degli spogliatoi del Centro Sportivo Comunale in Via T. Gulli 146 a Ravenna	2	110.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
36	99.0	008	039 014		05	A05/11	Biblioteca Oriani - Restauro per adeguamento funzionale e normativo - interventi strutturali ed edili	2	750.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
37	104.0	008	039 014		06	A05/11	Interventi di consolidamento strutturale sulla Torre Civica (interventi per Lotti funzionali)	1	250.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
38	106.0	008	039 014		05	A05/11	Interventi di manutenzione straordinaria e restauro presso la Rocca Brancaleone	1	500.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
39	111.0	008	039 014		06	A05/09	Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017	1	800.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
40	107.0	008	039 014		06	A05/11	Interventi straordinari c/o Biblioteca Classense - Fondo per adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017	1	150.000,00	0,00	0,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Sima dei costi del programma				Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)	
41	108.0	008	039	014	03	A05/11	Interventi di manutenzione straordinaria e consolidamenti strutturali Cimiero Monumentale	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
42	114.0	008	039	014	05	A05/09	Bonifica sito area via Sant'Alberto 73	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
43	115.0	008	039	014	04	A05/08	Ampliamento Centro Sociale Le Rose	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	N	200.000,00	99
44	116.0	008	039	014	04	A05/09	Rifunzionalizzazione Centro Servizi per la realizzazione di una Nuova Caserma dei Carabinieri in località Mirina di Ravenna	2	530.000,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00	N	0,00	
45	105.0	008	039	014	05	A05/11	Interventi di restauro Porta San Maria	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
46	113.0	008	039	014	04	A05/08	Interventi per l'efficienza e il risparmio energetico nelle scuole e in altri edifici pubblici (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	N	400.000,00	99
47	137.0	008	039	014	01	A02/05	Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017	1	2.950.000,00	0,00	0,00	0,00	2.950.000,00	N	2.950.000,00	99
48	139.0	008	039	014	01	A02/11	Realizzazione argine in sabbia a protezione di vane località dall'ingressione marina ANNO 2017	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	N	500.000,00	99
49	140.0	008	039	014	01	A02/05	Ricalibratura scogliere e ripascimento spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia sommersa a Lido di Classe	1	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	N	900.000,00	99
50	141.0	008	039	014	01	A02/99	Nuova difesa dall'ingressione marina a Lido di Classe	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	N	700.000,00	99
51	143.0	008	039	014	06	A01/01	Fondo per interventi per la circolazione e la sicurezza (P.G.T.U., P.A.U., ecc...)(Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
52	145.0	008	039	014	06	A01/01	Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e o funzionale della segnaletica e della viabilità (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
53	151.0	008	039	014	06	A05/34	Palazzo di Giustizia: manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamenti ai dispositivi del DPR 151/2011 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
54	151.0	008	039	014	06	A05/34	Palazzo di Giustizia: manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamenti ai dispositivi del DPR 151/2011 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2018	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
55	145.0	008	039	014	06	A01/01	Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e o funzionale della segnaletica e della viabilità (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2018	1	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
56	143.0	008	039	014	06	A01/01	Fondo per interventi per la circolazione e la sicurezza (P.G.T.U., P.A.U., ecc...)(Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2018	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
57	139.0	008	039	014	01	A02/11	Realizzazione argine in sabbia a protezione di vane località dall'ingressione marina ANNO 2018	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
58	137.0	008	039	014	01	A02/05	Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2018	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
59	107.0	008	039	014	06	A05/11	Interventi straordinari c/o Biblioteca Classense - Fondo per adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2018	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
60	111.0	008	039	014	06	A05/09	Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2018	1	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	SIN (6)	Importo	Tipologia (7)
61	96.0	008	039	014		06	A05/12	Manutenzione straordinaria stadio Bruno Benelli (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2018	1	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
62	95.0	008	039	014		06	A05/12	Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento ai disposti del DPR 151/2011 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2018	1	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
63	91.0	008	039	014		06	A05/08	Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011. Accantonamento per lavori urgenti, indagini ed accertamenti (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2018	1	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
64	73.0	008	039	014		06	A02/15	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2018	1	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	N	0,00	
65	55.0	008	039	014		06	A01/01	Interventi di manutenzione straordinaria sulla visibilità in ambito portuale (interventi per lotti funzionali) ANNO 2018	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
66	53.0	008	039	014		06	A01/01	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza stradale a seguito di indagini e verifiche sismiche (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2018	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
67	37.0	008	039	014		06	A01/01	Installazione sistemi di protezione (guard-rail) Interventi per Lotti Funzionali	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
68	34.0	008	039	014		06	A01/01	Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2018	1	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
69	31.0	008	039	014		06	A02/99	Manutenzione straordinaria e/o specifica implementazione impianti di pubblica illuminazione speciali e semaforici (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2018	1	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	N	0,00	
70	127.0	008	039	014		06	A02/11	Manutenzioni straordinarie verde urbano (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2018	1	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	N	80.000,00	99
71	120.0	008	039	014		06	A02/05	Piani di gestione delle zone naturali e loro attuazione (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2018	2	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	N	100.000,00	99
72	131.0	008	039	014		01	A02/99	Parco Baronio - attuazione	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	500.000,00	99
73	32.0	008	039	014		06	A01/01	Manutenzione straordinaria via Cavetone S. Alberto	2	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	N	0,00	
74	33.0	008	039	014		06	A01/01	Manutenzione straordinaria via dei Poggi	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	400.000,00	99
75	35.0	008	039	014		04	A01/01	Ristrutturazione Via Canale Molinetto tratto da Via Tommaso Gullì a Viale Europa 2° stralcio	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
76	46.0	008	039	014		06	A01/01	Manutenzione straordinaria Via delle Mimose a Marina Romea	1	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
77	49.0	008	039	014		01	A01/01	Ponte sui Fiumi Uniti fra Lido Adriano e Lido di Dante	2	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	N	3.000.000,00	99
78	50.0	008	039	014		04	A01/01	Riqualificazione Viale Cabotto a Lido di Classe	2	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	N	2.400.000,00	99
79	51.0	008	039	014		04	A01/01	Intervento di ristrutturazione e riqualificazione della via Bonifica nel tratto di collegamento fra Lido Adriano e Porto Fium	2	0,00	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00	N	0,00	
80	65.0	008	039	014		06	A01/01	Interventi di ristrutturazione di Via Tolmezzo e via Val Sugana - Area Territoriale Ravenna Sud	2	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00	N	0,00	
81	57.0	008	039	014		06	A01/01	Interventi di ristrutturazione di via Renato Serra	2	0,00	380.000,00	0,00	380.000,00	N	0,00	
82	66.0	008	039	014		01	A01/01	2° Stralcio percorso ciclo - pedonale lungo lo scolo Arcobologna da via dell'Ulivo a Ponte Nuovo fino a via Ponti a Madonna dell'Albero	2	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	SIN (6)	Importo	Tipologia (7)	
83	59.0	008	039	014	06	A01/01	Intervento di ristrutturazione di via Baiona (comparto Enichem)	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	500.000,00	99	
84	60.0	008	039	014	04	A01/01	Adeguamento funzionale rotatoria V.le Alberti - V.le Le Courbustier	3	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	N	750.000,00	99	
85	68.0	008	039	014	06	A01/01	Interventi sui ponti sulla via Baiona (A118 e A119)	1	0,00	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	N	0,00		
86	64.0	008	039	014	04	A01/01	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Cornera Antica a Mandiolo (A063)	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00		
87	69.0	008	039	014	04	A01/01	Demolizione e ricostruzione ponte sulla via Capitania in attraversamento scolo Consorziale Circondano - Area Territoriale Mezzano (B31)	1	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	N	0,00		
88	70.0	008	039	014	04	A01/01	Demolizione e ricostruzione ponte sulla via Santi Eredi in attraversamento scolo Consorziale Fosso Ghiata a Gamiellara (A101)	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00		
89	79.0	008	039	014	01	A02/15	Tombamento fosso a Casemurate	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00		
90	105.0	008	039	014	05	A05/11	Biblioteca Oriani - Restauro per adeguamento funzionale e normativo - Interventi impiantistici	2	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	N	0,00		
91	104.0	008	039	014	06	A05/11	Interventi di consolidamento strutturale sulla Torre Civica (Interventi per Lotti funzionali)	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00		
92	105.0	008	039	014	05	A05/11	Interventi di manutenzione straordinaria e restauro presso la Rocca Brancaleone	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00		
93	151.0	008	039	014	06	A05/34	Palazzo di Giustizia - manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamenti ai disposti del DPR 151/2011 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2019	1	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	N	0,00		
94	145.0	008	039	014	06	A01/01	Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e adeguamenti della segnaletica e della viabilità (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2019	1	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	N	0,00		
95	143.0	008	039	014	06	A01/01	Fondo per interventi per la circolazione e la sicurezza (P.G.T.U. P.A.U. ecc...)(Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2019	1	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	N	0,00		
96	139.0	008	039	014	01	A02/11	Realizzazione argine in sabbia e protezione di varie località dall'ingressione marina ANNO 2019	1	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00		
97	137.0	008	039	014	01	A02/05	Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2019	1	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00		
98	107.0	008	039	014	06	A05/11	Interventi straordinari ciclo Biblioteca Classense - Fondo per adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2019	1	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	N	0,00		
99	111.0	008	039	014	06	A05/09	Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2019	1	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	N	0,00		
100	105.0	008	039	014	05	A05/11	Interventi di manutenzione straordinaria e restauro presso la Rocca Brancaleone	1	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00		
101	96.0	008	039	014	06	A05/12	Manutenzione straordinaria stadio Bruno Benelli (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2019	1	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	N	0,00		
102	95.0	008	039	014	06	A05/12	Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento ai disposti del DPR 151/2011 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2019	1	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	N	0,00		
103	81.0	008	039	014	06	A05/08	Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011. Accantonamento per lavori urgenti, indagini ed accertamenti (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2019	1	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	N	0,00		

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia Categoria (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Sima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
104	73.0	008	039 014		06	A02/15	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2019	1	0,00	0,00	160.000,00	N	0,00		
105	55.0	008	039 014		06	A01/01	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale (interventi per loti funzionali) ANNO 2019	1	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00		
106	53.0	008	039 014		06	A01/01	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza stradale a seguito di indagini e verifiche sismiche (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2019	1	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00		
107	37.0	008	039 014		06	A01/01	Installazione sistemi di protezione (guard-rail) Interventi per Lotti Funzionali	1	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00		
108	34.0	008	039 014		06	A01/01	Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2019	1	0,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00		
109	31.0	008	039 014		06	A02/99	Manutenzione straordinaria e/o specifica implementazione impianti di pubblica illuminazione speciali e semaforici (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2019	1	0,00	0,00	180.000,00	N	0,00		
110	127.0	008	039 014		06	A02/11	Manutenzioni straordinarie verde urbano (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2019	1	0,00	0,00	130.000,00	N	80.000,00	99	
111	36.0	008	039 014		04	A01/01	Riqualificazione urbanistica ex statale 16 Località Savio 2* stralcio	3	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00		
112	40.0	008	039 014		01	A01/01	Prolungamento Via della Fontana (Ravenna)	3	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00		
113	42.0	008	039 014		06	A01/01	Ristrutturazione urbanistica della Via Doberdò (comprese fognature)	2	0,00	0,00	380.000,00	N	0,00		
114	44.0	008	039 014		01	A01/01	Nuovo ponte Fiumi Uniti collegamento da rotonda Croazia a Via S6 Martiri (Ponte Nuovo)	3	0,00	0,00	4.230.000,00	N	2.230.000,00	99	
115	48.0	008	039 014		01	A01/01	Percorso pedonale ciclabile lungo Viale Italia a Marina Romea	3	0,00	0,00	680.000,00	N	0,00		
116	52.0	008	039 014		01	A01/01	Realizzazione nuovo percorso pedonale ciclabile di collegamento tra gli abitati di Fosso Ghiaia e Classe	3	0,00	0,00	1.299.000,00	N	0,00		
117	58.0	008	039 014		06	A01/01	Interventi di ristrutturazione di asse di via San Mama	2	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00		
118	53.0	008	039 014		06	A01/01	Ristrutturazione ed adeguamento sismico ponte sulla Ex S.S. 16 a Savio in attraversamento del Fiume Savio	1	0,00	0,00	1.400.000,00	N	0,00		
119	71.0	008	039 014		01	A01/01	Costruzione pista ciclabile lungo Via Maccaione lino a Centro Sportivo a Piargipane	2	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00		
120	74.0	008	039 014		01	A02/15	Sistema fognario depurativo dx Canale Candiano: - collettore Via del Marchesato (1° stralcio)	2	0,00	0,00	1.850.000,00	N	0,00		
121	75.0	008	039 014		01	A02/99	Sistema fognario depurativo dx Canale Candiano zona Sapir	2	0,00	0,00	1.800.000,00	N	0,00		
122	76.0	008	039 014		01	A02/99	Sistema fognario depurativo dx Canale Candiano - completamento Impianto Chimico Fisico	2	0,00	0,00	1.150.000,00	N	0,00		
123	77.0	008	039 014		01	A02/15	Collettore Via Fusconi	2	0,00	0,00	240.000,00	N	0,00		
124	78.0	008	039 014		01	A02/15	Potenziamento idrovera SAPIR 1* stralcio	2	0,00	0,00	2.500.000,00	N	0,00		
125	72.0	008	039 014		04	A01/01	Riqualificazione di Viale Virgilio e Lido Adriano	3	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00		

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato			
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	Importo	Tipologia (7)	
										25.768.000,00	25.400.000,00	25.669.000,00	76.837.000,00		17.338.000,00	
							Totale									

Il Responsabile del Programma

CAMPBINI MASSIMO

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.L. n. 163/2006 e s.m.i., quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RAVENNA

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. n° (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trm/Anno inizio lavori	Trm/Anno fine lavori
120.0	0035473039220170001		Piani di gestione delle zone naturali e loro attuazione (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017		GREGORIO	GIANNI	130.000,00	130.000,00	CPA	S	S	S	2	Sc	4/2017	3/2018
122.0	0035473039220170002	C62C15000250005	Restauro e risanamento conservativo dell'edificio denominato Ca Aie di Classe sito all'interno della Pineta di Classe nel Parco 1° Maggio		Bondi	Claudio	350.000,00	350.000,00	VAB	S	S	S	2	Sf	4/2017	4/2018
127.0	0035473039220170003		Manutenzioni straordinarie verde urbano (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017		GREGORIO	GIANNI	130.000,00	130.000,00	AMB	S	S	S	1	Sc	4/2017	3/2018
121.0	0035473039220170004		Interventi di gestione e conservazione delle zone naturali (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore a 100.000,00 euro) ANNO 2017		GREGORIO	GIANNI	392.390,94	392.390,94	AMB	S	S	S	1	Sc	4/2017	3/2018
123.0	0035473039220170005	C64H16001600007	Interventi di controllo della vegetazione nella Pineta di San Vitale		GREGORIO	GIANNI	180.000,00	180.000,00	AMB	S	S	S	1	Sf	4/2017	3/2018
124.0	0035473039220170006	C64H16001610007	Interventi di controllo vegetazione, demidizione passerelle, rinforzo arginature del Canale Fossalone		GREGORIO	GIANNI	180.000,00	180.000,00	AMB	S	S	S	1	Sf	4/2017	3/2018
125.0	0035473039220170007	C64H16001620007	Interventi diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali nella Pineta Comunale di Marina di Ravenna		GREGORIO	GIANNI	182.767,75	182.767,75	AMB	S	S	S	1	Sf	4/2017	3/2018
126.0	0035473039220170008	C64H16001630007	Interventi diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali nella Pineta Comunale di Classe		GREGORIO	GIANNI	182.841,31	182.841,31	AMB	S	S	S	1	Sf	4/2017	3/2018
31.0	0035473039220170009		Manutenzione straordinaria e/o specifica implementazione impianti di pubblica illuminazione spaziali e semaforici (Fondo)		Ferrari	Anna	180.000,00	180.000,00	CPA	S	S	S	1	Sc	3/2018	3/2019
							Totale	1.508.000,00								

Il Responsabile del Programma

CAMPRINI MASSIMO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 153/2008 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli: (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Gli interventi inseriti come fondi di manutenzioni non hanno il CUP registrato in quanto saranno assunti specifici CUP in sede di approvazione dei singoli progetti. Si tratta infatti non di interventi già individuati di importo pari o superiore a 100.000,00 euro, bensì di fondi aggregati per interventi di manutenzione ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00.

Cod. Int. Amm. n° (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
34.0	003547303922017 0010		aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017													
37.0	003547303922017 0011	C67H160009700 04	Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017		Ferri	Anna	2.000.000,00	2.000.000,00	CPA	S	S		1	Sc	3/2018	3/2019
49.0	003547303922017 0012	C61B160004300 05	Installazione sistemi di protezione (guard-rail) Interventi per Lotti Funzionali		Ferri	Anna	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S		1	Sc	3/2018	1/2019
47.0	003547303922017 0013	C67H160009500 04	Percorso ciclabile / pedonale Roncalacci - Ghibullo S.P.n° 5 S. Babini		Ferri	Anna	560.000,00	560.000,00	URB	S	S		2	Pp	3/2018	3/2019
55.0	003547303922017 0014	C67H160009500 04	Intervento di riqualificazione di Via delle Amerince a Punta Marina Terme		Binzoni	Valerio	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	S	S		1	Sf	3/2018	3/2019
56.0	003547303922017 0016	C67H140007100 04	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza stradale a seguito di indagini e verifiche sismiche (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017		Ferri	Anna	200.000,00	200.000,00	CPA	S	S		1	Sc	4/2018	4/2019
55.0	003547303922017 0015	C67H160009800 04	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale (interventi per lotti funzionali) ANNO 2017		Ferri	Anna	500.000,00	500.000,00	CPA	S	S		1	Sc	4/2018	4/2019
56.0	003547303922017 0016	C67H140007100 04	Piano Nazionale della Sicurezza Stradale IV e V programma annuale di attuazione - interventi per l'innalzamento delle condizioni di sicurezza e per la circolazione a favore delle utenze deboli		Cundari	Fulvio	500.000,00	500.000,00	CPA	S	S		1	Pe	4/2018	4/2019
57.0	003547303922017 0017	C67H160010000 04	Interventi sui ponti sulla via Romea Nord (scolo Consorziale Canale, Scolo Consorziale Fagiolo, ex Scolo Drittole)		Binzoni	Valerio	600.000,00	600.000,00	CPA	S	S		1	Sc	4/2018	4/2019
61.0	003547303922017 0018	C64E150010500 04	Ristrutturazione ed adeguamento sismico ponte sul Fiume Lamone (A112)		Binzoni	Valerio	1.700.000,00	1.700.000,00	CPA	S	S		1	Pp	4/2018	4/2019
62.0	003547303922017 0019	C67H160010100 04	Interventi sul ponte sulla via Ravagnana (A16)		Cundari	Fulvio	700.000,00	700.000,00	CPA	S	S		1	Sc	4/2018	4/2019
73.0	003547303922017 0020		Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017		Cundari	Fulvio	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S		1	Sc	4/2018	2/2019
							Totale	10.218.000,00								

Il Responsabile del Programma

CAMPARINI MASSIMO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare la finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Gli interventi inseriti come fondi di manutenzioni non hanno il CUP registrato in quanto saranno assunti specifici CUP in sede di approvazione dei singoli progetti. Si tratta infatti non di interventi già individuati di importo pari o superiore a 100.000,00 euro, bensì di fondi aggregati per interventi di manutenzione ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00.

Cod. Int. Amm. n° (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annuità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	S (S/N)	Amb (S/N)	Trim/Anno inizio lavori			Trim/Anno fine lavori	
81.0	0035473039220170021	-	Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011. Accantonamento per lavori urgenti, indagini ed accertamenti (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017		Leonelli	Luca	800.000,00	800.000,00	CPA	S	S	S	1	Sc	1/2017	4/2018	
82.0	0035473039220170022	C64H1400079000	Miglioramento sismico scuola elementare Mordani		Bondi	Claudio	750.000,00	750.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	2/2018	4/2020	
90.0	0035473039220170023	C64H16001660004	Messa in sicurezza aree contigue scuola materna Freccia Azzurra e Scuola Primaria Garibaldi		Leonelli	Luca	120.000,00	120.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	2/2017	3/2018	
84.0	0035473039220170024	C64H1400080000	Scuola Media G. Novello - miglioramento sismico 1^ stralcio		Bondi	Claudio	800.000,00	800.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	2/2018	4/2020	
91.0	0035473039220170025	C64H16001670004	Abbattimento barriere architettoniche e ampliamento presso Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado "V. Da Feltrè" - San Pietro in Campiano		Leonelli	Luca	450.000,00	450.000,00	MIS	S	S	S	2	Pp	2/2018	4/2018	
92.0	0035473039220170026	C64H16001680004	Abbattimento barriere architettoniche area esterna Scuola Primaria "Camerani" - Ravenna		Leonelli	Luca	170.000,00	170.000,00	MIS	S	S	S	2	Pp	2/2017	4/2017	
85.0	0035473039220170027	C64H1400081000	Scuola Primaria e secondaria di San Pietro in Campiano - miglioramento sismico		Leonelli	Luca	500.000,00	500.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	2/2018	4/2020	
86.0	0035473039220170028	C64H1400082000	Scuola Primaria e secondaria di Castiglione - miglioramento sismico		Leonelli	Luca	400.000,00	400.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	2/2018	4/2020	
87.0	0035473039220170029	C64H1400083000	Scuola Primaria G. Garibaldi via Rubicone - miglioramento sismico		Leonelli	Luca	350.000,00	350.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	2/2018	4/2020	
88.0	0035473039220170030	C64H16001690002	Scuola Primaria "M. Moretti" Punta Marina Terme - Adeguamento sismico palestra, adeguamento al D.P.R. 151/2011 e rifacimento copertura edificio scolastico.		Leonelli	Luca	250.000,00	250.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	2/2018	4/2019	
89.0	0035473039220170031	C64H16001710002	Scuola Secondaria di 1° Grado "M. Valgimigli" Mezzano - Adeguamento ai disposti del D.P.R. 151/2011 e meccanizzazione dei percorsi verticali		Leonelli	Luca	200.000,00	200.000,00	CPA	S	S	S	2	Sf	2/2018	4/2019	
93.0	0035473039220170032	C62E11000080004	Recupero edificio (eredità Minardi) via Girolamo Rossi		Bondi	Claudio	300.000,00	300.000,00	CPA	S	S	S	2	Sf	2/2018	2/2019	
95.0	0035473039220170033		Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento ai disposti del		Bondi	Claudio	120.000,00	120.000,00	MIS	S	S	S	1	Sc	3/2017	4/2018	
							Totale	15.428.000,00									

Il Responsabile del Programma

CAMPRI MASSIMO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Gli interventi inseriti come fondi di manutenzioni non hanno il CUP registrato in quanto saranno assunti specifici CUP in sede di approvazione dei singoli progetti. Si tratta infatti non di interventi già individuati di importo pari o superiore a 100.000,00 euro, bensì di fondi aggregati per interventi di manutenzione ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00.

Cod. Int. Amm. n° (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Sima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trimi/Anno inizio lavori	Trimi/Anno fine lavori
			DPR 15/1/2011 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017													
96.0	0035473039220170034		Manutenzione straordinaria stadio Bruno Benelli (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017		Bondi	Claudio	250.000,00	250.000,00	CPA	S	S	S	1	Sc	3/2017	3/2018
98.0	0035473039220170035	C64H1600173004	Ristrutturazione degli spogliatoi del Centro Sportivo Comunale in Via T. Gullì 140 a Ravenna		Bondi	Claudio	110.000,00	110.000,00	CPA	S	S	S	2	Pp	3/2017	3/2018
99.0	0035473039220170036	C66G1500042004	Biblioteca Ontani - Restauro per adeguamento funzionale e normalivo - Interventi strutturali ed edili		Bondi	Claudio	750.000,00	750.000,00	CPA	S	S	S	2	Sf	2/2018	2/2019
104.0	0035473039220170037	C64E1400118000	Interventi di consolidamento strutturale sulla Torre Civica (Interventi per Lotti funzionali)		Bondi	Claudio	250.000,00	250.000,00	MIS	S	S	S	1	Sf	2/2018	3/2019
106.0	0035473039220170038	C62C1600017004	Interventi di manutenzione straordinaria e restauro presso la Rocca Brancaleone		Bondi	Claudio	500.000,00	500.000,00	VAB	S	S	S	1	Pp	2/2018	4/2019
111.0	0035473039220170039		Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normalivi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017		Bondi	Claudio	800.000,00	800.000,00	CPA	S	S	S	1	Sc	2/2017	3/2018
107.0	0035473039220170040		Interventi straordinari c/o Biblioteca Classense - Fondo per adeguamenti normalivi (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017		Bondi	Claudio	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	S	1	Sc	2/2017	3/2018
108.0	0035473039220170041	C64E16000094004	Interventi di manutenzione straordinaria e consolidamenti strutturali Cimitero Monumentale		Bondi	Claudio	300.000,00	300.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	2/2018	3/2019
114.0	0035473039220170042	C61E1600029004	Bonifica sito area via Sant'Alberto 73		Bondi	Claudio	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	4/2017	4/2018
115.0	0035473039220170043	C61E16000300002	Ampliamento Centro Sociale Le Rose		Bondi	Claudio	400.000,00	400.000,00	MIS	S	S	S	2	Sf	2/2018	4/2018
116.0	0035473039220170044	C61H1600018004	Rifunzionalizzazione Centro Servizi per la realizzazione di una Nuova Caserma dei Carabinieri in località Manna di Ravenna		Bondi	Claudio	530.000,00	530.000,00	MIS	S	S	S	2	Pp	2/2018	2/2019
109.0	0035473039220170045	C64E16000096004	Interventi di restauro Porta San Manna		Bondi	Claudio	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	S	2	Sf	2/2018	2/2019
			Totale				19.768.000,00									

Il Responsabile del Programma

CAMPRI MASSIMO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (pub essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 2= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Gli interventi inseriti come fondi di manutenzioni non hanno il CUP registrato in quanto saranno assunti specifici CUP in sede di approvazione dei singoli progetti. Si tratta infatti non di interventi già individuati di importo pari o superiore a 100.000,00 euro, bensì di fondi aggregati per interventi di manutenzione ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00.

Cod. Int. Amm. nr (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
113.0	003547303922017 0046		Interventi per l'efficienza e il risparmio energetico nelle scuole e in altri edifici pubblici (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017		Bondi	Claudio	400.000,00	400.000,00	CPA	S	S	S	2	Sc	2/2018	4/2019
137.0	003547303922017 0047		Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017		Nannini	Sergio	2.950.000,00	2.950.000,00	CPA	S	S	S	1	Sc	1/2017	4/2018
139.0	003547303922017 0048	C64H150012300 07	Realizzazione argine in sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina ANNO 2017		Nannini	Sergio	500.000,00	500.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	3/2017	1/2018
140.0	003547303922017 0049	C67B160002100 07	Ricalibratura scogliere e ripascimento spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia sommersa a Lido di Classe		GREGORIO	GIANNI	900.000,00	900.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	1/2018	2/2018
141.0	003547303922017 0050	C67B160002200 07	Nuova difesa dall'ingressione marina a Lido di Classe		GREGORIO	GIANNI	700.000,00	700.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	4/2017	2/2018
143.0	003547303922017 0051		Fondo per interventi urgenti per la circolazione e la sicurezza (P.G.T.U., P.A.U. ecc.) (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017		Braghini	Roberto	150.000,00	150.000,00	MIS	S	S	S	1	Sc	1/2017	4/2018
145.0	003547303922017 0052		Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e o funzionale della segnaletica e della viabilità (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017		Braghini	Roberto	250.000,00	250.000,00	MIS	S	S	S	1	Sc	1/2017	4/2018
151.0	003547303922017 0053		Palazzo di Giustizia: manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamenti ai dispositivi del DPR 151/2011 (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00) ANNO 2017		Bondi	Claudio	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	S	1	Sc	2/2017	2/2018
							Totale	25.768.000,00								

Il Responsabile del Programma

CAMPRI MASSIMO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informatico di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Gli interventi inseriti come fondi di manutenzioni non hanno il CUP registrato in quanto saranno assunti specifici CUP in sede di approvazione dei singoli progetti. Si tratta infatti non di interventi già individuati di importo pari o superiore a 100.000,00 euro, bensì di fondi aggregati per interventi di manutenzione ciascuno di importo inferiore ad euro 100.000,00.



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti - Riepilogo generale

Settore di intervento	Settore di intervento			
	2017	2018	2019	Oltre
1 - VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	9.448.213,81	19.932.000,00	15.125.609,00	4.700.000,00
2 - SCUOLE E NIDI	4.790.000,00	800.000,00	800.000,00	11.600.000,00
3 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	7.519.000,00	2.130.000,00	1.460.000,00	
4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	374.611,29	607.600,00	7.850.000,00	
5 - PATRIMONIO STORICO/CULTURALE	2.490.000,00	2.235.000,00	985.000,00	
6 - STRUTTURE A RILEVANZA SOCIALE	805.300,00	160.000,00	160.000,00	5.800.000,00
7 - SPORT	710.000,00	500.000,00	500.000,00	
8 - POLIZIA MUNICIPALE	686.000,00	271.000,00	86.000,00	
9 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI	2.389.567,41	2.080.247,41	1.790.247,41	
99 - ALTRI	1.746.348,63	1.125.160,26	1.151.365,02	
Totale Generale	30.959.041,14	29.841.007,67	29.908.221,43	22.100.000,00



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2017	2018	2019	Oltre
1 - VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE						
61.0	Ristrutturazione e adeguamento sismico ponte sul Fiume Lamone (A 112)	C	1.700.000,00			
51.0	Intervento di ristrutturazione e riqualificazione della Via Bonifica nel tratto di collegamento fra Lido Adriano e Porto Fuori	C		3.300.000,00		
52.0	Realizzazione nuovo percorso pedonale ciclabile di collegamento tra gli abitanti di Fosso Ghiaccia e Classe	C			1.299.000,00	
53.0	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza stradale a seguito di indagini e verifiche sismiche FONDO	C	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
54.0	Servizi per indagini in merito ad approfondimenti e verifiche sismiche su opere infrastrutturali di pertinenza stradale	C	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
55.0	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale	C	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
56.0	Piano Nazionale della Sicurezza Stradale IV e V programma annuale di attuazione - Interventi per l'innalzamento delle condizioni di sicurezza e per la circolazione a favore delle utenze deboli	C	500.000,00			
57.0	Interventi di ristrutturazione di Via Renato Serra	C		360.000,00		
58.0	Interventi di ristrutturazione di asse in Via San Mama	C			600.000,00	
71.0	Costruzione pista ciclabile lungo Via Maccafone fino a Centro Sportivo a Piangipane	C			500.000,00	
60.0	Adeguamento funzionale rotonda di Viale Alberti e Viale Le Courbustier	T		750.000,00		
48.0	Percorso pedonale-ciclabile lungo Viale Italia a Marina Romea	C			680.000,00	
62.0	Interventi sul ponte sulla Via Ravegnana (A16)	C	700.000,00			
63.0	Ristrutturazione e adeguamento sismico ponte sulla ex SS 16 a Savio in attraversamento del Fiume Savio	C			700.000,00	
		T			700.000,00	
64.0	Demolizione e ricostruzione di ponte sulla Via Corriera Antica a Mandriole (A063)	C		400.000,00		



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2017	2018	2019	Oltre
65.0	Interventi di ristrutturazione di Via Tolmezzo e Via Val Sugana - Area territoriale Ravenna Sud	C		330.000,00		
66.0	2° stralcio percorso ciclo-pedonale lungo lo scolo Arcobologna e Via dell'Ulivo a Ponte Nuovo fino a Via Pondi a Madonna dell'Albero	C		550.000,00		
67.0	Interventi sui ponti sulla Via Romea Nord (scolo consorziale Canala, scolo consorziale Fagiolo, ex scolo Drittolo)	C	600.000,00			
68.0	Interventi sui ponti sulla Via Baiona (A118 e A119)	C		1.600.000,00		
69.0	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Capitania in attraversamento scolo consorziale Circondario - Area territoriale Mezzano (B31)	C		260.000,00		
70.0	Demolizione e ricostruzione ponte sulla Via Santi Eredi in attraversamento scolo Consorziale Fosso Ghiaia e Gambellara (A101)	C		150.000,00		
59.0	Intervento di ristrutturazione di Via Baiona (comparto Enichem)	T		500.000,00		
37.0	Installazione sistemi di protezione (guard-rail) - intervento per lotti funzionali	C	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
26.0	Liberalizzazione tratto autostradale A14 bis	C			384.609,00	
27.0	Progettazioni - Fondo	C	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
28.0	Manutenzione straordinaria attrezzature e arredi urbani	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
29.0	Manutenzione straordinaria PEEP e PIP forese	C-fr	97.000,00	97.000,00	97.000,00	
30.0	Interventi e manutenzioni varie aree spettacoli viaggianti e mercati	C	10.000,00			
31.0	Manutenzione straordinaria elo specifica implementazione impianti di pubblica illuminazione speciali e semaforici (fondo)	C	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
32.0	Manutenzione straordinaria Via Cavedone a S. Alberto	R		480.000,00		
33.0	Manutenzione straordinaria Via dei Poggi	T		400.000,00		



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	Anno					Oltre
			2017	2018	2019	2020	2021	
34.0	Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi (fondo aggregato interventi di manutenzione inferiori a 100.000,00 euro)	C	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00			
50.0	Riqualificazione Viale Caboto a Lido di Classe	T		2.400.000,00				
36.0	Riqualificazione urbanistica ex statale 16 Località Savio - 2° stralcio	R			300.000,00			
49.0	Ponte sui Fiumi Uniti fra Lido Adriano e Lido di Dante CUP: C61B11000350000	T		3.000.000,00				
38.0	Realizzazione interventi derivanti da monetizzazione standard pubblico (aree verdi e parcheggi)	T	95.000,00	95.000,00	95.000,00			
39.0	Fondo per espropri	C	20.000,00	20.000,00	20.000,00			
41.0	Riqualificazione urbana dei lidi ravennati - realizzazione di percorsi pedo-ciclabili 1° stralcio	C				1.200.000,00		
		R				2.800.000,00		
43.0	Percorso ciclabile / pedonale Roncalceci - Ghibullo S.P. n°5 S.Babini	C	280.000,00					
		P	280.000,00					
44.0	Nuovo ponte Fiumi Uniti. Collegamento da rotonda Croazia a Via 56 Martiri a Ponte Nuovo	R			2.000.000,00			
		T			2.230.000,00			
45.0	Riqualificazione Piazza Vivaldi a Lido Adriano	C				700.000,00		
46.0	Manutenzione straordinaria Via delle Mimose a Marina Romea	C		700.000,00				
47.0	Intervento di riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina Terme	C	1.200.000,00					
42.0	Riutturazione urbanistica della Via Doberdò (comprese fognature)	C			380.000,00			
35.0	Ristrutturazione Via Canale Molinetto tratto da Via Tommaso Gulli a Viale Europa, 2° stralcio	C		600.000,00				
143.0	Fondo per interventi per la circolazione e la sicurezza (PGTU, PAU, ecc.)	C	150.000,00	150.000,00	150.000,00			
144.0	Acquisto attrezzature e strumentazioni Serv. Mobilità	C	10.000,00					



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2017	2018	2019	Oltre
145.0	Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e o funzionale della segnaletica e della viabilità	C	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
146.0	Progetto MI MUOVO M.A.R.E. per fornitura e posa in opera di colonnine per ricarica veicoli elettrici	R	16.213,81			
147.0	Fondo per interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento, realizzazione impianti di fermata T.P.L.	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
40.0	Prolungamento Via della Fontana a Ravenna	R			500.000,00	
72.0	Riqualificazione di Viale Virgilio a Lido Adriano	C			700.000,00	
Totale 1 - VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE						
C	Comune		8.960.000,00	12.210.000,00	9.203.609,00	1.900.000,00
C-fr	Comune - F. Rotaz.		97.000,00	97.000,00	97.000,00	
P	Provincia		280.000,00			
R	Regione		16.213,81	480.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
T	Terzi		95.000,00	7.145.000,00	3.025.000,00	
Totale			9.448.213,81	19.932.000,00	15.125.609,00	4.700.000,00



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2017	2018	2019	Oltre
2 - SCUOLE E NIDI						
92.0	Abbattimento barriere architettoniche area esterna della scuola primaria "Camerani" a Ravenna	C	170.000,00			
83.0	Nuovo Polo Scolastico Ponte Nuovo	C				3.300.000,00
		C Pe				8.300.000,00
85.0	Scuola Primaria e secondaria di San Pietro in Campiano - miglioramento sismico	R	500.000,00			
87.0	Scuola primaria G.Garibaldi di Via Rubicone - miglioramento sismico	R	350.000,00			
88.0	Scuola primaria "M.Moretti" di Punta Marina Terme - Adeguamento sismico palestra, adeguamento al D.P.R. 151/2011 e rifacimento copertura edificio scolastico	R	250.000,00			
89.0	Scuola secondaria di primo grado "M.Valgimigli" di Mezzano - Adeguamento ai disposti del D.P.R. 151/2011 e meccanizzazione dei percorsi verticali	R	200.000,00			
82.0	Miglioramento sismico scuola elementare Mordani	C	500.000,00			
		R	250.000,00			
91.0	Abbattimento barriere architettoniche e ampliamento presso scuola primaria e secondaria di primo grado "V.Da Feltre" a S.P. in Campiano	C	450.000,00			
84.0	Scuola media G.Novello - miglioramento sismico 1° s tralcio	C	400.000,00			
		R	400.000,00			
90.0	Messa in sicurezza aree cortilizia scuola materna Freccia Azzurra e Scuola Primaria Garibaldi	C	120.000,00			
81.0	Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna - Adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011. Accantonamento per lavori urgenti, indagini e accertamenti (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria di importo inferiore a 100.000,00 euro)	C	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
86.0	Scuola primaria e secondaria di Castiglione - miglioramento sismico	R	400.000,00			



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2017	2018	2019	Oltre
----------	------------	-----------	------	------	------	-------

Totale 2 - SCUOLE E NIDI

C	Comune	2.440.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	3.300.000,00
R	Regione	2.350.000,00				
C Pe	Permute					8.300.000,00
Totale		4.790.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	11.600.000,00



Comune di Ravenna

Plano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2017	2018	2019	Oltre

3 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

120.0	Piani di gestione delle zone naturali e loro attuazione (Fondo)	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
		T	100.000,00	100.000,00		
141.0	Nuova difesa dall'ingressione marina a Lido di Classe	T	700.000,00			
119.0	Manutenzioni straordinarie zone naturali (fondo)	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
		T	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
139.0	Realizzazione argine in sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina	C		500.000,00	500.000,00	
		T	500.000,00			
138.0	Fondo progettazioni Servizio Geologico per: Rilievi topografici e batimetrici, studi, analisi, modellazioni, verifiche progetti, caratterizzazione sedimenti e materiali, propedeutici a interventi di difesa della costa	C		50.000,00	50.000,00	
		T	100.000,00			
137.0	Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria, ciascuno di importo inferiore a 100.000,00 euro)	C		500.000,00	500.000,00	
		T	2.950.000,00			
134.0	Manutenzioni in aree verdi di proprietà comunale	C	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
133.0	Acquisto ed installazione nuovi giochi nelle aree verdi comunali	C	371.000,00			
132.0	Riorganizzazione e adeguamento normativo area orti a Marina di Ravenna	C	30.000,00			
131.0	Parco Baronio - attuazione	T		500.000,00		
129.0	Interventi di messa a norma aree gioco	C	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
121.0	Interventi di gestione e conservazione delle zone naturali - Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria	T	392.390,94			
122.0	Restauro e risanamento conservativo dell'edificio denominato Ca'Aie di Classe sito all'interno della Pineta di Classe nel Parco 1° Maggio	T	350.000,00			



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2017	2018	2019	Oltre
123.0	Interventi di controllo della vegetazione nella Pineta di San Vitale	T	180.000,00			
124.0	Interventi di controllo vegetazione, demolizione passerelle, rinforzo arginature del Canale Fossatone	T	180.000,00			
125.0	Interventi diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali nella Pineta Comunale di Marina di Ravenna	T	182.767,75			
126.0	Interventi diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali nella Pineta Comunale di Classe	T	182.841,31			
127.0	Manutenzioni straordinarie verde urbano (fondo)	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
		T	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
142.0	Interventi in materia di Protezione Civile	C	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
128.0	Verifica sicurezza ed interventi alberature stradali	C	65.000,00	75.000,00	75.000,00	
130.0	Arredo aree verdi	C	25.000,00	95.000,00	25.000,00	
140.0	Ricalibratura scogliere e ripascimento spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia sommersa a Lido di Classe	T	900.000,00			
Totale 3 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO						
	C Comune		681.000,00	1.410.000,00	1.340.000,00	
	T Terzi		6.838.000,00	720.000,00	120.000,00	
	Totale		7.519.000,00	2.130.000,00	1.460.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2017	2018	2019	Oltre
4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
20.0	Trasferimento al Consorzio di Bonifica per intervento di arginatura dello scolo Lama davanti al Pala De André	T		97.600,00		
19.0	Trasferimento di capitale al Consorzio di Bonifica per monetizzazione vasche di laminazione	T	74.611,29			
73.0	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria	C	150.000,00	160.000,00	160.000,00	
74.0	Sistema fognario depurativo dx Canale Candiano: collettore Via del Marchesato (1° stralcio)	T			1.850.000,00	
75.0	Sistema fognario depurativo dx Canale Candiano Zona Sapir	T			1.800.000,00	
76.0	Sistema fognario depurativo dx Canale Candiano - completamento impianto chimico fisico	T			1.150.000,00	
77.0	Collettore di Via Fusconi	C			240.000,00	
78.0	Potenziamento idrovora Sapir 1° stralcio.	R			2.500.000,00	
79.0	Tombamento fosso a Casemurate	C		200.000,00		
80.0	Interventi di allaccio case sparse	C	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
Totale 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
C	Comune		300.000,00	510.000,00	550.000,00	
R	Regione				2.500.000,00	
T	Terzi		74.611,29	97.600,00	4.800.000,00	
Totale			374.611,29	607.600,00	7.850.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2017	2018	2019	Oltre
5 - PATRIMONIO STORICO/CULTURALE						
102.0	Interventi per il decoro dei monumenti e edifici di proprietà comunale - eliminazione graffiti e scritte	C	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
22.0	Segnaletica UNESCO	S	50.000,00			
99.0	Biblioteca Oriani - Restauro per adeguamento funzionale e normativo interventi strutturali ed edili	C	750.000,00			
100.0	Pinacoteca - Restauro per rifunzionalizzazione e adeguamento alle norme di sicurezza- Intervento a stralci funzionali - climatizzazioni locali.	C	95.000,00			
101.0	Interventi manutenzione straordinaria per messa in sicurezza Mura Cittadine	C	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
108.0	Interventi di manutenzione straordinaria e consolidamenti strutturali al Cimitero Monumentale	C	300.000,00	90.000,00	90.000,00	
103.0	Fondo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria del Teatro Rasi	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
104.0	Interventi di consolidamento strutturale sulla Torre Civica (interventi per lotti funzionali)	C	250.000,00	500.000,00		
105.0	Biblioteca Oriani - Restauro per adeguamento funzionale e normativo - interventi impiantistici	C		750.000,00		
106.0	Interventi di manutenzione straordinaria presso la Rocca Brancaleone	C	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
107.0	Interventi straordinari alla Biblioteca Classense - Fondo per adeguamenti normativi	C	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
109.0	Interventi di restauro a Porta San Mama	C	150.000,00			
110.0	Fondo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria al Teatro Alighieri	C	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
Totale 5 - PATRIMONIO STORICO/CULTURALE						
	C Comune		2.440.000,00	2.235.000,00	985.000,00	
	S Stato		50.000,00			
	Totale		2.490.000,00	2.235.000,00	985.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	Anni				Oltre
			2017	2018	2019	2020	

6 - STRUTTURE A RILEVANZA SOCIALE

94.0	Nuova sede servizi di quartiere e "Casa del Volontariato"	C				600.000,00
		C Pe				5.200.000,00
25.0	Interventi per manutenzioni straordinarie presso i centri di aggregazione giovanile di proprietà comunale	C	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
93.0	Recupero edificio in Via Girolamo Rossi (eredità Minardi). CUP:C62E11000080004	C	300.000,00	70.000,00	70.000,00	
21.0	Programma di recupero e razionalizzazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	R	15.300,00			
115.0	Ampliamento centro sociale Le Rose	C	200.000,00			
		T	200.000,00			

Totale 6 - STRUTTURE A RILEVANZA SOCIALE

C	Comune	590.000,00	160.000,00	160.000,00	600.000,00
R	Regione	15.300,00			
T	Terzi	200.000,00			
C Pe	Permute				5.200.000,00
Totale		805.300,00	160.000,00	160.000,00	5.800.000,00



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2017	2018	2019	Oltre
7 - SPORT						
98.0	Ristrutturazione degli spogliatoi del Centro Sportivo Comunale in Via T. Gulli a Ravenna	C	110.000,00			
96.0	Manutenzione straordinaria stadio Bruno Benelli	C	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
95.0	Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento ai disposti del DPR 15/2011 vari interventi inferiori a 100.000 euro	C	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
97.0	Acquisto attrezzature e arredi per palestre scolastiche e impianti sportivi	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
23.0	Contributi per manutenzione impianti sportivi comunali	C	100.000,00			
24.0	Canoni telefonia per manutenzione impianti sportivi	SD	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
Totale 7 - SPORT						
SD	Uscita specifica		100.000,00	100.000,00	100.000,00	
C	Comune		610.000,00	400.000,00	400.000,00	
Totale			710.000,00	500.000,00	500.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2017	2018	2019	Oltre
----------	------------	-----------	------	------	------	-------

8 - POLIZIA MUNICIPALE

4.0	Acquisto nuove strumentazioni tecniche, sostituzione strumentazioni obsolete (es. telelaser, autovelox, etilometri, narcotest, ecc)	FO	610.000,00	10.000,00	10.000,00	
5.0	Acquisto automezzi, motomezzi, biciclette ecc. per Polizia Municipale	FO	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
2.0	Attrezzature varie per la Polizia Municipale - sostituzione armi	C	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
1.0	Acquisto sistema protocollo TETRA - Sistema di radio comunicazione digitale - Integrazione accessori	C	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
3.0	Attrezzature informatiche per Polizia Municipale	C	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
112.0	Incarico per studio di fattibilità nuova caserma di Polizia Municipale e riqualificazione area ATM in Via delle Industrie	T		185.000,00		

Totale 8 - POLIZIA MUNICIPALE

FO	Entrate correnti	670.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
C	Comune	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
T	Terzi		185.000,00			
	Totale	686.000,00	271.000,00	86.000,00	86.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	Anno				Oltre
			2017	2018	2019		
9 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI							
8.0	Acquisto licenze software	C	90.000,00	70.000,00	70.000,00		
118.0	Fornitura e posa di attrezzature per magazzini librari	C	20.000,00				
		T	20.000,00				
151.0	Palazzo di Giustizia:manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamento ai disposti del DPR 151/2011	C	150.000,00	150.000,00	150.000,00		
152.0	Spese relative ad attrezzature, mobili, ecc.	FO	459.567,41	380.247,41	340.247,41		
113.0	Interventi per l'efficienza e il risparmio energetico nelle scuole e in altri edifici pubblici (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria ciascuno di importo inferiore a 100.000,00 euro)	T	400.000,00				
111.0	Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi	C	800.000,00	800.000,00	800.000,00		
16.0	Acquisto attrezzatura per rilievi topografici	FO	20.000,00				
13.0	Acquisto magazzino proprietà ARPA confinante Teatro Rasi	C		250.000,00			
7.0	Acquisizione attrezzature informatiche per Servizi vari	C	200.000,00	200.000,00	200.000,00		
6.0	Realizzazione sottosistemi reti fibra ottica	C	95.000,00	95.000,00	95.000,00		
117.0	Fondo per adeguamenti edifici per prevenzione incendi	C	95.000,00	95.000,00	95.000,00		
14.0	Manutenzioni immobili del Servizio Patrimonio	FO	40.000,00	40.000,00	40.000,00		
Totale 9 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI							
FO	Entrate correnti		519.567,41	420.247,41	380.247,41		
C	Comune		1.450.000,00	1.660.000,00	1.410.000,00		
T	Terzi		420.000,00				
Totale			2.389.567,41	2.080.247,41	1.790.247,41		



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.				Oltre
		2017	2018	2019		
99 - ALTRI						
148.0	Fondo per accordi bonari di cui all'art. 31/bis della L. 109/94	C	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
9.0	Oneri di urbanizzazione (7% u2) per chiese ed altri edifici per servizi religiosi	C	55.500,00	55.500,00	55.500,00	
10.0	Demolizioni di opere abusive	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
11.0	Rimborso oneri di urbanizzazione	C	150.000,00	100.000,00	100.000,00	
12.0	Contributo per realizzazione interventi Giardini Pubblici e Parco Teodorico come da previsione del contratto di servizio	C	56.000,00	57.000,00	57.000,00	
15.0	Manutenzione straordinaria Ostello della Gioventù	C		55.000,00		
17.0	Acquisto scuola di Filetto	C	146.000,00			
18.0	Manutenzione straordinaria nei PEEP del forese, dei PIP e delle Bassette	C-fr	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
114.0	Bonifica sito area Via Sant'Alberto	C	150.000,00			
116.0	Rifunionalizzazione centro servizi per la realizzazione di una nuova caserma dei Carabinieri in località Marina di Ravenna	C	530.000,00			
153.0	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	OU	261.348,63	460.160,26	541.365,02	
136.0	Verifica attività estrattive - LR. 17/91	C	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
149.0	Progettazioni Area Infrastrutture Civili - Studi di fattibilità e analisi ambientali - Progettazioni e concorsi di progettazione nell'ambito delle Infrastrutture Civili e prestazioni professionali per adeguamento normativa incendi di cui al DPR 151/2011	C	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
150.0	Acquisizione programmi e attrezzature per servizi dell'Area Infrastrutture civili	C	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
135.0	Trasferimento alla Regione ed alla Provincia dei proventi delle cave	FC	27.500,00	27.500,00	27.500,00	



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.				
		2017	2018	2019	Oltre	

Totale 99 - ALTRI

FC	Fondi Cave	27.500,00	27.500,00	27.500,00	
OU	ONERI DI	261.348,63	460.160,26	541.365,02	
C	Comune	1.437.500,00	617.500,00	562.500,00	
C-fr	Comune - F. Rotaz.	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	Totale	1.746.348,63	1.125.160,26	1.151.365,02	

Totale Generale

FC	Fondi Cave	27.500,00	27.500,00	27.500,00	
FO	Entrate correnti	1.189.567,41	490.247,41	450.247,41	
OU	ONERI DI	261.348,63	460.160,26	541.365,02	
SD	Uscita specifica	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
C	Comune	18.924.500,00	20.018.500,00	15.427.109,00	5.800.000,00
C-fr	Comune - F. Rotaz.	117.000,00	117.000,00	117.000,00	
P	Provincia	280.000,00			
R	Regione	2.381.513,81	480.000,00	5.300.000,00	2.800.000,00
S	Stato	50.000,00			
T	Terzi	7.627.611,29	8.147.600,00	7.945.000,00	
C Pe	Permute				13.500.000,00
	Totale	30.959.041,14	29.841.007,67	29.908.221,43	22.100.000,00

**5.2 PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO
STIMATO SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO (L. 208/2015 art. 1 c.505 e D.lgs 50/2016 art. 21 c.6 periodo 3)**

Amministrazione									
Amministrazione	Codice Fiscale Amministrazione	Codice IPA Amministrazione	Dipartimento	Ufficio	Regione	Provincia	Indirizzo	Telefono	Indirizzo mail
Comune di Ravenna	00354730392	c_h199	Direzione Generale	Staff di Direzione	Emilia - Romagna	Ravenna	Piazza del Popolo 1	0544482111	direttoregenerale@comun e.ra.it

Referenti i dati di programmazione					
Indirizzo PEC	Nome	Cognome	Codice fiscale	Telefono	Indirizzo mail
comune.ravenna@legal mail.it	Paolo	Neri	NREPLA61E11D541H	0544 4821	pneri@comune.ra.it

SCHEMA DI RIFERIMENTO PER I SERVIZI DI MONITORAGGIO FINANZIARIO

Numero Intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Ammissibilità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo della procedura di acquisto	Codice CUP	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni/)	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale	Priorità
codice	codice	anno (base)	anno (base)	codice	codice	si/no	valore	Testo	codice	forniture / servizi	tabella CPV	testo	si/no	libello 1-3
00354730392201700001	00354730392	2017	2017	2017 001		no	€ 1.101.557,40	Emilia Romagna		fornitura	653110000-9	Fornitura Energia Elettrica	si	1
00354730392201700002	00354730392	2017	2017	2017 002		no	€ 1.250.000,00	Emilia Romagna		servizio	63513000-8	Servizi ausiliari di base progetto SPAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati)	si	1
00354730392201700003	00354730392	2017	2017	2017 003		no	€ 2.441.346,00	Emilia Romagna		servizio	85000000-9	Affidamento di prima accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e gestione dei servizi connessi	si	1
00354730392201700004	00354730392	2017	2017	2017 004		no	€ 4.471.250,00	Emilia Romagna		servizio	85000000-9	Gestione nido d'infanzia comunale denominato ora "Mera dei Bimbi" (possibile esercitazione dell'opzione di riserbazione di servizi analoghi prevista nel contratto in essere)	si	1
00354730392201700005	00354730392	2017	2017	2017 005		no	€ 1.535.000,00	Emilia Romagna		servizio	80110000-8	Fornitura Energia Elettrica	si	1
00354730392201700006	00354730392	2017	2017	2018 006		no	€ 1.101.557,40	Emilia Romagna		fornitura	65310000-9	Telefonia fissa, mobile, dati	si	1
00354730392201700007	00354730392	2017	2017	2018 007		no	€ 1.590.164,00	Emilia Romagna		fornitura	84210000-1	Affidamento di prima accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e gestione dei servizi connessi	si	1
00354730392201700008	00354730392	2017	2017	2018 008		no	€ 6.782.850,00	Emilia Romagna		servizio	85000000-9	Service di trasporto scolastico rivolto agli alunni e frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale	si	1
00354730392201700009	00354730392	2017	2017	2018 009		no	€ 7.875.000,00	Emilia Romagna		servizio	69000000	Service energia e servizi connessi (gestione calore)	si	1
00354730392201700010	00354730392	2017	2017	2018 010		no	€ 12.000.000,00	Emilia Romagna		servizio/fornitura	71314200-4	Service/Integrati manutenzione immobili comunali	si	1
00354730392201700011	00354730392	2017	2017	2018 010		no	€ 3.500.000,00	Emilia Romagna		servizio	70332000-7		si	1

Note: codice identificativo procedura d'acquisto 04 si tratterà con ogni probabilità di un accordo quadro comprendente eventuali contratti applicativi per gli anni successivi in relazione a quanto sarà definito con la Prefettura e il Ministero.

Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità	Unità di misura	Durata del contratto	Programma Primo anno	Programma Secondo anno	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Impatto	Apporto di capitale privato Tipologia	Si intende delegare a Controllo di Committenza e Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
testo	testo	testo	numero	testo	numero in mesi	valore	valore	valore	valore (somma)	valore	testo	si/no	codice	testo
ZNNPLA62C66H199Z	Zannoni	Pablo	12		12	€ 1.101.557,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.101.557,40	€ 0,00		si	0000346017	Agencia Regionale INTERCENT ER
MRRNMGH60748D704Y	Marini	Maria Grezia	54		54	€ 0,00	€ 277.777,78	€ 972.222,22	€ 1.250.000,00	€ 0,00		no		
SVMVRA58328H199D	Silvestri	Mario	36		36	€ 815.787,00	€ 815.787,00	€ 815.787,00	€ 2.447.381,00	€ 0,00		no		
SVMVRA58328H199D	Silvestri	Mario	12		12	€ 4.471.250,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.471.250,00	€ 0,00		no		
RSSIFA62L60H199S	Rossi	Laura	48		48	€ 122.777,25	€ 383.250,00	€ 1.021.972,25	€ 1.528.000,00	€ 0,00		no		
ZNNPLA62C66H199Z	Zannoni	Paola	12		12	€ 0,00	€ 1.101.557,40	€ 0,00	€ 1.101.557,40	€ 0,00		si	0000246017	Agencia Regionale INTERCENT ER
MZZRRC6087JA191M	Mazzoni	Beatrice	48		48	€ 0,00	€ 1.065.640,21	€ 1.424.533,79	€ 1.590.184,00	€ 0,00		si	0000246017	Agencia Regionale INTERCENT ER
SVMVRA58328H199D	Silvestri	Mario	12		12	€ 0,00	€ 6.782.950,00	€ 0,00	€ 6.782.950,00	€ 0,00		no		
RSSIFA62L60H199S	Rossi	Laura	105		105	€ 0,00	€ 297.169,81	€ 7.577.830,19	€ 7.875.000,00	€ 0,00		no		
BNDCLD55032H199Y	Bondi	Clavdia	60		60	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 10.400.000,00	€ 12.000.000,00	€ 0,00		si	0000226120	CONSP
BNDCLD56302H199Y	Bondi	Clavdia	60		60	€ 0,00	€ 525.000,00	€ 2.375.000,00	€ 3.500.000,00	€ 0,00		si	0000226120	CONSP

5.3 LINEE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'attuale quadro normativo di riferimento per la programmazione dei fabbisogni di personale si inserisce in sistema organico che vede l'elemento fondante nell'obbligo di riduzione programmata della spesa di personale disciplinato dall'art. 1 comma 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che letteralmente prevede, in relazione alle modifiche introdotte dall'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, 113, convertito in legge 7 agosto 2016 n. 160, quanto segue: "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al Patto di stabilità interno (*rectius ora saldo non negativo di finanza pubblica*) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: 1) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; 2) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Il successivo comma 557 ter dispone "In caso di mancato rispetto del comma 557 si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", sanzionando, quindi, con il divieto assoluto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, il mancato rispetto dell'obbligo di riduzione prescritto dal comma 557. Infine, il comma 557 quater, ai fini dell'applicazione dello stesso comma 557, a decorrere dal 2014, impone agli enti "nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale, con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni". Il valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013 è, pertanto, il limite massimo di riferimento della spesa di personale dell'Ente.

All'interno dell'obbligo di riduzione della spesa di personale si inserisce la specifica normativa che disciplina le facoltà assunzionali dell'Ente, specificatamente l'art. 3, comma 5 e seguenti, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni in legge 11 agosto 2014, n. 114, e da ultimo l'art. 1, comma 228, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015. Tale norme si caratterizzano per una fattispecie "frazionale", che individua la spesa per nuove assunzioni sulla base di un "budget" di spesa derivante dalle intervenute cessazioni dell'anno precedente a quello di riferimento; segnatamente, nella disciplina vigente, le percentuali di sostituzione sono del 60% per le cessazioni avvenute negli anni 2013 - 2014 e del 25% del personale di qualifica non dirigenziale per le cessazioni avvenute dal 2015 in poi. Peraltro, la stessa disposizione di cui al soprarichiamato art. 3 comma 5 del d.l. n. 90/2014, prevede che: "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni in un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile". Una delle ultime novelle legislative di cui al d.l. n. 78/2015 (convertito in legge n. 125/2015) ha infine aggiunto l'inciso "è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle

quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente” (art. 4, comma 3), prevedendo la possibilità di utilizzare “i resti” delle facoltà assunzionali non utilizzate negli anni precedenti, non oltre, però, il triennio. Su tale quadro normativo è da ultimo intervenuta la legge di stabilità 2017 (legge 11 dicembre 2016 n. 232) che a decorrere dall’anno 2018 consente ai comuni che rispettano il saldo programmato di finanza pubblica, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all’1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell’esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, di innalzare la copertura del turn-over al 75 per cento qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell’anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell’interno di cui all’*articolo 263*, comma 2, del testo unico di cui al *decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*.

In sintesi all’interno del quadro normativo sopradettagliato, l’Ente programma i fabbisogni di personale per il triennio 2017- 2019 nel rispetto dell’obbligo di riduzione programmata della spesa di personale e disponendo assunzioni all’interno di un “budget” massimo di spesa corrispondente al 60% delle cessazioni riferite all’anno 2014 (non avendo a tutt’oggi integralmente utilizzato le facoltà assunzionali dell’anno 2015 il relativo budget si cumula con quello degli anni successivi) ed al 25% delle cessazioni del personale di qualifica non dirigenziale riferite agli anni 2015 e 2016, con l’eventuale possibilità di elevare la percentuale del turnover a decorrere dal 2018 a valere sulle cessazioni del 2017, al ricorrere delle condizioni di legge. Resta ferma anche la possibilità di utilizzare “resti” delle facoltà assunzionali non utilizzate negli anni precedenti, ossia nello specifico le facoltà riferite alle cessazioni del triennio 2014-2016: a tale proposito si precisa che le facoltà assunzionali del triennio precedente sono relative alle cessazioni 2014-2015, il cui budget non utilizzato si cumula a quello delle cessazioni dell’anno 2016, avendo l’Ente integralmente utilizzato il budget riferito alle cessazioni dell’anno 2013.

Per le modalità di copertura delle posizioni lavorative vacanti, da individuare secondo le priorità di intervento definite dalla Giunta Comunale in relazione agli obiettivi strategici del programma di mandato, valgono le ordinarie modalità di reclutamento tipiche delle PP.AA. in termini di procedure di mobilità volontaria, utilizzo di graduatorie vigenti (ancora in vigore fino a tutto il 31 dicembre 2017, in relazione alle disposizioni dell’art. 1, comma 368, della legge 11 dicembre 2016 n. 232) e da ultimo di indizione di nuovi concorsi. Particolare attenzione va comunque posta alle recenti disposizioni di cui all’art. 17 del decreto-legge 24 giugno 2016, 113, convertito in legge 7 agosto 2016 n. 160 che ha disciplinato la possibilità per gli Enti Locali di garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell’infanzia e negli asili nido, procedendo fino a tutto il 2018 ad un piano triennale straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante ed educativo necessario per consentire il mantenimento dei livelli di offerta formativa, nei limiti delle disponibilità di organico e della spesa di personale sostenuta per assicurare i relativi servizi nell’anno educativo e scolastico 2015-2016, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, e le norme di contenimento della spesa di personale. L’Ente pertanto proseguirà, nel percorso già avviato nel 2016, di superamento del “preariato”, con contestuale e definitiva riduzione a regime del tetto di spesa per il “lavoro flessibile” (definito dall’art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge n. 30 luglio 2010 n. 122), mediante scorrimento delle graduatorie vigenti, per la professionalità di Insegnante di Asilo nido, e l’indizione di concorsi per titoli ed esami riservati, ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. n.

101/2013, convertito nella legge n. 125/2013 (reclutamento speciale transitorio), la cui validità è stata peraltro prorogata fino a tutto il 31/12/2018 dal comma 426 dell'art. 1 della legge n. 190/2014.

5.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D. L. 112/08 convertito con modificazioni nella legge 06.08.08 n. 133.

Con l'art. 58 del D. L. 25.06.2008 convertito con modificazione nella legge 06.08.08 n. 133 viene introdotto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ovvero l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali del Comune e "suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione".

L'importanza di tale documento è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:

- a) l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'ente;
- b) la destinazione urbanistica dell'immobile, che deve essere espressamente indicata nel piano, è efficace anche se in contrasto con lo strumento urbanistico generale, in quanto la deliberazione consiliare di approvazione del Piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale, senza necessità di ulteriori passaggi presso gli enti sovraordinati (Provincia, Regione);
- c) l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
- d) l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta si è provveduto alla redazione di un elenco di beni da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, con l'indicazione della loro destinazione urbanistica prevista dagli strumenti urbanistici già adottati e in corso di approvazione.

Elenco degli immobili che possono essere oggetto di dismissione - PREVISIONE 2017

Descrizione immobile	Descrizione localita'	Sez.c.	Foglio	Particelle	Sup. c om. Lorda	Sub.	sup. area pertinenz	Destinazioni urbanistiche	valore vendita
IMMOBILE DENOMINATO EX CASA DEL FASCIO	Piangipane	1	94	80			650	<i>Attrezzature pubbliche Art. II. 30 c. 10-aree e/o edifici pubblici privatizzabili</i>	€ 291600,00
				123			105		
				159			423		
PALAZZETTO EX ANAGRAFE	Ravenna	1	76	106	2150				€ 2.500.000,00
EX ALL. EXTRACOMUNITARI	Massa Castello	3	137	25	279	1	120	<i>[Art. VI.34] Tessuto edilizio caratterizzato da edifici monobifamiliari, schiera ad 1 o 2 piani fuori terra</i>	€ 165.000,00
Terreno agricolo ex affitto alla az.MARANI	Ravenna	1	129 131	90,9192,108,109,110,73,75,76,80,81,105,107,110,111				<i>area di terreno agricolo ora in affitto all'Azienda Marani</i>	€ 1600.000,00
AREA IN ZONA BASSETTE IN FREGIO VIA ROMEA NORD	Ravenna	1	9	12-303			9063	<i>Parte a destinazione prevalentemente per attività terziarie e/o miste Art. VI. 49 e art.50 delle norme di attuazione di RUE e parte a zona per verde di mitigazione e filtro</i>	€ 305.000,00
AREA IN ZONA BASSETTE COMMERCIALE ESPOSITIVA	Ravenna		10	250,251252			12315	<i>Destinazione prevalentemente per attività terziarie e/o miste Art. VI. 49 e art.50 delle norme di attuazione di RUE</i>	€ 378.000,00
LOTTO IN AFFITTO A MARCEGAGLIA FINO AL 2019	Ravenna	1	13	623			4142	<i>SP3 - Aree consolidate per attività produttive industriali</i>	€ 596.000,00
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	20812092,2108	19332			<i>Richiesta Comune di Rimini</i>	€ 172.000,00
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	2082,2090,2093,2107	13647			<i>Richiesta Comune di Rimini</i>	€ 122.000,00
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	2080,2083,2089,2094,2098	17513			<i>Richiesta Comune di Rimini</i>	€ 157.000,00
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	2032	1215			<i>Richiesta Comune di Rimini</i>	€ 10.000,00
Fabbricato a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	33,2035	400			<i>Richiesta Comune di Rimini</i>	€ 240.000,00
Ex caserma Punta Marina	Punta Marina	1	57	17		12,3	694	<i>Proveniente dal Federalismo</i>	€ 400.000,00
IMMOBILE DENOMINATO EX Fabbricato di Savarna	Durazzano	3	16	3				<i>Proveniente da Federalismo</i>	€ 63.500,00
proveniente dal Federalismo	Savarna	3	84	124,125		12		<i>Proveniente da Federalismo Demaniale</i>	€ 80.000,00
Terreno agricolo zona "Carbonine"	Savio	3	45		25000			<i>ex vasche di decantazione cave E. esse S.r.l.</i>	€ 50.000,00
Area urbana Lido di Classe	Lido di Classe	3	48	102	430			<i>Proveniente da Federalismo Demaniale</i>	€ 77.400,00

Totale	€ 7.207.500,00
---------------	-----------------------

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2017

(art. 58 del D. L. 112/08 convertito con modificazione nella legge 06.08.08, n. 133)

C.I.	DESCRIZIONE IMMOBILE	Foglio	Mapp.	Sub.	NOTE	DESTINAZIONE URBANISTICA
162	PORTA ADRIANA E NEGOZI ANNESSI Via Cavour Camillo 137	73	75 - 163		3 immobile di interesse storico artistico soggetto al D.Lgs.42/2004 e s.m.i.	Art.VI.7- Spazio Urbano titolo VI Città Storica Art. VI.4 - CSM - Edifici e/o complessi di valore architettonico e monumentale
408	MARCHESATO-FABBRICA VECCHIA Marina di Ravenna Via D'Alaggio 55	4	5	6,12	Accordo di programma con Autorità Portuale Rep.n.1773/2002 immobile di interesse storico artistico soggetto al D.Lgs.42/2004 e s.m.i.	Art.II.30 c.10 Sistema delle dotazioni territoriali Titolo II Attrezzature e spazi pubblici Art.II.29
		4	7	1,,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15		
		4	2	1,2		
		4	5	1,13,2,3,4,5,7,8,9,10,11		
		4	40			
		4	41	1,2,3,4		
		4	1	1,2		
438	PALAZZO GROSSI Castiglione Via Zignani Goffredo 20	149	234	2	immobile di interesse storico artistico soggetto al D.Lgs.42/2004 e s.m.i.	Art.VI.7- Spazio Urbano titolo VI Città Storica Art. VI.4 - CSM - Edifici e/o complessi di valore architettonico e monumentale- CSA - Edifici e/o complessi di valore storico artistico e/o architettonico
		149	235			
		149	773	1		
		149	773	2		

5.5 ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

5.5.1- PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2017/2019

Ai fini dell'attuazione dei programmi di intervento e come già in parte richiamato nell'illustrazione degli interventi, è previsto o potrà rendersi necessario ricorrere a incarichi di studio, ricerca, consulenza e, più in generale, di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione.

Coerentemente con gli indirizzi del bilancio tale scelta sarà ispirata ai principi del massimo contenimento dei costi, ma legata alla necessità di disporre di competenze e professionalità non presenti o disponibili all'interno dell'Ente, non facilmente formabili e di supporti consulenziali che possiedono competenze specialistiche in materia e ampie esperienze e conoscenze di altre realtà utili per la migliore definizione delle proposte sulle quali compiere le scelte più opportune.

Rientrano in tali fattispecie incarichi di vario tipo, a volte di importi contenuti (lezioni per i corsi di formazione, relatori a convegni di diversa natura, consulenze tecniche di supporti specialistici su problematiche specifiche, incarichi di varia natura legati alla realizzazione di eventi specifici, ecc) qui di seguito elencati, agli effetti delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 2, della legge 06.08.08 n. 133. Il programma viene formulato con valenza triennale, in coerenza con l'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione.

Il limite massimo di spesa, pari al 5% della spesa di personale comprensiva degli oneri riflessi e Irap, è pari a € 2.338.623,27 per il 2017, a € 2.347.080,98 per il 2018 ed a € 2.329.484,63 per il 2019.

	2017	2018	2019
• Attività formativa agli insegnanti dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia Comunali, servizi convenzionati e protocollati, coordinamento pedagogico	X	X	X
• Attività laboratoriali e di docenza per sperimentazione e qualificazione didattica, attività per vari progetti, per attività di qualificazione didattica, laboratori scientifico-ambientali sul territorio, per narrazioni centro lettura, per interventi di mediazione culturale	X	X	X
• Studio, ricerche ed analisi ed assistenza tecnica per progetti di sviluppo economico imprenditoriale ed occupazionale del territorio, per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, rilevazioni, indagini a fini statistici, rilevazioni prezzi ed indagini ISTAT	X	X	X
• Progettazione/direzione artistica dell'attività espositiva e museale, predisposizione piani, ricerca opere, individuazione prestatori, cura di mostre, realizzazione testi e critiche e/o co-curatori per la realizzazione di mostre	X	X	X
• Supporti specialistici su processi di certificazione di qualità, di riorganizzazione, di revisione della struttura e/o di assetti organizzativi interni e/o esterni all'Ente, di digitalizzazione dell'Ente	X	X	X
• Relatori a seminari relativi a partecipazione a progetti europei ed iniziative diverse per materie	X	X	X
• Osservatorio per l'ascolto e la conoscenza della città: indagini di customer satisfaction	X	X	X
• Problematiche giuridiche relative alla conformità dei processi telematici e informatici dell'Amministrazione alla normativa	X	X	X
• Supporto tecnico per concessioni demanio marittimo e per attività tecnico-informatiche connesse al SID	X	X	X
• Predisposizione di piani e progetti per interventi per la valorizzazione e gestione delle zone naturali, della fascia costiera e del verde urbano	X	X	X

• Consulenze, incarichi ed attività tecnico- specialistiche in materia di gestione del verde pubblico e delle zone naturali e di tutela ambientale (scarichi idrici, inquinamento acustico etc.)	X	X	X
• Musicisti e coristi finalizzati alla realizzazione di concerti	X	X	X
• Supporto per la promozione, comunicazione, organizzazione di eventi espositivi, culturali a livello nazionale e internazionale, editoriali, di mostre, visite guidate, laboratori, supporto all'informazione, accoglienza, biglietteria e cassa e/o attività di grafica per promozione eventi	X	X	X
• Incarichi di ricerca, di studio, di partecipazione a convegni, seminari, conferenze inerenti attività culturali, museali, bibliotecarie, espositive, catalogazione e valorizzazione dei fondi librari e documentari	X	X	X
• Attività di studio, formazione, qualificazione didattica per promozione e coordinamento pedagogico-culturale e sviluppo di progetti nel territorio e nei servizi educativi e scolastici e Coordinamento Pedagogico Territoriale (C.P.T.)	X	X	X
• Consulenza di natura specialistica in ambito informatico e delle telecomunicazioni	X	X	X
• Incarichi per membri di commissione e gruppi tecnici o di lavoro	X	X	X
• Supporti specialistici in materia di: pianificazione strategica, pianificazione urbana; gestione processi di pianificazione; indirizzi paesaggistici nell'ambito di strumenti urbanistici generali ed attuativi, urbanistica negoziale; riqualificazione di aree produttive dismesse e di aree urbane; valutazione ambientale strategica (VAS); studi, analisi e progetti di approfondimento di problematiche di settore o specifiche inerenti di strumenti urbanistici generali ed attuativi; zonizzazione acustica, rilievi, analisi sismiche e geologiche	X	X	X
• Processi di comunicazione ed educazione ambientale e pianificazione e gestione sostenibile delle zone naturali	X	X	X
• Sistema di contabilità ambientale integrata del Comune di Ravenna e predisposizione dei Bilanci ambientali	X	X	X
• Processo di Registrazione EMAS dell'ente	X	X	X
• Incarichi per aggiornamento Piano energetico comunale e redazione del "Piano Clima" promosso dalla Regione Emilia Romagna	X	X	X
• Partecipazione a progetti europei (progettazione, rendicontazione, supporto, attuazione, organizzazione eventi espositivi, realizzazione laboratori didattici, ecc.) e attività di sensibilizzazione e promozione europea	X	X	X
• Progetti di marketing territoriale e/o promocommercializzazione	X	X	X
• Prestazioni artistiche e culturali, in occasioni di iniziative, pubblicazioni, cartacee ed in rete, e manifestazioni promosse dal Comune di Ravenna e dalle Istituzioni	X	X	X
• Incarichi per la Redazione Turistica Locale, affidamento di servizi di visita guidata, attività finalizzata alla realizzazione di manifestazioni di pubblico spettacolo	X	X	X
• Interpretariato, traduzioni, realizzazione testi, attività redazionale e giornalistica, ricerche e comunicati stampa anche in lingue straniere	X	X	X
• Attività formativa al personale dipendente del Comune di Ravenna e delle Istituzioni (incarichi, partecipazione convegni, lezioni, ecc.)	X	X	X
• Attività connesse all'Ufficio Diritti degli Animali	X	X	X
• Incarichi per la gestione di progetti speciali per favorire l'integrazione dei cittadini immigrati	X	X	X
• Progettazione e consulenza per interventi di cooperazione decentrata	X	X	X
• Assistenza e supporto tecnico-giuridico e/o economico-finanziario: nella valutazione di proposte per procedure di project financing; in materia di urbanistica, di demanio marittimo, arenile e portualità turistica	X	X	X
• Attività di verifica-collauda dei quantitativi di materiale movimentato nell'ambito dei progetti di miglioramento fondiario come da previsione di Piano Attività Estrattive (P.A.E.)	X	X	X
• Incarichi di docenza di alta formazione artistica e musicale presso l'Istituto Verdi e	X	X	X

l'Accademia di Belle Arti di Ravenna

- Garante delle persone private della libertà personale; incarico per la gestione delle Sportello di Ascolto: Consigliere di Fiducia
- Ricognizione patrimonio artistico del Museo d'Arte della Città allocato presso varie sedi e rifacimento archivio fotografico delle opere della Pinacoteca Comunale
- Incarichi in ambito artistico-culturale, artistico-organizzativo, e/o di supporto per l'organizzazione, promozione e comunicazione di eventi culturali e/o di iniziative. Studio, di partecipazione a convegni, seminari, conferenze inerenti attività culturali; interpretariato, traduzioni, realizzazione testi, attività redazionale anche in lingue straniere
- Studi/consulenze in relazione ai progetti per la qualificazione del sistema produttivo
- Cura, ideazione, progettazione, allestimenti, scenografie e illuminotecnica e preparazione testi per la realizzazione di mostre, arredi ed eventi previsti nei piani programmatici dell'Istituzione Biblioteca Classense
- Supporti specialistici per il sistema di misurazione e valutazione della performance; partecipazione alla Struttura Indipendente di Valutazione della performance
- Progetto multidisciplinare integrato riguardante interventi strutturali e azioni prioritarie per l'innalzamento della sicurezza stradale (P.N.S.S. 1° programma di attuazione anno 2002) consulenze specialistiche per procedure e metodi relativi all'attuazione degli interventi B e C del progetto
- Assistenza e supporto tecnico al collaudo delle opere di urbanizzazione nell'ambito dei piani particolareggiati
- Incarichi per supporto specialistico in materia di impostazione, elaborazione e stesura del Piano Strategico
- Incarichi per verifiche tecniche delle infrastrutture civili e conseguenti analisi strutturali (Norme Tecniche di Costruzione 2008 e ss.mm.ii)
- Supervisore attività Laboratorio Aperto Ravenna – Asse 6 POR FESR
- Incarichi per l'elaborazione e la realizzazione di progetti sociali

X	X	X	
X	X	X	
X	X	X	
X	X	X	
X	X	X	
X	X	X	
X	X	X	
X	X	X	
X	X	X	
X	X	X	
X	X	X	

5.5.2- PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER UTILIZZO DEI BENI (art. 2, commi 594 e seguenti della legge n. 244/2007)

L'articolo 2, comma 594 e seguenti della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 disciplina i Piani di razionalizzazione delle spese per l'utilizzo dei beni delle Amministrazioni pubbliche.

Nello specifico il comma 594 dispone: "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali";

Le suddette disposizioni hanno lo scopo di concorrere, insieme ad altre, alla riduzione della spesa pubblica con particolare riferimento ai consumi, anche attraverso interventi di razionalizzazione dell'uso dei beni.

Va preliminarmente considerato che già da tempo nel Comune di Ravenna si sono attuate misure tese alla dismissione degli immobili non considerati strategici per l'attività dell'Amministrazione Comunale, sono già state attuate misure di razionalizzazione del parco macchine e delle strumentazioni tecnico- informatiche, con il contenimento o riduzione delle conseguenti spese.

Considerato che l'elaborazione dei piani di razionalizzazione deve avvenire coniugando esigenze di contenimento della spesa con esigenze organizzative e gestionali dell'Amministrazione, si stabiliscono gli indirizzi e i criteri generali a cui i Servizi dovranno attenersi nell'elaborazione dei piani medesimi, da approvarsi da parte della Giunta Comunale:

- verifica delle migliori condizioni di mercato e attivazione, laddove attive, di apposite convenzioni, tramite Consip/Intercent-er con particolare attenzione alla telefonia, fissa e mobile, per favorire la riduzione dei costi fissi e di consumo, a parità di dotazioni e servizi;
- attuazione di una politica di sostituzione delle dotazioni strumentali (fotocopiatrici, fax e stampanti) con apparecchiature multifunzioni (fotocopiatrici associate a stampanti con scanner e fax), al fine di ridurre, sia il numero di apparecchiature da manutentare, sia le spese per le forniture necessarie al loro funzionamento;
- attuazione di una politica di sostituzione delle autovetture con veicoli eco-compatibili, attraverso acquisti tesi alla riduzione delle spese;
- attuazione di politiche di razionalizzazione dell'hardware e dei software presenti all'interno dell'Amministrazione, anche attraverso una maggiore diffusione dei programmi open- source;
- attivazione di politiche, in relazione al patrimonio comunale, di

adeguamenti al risparmio energetico, con conseguente riduzione delle spese di gestione;

- razionalizzazione delle varie sedi comunali, attraverso le politiche già avviate in questi anni, di realizzazione e/o ristrutturazione di immobili già in proprietà, con conseguente diminuzione delle spese per locazioni;
- attuazione di controlli sugli incassi, per gli immobili di proprietà locati a terzi, con conseguente lotta alla morosità ed ai ritardati pagamenti; rinnovo dei contratti con applicazione di canoni in regime di libero mercato, cercando di salvaguardare il patrimonio originale attraverso il recupero dei costi;
- controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dell'Amministrazione per lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- monitoraggio dei costi di funzionamento di gestione dei singoli immobili appartenenti al patrimonio comunale.